Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 30 agosto 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70 - 7° n.) Lire 500
N. 33 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 115.000, 68.500, 40.000) - ESTERO annuo L. 211.500, sem. 122.000, trim. 66.000 (con Piccolo del lun. L. 259.000, 140.500, 76.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6-7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 77.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p. p.)

IN SETTANTA CARTELLE IL DISCORSO PROGRAMMATICO

Il «rinnovato» Spadolini si presenta alle Camere

Scontata la fiducia - Il dibattito sarà movimentato dalle tensioni ancora vive nei rapporti tra i partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Spadolini si ripresenta alle Camere per ottenere la fiducia. I ministri e i sottosegretari sono gli stessi del precedente esecutivo, il programma è stato rinnovato, ma anche le polemiche tra i partiti della maggioranza sono state rinnovate.

Tra i partiti c'è sempre tensione e a rinfocolarla sono spesso i socialisti che forse sentono intorno ancora la sensazione di essere stati isolati dai partiti e non solo da quelli della maggioranza. La paura dell'isolamento però ha reso ancor più aggressivi alcuni collaboratori di Craxi, che continuano a parlare di un tentativo per mettere da parte il Psi, nel corso dell'ultima crisi di governo.

Per Spadolini, che oggi pomeriggio leggerà le sue 70 cartelle del discorso programmatico alla Camera, il compito non si presenta per niente facile. Non solo ci sono i problemi vecchi e nuovi, ma c'è da tener unita una coalizione che nel passato non ha dato prova di compattezza: soltanto le mediazioni di Spadolini hanno impedito che si arrivasse prima alla crisi.

Per il momento i ministri economici sembrano non voler creare nuovi problemi a Spadolini; resta da vedere se questa pausa durerà anche quando saranno affrontati in Consiglio dei ministri problemi di grande rilevanza. Se Spadolini è ottimista, o almeno mostra di esserlo, e fa affidamento sulla possibilità di ricucire eventuali lacerazioni, nei partiti non tutti la pensano allo stesso modo.

E oltre alla polemica ancora aperta tra socialisti e democristiani c'è maretta anche in casa democristiana. La minoranza interna, da sempre favorevole a un rapporto preferenziale con i socialisti, teme che questa alleanza possa essere messa in forse dalla segreteria De Mita, e in più è forse arrabbiata con il segretario per non aver costretto il presidente del Consiglio a scegliere nuovi ministri tra esponenti della destra Dc.

In ogni caso, oggi pomeriggio Spadolini si presenta all'esame della Camera e nel suo discorso farà appello alla concordia e alla collaborazione tra le forze che appoggiano il pentapartito. Il presidente del Consiglio leggerà ai deputati le 70 cartelle del discorso programmatico che saranno contemporaneamente trasmesse al Senato. Domani si inizierà il dibattito che si concluderà con il voto di fiducia mercoledì alla Camera e sabato mattina al Senato.

Spadolini ha passato la domenica nella sua villa fiorentina per limare, fino all'ultimo, le settanta cartelle, divise in quattordici capitoli, che costituiranno la piattaforma programmatica dell'esecutivo e che, questa mattina saranno preventivamente illustrate ai colleghi di governo in un'apposita riunione del Consiglio dei ministri.

Tre i filoni centrali: quello istituzionale, quello economico e quello della politica estera. La parte istituzionale, sulla quale Spadolini ha già presentato un decalogo, è quella più nuova, anche perché cerca di dare una risposta al malessere avvertito da qualche settore della maggioranza nel funzionamento delle istituzioni.

La parte economica è la riproposizione della manovra finanziaria e fiscale di luglio, anche se molto atteso è il pronunciamento di Spadolini sul costo del lavoro (soprattutto dopo la ripresa dell'inflazione) e sulle nomine ai vertici dei maggiori enti a partecipazione statale. La parte della politica estera del programma di Spadolini sarà incentrata essenzialmente sul ruolo dell'Italia nella crisi libanese.

Se il risultato del voto parlamentare di fiducia a Spadolini è scontato, tuttavia, il dibattito sarà interessante per cogliere l'esatto stato d'animo e le prospettive con cui i partiti della maggioranza guardano a questa esperienza governativa. Ieri il dc Silvestri dell'area Zac, ha detto, in polemica con la minoranza interna «che non arreca un contributo di rilievo alla battaglia per la governabilità chi è disposto, per convinzione o per opportunismo a sostenere qualsiasi operazione, anche le più strane ed avventuristiche della dirigenza socialista».

Le acque non sono del tutto tranquille nemmeno in casa socialista: «La ripresa del dialogo tra socialisti e comunisti — ha sostenuto polemicamente Achilli della minoranza di sinistra — è indispensabile e passa necessariamente dal superamento delle polemiche, esasperate dalla psicosi dell'accerchiamento e alimentate anche da un tatticismo che privilegia esclusivamente la strategia bipolare e che non è certo il metodo migliore per preparare l'alternativa alla Dc».

I comunisti, intanto, ribadiscono con Pecchioli il loro giudizio fortemente critico sulla riedizione del governo Spadolini: «Non si sono volute affrontare le questioni reali che sono state alla base della recente crisi di governo: la stupefacente riesumazione del vecchio governo, ormai fallito, minaccia di far degenerare tutti i problemi del Paese» e nel «vuoto di una direzione politica seria e responsabile c'è il rischio — avverte Pecchioli — che guadagnino terreno le forme più devastanti di attacco allo Stato democratico».

Pecchioli non risparmia nemmeno il presidente del Consiglio: «Le prediche retoriche del senatore Spadolini sulla cosiddetta emergenza morale — ha sostenuto l'esponente comunista — lasciano il tempo che trovano se, così come è puntualmente avvenuto, non sono seguite da fatti concreti».

G. S.

CON GLI SCATTI DELLA SCALA MOBILE

Aumenti da settembre delle pensioni minime

CATEGORIE	Importo attuale	Aumento mensile	Importo dal 1° sett. '82
Lavoratori dipendenti	239.700	12.000	251.700
Lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani e commercianti)	207.350	10.350	217.700
Pensioni sociali (*)	148.450	7.400	155.850

(*) Spettanti ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di altri mezzi per vivere.

ROMA — Dal primo settembre, in virtù dello scatto quadrimestrale della scala mobile aumentano le pensioni dell'Inps. Per i lavoratori dipendenti la pensione minima passa da 239.700 a 251.700 lire mensili. Un aumento fisso di 26.740 lire è previsto per i lavoratori dipendenti titolari di pensione di importo superiore all'attuale minimo di legge. Tale aumento è determinato dallo scatto di 14 punti di contingenza, che a 1910 lire al punto fatto esattamente 26.740.

Per i lavoratori autonomi, cioè coltivatori diretti, artigiani e commercianti, le pensioni, sempre dall'1 settembre passeranno da 207.350 a 217.700 lire mensili. Dalla stessa data, infine, aumenteranno anche le pensioni sociali, che saranno elevate da 148.150 a 155.850 lire mensili.

Quello che sarà calcolato dal prossimo mese è l'ultimo scatto quadrimestrale: infatti dal gennaio 1983 la rivalutazione delle pensioni avverrà a ritmo trimestrale, così come è stato deciso da un provvedimento governativo approvato nel maggio scorso.

In pratica i pensionati riceveranno lo stesso trattamento riservato finora ai lavoratori in servizio attivo. Gli aumenti delle pensioni, quindi, avverranno il primo gennaio, il primo aprile, il primo luglio e il primo settembre di ogni anno.

UN CRUCIALE 31 AGOSTO: ESPLODERÀ L'ESASPERAZIONE POPOLARE?

Prova del fuoco in Polonia Il regime pronto al peggio

Vistosa mobilitazione delle forze dell'ordine - Jaruzelski: diffide e generiche promesse di una «rinascita» del sindacato - Soltanto sabato 27 arresti per volantinaggio «sovversivo»

VARSAVIA — In un lento ma costante crescendo di sotterranea tensione la Polonia si appresta ad affrontare la giornata cruciale del 31 agosto, secondo anniversario della firma degli storici accordi di Danzica che segnarono la nascita del sindacato libero.

Il regime lancia solenni diffide, la Chiesa invita alla moderazione e alla preghiera, le forze dell'ordine si mobilitano nelle principali città del paese, mentre si moltiplicano gli inviti clandestini alla mobilitazione popolare e a grandi manifestzioni di protesta contro lo stato di guerra e la repressione. Nel frattempo gli organi di stampa concedono ampio spazio alle manovre militari polacco-sovietiche in corso nel distretto militare della regione di Varsavia.

Molto atteso era, ieri, il discorso che il generale Jaruzelski doveva tenere a Poznan, al termine della cerimonia di promozione dei sottufficiali della scuola superiore dell'esercito che forma gli specialisti delle truppe corazzate.

Ma l'attesa è andata in gran parte delusa: l'«uomo forte» di Varsavia ha chiesto che la giornata del 31 agosto non divenga pretesto di «manifestazioni irresponsabili» ma divenga «memorabile per la calma, la concentrazione e il lavoro»; ha ripetuto che «la violazione della legge non sarà tollerata» e che lo stato di guerra rimarrà in vigore fino a quando non sarà stata completata la normalizzazione nel paese e ha formulato una vaga promessa per quanto riguarda il futuro del movimento sindacale.

«Un sindacato rinascerà — ha detto Jaruzelski — sui sani principi di un movimento indipendente dell'amministrazione; potrà riunire tutti i sindacalisti che terranno presente la legge della Repubblica popolare polacca». Senza preannunciare mutamenti alla situazione attuale, egli ha ancora affermato che «non ci sarà la riabilitazione per chi ha agito male e in modo contrario all'idea e alla morale socialista».

Poco prima del discorso di Jaruzelski, l'ufficio del procuratore militare aveva comunicato che nella sola giornata di sabato erano stati effettuati 27 arresti di persone responsabili di diffondere volantini «sovversivi».

Ieri, intanto, la lettera pastorale del primate Glemp e dei vescovi polacchi nella quale si invita la popolazione alla calma è stata affissa alla porta di tutte le chiese della Polonia, e i fedeli hanno spesso fatto la coda per leggerla. A Danzica, dov'è nato il movimento per i sindacati indipendenti e autogestiti, la tensione è chiaramente avvertibile: la presenza dell'esercito, della polizia e delle forze speciali dello «Zomo» è visibile nei principali alberghi, nelle strade e soprattutto nel centro.

Tuttavia si può accedere liberamente al grande monumento alle vittime degli avvenimenti del dicembre 1970, che si trova proprio di fronte al portale numero due dei cantieri navali «Lenin». La piattaforma dove si ergono le tre croci alte trenta metri è completamente coperta di fiori, e più visibile di tutte le altre è una grande corona di fiori bianchi e rossi con una scritta «Solidarnosc - Wsk Swidnik», l'impresa dove fu attuato uno dei primi scioperi nel luglio 1980.

Numerosi sono anche i volantini incollati ai piedi del monumento, nei quali si può leggere: «Chiediamo la libertà di Lech Walesa e di tutti gli internati», «Vogliamo l'amnistia e la riattivazione di Solidarnosc». L'aspetto calmo della città contrasta con il crescente concentramento delle forze dell'ordine e con le voci insistenti di truppe che si troverebbero a poca distanza dalle «Troj Miast» (tre città), Danzica, Gdynia e Sopot.

Anche a Varsavia le croci sono meta della popolazione: si tratta delle due croci di fiori che crescono ogni giorno in altezza per il continuo flusso di mazzi di fiori da parte di fedeli devoti al «primate del millennio», il cardinale Stefan Wyszynski. Una croce si trova di fronte alla chiesta della Visitazione, dove sorgerà il monumento a Wyszynski, e l'altra a lato della chiesa universitaria di Sant'Anna.

La città vecchia è completamente presidiata dalle forze dell'ordine, e sono visibili camionette, autocarri e cannoni ad acqua.

Nelle vie del Titano



San Marino — Il Papa nelle vie della Repubblica del Titano

L'ESODO CONTINUA, MA GIÀ SI PENSA A RIANNODARE LE FORZE

I fedain si riuniranno in Siria?

Progetto di «confluenza» dei guerriglieri evacuati in Tunisia, Sudan, Nord Yemen Nuova missione dei bersaglieri - Annunciata per oggi la partenza di Arafat

BEIRUT — Continua la diaspora dei guerriglieri palestinesi dell'Olp. Altri cinquecento hanno lasciato ieri Beirut via mare, mentre 1300 sono stati accompagnati via terra alla frontiera con la Siria dal contingente dei bersaglieri italiani: non sono stati registrati incidenti di rilievo, e gli ufficiali italiani si sono limitati a far allontanare alcuni osservatori israeliani che si erano avvicinati troppo al lungo convoglio dei fedain.

Si pensa che l'esodo potrà concludersi entro giovedì; sabato, altri 700 guerriglieri erano salpati da Beirut e avevano raggiunto il porto siriano di Tartous. Tra essi, quattro dei maggiori leader della resistenza palestinese, il più noto dei quali è George Habash.

Ancora a Beirut è il capo supremo dell'Olp, Yasser Arafat, ma la sua partenza è ormai questione di ore: dovrebbe avvenire oggi, in modo non segreto, anzi palese e perfino spettacolare. Il suo imbarco su una nave greca sarebbe preceduto, secondo i «si dice», da una grande manifestazione popolare e da una conferenza stampa.

La nave greca «Atlantis» verrebbe scortata nel suo viaggio da unità militari delle marine statunitense, francese e greca. Voci non confermate affermano che Arafat si recherà dapprima ad Atene, per colloqui con il primo ministro Papandreu, e successivamente raggiungerà Tunisi.

È possibile che il capo dell'Olp sia presente di persona al summit arabo di Fes, in Marocco, convocato proprio per esaminare la questione palestinese del «dopo Libano». È certo che a Fes si ridiscuterà il piano saudita, elaborato un anno fa ma poi respinto dopo accese discussioni: quel piano in otto punti prevedeva l'insediamento di uno stato indipendente palestinese nei territori arabi occupati da Israele nella guerra del '67 — Cisgiordania, Gaza e la parte orientale di Gerusalemme — ma contemplava anche il riconoscimento del diritto all'esistenza dello stato di Israele e perciò aveva provocato aspre dispute in seno allo schieramento arabo.



Beirut — Un tenente medico italiano presta le cure a una bimba ferita da piccole schegge

Dichiarazioni ottimistiche sul problema palestinese sono state intanto formulate sia dal primo ministro israeliano Begin (in un'intervista al «New York Times») sia dal ministro della difesa Sharon (in visita a Washington): per entrambi l'Olp è un'organizzazione vinta, e la sua sconfitta segna la prima sconfitta del terrorismo internazionale.

L'Olp — ha detto in particolare Sharon — non cesserà di esistere, ma la situazione sarà completamente diversa quando l'organizzazione sarà dispersa in otto paesi arabi. E, secondo Begin, i palestinesi non possono più combattere perché «non hanno le armi, non hanno le basi, non hanno i quartier generali».

Ma si ha già notizia di un progetto palestinese per tentar di riannodare le proprie forze: il portavoce del «Fronte democratico per la liberazione della Palestina» che fa parte dei fedain giunti via mare a Tunisi, ha annunciato che l'Olp intende raggruppare in Siria i combattenti che hanno trovato asilo in Tunisia, Sudan e Yemen del Nord, perché possano riprendere le azioni contro gli israeliani nel Libano e nei territori occupati.

Entro tre mesi, ha detto il portavoce, tutti gli evacuati in Tunisia rientreranno in Siria, «l'unico paese ai confini della Palestina in cui l'Olp possa organizzarsi militarmente». Va tenuto tuttavia presente che la Siria ha mantenuto finora uno stretto controllo sui palestinesi cui ha dato ospitalità, e sembra improbabile che i guerriglieri possano avere la stessa libertà d'azione di cui disponevano in Libano.

«Ci aspettiamo che vi siano ancora combattimenti nella valle della Bekaa — ha detto comunque il portavoce del «Fronte», che è di ispirazione filosovietica — e abbiamo anche intenzione di intensificare **le operazioni in Cisgiordania».**

LE TRE DIMENSIONI DEL VIAGGIO PAPALE SULLA RIVIERA ADRIATICA

L'incontro del Papa a Rimini anche coi turisti in spiaggia

Ai giovani di «Comunione e Liberazione» il Pontefice ha detto: voi testimoniate le dimensioni della Chiesa

RIMINI — Papa Wojtyla è arrivato ieri sulla riviera Adriatica per una giornata che ha avuto tre dimensioni: la «visita di Stato» alla repubblica di San Marino (come riferiamo nel servizio a fianco n.d.r.) e il dialogo con i giovani di «Comunione e Liberazione», l'incontro con la Rimini capitale di un turismo internazionale.

Qui Papa Wojtyla si è trovato circondato dall'entusiasmo delle migliaia di giovani venuti per il meeting di «Comunione e Liberazione». Diecimila persone lo hanno accolto nel salone della fiera cantando i canti caratteristici di C. L. e battendo ritmicamente le mani. Con lui sono arrivati il numero due della Segreteria di Stato, mons. Martinez Somalo, ed il vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, mons. Fagiolo, vescovo di Chieti. Sul palco, vestito inappuntabilmente di scuro, il leader del «Movimento popolare» Formigoni, era visibilmente soddisfatto.

Il discorso del Papa (quello preparato come sempre in anticipo in Vaticano) è stato incentrato su Cristo vera risorsa dell'uomo e si è mantenuto abbastanza generico nei confronti dei «ciellini».

Evidentemente in Vaticano si voleva evitare che il Pontefice potesse essere accusato di una certa parzialità nei riguardi di uno dei movimenti cattolici esistenti in Italia.

In una lettera aperta a Giovanni Paolo II, un gruppo di cattolici riminesi (professori ed esponenti degli Scout e della Gioventù Operaia Cristiana) si sono chiesti infatti se la presenza del Papa al festival del «Movimento popolare» (una precisa forza politica) non costituisse «una pericolosa scelta di campo contro il pluralismo delle scelte politiche dei cristiani, così chiaramente affermato dal Concilio».

Tuttavia nel breve dialogo a braccio svoltosi tra il Pontefice e i giovanni, dopo il discorso ufficiale, Giovanni Paolo II non ha fatto mancare i suoi elogi: «Voi — ha detto ai ciellini — cercate di mostrare il cammino della Chiesa e dei giovani nella Chiesa. Cercate di esprimere e di presentare agli uomini il mistero della salvezza».

A queste parole gli applausi sono scrosciati con forza, mentre altre ovazioni ha suscitato l'affermazione che «il meeting contribuisce a testimoniare la dimensione della Chiesa così come è stata considerata nel Concilio. Una dimensione della Chiesa vista come popolo che cammina».

Don Giussani, il leader carismatico e fondatore di «Comunione e Liberazione», non ha nascosto la propria contetezza, anche se ha preferito rimanere nascosto tra la folla.

L'entusiasmo non ha fatto peraltro dimenticare agli organizzatori del meeting le esigenze di sicurezza, che dopo l'attentato dell'81 si pongono ad ogni tour papale.

Un servizio d'ordine meticoloso con persone attrezzate di «walkie talkie» ha regolato l'afflusso della folla, mentre disposizioni severe proibivano a tutti di portare nel salone della fiera borse, pacchi ed ombrelli.

La giornata riminese del Papa ha avuto la sua conclusione in riva al mare. Sulla punta estrema del portocanale più di duecentomila persone del «popolo degli ombrelloni» si sono date appuntamento per vedere ed ascoltare Giovanni Paolo II. Molti fedeli, venuti anche in pullman da varie città italiane e naturalmente parecchi turisti.

Durante la Messa, Papa Wojtyla ha parlato in varie lingue e ha tenuto a ricordare all'esercito dei vacanzieri che al «problema del bene e del male» non si sfugge in nessun posto, neanche «in questo luogo di riposo».

Mario Poli

A PAGINA 2

Tribunali della libertà senza giudici

Richiamo alla libertà davanti a San Marino

Sottolineati i rischi dell'«uso errato» per la famiglia, il matrimonio, la scuola

SAN MARINO — Con un discorso sul valore della libertà, pronunciato nell'aula dell'antico Parlamento sammarinese, il Papa ha cominciato ufficialmente la sua visita d'una mattinata nella Repubblica del Titano, prima sosta solenne d'un pontefice nello Stato, che è tra i più piccoli del mondo ma con una storia di 1681 anni d'indipendenza.

Il discorso, nel palazzo pubblico che dà sulla piazza, egli lo ha tenuto dopo aver avuto brevi colloqui coi due capitani reggenti e le massime autorità del minuscolo Stato, e anche dopo aver firmato il libro d'oro dei grandi ospiti.

San Marino conserva da secoli un regime consolare, con due uomini che sono, assieme, capi di stato e di governo; è un'istituzione miracolosamente sopravvissuta agli antichi mondi romano e medioevale soltanto qui e nella Repubblica d'Andorra.

Fondamenti civili e religiosi della libertà nel comportamento dei cittadini sono stati quindi evocati nel discorso solenne dinanzi al Parlamento della piccola Repubblica. Ma la parola del Papa si è fatta più calda un'ora dopo, sul tema delle «minacce alla libertà», quando egli ha parlato a metà della messa celebrata più tardi al centro dello stadio di Serravalle che è alla base del Titano, circondato da diecimila persone

Nel discorso alla messa nello stadio a valle, ma sempre in territorio sammarinese, il Papa s'è soffermato sull'uso della libertà «alla luce della verità cristiana» e sul comportamento umano d'oggi, calcando l'accento sulle minacce a questa libertà.

Essa, ha detto, «è continuamente minacciata da errori e comportamenti opposti alle sue radici e al suo dinamismo». Ha aggiunto, con forza: «Gli errori di oggi e di sempre, cioè la visione atea, agnostica o solo illuministica della vita, inducono, talvolta per motivi inconfessati di potere, a rendere evanescenti nelle varie istituzioni della compagine sociale i valori trascendenti, fondamento della libertà e della dignità umana. In una parola, una visione dell'uomo e della storia conduce alla violazione della legge divina, e quindi all'uso errato della libertà».

Il Papa ha poi detto che il suo discorso sull'uso «errato» della libertà vale oggi, in modo «particolare ed emblematico», per la vita della famiglia e per il matrimonio, ma anche per la scuola. Ha voluto ricordare che la Chiesa insegna che «l'unione coniugale non può e non deve essere intaccata da alcuna autorità umana».

E ha spiegato poi: «Per questi motivi la Chiesa non può mutare, né attenuare il proprio atteggiamento sul matrimonio e sulla famiglia; essa deplora ogni attentato sia contro l'unità del matrimonio, sia contro la sua indissolubilità, come il divorzio; e afferma anche con chiarezza che il matrimonio, per sua natura, dev'essere aperto alla trasmissione della vita umana», condannando l'aborto.

Infine, nella scuola «è necessario offrire al giovane, cioè al cittadino di domani, una formazione che tenga conto di quelle sublimi verità che, già onorate dai padri, offrono una sicura ed esauriente risposta ai grandi interrogativi del cuore umano, liberandolo dalle spire dell'angoscia e della disperazione, e offrendogli altresì il senso dell'utilità del dolore e del faticoso itinerario terrestre».

Oro nel canottaggio

I fratelli Abbagnale, timoniere Di Capua, partenopei, si sono riconfermati campioni del mondo del «due con» sul Rotsee di Lucerna Servizio a pag. 10

Rosberg vince a Digione

Il finlandese Keke Rosberg, su Williams, si è aggiudicato il G. P. di Svizzera di F 1 a Digione e ora, scavalcato Pironi, guida il mondiale Servizio a pag. 10

La Triestina cade al Grezar

Nel terzo turno di Coppa Italia, anticipo di un confronto del prossimo campionato di C 1, il Brescia ha espugnato il Grezar battendo la Triestina per 1-0 Servizio a pag. 11

LA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Una cinquantenne sotto la pioggia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *La Mostra del cinema ha celebrato il suo ingresso nel cinquantesimo anno in clima e modi che più esatti non si potevano inventare. Clima autunnale, di pioggia e profondo grigio veneziano, quale si addice a una signora di mezza età con esistenza luminosa ma anche travagliata. Modi fervorosi, ma non frenetici (non dimentichiamo che qui l'Oriente è di casa) per dare una certa cornice e un certo stile all'avvenimento, che non fosse una pura rincorsa ai fantasmi del passato o un ripiegamento sui valori già acquisiti sia come primogenitura sia come incentivo alla crescita del cinema e della sua storia.*

Sabato sera il Palazzo del cinema e il suo esterno, non rifiniti nella prevista scenografia commemorativa causa il maltempo scaricatosi su Venezia per quasi tutta la giornata, avevano un aspetto di «Work in progress» che poteva anche venir interpretato come fiducia e volontà di non mollare. L'andirivieni dei tempi e dei costumi, dall'ormai lontano 1932, ha consegnato a questo settore della Biennale veneziana una resistenza non indifferente, che le viene proprio dall'insostituibilità del mezzo cinematografico nella vita d'oggi.

È mutata la folla che sta attorno; non più passerella di lusso e di stravaganze, di esclusivi poteri economici o politici, di divismi esasperati, ma un insieme — pur sempre pittoresco — di gente che nel cinema lavora al di qua e al di là della macchina da presa; e poi di giovani che sono i nuovi spettatori, e che vengono a sostituire gli anziani arresisi ormai alla violenza segreta della televisione.

Ecco, è forse questo cambiamento generazionale la caratteristica più avvertibile nel giro di boa che la Mostra di Venezia ha compiuto. Sabato sera c'erano attrici, attori, uomini politici, scrittori, ma sembravano tutti con lettera minuscola, presenti se non proprio a un incontro di routine, a qualcosa che in tanti anni è divenuta una piacevole consuetudine, non più un grosso impegno mondano.

Che poi sia capitato loro di assistere a un brutto film (vedi pagina interna) proprio nel giorno della festa di nozze, può essere ascritto a puro incidente o a sbadataggine. Di questi nei sono piene le cronache di avvenimenti ancora più celebri e importanti. Importante è che la Biennale Cinema '82, detta del Cinquantenario, sia comunque iniziata. Poi per dirne di più, e a proposito, varrà attendere l'8 settembre, giorno, come si sa, del tutti a casa.

Libero Mazzi

PER «CONTROLLARE» I CASI DI CARCERAZIONE

Tribunali della libertà: ci sono, ma senza giudici

Si assicura tuttavia che tra breve tutto sarà a posto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ci sono i tribunali, ma non i giudici. È il caso dei «tribunali della libertà», che da ieri sono ufficialmente costituiti e a cui possono ricorrere tutti i cittadini tratti in arresto.

Questo tribunale dovrà garantire un mese immediato del caso e stabilire se ci sono o meno gli estremi per la carcerazione. Per ottenere l'annullamento del provvedimento occorre fare la relativa domanda presso il «tribunale della libertà» territorialmente competente. In questo modo dovrebbe essere maggiormente garantita la libertà del cittadino sottoposto a provvedimento giudiziario, in quanto un primo e sommario giudizio verrebbe formulato immediatamente, con la possibilità dunque di vedere in questa istanza riconosciute le proprie ragioni.

Certamente per il momento nessuno si fa molte illusioni; questi tribunali dovranno avere una fase di rodaggio. Il problema più grosso, però, è che, fatta la legge istitutiva, ancora non sono stati materialmente creati questi tribunali.

Il ministero di grazia e giustizia per questo ha richiamato l'attenzione dei presidenti delle corti d'appello «perché provvedano all'immediata designazione dei giudici che dovranno comporre l'organismo in questione».

Analogo intervento è stato effettuato dal Consiglio superiore della magistratura sempre nei confronti dei presidenti delle corti d'appello e dei procuratori generali.

L'iniziativa del ministero e del Consiglio superiore della magistratura sopraggiungono dopo che da alcune parti era stata criticata l'istituzione di un nuovo organo giudiziario senza prevedere come mettere in atto gli strumenti necessari per farlo funzionare.

Con la lettera inviata ai presidenti delle corti d'appello, al ministero si dicono certi che entro breve tempo tutti i problemi saranno risolti.

R. R.

SI SVILUPPANO LE INDAGINI SULL'ASSALTO DI GIOVEDÌ SCORSO

Identikit (forse identificazione) di quattro terroristi di Salerno

Ricerca dei covi e scoperta del «basista» e dei fiancheggiatori sono le piste seguite

SALERNO — *La ricerca dei covi — uno logistico e l'altro operativo — che la colonna napoletana delle Br avrebbe installato nel salernitano; la scoperta del «basista» e dei fiancheggiatori locali che hanno collaborato con i terroristi per portare a termine l'operazione: queste le piste che polizia e carabinieri stanno seguendo per arrivare alla cattura dei componenti il «commando» delle Brigate rosse che giovedì scorso a Salerno ha assaltato una minicolonna dell'esercito, rapinando le armi e le munizioni ed ucciso, in un susseguente conflitto a fuoco, un agente della polizia Antonio Bandiera, ferendo altre otto persone una delle quali è ritenuta dai sanitari «clinicamente morta».*

Le speranze di sopravvivenza dell'agente Mario De Marco, di 31 anni, sono ormai ridotte al minimo. Sono migliorate, invece, le condizioni di Pasquale Paluzzo, il militare dell'89.mo battaglione Sant'Elia «Salerno» che sabato pomeriggio è stato trasferito dall'ospedale salernitano, dove era stato ricoverato, dal giorno dell'agguato, al «secondo policlinico» di Napoli per un aggravarsi del suo stato di salute. Dopo l'intervento chirurgico, durato sei ore, i medici ritengono che il giovane caporale riuscirà a superare il momento critico e, forse, evitare il rischio della paralisi.

Sono, invece, stazionarie, le condizioni di salute di Salvatore De Sio, il giovane salernitano che, affacciatosi dal balcone della propria abitazione mentre era in corso l'agguato, fu ferito da un proiettile al capo. Entro oggi, infine, i sanitari scioglieranno la prognosi per Sergio Garau, l'altro caporale rimasto ferito nella sparatoria.

Per quanto riguarda le indagini continua il lavoro degli investigatori teso alla identificazione dei responsabili del criminale agguato. Almeno tre componenti del «commando di fuoco» — che era composto da non meno di 15 persone — sarebbero stati identificati. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di un uomo e di due donne. La notizia non è stata, però, né smentita né confermata.

È certa, invece, la ricostruzione di quattro identikit — due uomini e due donne — fatta dagli investigatori in base alle descrizioni fornite, dai militari e dagli altri testimoni dell'agguato. Gli identikit non sono stati, però, ancora diffusi in quanto sono al vaglio di esperti.

Sulla presenza dei «Nocs» a Salerno non vi è stata alcuna conferma nonostante un comunicato diffuso sabato sera dal sindacato di polizia. Per tutta la giornata, intanto, sono continuate le perquisizioni ed i controlli in varie zone della città ed in comuni della provincia. Per quanto riguarda i due covi che — secondo gli investigatori — dovrebbero trovarsi nel salernitano, secondo indiscrezioni il covo logistoco potrebbe trovarsi nella zona di «Torrione» dove, cioè, è avvenuto l'agguato.

Gli investigatori stanno inoltre compiendo accertamenti su un gommone ritrovato nel portabagagli della Fiat «131», l'auto che è servita ai terroristi per bloccare la minicolonna che dalla caserma «Cascino» sede dell'89.mo battaglione «Salerno» si stava dirigendo alla «Angelucci» dove si trova l'ufficio di leva. Sul gommone, infatti, sono state trovate tracce di sabbia umida. Il che dimostra che è stato utilizzato qualche giorno prima dell'agguato dei terroristi.

Ciò potrebbe dare una svolta alle indagini, in quanto — sempre secondo gli investigatori — i terroristi prima dell'agguato si trovavano in una località vicino al mare (potrebbe essere anche la stessa Salerno o una località delle due costiere: la «Cilentana» e l'«Amalfitana»). Si è anche appreso che sarebbero stati trovati costumi da mare ed asciugamani da spiaggia. Prosegue anche l'indagine militare per accertare la presenza della «talpa» all'interno della caserma «Cascino».

Lo sciopero di ieri

Il Comitato di Redazione comunica:

Ieri «Il Piccolo» non è uscito a causa di uno sciopero proclamato dall'assemblea dei redattori, poiché si è ravvisato nel provvedimento comunicato dal direttore al Comitato di Redazione in data 26 agosto una violazione della prassi sindacale, nonché dei principi di gestione del giornale a suo tempo enunciati dal direttore stesso. I provvedimenti contestati prevedono che il collega Dante di Ragogna, capo della redazione sportiva, dovendo prestare d'ora in poi la sua opera di caposervizio in sede nelle giornate domenicali, non possa più dedicarsi alla cronaca delle partite della Triestina, e che venga quindi in ciò sostituito da un altro collega che presta servizio nella redazione sportiva solo saltuariamente.

In particolare:

1) Nel dare comunicazione al CdR di provvedimenti che la direzione aveva già deciso di adottare, si è di fatto ridotto il compito del comitato a mero ruolo notarile, annullandone il potere-dovere di esprimere pareri e suggerimenti che il contratto prescrive essere preventivi.

2) In particolare, il provvedimento che si intende adottare nei confronti del collega di Ragogna non è stato sufficientemente motivato, limitandosi il direttore a giustificare il provvedimento con «superiori esigenze di servizio». Nessuna contestazione è però stata mossa all'operato del caposervizio e degli altri colleghi della redazione sportiva.

3) L'assegnazione del servizio di cronaca delle partite della Triestina ad altro collega, appartenente solo saltuariamente alla redazione sportiva, è un provvedimento antitetico alla filosofia di organizzazione aziendale fin qui adottata dal direttore col consenso della redazione. Il fatto poi che il collega chiamato alla sostituzione presti da tempo la sua opera domenicale nel settore sportivo non appare sufficiente ad affermare che tale scelta è stata adottata nel rispetto della suaccennata filosofia, improntata al concetto di esaltazione della professionalità dei redattori.

4) Il provvedimento contestato, infine, per i rilievi esposti al punto 1, è in contrasto con quanto affermato dallo stesso direttore nel suo programma politico-editoriale presentato all'assemblea dei redattori al momento dell'insediamento (20 dicembre 1980), laddove si legge che: «... Tale essendo il contratto di lavoro e lo schema dei rapporti che prefigura, deve vincere la lealtà degli interlocutori, il rispetto sostanziale dei diritti e dei doveri. Nessun assemblearismo, ma lo sforzo di rendere collegiale il nostro lavoro; nessuna rinuncia alle responsabilità, che vanno esercitate, ma il bando a qualsiasi prevaricazione».

Il Comitato di Redazione

La direzione, scusandosi con i lettori per l'assenza del giornale dalle edicole, ritiene di dover precisare:

1) Il giornale è diviso in servizi, ai quali sono preposti capiservizio con il compito di coordinare tutta l'attività del settore. Il numero che esce il lunedì è il più importante, sotto il profilo professionale e diffusionale, per lo sport. Per tale motivo, a esempio, il servizio è integrato la domenica con colleghi provenienti da altri settori. L'incarico al capo del servizio sportivo di seguire, anche in trasferta, la Triestina, comportava l'impossibilità per il caposervizio stesso di esercitare la sua responsabilità in momenti fondamentali, con pregiudizio e inconvenienti più volte rilevati. Tale circostanza è ritenuta dalla direzione pregiudizievole ai fini di un compiuto espletamento delle mansioni.

L'inconciliabilità tra le due prestazioni è alla base del provvedimento, assunto dopo aver informato e consultato, secondo le norme e nei tempi previsti dal contratto, il Comitato di Redazione. Il Comitato di Redazione nel corso dell'incontro non ha avanzato alcuna riserva sulla razionalità della misura e si è soffermato soltanto a valutare con il direttore i criteri per l'affidamento ad altro collega della cronaca delle partite. Al capo servizio sport sono state proposte alternative anche a tutela della dignità professionale. Non esiste pertanto alcuna violazione di norma contrattuale, né esautoramento della rappresentanza sindacale.

2) Le ragioni che hanno indotto la direzione ad adottare il provvedimento di separazione dei due incarichi riguardano l'organizzazione del lavoro; valutazioni di carattere tecnico-professionale sulla produzione saranno espresse dalla direzione in modi e tempi diversi.

3) La direzione ha l'obbligo di tutelare la dignità professionale di tutti i giornalisti della testata; non può quindi accettare che siano discriminati, nell'assegnazione di incarichi, colleghi che con capacità prestano stabilmente la loro opera nel settore sportivo di domenica. Il compito di seguire la Triestina non è stato definitivamente attribuito, come precisato al Comitato di Redazione; la decisione comunque sarà assunta tenendo conto delle qualità, delle attitudini e della professionalità dei candidati. Nessuna lesione quindi alla filosofia di organizzazione aziendale, che prevede appunto l'apertura domenicale del settore sportivo al contributo di numerosi colleghi.

4) Ad altri spetta il giudizio sul buon gusto della polemica citazione del programma politico-editoriale della direzione, programma che all'epoca l'assemblea si era rifiutata di ascoltare dal direttore e che non aveva approvato. Programma che peraltro la direzione continua rigorosamente a rispettare, come è avvenuto in questa circostanza, senza prevaricazioni ma anche senza rinuncia a responsabilità e prerogative. Non saranno episodi di questo tipo a far mutare alla direzione opinione sulla validità di quegli obiettivi.

L'INTERROGATORIO PER ROGATORIA NELL'INCHIESTA SU CALVI

Lugano: oggi «round» decisivo di Carboni davanti al giudice

Tre sono le soluzioni possibili: estradizione, processo in Svizzera oppure espulsione

LUGANO — A Lugano, in alcuni ambienti, si ritiene che le risposte di oggi di Flavio Carboni al sostituto procuratore di Milano Pier Luigi Dell'Osso, nel carcere «La Stampa», potrebbero essere le più importanti della serie di questa rogatoria nell'ambito dell'inchiesta sul caso Calvi.

Con i due incontri precedenti — quelli del 16 e del 23 agosto — tutti alla presenza del giudice istruttore svizzero Carla Timbal Del Ponte, questa fase della rogatoria che comincerà oggi alle 8.30 del mattino potrebbe consentire il completamento di un fascicolo esauriente dal quale la magistratura potrebbe trarre le conclusioni.

In vicende complicate e dalle molteplici diramazioni che confluiscono in un vortice di denaro dell'ordine di centinaia di milioni di dollari, è difficile analizzare le prospettive. Il destino dell'imprenditore sardo sembra peraltro racchiuso in un «triangolo» e non si vede quale altra possibilità vi sia al di fuori dei tre vertici di esso: estradizione in Italia; processo e probabile condanna in Svizzera; possibile espulsione dal Paese.

L'eventuale realizzazione della prima ipotesi non dovrebbe farsi attendere molto. La decisione compete al ripartimento di giustizia e polizia di Berna che, tuttavia, potrebbe rinunciare e trasferire il «dossier» al tribunale federale di Losanna, massima istanza elvetica.

Se a Berna si dovessero trovare insufficienti i capi d'accusa per una risposta positiva, rimane l'alternativa di un arrivo dall'Italia di un'estensione dell'originaria richiesta d'estradizione.

La seconda ipotesi è quella che potrebbe forse costare di più a Carboni. La «ricettazione» è un reato perseguito pesantemente nella Confederazione e se tale accusa gli venisse formalmente rivolta, il rischio sarebbe maggiore che se egli consentisse volontariamente all'estradizione. Rimane da vedere se le inchieste intraprese dalle autorità locali riusciranno a provare che i milioni di dollari convogliati dal banchiere Calvi in Svizzera dall'estero, poche settimane prima della sua morte, sono realmente legati al nome dell'imprenditore.

Tra le varie prospettive si può mettere anche quella che l'inchiesta non arrivi a raggiungere prove concrete dei legami tra questi capitali e Carboni. E se ciò avvenisse il ruolo di lui potrebbe rimanere confinato a quello di «testimone». Nel caso contrario, processo e condanna non potrebbero mancare.

Se cadessero le due precedenti alternative, rimane la terza ipotesi: l'espulsione.

Morto il pilota dell'elicottero caduto a Sondrio

SONDRIO — Sono stati individuati i resti dell'elicottero disperso giovedì scorso nella zona del Monte Colino, in provincia di Sondrio: il velivolo si è schiantato contro il monte, probabilmente a causa di una improvvisa riduzione di visibilità.

Il pilota, Marco Di Napoli di 29 anni, di Firenze, è morto. Il suo corpo è stato trovato a dieci metri dai resti dell'elicottero.

In allarme due caserme a Taranto

TARANTO — Allarmi per presunti intrusi sono stati dati ieri sera da sentinelle di due importanti basi militari nella provincia di Taranto, il comando operativo della 3.a Regione aerea («Terzo Roc») di Martina Franca e la stazione elicotteri della marina presso l'aeroporto di Grottaglie.

In entrambi i casi gli sconosciuti sarebbero fuggiti senza insistere nei loro tentativi di superare i recinti militari.

Sugli episodi le autorità militari mantengono il massimo riserbo anche perché — si è appreso — le affermazioni delle sentinelle devono essere ancora verificate. Secondo quanto si è saputo, a Martina Franca un aviere «Vam» avrebbe visto uno sconosciuto che tentava di forzare un cancello del recinto esterno, tra la folta vegetazione del Bosco delle Pianelle, dove sorge la base in caverne.

L'intruso avrebbe anche sparato, fuggendo, senza colpire nessuno. A Grottaglie due uomini avrebbero tentato di forzare la finestra di una palazzina dell'aeroporto ma sarebbero stati messi in fuga anche qui da un aviere.

SMENTITO IL SETTIMANALE «PANORAMA»

Debito di 20 miliardi al Nuovo Ambrosiano? No del Gruppo Rizzoli

ROMA — Gli amministratori del Nuovo Banco Ambrosiano hanno chiesto al Gruppo Rizzoli-Corriere della Sera di restituire entro il 10 settembre 20 miliardi pagati dalla banca per onorare un'accettazione bancaria che l'Ambrosiano di Roberto Calvi aveva emesso per conto della casa editrice. Lo afferma il settimanale «Panorama» nel prossimo numero.

Secondo il settimanale, il presidente della banca, Giovanni Barzoni, avrebbe informato della cosa il presidente del Consiglio Spadolini.

Un portavoce del Gruppo Rizzoli, in relazione alle notizie diffuse dal settimanale «Panorama», ha dichiarato: «1) Riteniamo che sia evidentemente infondata la notizia di una informazione al presidente del Consiglio di una iniziativa relativa al rinnovo di una accettazione bancaria; se fosse vera, si avrebbe il caso straordinario di una banca che, prima di informare il cliente, informa il presidente del Consiglio; 2) di vero, tra il Gruppo e il Nuovo Banco Ambrosiano, si è avuto un unico colloquio ancora interlocutorio, in quanto si è registrata la mancanza di una completa documentazione dei rapporti intercorsi; 3) il chiarimento di detti rapporti è tanto più importante in quanto, ad oggi, non c'è stato ancora trasmesso alcun documento atto a dimostrare la legittimazione della titolarietà dei rapporti che si intenderebbe far valere; 4) ancora una volta dobbiamo denunciare la gravità della manovra in atto; 5) chiederemo pertanto alla magistratura di compiere tutti i necessari accertamenti per individuare da chi, e nell'interesse di chi vengano diffuse tali notizie che hanno l'unico ed evidente scopo di determinare intorno al Gruppo situazioni tali che possano costituire un serio danno sia alla sua immagine che al suo funzionamento».

QUARANTATREESIMA EDIZIONE A SANREMO DELLA CONTESTATA MANIFESTAZIONE

Federica, 17 anni, Miss Italia

SANREMO — Miss Italia è Brianzola. Si chiama Federica Moro, ha 17 anni, occhi verde-azzurro, visino pulito, un metro e settantuno di altezza e queste sono le sue «misure»: 79, 62, 87. E' la quarantatreesima miss della storia della manifestazione. È stata designata ieri a Sanremo al termine delle finali della manifestazione (alle selezioni in tutta Italia avevano preso parte oltre 12 mila ragazze) dalla giuria presieduta da Ugo Tognazzi.

Federica Moro, appena eletta, sotto i flash dei fotografi e della televisione, è apparsa un po' intimidita, ma ha ugualmente «spiegato» sé stessa: abita a Corate Brianza, frequenta la quarta liceo linguistico, è figlia di un rappresentante di tendaggi, fa molto sport (sci, nuoto, equitazione).

«Sono diventata miss per caso — ha detto — ero a La Spezia in vacanza, ho vinto un concorso e mi sono ritrovata qui a Sanremo». Alla domanda fatidica se farà del cinema, ha lasciato tutto in sospeso: «È molto difficile sfondare nel mondo della celluloide», ha detto.

Con Miss Italia sono state elette anche Miss Eleganza (Raffaella Malinconico, una studentessa di 16 anni, terza liceo scientifico) e Miss Cinema, Selena Mastroianni: 15 anni, vive a Malnate ed era stata eletta in vacanza Miss Abruzzo.



Sanremo — Ugo Tognazzi ed Edvige Fenech si congratulano con la nuova Miss Italia

CADAVERE CARBONIZZATO IN UN APPARTAMENTO VICINO A STAZIONE TERMINI

Un anziano professore a Roma vittima di amicizie particolari

ROMA — Un anziano professore legato mani e piedi, completamente nudo, è stato trovato morto carbonizzato nell'incendio del suo appartamento in via Giolitti vicino alla stazione Termini. È Ignazio Porcari di 67 anni insegnante nell'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Luigi Einaudi» di Roma. Secondo gli investigatori della squadra mobile il professore è rimasto certamente vittima di una aggressione. L'allarme è partito da una inquilina del palazzo, la quale aveva notato fumo fuoriuscire dall'appartamento che si trova al terzo piano. I vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme prima che si propagassero all'esterno.

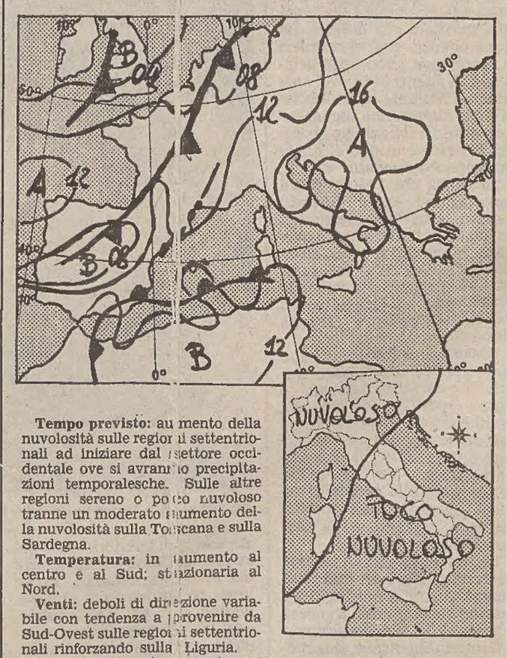
Un sopralluogo fatto ieri mattina dal commissario Carnevale della squadra mobile nell'abitazione del Porcari ha permesso agli investigatori di escludere la presenza di liquido infiammabile. Questo elemento conferma almeno uno dei pochi dati sicuri in possesso agli inquirenti: gli assassini (si pensa a due giovani visti fuggire da alcuni inquilini) hanno appiccato il fuoco alle lenzuola della camera da letto e al tendaggio.

In attesa dell'esame autoptico, previsto per questa mattina, una prima ricognizione esterna sul cadavere ha portato alla scoperta di segni profondi sotto il collo: secondo gli investigatori il professore sarebbe stato tramortito con un oggetto contundente mentre la morte sarebbe stata provocata per asfissia dal fumo sprigionatosi dall'appartamento in fiamme.

Ignazio Porcari, iscritto nel 1981 al Msi — la tessera d'iscrizione al partito è stata trovata in un cassetto — è stato descritto da parenti e dai pochi amici che frequentava come un misantropo che non gradiva la compagnia femminile, ma che mostrava, invece, uno spiccato interesse per alcuni ex alunni. Gli inquilini dello stabile di via Giolitti hanno, infatti, affermato di aver visto in più riprese alcuni giovani che si introducevano, anche di sera, nell'appartamento della vittima. Secondo gli investigatori i due ragazzi notati mentre fuggivano dall'abitazione in fiamme potrebbero essere tra i frequentatori abituali e «particolari» del professore ucciso.

Tra gli altri elementi emersi nel sopralluogo, uno di questi mette in risalto la personalità controversa della vittima. Ignazio Porcari, infatti, definito dagli inquilini «un barbone» per l'abbigliamento trasandato e la scarsa cura della persona, aveva un cospicuo conto in banca ed era proprietario dell'appartamento di via Giolitti. La disponibilità di danaro, quindi, unito alla particolarità delle sue amicizie potrebbe risultare la chiave per consentire agli inquirenti di venire a capo di un omicidio brutale e raccapricciante.

Il tempo che farà



Tempo previsto: aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali ad iniziare dal settore occidentale ove si avranno precipitazioni temporalesche. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso tranne un moderato aumento della nuvolosità sulla Toscana e sulla Sardegna.

Temperatura: in aumento al centro e al Sud; stazionaria al Nord.

Venti: deboli di direzione variabile con tendenza a provenire da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali rinforzando sulla Liguria.

Mari: poco mossi con moto ondoso in aumento sul mar Ligure.

Temperature minime e massime di oggi: Trieste 19, 21; Bolzano 16, 28; Verona 17, 25; Venezia 17, 22; Milano 16, 26; Torino 15, 27; Cuneo 14, 23; Genova 20, 26; Bologna 19, 24; Firenze 20, 29; Pisa 20, 27; Falconara 19, 26; Perugia 18, 26; Pescara 21, 28; Campobasso 20, 28; Bari 24, 30; Napoli 24, 29; Potenza 20, 27; S. Maria di Leuca 24, 29; Reggio Calabria 21, 34; Messina 25, 34; Palermo 26, 30; Catania 22, 36; Alghero 15, 28; Cagliari 21, 33.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 13, 18; Atene s. 20, 33; Beirut s. 24, 30; Belgrado s. 17, 27; Berlino s. 11, 23; Buenos Aires p. 13, 22; Il Cairo s. 21, 32; Chicago n. 6, 19; Dublino s. 11, 19; Francoforte s. 8, 22; Ginevra n. 13, 17; Helsinki n. 13, 17; Gerusalemme n. 15, 28; Lisbona p. 15, 23; Londra s. 12, 21; Los Angeles n. 21, 29; Madrid n. 14, 25; Mosca s. 17, 26; Oslo s. 5, 18; Parigi s. 11, 23; Rio de Janeiro s. 19, 34; San Francisco n. 13, 20; San Paolo n. 17, 27; Stoccolma s. 11, 19; Sydney s. 12, 21; Tel Aviv n. 21, 30; Vienna n. 16, 18.

RIPRENDE IL LAVORO IN FABBRICA SULLO SFONDO DI VECCHIE VERTENZE

Sindacati a confronto per il costo del lavoro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il dibattito sul costo del lavoro è entrato nel vivo. Questa settimana sarà particolarmente importante per la definizione di una proposta sindacale da presentare al confronto con la controparte confindustriale. Il problema, per il sindacato, è sempre lo stesso: trovare una posizione comune al proprio interno sulla scala mobile.

La Cisl, per bocca del suo segretario Carniti, ha rilanciato la predeterminazione degli scatti di contingenza riproponendo dunque la vecchia proposta, resa nota un anno fa e che determinò una accesa polemica nel sindacato. La Uil, nel corso di un seminario, metterà a punto la propria ipotesi. La Cgil, invece, sulla base di una analisi del proprio centro studi, in settimana inizierà la discussione interna, che dovrebbe concludersi in pochi giorni.

Il problema, però, sorgerà quando le tre confederazioni avranno preparato le proprie piattaforme, che con molta probabilità saranno diverse e in parte difficilmente conciliabili.

Questo spiega la cautela con cui si muovono i vertici sindacali su questo argomento. Infatti, nelle interviste e nelle dichiarazioni, vengono rivelati sempre spezzoni e parte di proposte, che impediscono una analisi definitiva, ma che però servono a sondare le opinioni altrui.

A sciogliere il riserbo sarà la Uil nel convegno che inizia domani in provincia di Lucca.

R.R.

Violinista romeno chiede asilo

ROVIGO — Un violinista romeno del gruppo folcloristico «Magura», in tournée nel Polesine, ha chiesto asilo politico all'Italia. Il giovane, Teodor Vitan, di 26 anni, di Brasov, si è recato in questura dopo l'ultimo concerto del complesso musicale, in procinto di partire per Milano.

«Vengo pagato troppo poco — ha spiegato alla polizia — e ciò non mi permette di seguire i concerti di musica classica, dei quali sono appassionato». Vitan è stato trasferito al centro raccolta profughi di Latina.

Rientro (per ora totale) dei lavoratori alla Fiat

TORINO — Circa centrotrentamila i torinesi che varcheranno oggi i cancelli della Fiat per la ripresa dell'attività lavorativa dopo la pausa delle ferie. In fabbrica torneranno tutti i dipendenti del gruppo (la Comau, unica eccezione, ha riaperto i battenti fin dallo scorso lunedì), ma anche quelli occupati nelle altre industrie del settore auto come la Bertone, la Pininfarina, la Pirelli, la Riv.

Negli ambienti sindacali si guarda con particolare apprensione all'avvio dell'attività produttiva. Ed i segnali di preoccupazione, in effetti, ci sono: nel gruppo Iveco dal sei settembre prossimo scatterà la cassa integrazione, per periodi da tre a dodici giorni, per circa seimila lavoratori, fino al 28 settembre.

Cassa integrazione ordinaria anche per 40 mila dipendenti del gruppo auto che sospenderanno la loro attività a partire dal 20 settembre prossimo per una settimana allo scopo di non inflazionare gli stoccaggi. A tale provvedimento non saranno comunque interessati gli addetti alle linee della «127», a Mirafiori, della «Delta» alla Lancia di Chivasso, della «A112» a Desio e della «Panda» a Desio e Termini Imerese.

Tutto ciò mentre al tavolo dell'Unione industriali di via Fanti ricominceranno gli incontri tra azienda e sindacato per la «verifica» dell'accordo siglato nel luglio scorso e riguardante il rientro in fabbrica di una piccola parte dei 16 mila lavoratori attualmente in cassa integrazione straordinaria.

Alle apprensioni di sindacati ed imprenditori si uniscono quelle dei politici. Proprio recentemente il presidente della regione, Ezio Enrietti, aveva lanciato una sorta di «sos» al governo: «la situazione industriale dei disoccupati, dei cassintegrati e dei giovani in cerca di prima occupazione cresce, le prospettive per l'autunno, che è ormai alle porte, sono pessimistiche».

Secondo le rilevazioni fatte dalla Regione erano 423 le aziende in crisi in Piemonte prima della pausa estiva, con oltre 58 mila dipendenti in cassa integrazione. La «lista», affermano in regione dopo gli ultimi sondaggi, si sarebbe allungata ora di almeno una trentina di casi critici per i quali sarebbe necessario intervenire al più presto per evitare ulteriori aggravamenti.

Stupefacenti dalla Turchia: 62 arresti

MILANO — A Milano, Trento e Verona polizia e carabinieri hanno arrestato 62 persone nell'ambito di un'indagine da tempo avviata dall'ufficio istruzione del tribunale di Trento, che ha portato finora all'emissione di 160 mandati

L'organizzazione, una delle più importanti mai scoperte, importava la morfina dalla Turchia, la stipava nei depositi di Trento, Verona e Bolzano, la faceva raffinare in Sicilia e la esportava nei mercati statunitensi e marsigliesi. Importava anche, attraverso gli stessi canali, eroina pura che serviva per alimentare i mercati del Nord Italia.

I responsabili dell'importazione in Italia sono cinque, tutti cittadini stranieri. Si tratta di Salah Al Din Wakkas, (arrestato in Grecia); Hzir Hepguler (arrestato all'aeroporto di Tunisi); Mehemet Ali Karakafa (sorpreso a Belgrado e arrestato insieme a venti corrieri); Mustafà Kisacik (trovato a Istanbul nel maggio scorso e fermato dalle autorità turche in esecuzione di un mandato di cattura emesso dal giudice italiano, che si trovava nella capitale turca per svolgere alcuni atti istruttori) e Hasan Nehir (da solo accusato di spaccio di 230 chilogrammi di eroina e di traffico di armi).

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

LA BELLEZZA, LA MORTE, L'ELLENISMO NEL GRANDE POETA INGLESE

Keats, il romantico nome che fu scritto nell'acqua

John Keats, il grande poeta romantico inglese, e Gioacchino Belli (1791-1863), uno dei massimi poeti dialettali italiani: che cosa spartisce l'etereo inglese con il corposo romano? Praticamente niente, eppure la fantasia di uno scrittore come Anthony Burgess li ha accomunati in un curioso romanzo da poco pubblicato da Rizzoli: «Due storie di Venere» (pagg. 211, lire 13 mila), che raccoglie «Abba Abba» e «The Eve of Saint Venus».

Burgess immagina che i due poeti s'incontrino sul loro terreno, quello della poesia, o meglio, del sonetto. E descrive lo sforzo di Keats impegnato a tradurre «Er padre de li santi», un'operina buffa in cui Belli si divertì ad elencare le numerose definizioni degli organi genitali maschili.

Non c'è nessuno scopo di indagine biografica, in questa invenzione di Burgess, semmai soltanto il desiderio di far incontrare due voci e di illustrare in modo «alternativo» la vita e l'opera del grande Keats.

* * *

Nato e vissuto a Londra, morto a Roma a soli 26 anni di tisi — e forse anche di angoscia esistenziale — la vita breve di Keats, la magia del suo canto, la disperazione del suo essere trovano sintesi mirabile nell'epitaffio ch'egli volle apposto alla sua tomba e che si può ancora leggere al cimitero protestante di Roma, ove è sepolto: «Here lies one whose name was written in water» («qui giace uno il cui nome fu scritto nell'acqua»).

Keats, cantore della bellezza, ma anche sacerdote del dolore per il trapasso inesorabile del bello umano nella corruzione e nella morte, è il poeta che compendiò, più ancora del tedesco Hölderlin, l'essenza del neoclassicismo nordico. Se è vero, infatti, che Hölderlin, poeta visionario e «sacerdote di Dionisio», come egli stesso si definì, idoleggiò perdutamente il mondo antico e confuse a tal punto presente e passato da sprofondare nella follia per trentasette anni, è altrettanto vero che la sua parola allucinata non ha costituito un'esperienza comune di cui potersi sentire tutti partecipi.

Anche per il contemporaneo Keats la terra è stata abbandonata dagli dei, anche Keats si smarrisce in un passato ellenico che lo trascende, ma la sua poesia ha sapore universale. La sua grecità è remota, elusiva, estranea all'ellenismo immanente di un Foscolo, la cui poetica giovanile sofferta e contorta si sublima poi e si conclude nel sereno clima apollineo che gli è «nativo».

L'ellenismo di Keats è tutt'altra cosa. Innanzi tutto perché è una norma culturale acquisita, estranea alla tradizione anglosassone; è, in una parola, esotismo pregno di voluttuosa nostalgia per un universo pagano irreale, scoperto a ritroso: esotico appunto. Per questo è espressione di romanticismo e, del resto, neoclassicismo e romanticismo coesistono in molti artisti dell'Ottocento europeo, dalle immaginazioni notturne del pittore David Friedrich all'estetismo esotico di T. Gautier, dalle figure spiritate avvolte in pepli classici dei dipinti di Füssli al Carducci delle «Primavere Elleniche» per cui «sol nel passato è il Bello, sol nella Morte è il vero».

In modi consimili si era già espresso Keats, neoclassico e romantico, a chiusura dell'«Ode a un'urna greca», generalmente considerata una perfetta sintesi del pensiero filosofico keatsiano: «Bellezza è verità, verità bellezza, questo è tutto ciò che conoscete sulla terra e tutto ciò che avete bisogno di conoscere» per sopravvivere al dolore, all'affanno di vivere, alla tristezza della morte ineluttabile, per la quale l'esistenza di ciascuno di noi è l'attimo nell'eternità.

Ma al travagliato e febbrile avvicendarsi dei casi umani, il poeta oppone la fede nella Bellezza immortale e impassibile, quale unica espressione di eternità possibile all'uomo, pur nello struggimento nordico di un mondo pagano disperatamente idoleggiato e mai conosciuto. Fu questo il culto supremo della breve vita di Keats poeta, costante in ogni sua composizione, dall'«Endimione» che si apre con il famoso verso «una cosa bella è una gioia eterna», alle Odi della maturità che si leggono come il compendio del suo romanticismo, inni alla Bellezza, intrisi di calda sensualità ed intensa spiritualità.

Così da «Ode a Psiche», personificazione della Bellezza, a cui il poeta erige «un santuario di rose rivestito di stelle senza nome per adorarla»; all'«Ode all'usignolo» il cui canto diventa il simbolo stesso «di una bellezza e di una eternità che non sono di questo mondo»; a «Ode a un'urna greca» le cui belle forme immortalate nel marmo affascinano il poeta e lo fanno «uscire di senno come fa l'eternità»; all'«Ode alla malinconia» dove il pessimismo di Keats raggiunge la sua massima intensità poiché «nel tempio stesso del piacere, la malinconia velata ha il suo scrigno sovrano», dato che mai la bellezza si farà possedere dall'uomo, divenendo così essa stessa causa di dolore.

La complessa personalità di Keats non si esaurisce, tuttavia, in tali riflessioni: questo è il Keats/Poeta, poi c'è il Keats/Uomo minato dal male, appassionato e sensuale, tormentato dall'amore infelice per Fanny Brawne.

Ma anche per l'analisi dell'uomo Keats di non poco aiuto sono — oltre alle lettere al fratello e alla stessa Fanny — le sue «Storie in versi» da cui scaturisce il senso doloroso ch'egli ebbe dell'amore per i temi della voluttà e della morte che vi si intrecciano senza sosta. Basti citare per tutte «La bella dama senza pietà», che il Murry interpreta addirittura come trasposizione simbolica di Fanny, riconoscendo nel cavaliere pallido ed esausto lo stesso Keats.

Senza arrivare a tanto, è indubbio però che il poeta creò in questa ballata il principio dell'Eterno Femminino inteso in senso metafisico, cioè come principio di potenza che attrae l'uomo in una sfera di dolore, magica e perversa, da cui egli non sa né vuole liberarsi.

Al di là, quindi, degli elementi autobiografici, pur probabili, racchiusi nel poemetto, è facile individuare l'enorme importanza della composizione anche sotto un profilo più squisitamente letterario, dato che la Bella Dama keatsiana, come principio di Fato, di Male e di Morte, identificato nella bellezza femminile, sarà il motivo che più tardi Gautier approfondì in «Una notte di Cleopatra» e Flaubert in «Salambô».

Questo diverrà poi il tema orgiastico del Swinburne di «Poemi e Ballate» nella creazione della sua donna/fatale quale idolo implacabile e sanguinario, sterile e perverso; raggiungerà, infine, la sua massima espressione nella «Monna Liza» di Pater, nei poemi di Wilde e nelle «donne fatali» dell'opera di D'Annunzio, ove la donna viene uccisa dal superuomo del «Trionfo della Morte», di «Vergini delle Rocce», di «Città Morta» non per semplice sadismo, ma perché egli vede giganteggiare la Nemica, più aggressiva e veemente, più forte anche quando è vinta, incarnazione stessa del principio attivo del piacere e della sua distribuzione nel mondo.

Persino i dipinti ambigui e inquieti del Moreau, i suoi idoli dal passo catalettico, sfolgoranti di gemme, in tutto il repertorio decadente di languore mistico e di estenuante erotismo — dalla Sfinge, a Elena, alla più nota Salomè —, trovano il loro lontano antecedente nelle lacrime ineffabili, nel potere inesorabile della Bella Dama di Keats, del poeta e dell'uomo «il cui nome fu scritto nell'acqua». Non altrimenti il nostro è scritto per un attimo e svanisce per sempre nel flusso dell'eternità.

Mirella Mendola

La rassegna dei libri

Riscoprire Jack London e «Avventura»

Parlare di crisi nel campo dell'editoria è un luogo fin troppo comune; e forse bisogna anche ammettere che spesso si pubblicano cose inutili o per lo meno all'insegna del pressappochismo. A Verona, città che ha una sua tradizione nel campo della stampa, una donna dotata di coraggio, intelligenza e spirito di iniziativa ha dato vita a una nuova casa editrice, Essedue.

Di formato gradevole, di prezzo contenuto, la copertina ben disegnata, dovrebbe riempire un suo spazio offrendo una serie di opere interessanti, saggi di giovani studiosi italiani, traduzioni di testi poco noti, sempre molto curati dal punto di vista scientifico.



I titoli finora apparsi sono «Il caso Sofija Tolstoi», stimolante ritratto/interpretazione della moglie del romanziere russo, di Cristina Cacciari, Veronica Cavicchioni, Marina Mizzau, e «Avventura» di Jack London (pagg. 301, lire 7000). La bella traduzione è di Giulia Angelini, e il testo è preceduto da una dotta introduzione, dalla bibliografia ragionata e dalla cronologia di Rosella Mamoli Zorzi.

Appoggiandosi su una ricca documentazione, la Mamoli Zorzi si sofferma su due aspetti del romanzo. Il personaggio femminile, prima di tutto: una ragazza bellissima e piena di risorse, capitata fortunosamente nelle isole Salomone dove il protagonista Sheldon, prostrato dalle febbri, lotta faticosamente per mandare avanti una piantagione di copra. Joan prende in mano la situazione, irritando e affascinando il giovane inglese che a un certo punto non mancherà di innamorarsi di lei. E Joan alla conclusione del libro lo accetterà, in un finale che a molti può apparire convenzionale, ma che è possibile solo quando Sheldon avrà compreso la necessità di lasciare alla ragazza la sua indipendenza, il suo modo di essere.

Che London fosse attratto da un tipo di donna diverso è dimostrato anche da altre sue opere, e si può far risalire al concetto di «mate-woman» presente nella tradizione americana della donna pioniera, a sua volta derivato da una matrice puritana. Più sottile invece il discorso sul carattere «letterario» dell'opera di London, scrittore non incolto, come rivelano anche in questo libro, i ricordi del primo Conrad e del Melville giovanile.

Il fatto è che il romanzo, nonostante l'inizio drammatico (appunto «alla Conrad»), poi si legge tutto d'un fiato. Piacerà a chi ama i libri d'avventura — Joan Lackland ha una vitalità che manca ad eroine di romanzi analoghi — e forse, in contrasto con il clima culturale d'oggi, potrà spingere il lettore più avveduto a meditare sulla singolare ventura/sventura dell'uomo bianco, capace non solo di sopravvivere in condizioni disastrose, ma di imporre anche la sua concezione del mondo, non necessariamente migliore di altre, ma destinata, per lo meno ai nostri giorni, a cambiare radicalmente la vita degli uomini.

A. F. G.

* * *

Fernanda Pivano: «Mostri degli anni Venti» - Rizzoli (Bur saggistica), pagg. 328, lire 9.000.

Oltre a essere un viaggio nella cultura americana degli anni Venti, questi saggi di Fernanda Pivano sono il frutto di un'esperienza di vita e di una iniziazione letteraria cominciata negli anni del liceo e rafforzata dall'incontro con Cesare Pavese.

L'itinerario s'apre con l'analisi del poeta Edgar Lee Masters, di cui tradusse l'universalmente nota «Spoon River Anthology», e continua con Ernest Hemingway, F. Scott Fitzgerald, William Faulkner, infine con il ritratto della sferzante e ironica personalità di Dorothy Parker.

Il lavoro si distingue da altri del genere perché, al di fuori di schemi accademici o didattici, l'autrice rievoca dal vivo gli incontri fatti con alcuni degli autori; o ne ricostruisce la vita e l'opera attraverso documenti e testimonianze originali.

Non quindi solo un discorso di ricerca e di analisi letteraria, ma la ricostruzione di un clima culturale e di un'esperienza. Passione e slancio di una scoperta personale quotidiana intrecciati al rigore dell'analisi critica su testi e personaggi ormai classici di un grande passato recente.

NEL MONDO DELLA SCIENZA

DOPO IL CONVEGNO INTERNAZIONALE AL CASTELLO DI DUINO

Il «rumore» che viene dal Sole

Quando il Sole — come accade in questi ultimi mesi — si trova in un periodo di attività, si presenta con grossi gruppi di macchie, sede di intensi campi magnetici che possono intrappolare gli elettroni e gli ioni costituenti il plasma della superficie solare (o *fotosfera*). In tali circostanze vengono emesse radiazioni elettromagnetiche — cioè onde radio — per *effetto ciclotrone* (gli elettroni spiralizzano intorno alle linee di forza del campo, con conseguente produzione di radiazione), oppure per *effetto sincrotrone* (simile al precedente, tranne per il fatto che le particelle possiedono velocità prossime a quella della luce).

Se poi una disuguaglianza nella densità del plasma della corona solare provoca una «separazione di carica», ossia un'eccedenza di elettroni carichi negativamente da un lato e di ioni carichi positivamente dall'altro, il plasma tende a riportarsi alle condizioni di neutralità elettrica generando delle oscillazioni longitudinali, dette appunto *onde di plasma* (oppure *onde di Langmuir*).

In seguito all'interazione di queste onde si può avere l'emissione di una radiazione elettromagnetica, cioè la trasformazione delle onde longitudinali in onde trasversali. Questi meccanismi stanno alla base delle emissioni radio del Sole, che si captano con i radiotelescopi e che sono indice della presenza di zone attive nella *corona solare* (che è la parte più esterna dell'atmosfera solare).

Uno dei fenomeni radio più comuni che si ricevono nella banda metrica (da 80 a quasi 500 megahertz) sono le *tempeste di rumore*, così chiamate perché, ascoltando il segnale in altoparlante, si ode un soffio di fondo modulato in intensità. Queste *tempeste* hanno origine nell'atmosfera solare e possono durare alcune ore come anche giorni e giorni. Si presentano come gruppi di impulsi della durata media di mezzo secondo.

Qual è il meccanismo fisico che sta alla base della generazione delle *tempeste di rumore?* Quale la causa di una morfologia così complessa? Molte teorie sono state formulate in proposito, ma nessuna risulta ancora universalmente accettata. Il fenomeno è in effetti abbastanza poco conosciuto, nonostante la frequenza con cui si presenta.

Il Gruppo di radioastronomia solare dell'Osservatorio di Trieste è l'unico in Italia che si occupa da anni dello studio dettagliato delle *tempeste di rumore* per mezzo del radiopolarimetro situato a Basovizza. Allo scopo di migliorare la conoscenza generale del fenomeno delle *tempeste di rumore*, è stato organizzato dal 9 al 13 agosto, presso il Castello di Duino, un *workshop* al quale hanno partecipato trenta esperti internazionali, sia teorici che sperimentali: la maggior «concentrazione di sapere» sulle *tempeste di rumore* che esista al mondo. Al convegno si sono esaminati i dati ottici e radio raccolti in due campagne internazionali di osservazione solare, nel settembre del 1980 e nel periodo 15 maggio - 15 giugno 1981.

È ovviamente impossibile, in questa sede, riassumere i temi toccati dai ricercatori europei, americani ed australiani, i quali ultimi dispongono del più grande osservatorio radio che lavora sul Sole: quello di Culgoora, un complesso di 96 antenne (ciascuna di 13 metri di diametro), disposte secondo una circonferenza di 5 chilometri. Ci limiteremo pertanto ad accennare alle relazioni presentate dai ricercatori dell'Osservatorio triestino, i quali hanno esposto uno studio sul comportamento tipico della polarizzazione dei centri delle *tempeste di rumore*.

La polarizzazione è una proprietà connessa con il campo magnetico della zona dove ha origine e interagisce la radiazione. Viene registrata anche nei centri radioastronomici più importanti, ma l'elaborazione dei dati è colà molto impegnativa, anche con l'uso di grandi centri di calcolo. Ciò non avviene invece con i dati del radiopolarimetro di Basovizza, che fornisce lo stato di polarizzazione in modo assai rapido. Per tale motivo i dati del Gruppo di radioastronomia di Trieste sono stati richiesti da più parti come paragone.



Quattro dei principali protagonisti del convegno sulle «tempeste di rumore solari» svoltosi recentemente al Castello di Duino, organizzato dall'Osservatorio astronomico di Trieste. In alto a sinistra l'australiano D. B. Melrose dell'Università di Sydney; a destra lo svizzero A. O. Benz del Politecnico di Zurigo. In basso gli americani D. G. Wentzel (a sinistra) dell'Università del Maryland e G. A. Dulk dell'Università del Colorado *(Italfoto)*

La relazione presentata da Paolo Zlobec e dai suoi collaboratori Koren e Messerotti è stata accolta con molto interesse dai colleghi, specialmente dai teorici, dato che nessuna delle teorie oggi esistenti è in grado di spiegare l'andamento della polarizzazione in funzione della posizione sul disco solare. È stato così definitivamente stabilito che la polarizzazione delle *tempeste di rumore* è dovuta essenzialmente a effetti di direttività: con tutta probabilità, tali effetti non permettono il cambio di segno della polarizzazione, fenomeno mai spiegato fin dai primi studi di circa trent'anni fa.

Mauro Messerotti, dal canto suo, ha presentato una nuova statistica che può trovare interessanti applicazioni nella descrizione morfologica delle *tempeste di rumore* per tutta la loro durata. Tale tecnica, applicata a fenomeni brevi e provenienti dalla stessa zona d'origine, è di grande utilità nel sondaggio di tale sorgente, che i teorici stimano dell'ordine di qualche chilometro o anche meno.

Si è ora abbastanza certi che le *tempeste di rumore* abbisognano di «nuovo flusso magnetico emergente» per verificarsi: le sedi di sorgenti solari radio devono cioè trovarsi in zone abbastanza dense e site con ogni probabilità dove il campo magnetico (e quello elettrico) è soggetto a continue evoluzioni e collega più centri fotosferici attivi (macchie), distanti l'uno dall'altro anche centinaia di migliaia di chilometri. Ciò significa che le sorgenti di rumore radio non si trovano immediatamente sopra una macchia fotosferica, bensì nella zona intermedia fra due o più gruppi di macchie.

Il convegno si è rivelato una proficua occasione d'incontro fra teorici e sperimentali, con un'analisi critica delle reciproche esperienze. Ma molto resta ancora da fare. I ricercatori sperimentali studieranno ora i dati emersi dalle due campagne di osservazioni combinate, il cui confronto nelle cinque giornate di studio è stato sufficiente solo ad avviare i lavori. La centrale dei dati sarà a Ondrejov, presso Praga; seguirà poi un vaglio da parte degli australiani di Culgoora; mentre la pubblicazione dei risultati sarà curata dagli specialisti dell'Università di Oslo. Dal canto loro, i teorici affineranno poi i modelli esistenti sulla base delle osservazioni eseguite dagli sperimentali.

Paolo Zlobec e Mauro Messerotti
del Gruppo di radioastronomia solare dell'Osservatorio astronomico di Trieste

Dopo «Ascesa e caduta»

Il Terzo Reich nelle memorie di Shirer

William L. Shirer abita nella solitudine dei monti del Berkshire, nel Massachusetts, ma la sua mente resta immersa nella Germania nazista di quattro decenni fa: l'autore di «Ascesa e caduta del Terzo Reich» ha 78 anni, e torna a scrivere di quell'epoca, questa volta nelle sue memorie.

Calvo, barba bianca, Shirer spiega che questo ultimo suo libro di memoria (il primo fu «Gandhi») si apre con l'inizio degli Anni '30, con la rivoluzione del Mahatma, e finisce con la seconda guerra mondiale. «Mi riporta alla Germania; in questo caso posso fare una storia personale, descrivere che cosa significava vivere nella Germania nazista».

Prima però conduce il lettore attraverso i suoi viaggi in Asia, dall'Afghanistan alla Mesopotamia, gli fa rivivere il suo matrimonio, e anche il suo licenziamento dal «Chicago Tribune». In Spagna trascorre un anno da disoccupato condividendo l'abitazione con l'allora poco noto chitarrista Andrés Segovia, assistendo alla fine della repubblica spagnola.

«Cominciai a vedere il marciume nell'Europa del fascismo, lo schiacciamento della democrazia. Quarant'anni dopo è duro pensare quanto fanatica fosse la gente, ma era così». Shirer sta sei giorni alla settimana nel suo studio, produce mille parole, o tre pagine dattiloscritte, ogni giorno in cui scrive; ma in certi giorni di lavoro non scrive una parola, ricerca: «Lavoro intensamente. Scrivere è un lavoro duro e frustrante. Si crede che, dopo quarant'anni, sia meglio. Invece no, è peggio».

Di quel periodo Shirer fu tanto reporter quanto protagonista. Con Edward R. Murrow, ogni sera riferiva della guerra per la Cbs, pioniere del giornalismo parlato. Per le generazioni successive i libri come «Ascesa e caduta del Terzo Reich» furono i primi a dare un orientamento sulla folle crociata.

Shirer ironizza ancora sulle pessimistiche previsioni fatte per quel libro: l'editore non voleva saperne, gli amici dicevano che non avrebbe venduto.

Shirer ha tenuto duro: dieci anni di ricerche, usando registrazioni confiscate ai nazisti, che trovò a Washington; e finalmente convinse la «Shimon and Shuster» a pubblicarlo. Se ne fece una modesta tiratura di ventimila copie, mandandone 7500 in Gran Bretagna. Nel 1960, due settimane dopo l'uscita, era il best seller per la saggistica; entro il primo anno vendette un milione di copie.

LA MONTAGNA E UNA GALLERIA DEI SUOI PERSONAGGI

Piccoli grandi eroi in cima al silenzio



Negli anni Trenta l'editore Neufeld di Berlino cominciò a pubblicare una serie di libri d'argomento alpino scritti dal gardenese Luis Trenker. Nato a Ortisei nel '92, Trenker era destinato ad acquistar fama soprattutto come regista cinematografico (nel maggio di quest'anno gli è stata dedicata, a Torino, una rassegna completa dei suoi film), ma anche come scrittore dimostrava di cavarsela bene.

I suoi testi, semplici, piuttosto didascalici, animati da un sincero amore per i monti, riuscirono — lo prova il numero delle ristampe — a raggiungere il cuore di un gran numero di lettori. L'uomo, del resto, aveva quel che si dice un perfetto «physique-du-rôle»: abbronzato permanentemente, con uno smagliante sorriso, il volto cordiale e virile, quasi intagliato a spigoli netti, come le sculture in legno della sua valle, faceva tutt'uno con i film di cui era regista e interprete e con le molte pagine che andava scrivendo.

Fini per diventare una specie di simbolo, un volto che suscitava subito, in serie, altre immagini: crode immacolate, pareti da scalare, pendii innevati dai quali gli sci sollevano candidi spolveri. Trenker è stato accusato, qualche volta, di retorica. La sua però è stata una retorica quasi sempre di lega buona e lui non ne ha fatto mistero. In più si può dire che abbia pagato bene se, a novant'anni suonati, questo gardenese è ancora sulla breccia e scrive e lavora (per esempio per la televisione bavarese).

L'ultimo suo libro s'intitola, nella vecchia tradizione dell'editore Neufeld, «Helden der Berge», ed è presentato ora da dall'Oglio nella traduzione dal tedesco di Umberto Gandini («Eroi della montagna»).

Il titolo può indurre a quel sospetto di retorica di cui si è detto, ma Trenker chiarisce subito il suo pensiero: «Nello scegliere i personaggi esemplari per questo libro, ho colto in loro un bel-l'elemento comune: quasi tutte le imprese alpinistiche audaci e di grande rilievo sono state compiute da uomini altruisti e modesti. Il rispetto per il creato e il senso del grandioso erano inconsapevolmente presenti nei loro cuori. È accaduto così che un giovane sia diventato conquistatore di vette, un custode di rifugio una figura leggendaria per il suo popolo, uno studioso un audace esploratore, un giovane maestro di scuola un irriducibile combattente per la vittoria sulla più alta cima del mondo».

Si va da Horace Bénédict de Saussure e Jean Jacques Balmat fino a Hillary, Messner e Habeler. In mezzo c'è una rapida galleria di personaggi, tutti efficacemente tratteggiati: Payer, Whymper, Carrel, Zurbriggen, Emil Zsigmondy, Grohmann, Preuss, Heckmayr, Mummery, Terray, impossibile ricordarli tutti, con le loro esistenze fortunose, spesso troppo presto spezzate dai drammi della montagna.

Fra gli italiani Trenker ricorda Luigi Amedeo, duca degli Abruzzi, e la sua spedizione nell'Himalaya nel 1909 (e qui i lettori non potranno fare a meno di rilevare un curioso svarione nell'effige fotografica che ci viene proposta), e poi Tonio Dimai, la guida di Cortina che accompagnò sulle crode il re Alberto del Belgio, Angelo Dibona ed Emilio Comici.

Bisogna dire che il nostro autore risulta particolarmente efficace e persuasivo quando parla di loro, e la ragione è che Dimai, Dibona e Comici, Trenker li ha conosciuti di persona, fra quelle che rimangono le sue montagne indimenticate e preferite.

Incontrò Comici l'ultima volta il 19 ottobre del '40, alle undici del mattino, a Selva di Gardena. L'alpinista triestino «aveva con sé chitarra, corda e scarponi di roccia, e stava avviandosi con alcuni giovani verso una piccola palestra di roccia, distante appena mezz'ora dal paese. Il sole splendeva chiaro e caldo sui prati già scuriti dall'autunno...». Poco dopo Comici sarebbe caduto, vittima di un incidente fatale. Trenker lo considerava uno della sua terra.

Di Dibona, Trenker ricorda come nel '52 avesse invitato un ricco albergatore di Cortina a far sì che la sua associazione assicurasse alla guida ormai settantenne una decorosa vecchiaia. Gli fu risposto che, essendo appena caduta la neve, Dibona avrebbe potuto «trovar lavoro come spalatore».

«È bello ed edificante che all'uomo che è stato un luminoso modello per la corporazione degli alpinisti — aggiunge Trenker — sia stato eretto nel 1976 un grande monumento; ma sarebbe stato certamente meglio e più utile se una parte almeno degli onori che aveva meritato gli fossero stati resi in vita».

«Eroi», dunque, che conoscono il silenzio, la povertà non di rado, quando arrivano alla vecchiaia. Altri se ne sono andati prima, talvolta nel pieno della giovinezza, e di loro restano le cronache nei libri e nelle riviste di montagna, oltre a quelle linee invisibili che essi hanno «tracciato» sulle pareti, aprendosi la strada verso le vette, e che altri alpinisti continuano a seguire nel corso del tempo. Di queste vicende il libro di Trenker costituisce una cronaca attendibile e in molte pagine vibrante di affetto per gli uomini e di sensibilità per la natura.

Rinaldo Derossi

NUOVO STRUMENTO IN DOTAZIONE ALL'OSSERVATORIO DI TRIESTE

Metti le stelle su quel video

Come si studiano al calcolatore gli spettri dei «quasar» e l'evoluzione delle galassie

In gergo, il nome completo è «video display a colori VS11 a 4 piani di memoria 512 x 512». È un nuovo strumento (prodotto dalla Digital Equipment Corp.) che andrà presto in dotazione all'Osservatorio astronomico di Trieste grazie al contributo di 25 milioni generosamente erogato dal consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio.

Principale fruitore dell'apparecchiatura sarà il gruppo «Galassie e cosmologia», costituito da un'équipe di giovani ricercatori (età media sulla trentina) che rispondono ai nomi di Giuliano Giuricin, Maria Lucia Malagnini, Fabio Mardirossian, Marino Mezzetti, Massimo Ramella. «Il video — spiega il dott. Mardirossian — è un sofisticato sistema grafico composto da processore e memoria individuali. È in grado di operare sulle immagini, composte da dati sperimentali o teorici, in modo autonomo rispetto al calcolatore centrale cui è collegato».

Lo strumento non sarà utilizzato solo da questo gruppo di ricerca, ma integrerà il centro di calcolo che il nostro Osservatorio sta faticosamente creando. Esso servirà quindi tutta la comunità scientifica che gravita sull'Osservatorio: è da ricordare, infatti, che l'istituto triestino ospita attualmente uno dei poli della rete nazionale informatica Astronet, che si appresta a essere un agile e importante strumento di lavoro per l'ambiente astrofisico nazionale e internazionale.

La linea di ricerca portata avanti a Trieste dal gruppo «Galassie e cosmologia» è ambiziosa e di largo respiro. Si articola essenzialmente in tre capitoli: studio della struttura a grande scala dell'universo (cioè delle gerarchie secondo le quali le galassie tendono a raggrupparsi); analisi degli spettri di galassie giovani e di quasar; indagine sulla natura fisica dei nuclei galattici attivi.

Vediamoli uno per uno. Lo studio dei gruppi di galassie — di natura teorica — serve a inquadrare il loro status evolutivo, studiandone statisticamente le caratteristiche dinamiche allo scopo di ottenere informazioni sulla distribuzione della materia, sul rapporto massa-luminosità e quindi sulla densità dell'universo. Una ricerca che viene condotta facendo largo impiego di computer per la costruzione di modelli numerici dinamici. A questi studi prendono parte anche ricercatori della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), nonché studiosi di altri osservatori e istituti universitari nazionali.

La spettroscopia di galassie giovani e di quasar (oggetti stellari luminosissimi e lontanissimi) si è finora sviluppata — oltre che attraverso indagini teoriche — anche sulla base dei dati raccolti lo scorso dicembre dal dott. Mezzetti al telescopio da 3,6 metri di diametro dello European Southern Observatory in Cile. Anche in tal caso viene studiato lo status evolutivo di questi sistemi: che vuol dire cercare i legami esistenti tra l'evoluzione del singolo oggetto (galassia o protogalassia) e l'evoluzione della specie (l'insieme delle galassie).

Infine, il gruppo triestino si occupa dei violenti fenomeni che si osservano nei nuclei di galassie particolarmente attive. Sono fenomeni che coinvolgono energie enormi, tra le più grandi che sia dato di osservare. La loro interpretazione richiede lo studio del comportamento di masse di plasma (gas altamente ionizzato) a temperature estremamente elevate e in presenza di campi elettromagnetici assai complessi.

«Esiste sicuramente — osserva Mardirossian — almeno una componente di questo plasma le cui particelle (elettroni e protoni) si muovono a velocità relativistiche, cioè molto vicine a quella della luce, come è stato provato dall'osservazione di alcuni tipi di radiazione. A questa componente del plasma viene rivolta particolare attenzione, poiché non è ancora ottenibile in esperimenti di laboratorio. Le osservazioni-chiave vengono effettuate soprattutto da satelliti artificiali nelle bande dei raggi X e gamma. Ecco perché i nuclei galattici attivi rappresentano in sostanza una specie di laboratorio naturale che consente di approfondire e di verificare conoscenze e ipotesi teoriche».

Fabio Pagan

È morto Giorgio Abetti astronomo di cent'anni

«Avrebbe compiuto cent'anni tondi tra due mesi. Ma non ce l'ha fatta ad arrivare al traguardo del secolo. La morte l'ha colto il 24 agosto dopo una lunga malattia che ne aveva fiaccato il corpo e lo spirito, ancora lucido fino a un paio d'anni fa, quand'erano apparsi i suoi ultimi articoli. Estrema testimonianza di amore per il cielo da parte di chi come Giorgio Abetti già da tempo era stato definito decano degli astronomi italiani.

Un «titolo» di pieno merito, tanto più che Abetti — figlio d'un astronomo — era nato ed era vissuto nei due maggiori centri dell'astronomia nazionale, rispettivamente Padova e Firenze, dov'era stato professore all'Università dal 1921 al 1952 e dove aveva diretto l'Osservatorio astrofisico fino al '54. Qui, tra la verde quiete di Arcetri dove pare ancora di sentire l'eco di Galileo, Abetti aveva fatto erigere negli anni Venti la famosa torre solare che portò l'Osservatorio fiorentino all'avanguardia internazionale negli studi sul Sole.

Proprio al Sole Abetti dedicò larga parte della sua vita scientifica, dopo un'avventurosa spedizione sull'Himalaya e nel Karakorum — nel lontanissimo 1913-14 — per osservazioni astronomiche e geodesiche. Visse da vicino la prima stagione d'oro della fisica solare, pubblicando centinaia di articoli sui fenomeni della nostra stella e guidando le missioni per le eclissi solari del '36 in Siberia e del '52 nel Sudan. Fu vicepresidente dell'Unione astronomica internazionale e presidente della Società astronomica italiana.

In un periodo in cui la divulgazione era vista ancora con sospetto dai cattedratici, scrisse diversi libri e numerosissimi articoli (che negli ultimi anni apparivano sul quotidiano torinese «La Stampa»). Il suo libro più importante è naturalmente dedicato all'oggetto del suo studio appassionato: s'intitolava «Il Sole», la cui ultima ristampa vide la luce nel 1960. Del '64 è una «Storia dell'astronomia» e ancora del '60 «Le nebulose e gli universi-isole», che Abetti scrisse in collaborazione con Margherita Hack, oggi direttrice dell'Osservatorio di Trieste, forse l'allieva prediletta fra i tanti giovani astronomi che ebbero la buona sorte di lavorare con lui.

effepi

GIORNALE DI TRIESTE

AL VAGLIO LE AVANCES DELLA DC REGIONALE

Per le intese locali oggi ultima verifica

LpT e laici sembrano poco propensi a ridiscutere gli accordi

È stato fissato per questa mattina alle 11 l'incontro a Monfalcone concordato nei giorni scorsi con la LpT dalle segreterie regionali dei partiti laico-socialisti. Poiché la Dc condiziona il ripristino di una maggioranza regionale a sei (Dc, Psi, Psdi, Pri, Pli e Us) a un'analoga soluzione per le giunte triestine, che sono invece formate dalla LpT e dai laico-socialisti con esclusione della Dc, le segreterie regionali del Psi, del Psdi, del Pri e del Pli hanno deciso di verificare la disponibilità della Lista per un rimescolamento delle carte a Trieste che spiani la via a un accordo per la Regione.

Si tratta di un ultimo tentativo per la rimessa in discussione delle intese triestine, le quali sono state giudicate negativamente dalla Dc con la conseguente crisi degli accordi regionali. Secondo la Dc la soluzione triestina contravviene a quegli accordi: di qui la decisione della stessa Dc di far dimettere la giunta Comelli. I partiti laico-socialisti hanno più volte ribadito il proprio giudizio positivo sugli accordi regionali a sei e sull'operato della giunta Comelli che n'era l'espressione. Ma si chiede loro di più: di tradurre cioé anche a Trieste la stessa intesa politica. La Dc si batte infatti per la formazione di maggioranze organiche, che includano la Dc a Trieste e la LpT alla Regione.

Anche le segreterie regionali del Psi, del Psdi, del Pri e del Pli condividono l'opportunità di estendere a Trieste il quadro politico regionale: di qui l'iniziativa di verificare la disponibilità della LpT. Ma l'odierno incontro è stato preceduto da segnali del tutto negativi a Trieste. Non solo le segreterie locali degli stessi partiti laico-socialisti si sono pronunciate contro l'ipotesi di una revisione degli accordi appena firmati, ma la stessa Lista ha chiaramente annunciato la propria indisponibilità per le proposte maturate in sede regionale.

Ancora ieri, alla vigilia dell'incontro, il capogruppo comunale della LpT, Gianfranco Gambassini, ha dichiarato: «Tale riunione servirà a fargli capire che è inutile continuare a battere la testa contro il muro. Per quanto dipende dalla LpT, a Trieste non si torna indietro. Né la Lista — ha concluso ribadendo un concetto già illustrato nei giorni scorsi dal sindaco Cecovini ai segretari locali delle forze laico-socialiste — è disposta a esaminare ipotesi di un proprio ingresso nella giunta o nella maggioranza regionale prima delle elezioni regionali della prossima primavera».

Intanto le amministrazioni elettive cittadine si apprestano a iniziare, dopo la pausa ferragostana seguita all'elezione della giunta comunale e di quella provinciale, la propria attività amministrativa. Venerdì si riunirà il Consiglio comunale per sentire le dichiarazioni politico-programmatiche del sindaco Cecovini. Successivamente i rappresentanti della coalizione giuntale illustreranno alla commissione dei capigruppo consiliari, non appena costituita, la propria proposta per la distribuzione delle presidenze dei neo-eletti consigli circoscrizionali di cui è imminente la convocazione. Delle dodici presidenze, otto dovrebbero andare ai partiti della coalizione e quattro alle opposizioni (2 Dc e 2 Pci). Le otto presidenze sarebbero inoltre distribuite, quattro e quattro, fra la Lista da una parte e i laico-socialisti dall'altra (2 Psi, 1 Psdi, 1 Pri).

Contro tale proposta, già trapelata sono insorti polemicamente i comunisti, che contestano tale «lottizzazione».

G.P.

Luci e vele sul mare



La mini-regata notturna «Marinaresca» ha avuto egualmente luogo con partenza da piazza Unità nonostante il tempo cattivo. Qui la suggestiva partenza delle imbarcazioni in gara

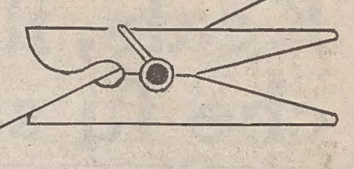
Un secolo e un anno di nonna Maria Deste

Un secolo e un anno, questo il traguardo raggiunto ieri da Maria Orsola Deste, vedova Pugliese, che ha festeggiato il compleanno nella Casa serena di via Marchesetti di cui è ospite. Intorno a lei c'era il figlio Luigi, che non manca mai di farle una visita quotidiana, altri parenti e gli ospiti dell'istituto.

Nonna Maria è nata a Isola d'Istria il 29 agosto 1881. Da undici anni è ricoverata nella «Casa serena», istituita per accogliere i pensionati d'Italia. Qui, nonostante l'età nonna Maria si muove ancora.

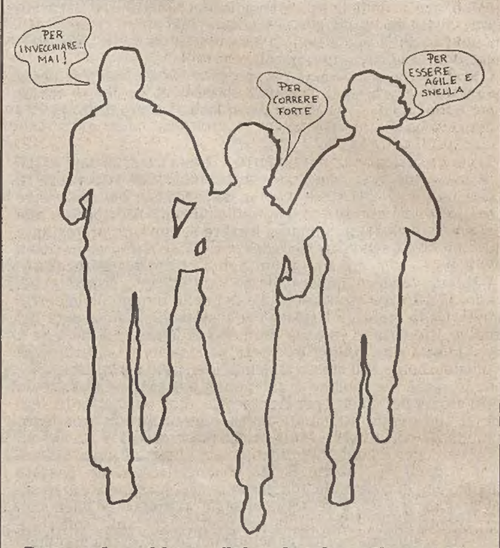
Una visitina alle amiche e una tazza di caffè in compagnia se le concede ogni giorno poiché la salute glielo permette. Piccoli «strappi» alla ghiottoneria se li è concessi anche ieri nel festino che i parenti e gli amici hanno organizzato per lei.

NOI, APERTI ANCHE IN AGOSTO



a cura PK

Perchè correre alla PALESTRA DELLA SALUTE?



Per ogni problema fisico la ginnastica adatta con... COUNT DOWN per dimagrire presto e bene

GINNASTICA PER BAMBINI • CORSI DI HATA YOGA • GINNASTICA DOLCE PER ANZIANI • CULTURISMO FEMMINILE E MASCHILE • CORSI DI DANZA MODERNA • PRESCIISTICA • CORSI DI TENNIS • SAUNE CON CONTROLLO MEDICO

ORARIO NO - STOP

CIRCOLO ENDAS Ccdl-Uil - Largo Papa Giovanni 6
Tel. 775743 - Segreteria dalle 17 alle 21

GIOIELLERIA Dante
TRIESTE - Largo Santorio n. 5 - Tel. 795163
offre i suoi articoli di gioielleria, pietre dure e corallo in vastissimo assortimento
con sconto del 20%
(Comunicato il 27/7)

BOUTIQUE MARIA LUISA
VIA MILANO 33/b
SOLO PER POCHI GIORNI
SCONTI DAL 20 AL 60%
SULLE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 81-82
MANI - GIANNI VERSACE - THIERRY MUGLER - BYBLOS - BAGUTTA
(COM. IL 18/8)

MOBILI DA DIMENTICARE ALL'APERTO
JOLLY MARKET
TRIESTE SISTIANA 040/299277
MONFALCONE MARINA JULIA 0481/75089
Arredamento per gli stabilimenti balneari

Com. al Com. effettuata
Boutique Marianne
Via S. Caterina 7 - Trieste
Tel. 65655
ultimi giorni dei SALDI e del PROMOZIONALE di capi in lana

GIOVANNI CESCA
UNA FANTASIA DI LUCI E DI COLORI PER GLI ARTICOLI TRADIZIONALI E RAFFINATI
• LE PORCELLANE BERNARDAUD - HEREND - GINORI
• I CRISTALLI BACCARAT - S. LOUIS - LALIQUE
BOUTIQUE CHRISTOFLE
IL MEGLIO PER LE VOSTRE LISTE DI NOZZE
VIA MAZZINI 17 - TEL. 61838

LA PISTA DELLA DROGA CHE HA PORTATO DA FERNETTI A MILANO

Vale oltre dieci miliardi l'eroina trovata nella stanza dell'egiziano



Abdul Momen Anwar Ismael

Vale oltre dieci miliardi l'eroina sequestrata all'egiziano scarcerato venti giorni fa dal Coroneo di Trieste e scappato a Milano benché avesse l'ordine di non lasciare la città. A Milano sono stati trovati sette chili e mezzo di droga che Abdul Momen Anwar Ismael voleva smerciare e a Milano è stato trovato anche lui. Ma il giovane trafficante arabo (ha 25 anni) aveva messo la polizia sulle sue piste già a Trieste alla fine del mese scorso.

Al valico italo-jugoslavo di Opicina Abdul Momen si era fatto sorprendere il 26 luglio dalla tributaria con tre chili di «roba» sospetta. Mentre l'egiziano, che si presentava col falso nome di Abdul Karim veniva tratto in arresto, la polizia provvedeva a sottoporre a indagini di laboratorio le sostanze ritenute stupefacenti. I risultati dimostravano che si trattava di caffeina e procaina, componenti con oppiacee, ma usate per «tagliare» l'eroina. Il sedicente Abdul Karim veniva dunque scarcerato, ma fortemente insospettita la questura di Trieste non abbandonava le sue tracce.

L'egiziano aveva l'ordine di non lasciare la città, quasi subito era invece sparito dalla circolazione. Iniziavano allora le sue ricerche fuori Trieste, verso Milano poiché si sospettava che l'uomo facesse parte di una grossa banda internazionale di trafficanti di droga.

Con un'operazione «a tenaglia», concordata fra squadra mobile, Criminalpol e Guardia di finanza di Trieste si riesce a rintracciare l'arabo nel capoluogo lombardo. Con la collaborazione della polizia tributaria e della questura milanese si arriva poco dopo al suo arresto.

Puntando su due alberghi sospetti i poliziotti fermano in un «residence» di Milano 2, quartiere recente della periferia della città, il sedicente Abdul Karim che declina infine le sue vere generalità. Non lo trovano però con l'eroina, che rinvengono, ma in modica quantità (55 grammi) e ad uso personale, nella stanza del portiere del secondo albergo, Giuseppe Mauro, di 62 anni, che viene arrestato.

L'eroina contrabbandata dall'egiziano da qualche parte, però, secondo la polizia doveva trovarsi. Molti documenti in possesso di Abdul Momen facevano sospettare che questi avesse nascosto un grosso quantitativo di droga. Una perquisizione minuziosa nella sua stanza di Milano 2 fa infine scoprire, occultati nel sottotetto, sette chili di droga.

A un triestino gli assoluti di fotosub

Fabio Cosciani (Cras Ghisleri-Trieste) è il nuovo campione italiano di caccia fotografica subacquea. Al secondo posto si è classificato un altro triestino, Roberto Pertoldi del Tergeste. Al terzo posto il padovano Massimo Nicosia. Ci riserviamo di riferire compiutamente della manifestazione nell'edizione di domani.

BARCA ROVESCIATA DALLA BORA

Velista naufrago salvato al largo

Un triestino di 31 anni, il medico Guido Enzmann, naufragato ieri sera nelle acque del golfo, è stato tratto in salvo da una motovedetta della Capitaneria di porto qualche minuto prima delle 21.30 un miglio al largo di Santa Croce. I militari gli hanno prestato i primi soccorsi appena è salito a bordo. Le condizioni del medico sono comunque buone.

Guido Enzmann verso le 18.30 era uscito dal porticciolo di Grignano a bordo di un «Laser», una barca a vela lunga circa quattro metri. Il mare era abbastanza mosso e in quella zona la bora soffiava con raffiche fino a 50 chilometri all'ora.

L'allarme è stato dato alle 20 dal signor Federico Ukmar. Dalla propria abitazione in via del Pucino ha visto la barca andare alla deriva con mezza vela stracciata. Ha così avvisato la Capitaneria di porto che dalla base vicino alla lanterna ha fatto partire la motovedetta «228».

Il salvataggio non è stato facile. Ormai faceva buio e la corrente di superficie stava trascinando velocemente il naufrago e la barca rovesciata verso Sud. Ciononostante i militari sono riusciti a localizzare in poco tempo la presenza di Guido Enzmann e a trarlo in salvo.

Subito dopo un rimorchiatore della Tripcovich, il «Triton» ha lasciato gli ormeggi per andare a recuperare l'imbarcazione alla deriva.

■ MOSTRE — Il Comune ha dato il calendario delle mostre che verranno allestite nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia nel mese di settembre. Dal 3 al 10 settembre Ugo Pierri-Renzo Possenelli, dall'11 al 19 settembre Giovanna Milossi, dal 20 al 27 settembre Ireneo Ravalico, dal 28 settembre al 5 ottobre Livio Scattareggia.

■ SCUOLA — Il consiglio del distretto scolastico n. 16 è convocato in seduta mercoledì 15 settembre alle 18.15.

Secondo week-end guastato dalla pioggia

È il secondo week-end consecutivo che viene guastato dal maltempo. Anche l'ultima domenica d'agosto, come già la precedente, è stata infatti caratterizzata da un clima precocemente autunnale. Una settimana fa il maltempo aveva avuto il potere d'interrompere bruscamente la grande calura ferragostana, ma i giorni successivi — pur mitigata la temperatura — erano stati ancora una festa per i bagnanti.

Ed ecco, sabato e ieri, quasi un colpo di grazia all'estate. La temperatura minima non ha fatto registrare punte record di 14 gradi come lo scorso week-end; anzi essa non è scesa ieri — dopo 24 ore di pioggia — sotto i 18 gradi. Ma grande pioggia (41,8 millimetri soltanto ieri) è stata accompagnata stavolta da forti raffiche di bora, soffiate a una velocità intorno ai 50 chilometri orari; ed ecco il guasto meteorologico è apparso definitivo. Le migliaia di bagnanti dei giorni scorsi si sono tappati in casa oppure hanno inaugurato la corsa stagionale verso i ristoranti dell'altipiano, alle prese con i classici menù invernali.

Il maltempo ha coinvolto tutta la regione: pioggia ininterrotta in Friuli; volti imbronciati dei 100 mila turisti che soggiornano a Lignano e Grado in attesa del ritorno del sole, traffico sostenuto ai valichi internazionali con l'Austria e la Jugoslavia, rientri anticipati dalle vacanze.

Certo il sole tornerà a risplendere, ma più quieto; i baganti alle prese con le onde lunghe di settembre, ma il senso di una stagione conclusa. Le vetrine dei negozi sono già invase di articoli scolastici.

Aurora Viaggi propone

10-12 settembre al lago di Bled, Zagabria e laghi di Plitvice. Quota Lire 124.000.

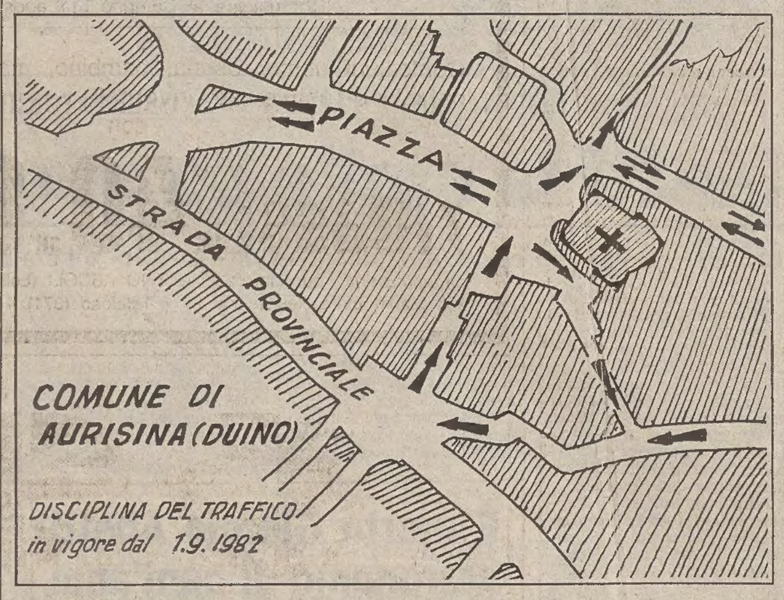
15-19 settembre LE DUE SPONDE DELL'ADRIATICO (rimini, San Marino, Ancona, Zara, Sebenico). Quota lire 216.000.

25 settembre-2 ottobre CROCIERA TRA LE ISOLE GRECHE (aereo e nave). Quota Lire 880.000.

4-11 ottobre TOUR DELL'ANDALUSIA (aereo e pullman). Quota Lire 590.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurorá Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.

Nuova viabilità ad Aurisina



Il Comune di Duino-Aurisina ha deciso di modificare la disciplina della circolazione veicolare nell'abitato di Aurisina centro. Questa la piantina dei nuovi sensi unici nell'area circostante la chiesa parrocchiale: entreranno in vigore a partire da mercoledì 1 settembre

IL PROVVEDITORATO RECUPERA IL RITARDO

Graduatorie definitive: domani la pubblicazione

Saranno pubblicate domani dal Provveditorato agli studi le graduatorie provinciali definitive degli aspiranti a nomine per l'insegnamento nelle scuole secondarie e artistiche. Tali graduatorie — che interessano incarichi e supplenze nelle scuole medie inferiori e superiori — saranno esposte all'albo dello stesso Provveditorato nonché al «Volta», al «Petrarca» e all'«Oberdan». Le graduatorie degli aspiranti alle nomine nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena saranno pubblicate presso il liceo scientifico «Preseren», in strada di Guardiella 13.

Le graduatorie provvisorie erano state pubblicate soltanto ai primi di agosto, per cui tale ritardo faceva supporre secondo l'esperienza degli anni passati che i successivi tempi tecnici avrebbero fatto slittare le graduatorie definitive a metà settembre, cioè ad anno scolastico già iniziato. Invece il Provveditorato è riuscito — nonostante la forte carenza di personale — a ricuperare a tamburo battente il tempo perduto.

Per i docenti che aspirano al conferimento di supplenze, siano essi inclusi o no nelle graduatorie provinciali, è stato fissato per il 10 settembre l'ultimo termine per la presentazione delle domande direttamente ai capi d'istituto destinatari. Tali domande possono essere presentate per una sola provincia e per non più di 20 istituti, pena l'esclusione da tutte le graduatorie.

Il Provveditorato agli studi informa infine che sono già visibili all'albo dell'Ufficio scolastico provinciale nonché agli albi delle scuole sedi di distretto le graduatorie provinciali definitive per le scuole materne statali. Le graduatorie relative alle scuole con lingua d'insegnamento slovena sono visibili anche presso la direzione didattica di San Giacomo.

Gastronomia triestina alla Fiera di Belgrado

In occasione della giornata italiana alla Fiera internazionale di Belgrado che — per iniziativa dell'Istituto del commercio estero e dell'Enit (Ente nazionale industrie turistiche) — avrà luogo il 27 settembre, saranno presentati i prodotti più significativi dell'industria italiana in una serie di manifestazioni.

A conclusione della «giornata», anche l'enogastronomia troverà il suo spazio di prestigio a soddisfazione dei palati fini; saranno presentati piatti italiani tipici anche con riferimento alle cucine regionali.

A curare l'iniziativa è stato chiamato il triestino Giorgio Nessi — titolare di un ristorante delle Rive e già affermatosi in numerose competizioni nazionali e internazionali — con la sua «équipe» che raggiungerà la capitale jugoslava completo del carico delle pregiate «materie prime» che costituiscono il vanto della tradizione italiana. All'iniziativa promozionale collabora anche l'Azienda regionale per il turismo.

CALENDARIETTO

Oggi: San Pammachio — Il sole sorge alle 6.23 e tramonta alle 19.48 — La luna si leva alle 17.52 e cala all'1.58.

Ieri: temperatura massima gradi 21, minima gradi 18,5; pressione millibar 1017 in aumento; umidità 70 per cento; vento km 38 da E-N-E con raffiche a 50 km; mare mosso; pioggia caduta millimetri 41,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree oggi: alta alle 9.37 con cm 23 e alle 20.09 con cm 28 sopra il livello medio; bassa alle 2.37 con cm 47 e alle 14.47 con cm 3 sotto il livello medio del mare..

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6; via Cavana 11; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36 (S. Giovanni); Aurisina e Basovizza: solo a chiamata.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via S. Cilino 36, (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 7, tel. 795914. Solo a chiamata: Aurisina tel. 200121; Basovizza tel. 226165.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30: (servizio notturno): via Dante 7; via dell'Istria 7; Aurisina e Basovizza solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Brevi

■ TRAM DI OPICINA — Domani alle 19.30 è convocata l'assemblea generale dell'Azienda consorziale trasporti per approvare tra l'altro l'esito della gara d'appalto per i nuovi lavori da eseguire sul tram di Opicina. La ditta vincitrice è la «Leitner» di Bolzano; i lavori bloccheranno la trenovia per otto mesi.

■ VINI TIPICI — A causa del maltempo è stata rinviata a oggi la quarta mostra rionale dei vini tipici che si svolgerà a Sottolongera, organizzata dal gruppo degli ortovinicoltori di San Giovanni-Guardiella-Sottolongera.

■ SBANDATA — Per evitare l'auto che lo precedeva ha frenato bruscamente finendo contro un muretto. E' accaduto poco dopo le 18 lungo la strada costiera all'altezza del numero 12. Bruno Bressan, 40 anni, abitante in via Marchesetti 45, stava percorrendo la costiera a bordo della propria Alfasud quando è accaduto l'incidente. La moglie Lucia, di 34 anni, a causa dell'urto si è ferita alla fronte, al naso e sulla guancia.

■ DIVIETO — Per lavori di restauro dello stabile di via S. Maurizio 13, è disposta l'istituzione del divieto di sosta a carattere permanente, sulla stessa via, in corrispondenza del civico n. 13, per una lunghezza di m. 24 e per il solo tempo necessario all'esecuzione dei lavori, con deroga per i mezzi adibiti ai lavori stessi.

NEL GIRO DI POCHE ORE DUE AZIONI QUASI CERTAMENTE DOLOSE

Alle fiamme un negozio in viale d'Annunzio Incursione incendiaria all'ex Psichiatrico

Ha causato un danno di circa dieci milioni non coperto da assicurazione l'incendio che è divampato all'alba di ieri nel negozio di accessori per motociclette «Motosprint» di viale D'Annunzio 9/a. Molto probabilmente si è trattato di un'azione dolosa, forse una ritorsione nei confronti del proprietario, Mario Ursich di 26 anni che ha iniziato l'attività di vendita soltanto quattro mesi fa.

Dopo i vigili del fuoco, in viale D'Annunzio è giunta anche una pattuglia della Volante. Gli agenti hanno potuto constatare che il cristallo della vetrina era infranto e le serrature della saracinesca del negozio erano state strappate dalla loro sede.

Un altro incendio doloso è divampato l'altra sera al pianoterra del padiglione «L» nel comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico. Sono stati bruciati un centinaio di raccoglitori contenenti ricette rilasciate a diversi mutuati anni fa. All'interno erano accatastati oltre un migliaio di questi contenitori, che appartengono all'Usl. Gli ultimi erano stati trasportati da via Farneto nel padiglione «L» proprio nei giorni scorsi. Si tratta di documenti che, per legge, devono essere conservati dall'autorità sanitaria.

«Qualcuno deve aver rotto una lastra che sta sulla porta d'entrata e poi forse ha buttato all'interno un fiammifero o un mozzicone di sigaretta», dice il caposquadra dei vigili del fuoco, Claudio Candotti, che ha diretto lo spegnimento delle fiamme. «Per fortuna era ancora chiaro e quindi c'erano diverse macchine che transitavano per il comprensorio. Così l'allarme è stato dato presto. Poi la carta accatastata brucia molto lentamente. Quindi i danni sono stati contenuti, anche se abbiamo dovuto star lì un'ora per spegnere l'incendio».

Atto teppistico o piuttosto una distruzione di documenti a ragion veduta? Il direttore dei servizi psichiatrici, Franco Rotelli non ha dubbi: «Si tratta di fascicoli di vent'anni fa senza nessun valore che si salvano soltanto perché lo impone la legge. Se uno dovesse cercare una ricetta non la troverebbe di sicuro. Vengono accatastate qui a camionate. Fatto è che di qua la polizia non passa, i vigili urbani nemmeno e quindi qualcuno che si trova da queste parti crede di essere in una specie di terra di nessuno».

Antirabbica: domani ultimo giorno

Si conclude domani 31 agosto la vaccinazione antirabbica obbligatoria per i cani esistenti nel territorio del Comune di Trieste. Entro tale termine dovrà effettuarsi anche la vaccinazione antirabbica dei bovini, degli ovini, dei caprini e degli equini, chi non si adeguerà alla prescrizione, sarà perseguito ai termini di legge.

La vaccinazione dei cani sarà effettuata gratuitamente presso il Canile dell'Usl, via Orsera 8, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12; presso la direzione del civico macello, via Macelli — adiacente al campo sportivo Grezar, dalle 10 alle 12, presso il macello privato di Prosecco, oggi dalle 10 alle 12.

Si ricorda che i cani dovranno essere presentati alla vaccinazione muniti di solida museruola; a comprova dell'avvenuta vaccinazione sarà rilasciato un attestato da conservarsi con cura per eventuali controlli. La vaccinazione sarà differita nei casi: femmine gravide, dopo il parto e l'allattamento; cuccioli, dopo il compimento dei tre mesi di età.

GIORNALE DI TRIESTE

«LA CITTÀ PIÙ CARA D'ITALIA»

Una politica dei prezzi richiesta dai sindacati

Sotto accusa il sistema commerciale e distributivo che consente speculazioni ai danni dei consumatori

Trieste è la città più cara d'Italia. Si può fare qualcosa per frenare la corsa al rialzo del costo della vita? Secondo i sindacati sì. E difatti la federazione unitaria Cgil, Cisl, Ccdl-Uil ha intenzione di presentare una proposta organica sulla quale confrontarsi con forze politiche e sociali ed enti locali per cercare soluzioni concrete in grado di frenare la corsa al rialzo, esigere la trasparenza nella formazione dei prezzi e colpire la manovra speculativa.

Lo preannuncia la stessa federazione provinciale unitaria in un comunicato in cui si definiscono «preoccupanti i dati dell'aumento del costo della vita in alcune grandi città italiane», e, riguardo l'inflazione galoppante «grave la situazione a Trieste che risulta la città più cara, dove l'aumento dei prezzi è di quasi tre punti superiore al famoso tetto del 16 per cento».

Secondo i sindacati non è casuale che questo primato spetti a Trieste. Ci sono responsabilità, affermano, che «le impacciate giustificazioni dell'associazione commercianti non chiariscono». Dove cercarle allora? «Nelle contraddizioni di un sistema commerciale e distributivo distorto e miope, tale da permettere comunque grandi manovre speculative».

C'è dell'altro. «Questa situazione è stata facilitata dal fatto che gli enti pubblici (Comune, Regione ecc.) non hanno definito una politica di controllo dei prezzi e di programmazione della rete distributiva e commerciale».

Le voci che a lume di logica determinano il carovita record a Trieste sono le spese per l'abitazione, l'alimentazione e l'abbigliamento.

Prezzi impossibili? Secondo i commercianti e le loro giustificazioni che Cgil, Cisl e Ccdl-Uil definiscono «impacciate», assolutamente no: è colpa delle statistiche. «Nel caso di Trieste», aveva dichiarato al «Piccolo» il consulente economico dell'Unione commercianti Elio Geppi, «le statistiche si riferiscono a una città-provincia e le città sono notoriamente più care delle campagne».

NON SAREMO TOCCATI DALLA «MAREA ROSSA»

La paura dell'alga cattiva è del tutto ingiustificata

Inoffensiva la Noctiluca miliaris presente nel nostro golfo Per i molluschi basta osservare le consuete norme igieniche

La «marea rossa» che in questi giorni sta interessando il litorale dell'Emilia/Romagna, non si spingerà fino al golfo di Trieste. Il dott. Mario Specchi dell'istituto di zoologia dell'Università ci ha confermato che il fenomeno cosiddetto delle «alghe rosse», interessa zone ben localizzate e si manifesta solo in particolari condizioni idrometeorologiche.

L'alga presente nel nostro golfo è la Noctiluca miliaris che nulla ha in comune con quelle della costa romagnola. La Noctiluca è assolutamente innocua sia per l'uomo, sia per i pesci e i molluschi; di conseguenza non c'è nessun problema per i bagnanti né per il mercato ittico. La prima comparsa nel nostro golfo di questo tipo di alga si ebbe nel 1977 e da allora solo nel 1980 e l'anno scorso il fenomeno si manifestò con una certa consistenza. Un innalzamento della temperatura, accompagnato da una diminuzione di salinità (come avviene dopo i temporali) e calma di vento, sono i fattori che contribuiscono alla comparsa della Noctiluca, perciò quello che sta succedendo nel Ravennate è un capitolo del tutto a sé stante.

Ingiustificato anche ogni allarme per un eventuale calo di ossigeno nell'acqua che potrebbe provocare la moria dei pesci, in quanto dalle nostre parti non s'è mai visto alcunché di simile.

Non c'è ragione di bandire dalle mense i frutti di mare e soprattutto i «pedoci» per timore d'infiltrazioni d'alghe nel loro organismo: è piuttosto risaputo che, nelle prime settimane di settembre, il consumo di cozze può causare disturbi intestinali, ma ciò è dovuto a un particolare stato fisiologico del mollusco e a fioriture di «fitoplancton».

Si consiglia pertanto di continuare ad attenersi con scrupolo alle normali regole igieniche, senza allarmarsi per un fenomeno al quale non siamo direttamente interessati e che, qualora si dovesse manifestare anche qui da noi, non arrecherebbe alcun danno alle persone e all'ambiente.

Gite e soggiorni

Monte Peralba — Domenica 5 settembre la Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita sociale a Pierabech (Forni Avoltri) e l'escursione al rifugio «P. F. Calvi» (2137 m) con salita del Monte Peralba (2693 m). Partenza in carriera alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Vetta Bella — Domenica 5 settembre, l'associazione XXX Ottobre, sezione del Club alpino italiano, organizza una gita sociale al rifugio Brunner (m 1432) con salita alla facile e panoramica Vetta Bella (m 2049). Partenza della corriera alle ore 6.30 da via Fabio Severo, di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795) tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Settembre in Grecia — La XXX Ottobre, sezione del Cai, organizza dal 5 al 12 settembre una gita in Grecia con salita all'Olimpo e visita di Salonicco, Atene, Micene, Delfi e Meteore. Gli interessati possono ritirare il programma definitivo nella segreteria di via Silvio Pellico 1, dalle 17 alle 21, escluso il sabato. La corriera partirà alle 6 di domenica 5 settembre.

Circolo Calegari — La prossima gita sociale, con meta Timau, è in programma per domenica 5 settembre. Seguirà un'escursione sino al rifugio Marinelli. Le iscrizioni si accettano nella sede di via San Francesco 34 dalle 19 alle 21.

Comunichiamo che mentre sono già arrivati in gran parte gli assortimenti autunnali, attualmente è in atto una vendita strapromozionale con sconti fino all'85%. Insomma, non vogliamo riportare rimanenze al prossimo anno, a costo di quasi regalarle.

Godina

VIA CARDUCCI, 10 e VIA ORIANI, 3

Con noi... per l'ultimo sole d'estate



ROMAGNAMICA
24-27/9
Lire 144.000
+ tassa

CENTRALVIAGGI UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621 - Trieste

SEGNALAZIONI

Il nudo e la moralità

Noi sappiamo che il senso di vergogna e ribrezzo per alcune parti del corpo non è un istinto naturale della specie umana ma un riflesso acquisito attraverso una certa «educazione». In molte civiltà il pudore è localizzato in altre «zone» del corpo e non è possibile che per natura alcune di esse debbano restare coperte.

È pure chiaro come il tabù crei una curiosità morbosa direttamente proporzionale all'intensità del proibito.

Educare i bambini al nudo significa creare le premesse per cancellare la pornografia, le luci rosse e la prostituzione che nascono dall'erotismo artificiale del corpo avvilito a merce di consumo.

Qualsiasi strumentalizzazione del corpo ha origine nella repressione sessuale culminata nell'epoca vittoriana quando la seplice vista della caviglia dava scandalo.

Ai nostri bambini il nudo non provoca turbamento, essi trovano naturale il corpo umano d'ambo i sessi; privi di curiosità morbosa, dovuta a ciò che è nascosto e senza senso di colpa sviluppano un sano istinto sessuale che si autoregola, favorendo la socialità dell'individuo e riducendone l'aggressività.

È proprio tanto difficile ricordare e capire? I moralisti di ogni epoca, ben lungi dal portare argomenti razionali, si son sempre dati la zappa sui piedi: non sanno capire che la moralità sarà raggiunta solo se verrà data dignità al corpo umano prendendolo per quello che è! Furio Mantani, consigliere dell'associazione naturista «Liburnia».

Una «liquidazione» poco conveniente

Per il tramite delle «Segnalazioni» vorrei avere, dalla Camera di Commercio, un chiarimento su di un fatto accadutomi in un grande magazzino del Corso. Acquisto un paio di calzoncini da spiaggia, in liquidazione, al prezzo di lire 8900, il giorno dopo, in un'altra sede del medesimo grande magazzino ho visto gli stessi calzoncini al prezzo di lire 5900 e cioè ben 3000 lire in meno.

Quando ho chiesto chiarimenti, mi è stato risposto che le giacenze del secondo magazzino erano più consistenti e che pertanto tutto era regolare.

A me sembra che tutto ciò non sia consono alla serietà commerciale di un'impresa commerciale ben nota a Trieste da molti decenni. Rosa Nordio.

L'esperienza di un derubato

Egregio direttore, mi riferisco alla notizia di cronaca pubblicata a pag. 4 de «Il Piccolo» di lunedì 23 agosto e concernente i furti in tre appartamenti.

Sono il proprietario del primo di questi. Tengo a precisare che mi trovavo a Lignano da un giorno quando ho appreso la notizia della forzatura del mio appartamento. Dopo uno scambio di informazioni con gli uomini della Volante e della Scientifica ancora sul posto, tramite il mio telefono, e che, data una sommaria occhiata, mi avevano assicurato che solo la camera da letto matrimoniale era a soqquadro, sono partito immediatamente per Trieste, dove sono giunto alle 12.50 di sabato 21 agosto (la Volante è stata informata alle ore 11.10) Ho provveduto a fare un inventario dei danni subiti ed a procedere alla denuncia contro ignoti presso il Commissariato di San Sabba. Fornisco le seguenti informazioni che — fra l'altro — si possono dimostrare utili alla cittadinanza, allo scopo della prevenzione di simili misfatti: l'effrazione è avvenuta sabato tra le ore 9 e le 11 durante un temporale; la porta era chiusa con due serrature, ma era priva di ulteriori accorgimenti (sarebbe stata sufficiente una sbarra orizzontale con serratura autonoma); durante il giorno precedente molti condomini avevano sentito spesso squillare il telefono, senza che all'altro capo del filo rispondesse alcuno. Demetrio Malavenda.

Le memorie degli ex combattenti

Ancora echi alla segnalazione che il lettore Silvano Brainik ci ha inviato, a nome della «Lega per il disarmo unilaterale», dopo la comparsa di un servizio sulle precarie condizioni della «Casa del combattente».

Il dott. Rinaldo Migliavacca, appartenente, com'egli scrive, alla categoria «speciale» dei reduci di Russia, rileva che in tutti i Paesi del mondo è impegno civile onorare i Caduti in guerra e tutelare con l'aiuto dello Stato le associazioni degli ex combattenti, i quali amano stare uniti nel nome delle memorie comuni e, quando possono, a proprie spese, dedicano qualche attestazione visibile a duratura alla memoria dei commilitoni scomparsi.

Gli ex combattenti di Trieste — prosegue la lettera — e quelli che hanno semplicemente compiuto il servizio di leva nulla chiedono e in nessun modo gravano finanziariamente su alcuno, perché la «Casa» in cui si ritrovano venne costruita nel lontano 1935 a seguito d'una raccolta popolare di fondi indetta per onorare degnamente il martirio di Oberdan. Da quasi cinquant'anni ormai essi coltivano in quella sede ricordi legati alla storia del Paese e, spesso, a infermità e mutilazioni.

Peraltro nessuno di essi intende rimpiangere il tempo o i tempi (per essere stati protagonisti di più guerre) dei sacrifici e degli stenti e quindi invocare il ripetersi di esperienze simili, anche perché molti di loro sono ormai in là con gli anni.

Anche la Casa del combatente per l'età e le insidie del tempo denuncia gravi carenze, oltretutto pericolose per l'incolumità dei passanti, sicché al suo legittimo proprietario, il Comune di Trieste, incombe il dovere di prevenire non impossibili incidenti, curando quel minimo di restauro che sembra tanto infastidire il signor Brainik.

Per quanto riguarda il più vasto tema del disarmo, — osserva il dott. Migliavacca — l'esempio dovrebbe venire da tutte le Potenze che non rinunciano ad armarsi poiché, sia pur malamente, il mondo si regge sull'equilibrio delle forze.

Se poi — conclude la lettera — questo nostro benedetto Paese, confusionario, poverello e disordinato vuol far finire al macero le proprie forze armate, magari addossandosi, in sostituzione, il peso della fame nel mondo, penso che il fatto assuma i contorni dell'assurdo, e ponga le premesse di un suicidio collettivo. E questo non è certo l'ideale ne degli italiani raccolti nelle associazioni di reduci, né dei militanti nella fantomatica Lega per il disarmo... stranamente «unilaterale». Rinaldo Migliavacca.

Luci «perpetue»

Abbiamo pubblicato già varie segnalazioni sulla decisione improvvisa di spegnere le luci sulle tombe al tramonto, per riaccenderle appena si fa giorno. Altre ci pervengono, come quella di E. S. G., una signora che osserva come di giorno quelle luci neppure si scorgono «e da quando mondo è mondo le luci artificiali vanno accese al tramonto, appunto quando fa buio».

Certamente per questa decisione nessun problema burocratico — prosegue la lettera — ma all'improvviso la luce è stata tolta e basta «tanto coloro che stanno lì sotto non possono protestare».

Dal canto nostro non possiamo che invitare l'ufficio competente a rispondere, tramite le «Segnalazioni», a chi ci ha scritto: un problema del genere non può non trovare risposta.

Riconoscenza

Grazie al mio medico curante e al tiro mancino che mi ha fatto la salute, sono stato ricoverato nella divisione del prof. Leggeri. Ringrazio tutti i medici e il personale per le cure che mi hanno prestato. La loro coscienza li fa stimare come si meritano. Mariano Pleruzzi.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Vilma Bencini nel 15.o anniversario dai genitori 15.000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Aldo Carvin nell'XI anniversario (30.8) da Emy 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Mario Cescutti per il compleanno dalla moglie Zelnira e figlia Enrica 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carla ved. Cimolino nel XXIII anniversario (29-8) dalla cognata Mery e nipote Silvana, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giorgio Clementi nel V anniversario (30-8) da Nella, Aldo e Giuli Clementi 15.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Mauro Comar nell'VIII anniversario (29-8) da N.N. 25.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Gino Lanzetta nel IX anniversario dalla moglie e figlia 10.000 pro Domus Lucis e 10.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Bruno Sorini nel V anniversario (30-8) dalla moglie figli nuore e nipoti 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Oscar Sulligoi (29-8) dalla moglie e figli 10.000 pro Uildm.

In memoria di Ninetta Radoicovic dagli inquilini stabile n. 6 38.000 pro Istituto per l'infanzia.

In memoria di Leandro Staffieri nell'XI anniversario (29-8) da Flavio Staffieri e famiglia 10.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Felicita Trebec dalla famiglia Aldo Orlando 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Licia Viezzoli dai colleghi della ragioneria 171.500 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Elisa Cuk e Antonio Capriula dalla figlia, figlio e nuora Cicivizzo 15.000 pro Ente protezione animali Astad.

In memoria del dott. Susi Trevisan per il compleanno (30 agosto) da Laura 15.000 pro Astad.

In memoria di Guerrino Zanon nel XV anniversario (30-8) dalla famiglia 20.000 pro Parrocchia SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Grazia Zineri Franco nel IX anniversario (30-8) dal papà 20.000, da zia Bianca 10.000, da Elena Bose 5000 pro Istituto Teresiano Casa Nazareth.

In memoria di Bianca Minutti da Mariuccia e Lucio Bisiani 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Nigrisin ved. Tomini dai condomini di via Cologna 47/1 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Orel ved. Azman da Pina Rosada 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Eleuterio Parovel da Liliana, Bruno, Evi, Marisella e Ina Pace 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Banca sangue, 10.000 pro Fameia capodistriana, 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Astad.

In memoria di Romano Pecile dalle famiglie Percoric 20.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo; da Antonio Sandalj 50.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Stelio Bordin da Clara e Bruno Zamperlo lire 10.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Albino Adamolli da Clara e Bruno Zamperlo lire 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Nella Sbisà dalla famiglia Gemma e Paolo Paliaga 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Elvira Selingher dalla famiglia Zanni 10.000 pro Asilo Speranza, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Riccarda Siega ved. Grassi da Regina, Edda e Antonio 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria dell'ing. Spartaco Tosoni Pittoni dalle congiunte famiglie Tosoni-Pittoni, Manfredi 100.000 pro Pro Senectute.

Stato civile

NATI: Bogatec Laura, Falciano Andrea, Urbas Alessandro, Marzan Dario.

MORTI: Andreoni Assunta ved. Coccioli, anni 79; Botteri Italo, 67; Coffol Rosalia, 77; Farnetti Anna ved. Cossini, 68; Giuliano Pasquale, 74; Rupilli Renata ved. Bobul, 66; Giorgi Maria in Negretti, 76; Sergi Alessandro, 47; Cherti Aldo, 62; Menduzzi Sergio, 42; Caucic Ottilia ved. Mamelian, 75; Candusio Silva, 47; Pavani Mercede ved. Rosselli, 86; Zaccaria Danilo, 47.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cipriano Attilio impiegato con Svara Gabriella impiegata; Principe Michele guardia di Finanza, Di Mauro Vittoria insegnante; Ravara Renato commesso, Devivi Laura impiegata; Speler Elio installatore, Cian Lorella impiegata; Antoni Paolo impiegato, Strani Cristina impiegata; Ambrosi Paolo marittimo, Alessio Gabriella impiegata; Cramastetter Gino tecnico di radiologia, Marchese Luigina impiegata; Moles Armando, programmatore Ibm, Serpo Romana artigiana; Petronio Stellio capo servizio operai, Mauro Anna Maria, parrucchiera; Blasi Renzo vigile del fuoco, Crosilla Rosalba impiegata; Giudice Alfredo commercialista, Veraja Julija giornalista; Cociani Massimo commerciante, Belladonna Annunziata, casalinga; Buttiglieri Paolo guardia di Finanza, Vatrella Maria insegnante; Virone Santo impiegato, Di Leo Vincenza casalinga; Cobez Guido commerciante, Zandanel Teresa impiegata; Cikocin Flavio autista, Veznaver Gracijela casalinga; Zubin Aquilino operaio, Verk Lidia operaia; Valentini Nevio meccanico, Cazzador Erica casalinga; Cioccolanti Ezio impiegato, Birsa Marina impiegata; Cavallo Ermanno Ettore cap. lungo corso, Gemellaro Anna, uff. marina mercantile; Di Salvatore Francesco, commerciante, Camposaggio Alda casalinga; Parente Giuseppe impiegato, Rossi Auda casalinga; Michel Heinrich con Bailo Cristina; Debernardi Roberto operaio, Loverre Manuela commessa; Serra Andrea guardia Ps, Pluharsch Simonetta commessa; Lavrencic Rado guardia di Finanza, Pellegrini Maria Rosaria impiegata; Franzil Mauro-Domenico operaio edile, Latino Adele Carmela commessa; Gustin Sergio impiegato, Gustin Katja commessa; Behrens Peter operaio, Cernigoi Claudia pubblicista; Bartoli Dario operaio, Clabot Lucia impiegata; Castiglia Cosimo magazziniere, Godas Miriam cassiera; Curci Alessandro operaio, Smillovich Wilma impiegata; Marcocci Walter vigile urbano, Kocjancic Annamaria impiegata; Fenderico Antonio sottufficiale E.I., Petruzzella Maria Cecilia casalinga.

ORE DELLA CITTA'

«Operazione Abetaia»

Si concluderà il 31 prossimo l'«Operazione Abetaia» per l'acquisto della sede montana che dal 1948 a oggi ha ospitato durante l'estate oltre 60 mila ragazzi dell'Opera figli del popolo di don Marzari. La somma finora raccolta si aggira sugli 8 milioni di lire. Ricordiamo che i versamenti possono essere fatti sul c/c postale n. 11/3413 intestato all'Opera figli del popolo, o direttamente nella sede dell'ente, in largo Papa Giovanni 7 (entrata dall'androna Baciocchi) dalle 11 alle 13 e dalle 17.30 alle 19.30 dei giorni feriali.

Corsi di tennis

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per principianti e non, per bambini e adulti con inizio giovedì 9 e lunedì 13 settembre. Iscrizioni e informazioni presso Tommasini Sport, via Mazzini 37.

Scuola Edda Desco

Si riaprono le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. Tel. 744458.

Nostra Signora di Sion

La Scuola materna «Nostra Signora di Sion» si riapre mercoledì 15 settembre con orario ridotto. La refezione avrà inizio il primo ottobre.

Filo diretto Gau

Il Gau, Gruppo d'azione umanitaria cerca volontari per il dialogo telefonico e gli interventi di persona. Telefonare il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20.30 al 767333.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» ricorda ai soci che la sede di via Giustinelli 7 è aperta ogni lunedì dalle 19 alle ore 21 per la classificazione dei reperti.

All'Ape Regina boutique

Stiamo facendo spazio all'inverno '83 con una vendita promozionale di tailleurs, gonne, camicie, abiti delle migliori firme scontati dal 20% al 60%. Ape Regina Boutique via Genova 21, com il 13/8.

Chersini a raduno

Domenica 19 settembre si svolgerà all'albergo «Victoria» di Sottomarina (Chioggia) l'annuale raduno dei chersini. Si raccomanda vivamente in inviare la cartolina di adesione. Coloro che desiderano servirsi del pullman sono pregati di prenotare i posti all'Utat di galleria Protti.

«Yoga Mudra»

Da mercoledì 1 settembre, a sabato 4 l'actor's Drama promuove un corso intensivo di approccio allo Yoga meditativo (Yoga Mudra). I corsi saranno tenuti, nella sede di via Economo 2, dallo Swami Prem Arvind. Iscrizioni ed informazioni in segreteria (tel. 760992) dalle 18.30 alle 21.

Il Bagaglio, sconto 50%

Su abiti, gonne, calzoni, magie e camicie delle collezioni primavera-estate 82 di G. Armani, Complice, Coveri, Callaghan, La Perla, Ferrè, Mani, Gilmar, e sulle calzature di Valentino, Maud Frizon, Ferrè, Sebastian. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15.

Alpini: Attimis

Domenica 5 settembre in occasione dell'apertura dell'anno sociale 1982 - 1983 la sezione «G. Corsi» dell'Associazione nazionale alpini di Trieste organizza (come ormai da molti anni) un rancio campagnolo ad Attimis. Prima del rancio la sezione parteciperà a San Giovanni al Natisone alla celebrazione del 40.o anniversario della partenza degli Alpini per il fronte russo. Il presidente sollecita tutti gli alpini e amici ritardatari a prenotarsi in tempo per i posti in pullman. La segreteria è aperta tutte le sere dalle ore 19 in poi escluso il sabato e domenica. Da piazza G. Oberdan partenza del pullman ore 8.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

La Spirale-mensa

Informiamo soci e simpatizzanti che la mensa funziona regolarmente con il solito orario: lunedì-venerdì 12-14 19-20.30 e lo spaccio alimentare 9-13 17-20 via F. Venezian 7, tel. 771720.

boutique il ciotolo
PROMOZIONALE
di capi in lana e pelle
con sconti dal 10 al 60%
TRIESTE - VIA PICCARDI 31 Com. eff.

DA MARTEDI' 31 AGOSTO AL 30 SETTEMBRE
SCARPA
S.S. 14 VIA TRIESTE VILLA VICENTINA (UDINE) - TEL. (0431) 96503
GRANDE VENDITA
(Comunicata al Comune l'11 agosto 1982)
Confezioni uomo, donna, bambino, maglieria, camiceria, calzature estive ed invernali e tanta BIANCHERIA con
ribassi dal 40 all'80%
Organizzazione per Liquidazione ELIO ASCOLI (Loli) & FIGLIO - ANCONA
Via Martiri della Resistenza, 85 - Telefono (071) 41371 - 28289 - 201170

Si
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

G. CESCA
LISTE MATRIMONIALI
V. MAZZINI 17
tel. 61838

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6 b
PARTECIPAZIONI

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3 - Trieste
— Aperto il lunedì —

BOMBONIERE
Viola
VLE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL. 790256

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
PRIMO PIANO



Disinvolti nel mondo.
THE BRITISH SCHOOL
Più inglese in meno tempo con il British Rapid Method®
• DOCENTI MADRELINGUA SPECIALIZZATI
• POCHE PERSONE PER CLASSE
• GARANZIA: LEZIONI DI RECUPERO, RIPETIZIONI GRATUITE
• I PIÙ MODERNI SUSSIDI AUDIOVISIVI
• CORSI D'INGLESE PER OGNI ETÀ E PROFESSIONE
• CENTRO UFFICIALE D'ESAMI
L'inglese s'impara in via Torrebianca, 25
Trieste - Tel. (040) 69453

All'inaugurazione del nuovo
Grill-bar VENTURI
MARISA e FLAVIO invitano gli assidui ed affezionati clienti assieme a tutti gli amici, al drink-party che si terrà il giorno 31 agosto dalle ore 11 alle 13.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
SANIDENT S.r.l.
STUDIO DENTISTICO
TRIESTE
Piazza della Borsa, 4
Telefono 630201
ore 9-12.30 e 15.30-19
SABATO CHIUSO

17-20 settembre
24-27 settembre
LIRE 341.000
+ tassa



UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621 - TRIESTE

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
dall'1-7 al 30-9
ore 12 - 15
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

13.00 *Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza*
13.30 *Telegiornale*
17.00 *Fresco fresco: Quotidiana in diretta di musica spettacolo e attualità*
17.05 *Tom Story: «Il processo di Muff Porter» (40.o episodio)*
17.50 *Un amore di contrabbasso: «Dalla Russia con ardore»*
18.40 *I lunedì della natura*
19.10 *I sentieri dell'avventura: «L'ultimo dei Mohicani» (1.a parte)*
19.45 *Almanacco del giorno dopo – Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *«Tè e simpatia», film di Vincente Minnelli, con Deborah Kerr, John Kerr, Leif Erickson*
22.40 *Appuntamento al cinema*
22.45 *Speciale Tg 1*
23.35 *Telegiornale – Che tempo fa*

TV RETE 2

13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.15 *Tutto compreso (3.a puntata)*
17.00 *Il pomeriggio*
17.15 *«Il nostro comune amico» di Charles Dickens*
17.40 *Bia, la sfida della magia*
— *Il selvaggio mondo degli animali, documentario*
18.30 *Tg 2 - Sportsera*
18.50 *Sport in concerto. In studio Nino Benvenuti con Stefania Mecchia*
— *Previsioni del tempo*
19.45 *Tg 2 - Telegiornale*
20.40 *«La Traviata», musica di Giuseppe Verdi, con Ileana Cotrubas e Placido Domingo*
23.05 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

19.00 *Tg 3*
19.20 *L'altro suono*
19.55 *Cento città d'Italia: Chieti, storia e tradizioni*
20.10 *Horizon: macchine viventi*
20.40 *Mostra Internazionale del Cinema 1982. Film, commenti, interviste, chiacchiere di varia cultura*
21.30 *Tg 3*
21.55 *Segnali. Appunti su giovani e rock*
22.25 *«Ordet», film di Carl Theodor Dreyer, con Henrik Molberg ed Emil Hass Christensen*

Tv Capodistria

13.30: Odprta meja, confine aperto, trasmissione in lingua slovena; 18.00: Tg notizie; 18.05: Temi d'attualità; 18.30: La scuola, viaggio nel paese dei pupazzi, 10.a puntata; 19.00: Ciao ragazzi. Mister Rospo impara la lezione, cart. anim. della serie Le favole della foresta; 19.30: Cinenotes; 20.00: Cartoni animati, Zig Zag; 20.15: Tg punto d'incontro; 20.30: «N.P. il segreto», film con Francisco Rabal, Irene Papas, Ray Biagetti. Regia di Silvano Agosti; 22.05: Tg tuttoggi; 22.15: Passo di danza, ribalta di balletto classico e moderno. — Odprta meja.

Telefriuli

11.50: «Longstreet», telefilm; 12.45: Telegiornale; 13.00: «I love America», telefilm; 13.25: «La grande vallata», telefilm; 14.20: Campionati mondiali di calcio. Espana '82. Da Madrid, telecronaca registrata dell'incontro Germania-Italia; 15.50: Musicale; 16.00: Ciuff ciuff, cart. anim.; 18.30: «Kim e C.», telefilm; 18.55: «Dottor Kildare», telefilm; 19.20: Oroscopo, ora esatta; 19.30: Telegiornale; 19.53: Friuli sport; 20.05: «Il faraone», telefilm; 20.40: «Affari di cuore», telefilm; 21.40: Superestata '82. Musica, giochi, quiz per una estate in Friuli; 21.55: «Furia selvaggia», con Paul Newman, Lita Milan, regia di Arthur Penn; 23.30: «L'uomo da sei milioni di dollari», telefilm; 0.25: «Simone l'indiano», film.

Triveneta

9.30: Nata libera; 10.20: Doc. «La lunga corsa»; 10.45: I pronipoti; 11.10: «Rio Conchos», film; 12.40: Almanacco; 12.50: Coupon estate; 13.30: Calcio brasiliano; 14.20: Doc. «Il 4.o elemento»; 14.45: «Papà ha ragione»; 15.10: Vita da sub; 15.35: I pronipoti; 16.00: «L'emigrante», «Il vagabondo», «Mezz'ora con Charlot», film; 17.30: Doc. «L'antilope»; 17.55: Lulù; 18.20: Vita da sub; 8.45: I pronipoti; 19.10: Non è sempre caviale; 20.00: Vita da sub; 20.30: Film; 22.00: Film; 23.30: Almanacco; 23.40: Film.

Telebarbara

9.50: «Dancin' days»; 10.30: «Le bambole», film; 12.00: «Kazinsky», telefilm; 13.00: Ciao ciao, cart. animati; 13.30: «The Jeffersons», telefilm; 14.00: «Dancin' Days»; 14.50: «Sinceramente tua», film, regia di Mitchell Leisen, con Claudette Colbert, Fre MacMurray; 18.00: Ciao ciao, cart. animati; 18.30: «Mod squad, i ragazzi di Greer», telefilm; 19.30: «Charlie's Angels», telefilm; 20.30: «La famiglia Bradford», telefilm; 21.30: Per il ciclo «Sofia, Sofia», «Olympia», film, regia di Michael Curtiz, con Sophia Loren, Maurice Chevalier, John Gavin, Tullio Carminati; 23.30: «The Jeffersons», telefilm.

Rtr

13.00: «Invaders», telefilm; 13.50: Rtr estate; 14.05: «Sangue sul sole», film; 18.35: «Invaders», telefilm; 19.30: Informazione Rtr: telecarlino sera, notizie economiche; 19.50: Prossimamente; 20.00: Telefilm; 20.55: Rtr estate; 21.55: «Il re dell'Africa», film; 22.45: Telefilm; 23.45: Informazione Rtr: telecarlino notte.

Tv Montecarlo

17.15: Cartoni animati; 18.05: La signora e il fantasma; 18.30: Notizie flash; 18.35: Salut Champion, telefilm; 19.20: Love american style, la grande passione; 19.35: Telemenu; 19.45: Bambole non c'è una lira, 3.a puntata. Regia di Antonello Falqui, con Tino Scotti, Gianni Agus, Loredana Bertè, Pippo Franco; 20.30: «Quell'antico amore», 3.a puntata, regia di Anton Giulio Majano, con Giuseppe Pamberi, Isabella Goldman, Stefano Varriale; 21.50: Oroscopo di domani; 21.55: Bollettino meteorologico; 22.00: L'artiglio della pantera, film di John H. Auer, con George Brent, Vera Ralston. Al termine: Notiziario.

Tv Svizzera

18.30: Telegiornale; 18.35: Il gatto giocatore; 18.40: La banda di Wellington, dis. anim.; 18.50: Le favole della foresta; 19.15: Obiettivo sport; 19.55: Il regionale, rassegna di avvenimenti dalla Svizzera italiana; 20.15: Telegiornale; 20.40: L'avventura dell'arte moderna; 21.35: «La passione», film di Cheoghe Cornea, (versione originale rumena con sottotitoli in italiano); 22.55: Prossimamente cinema; 23.05: Telegiornale.

Canale 5

8.30: Buongiorno Italia; 12.10: «Phyllis», telefilm; 12.40: Ape Maia, cart. animati; 13.10: Cartoni animati; 13.40: «Aspettando il domani», teleromanzo; 14.00: «Sentieri», teleromanzo; 15.00: «Dallas», telefilm; 16.00: «Doctors», teleromanzo; 16.30: «Maude», telefilm; 17.00: Candy, cart. animati; 17.30: Ape Maia, cart. animati; 18.00: La battaglia dei pianeti, cart. animati; 18.30: «Hazzard», telefilm; 19.30: «Il ritorno di Simon Templar», telefilm; 20.30: «Dallas», telefilm; 21.30: «Sono un agente F'bi» film con James Stewart, Vera Miles; 23.30: Canale 5 news; 24.00: «Superspia K», film; 1.30: «Agente speciale», telefilm.



James Stewart alle 21.30 su Canale 5

Antenna 3

8.30: Apriti giorno; 12.30: Il circo delle stelle — Cartoni animati; 15.00: «Poliziotto di quartiere», telefilm; 15.55: «Chips», telefilm; 16.45: Braccio di ferro, cart. anim; 17.00: Bim bum bam, pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo, cart. anim.; 18.30: Benvenuta sera; 19.30: Sam, il ragazzo del West, cart. anim.; 20.00: Vita da strega», telefilm; 20.30: «L'amante italiana», film di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Philippe Noiret; 22.15: «Cannon», telefilm; 23.15: «Contrabbando per l'oriente», di Ray Nazzarro con George Montgomery, Karin Booth.

Rdf

16.45: L'opinione di Nico Grilloni; 16.50: Tg flash; 17.00: «Le pazze storie di Dick van Dyke», telefilm; 17.25: Documentario «Alla ricerca del compagno»; 17.50: «Marinai in coperta», film con Little Tony e Tino Scotti; 19.30: Documentario «Le meraviglie della natura», «La valle della morte»; 20.00: Charlie Chaplin «Charlot portiere»; 20.15: L'opinione di Nico Grilloni; 20.18: Rdf giornale; 20.40: «L'uomo che uccideva a sangue freddo», con Alain Delon; 22.05: Tg flash; 22.15: «Casinò de Paris», film con Vittorio De Sica; 23.50: Tg flash; 0.05: Il notturno della Rdf.

CANALE 41
CANALE 55

pin TELEPICCOLO

18.30 **24 Piste.** Quotidiano musicale.
19.00 **Le avventure di Campione.** Telefilm.
19.30 **«Madame Du Barry».** Film.
21.00 **Il mondo ride.** Comiche.
21.30 **«Il portiere torna subito».** Film.
23.00 **«Una dura prova».** Film.

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23. Onda verde: 6.02, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 18 18.58, 20.58, 22.58. 6 Segnale orario; 7.15-8.30 La combinazione musicale; 9-10.03 Radio anghe noi con R. Arbore e G. Boncompagni; 10.40 Da Venezia: cinema; 11 Da Milano: Casa sonora; 11.34 La cugina Betta, di H. de Balzac, regia di G. Colli; 12.03 Da Milano: Torno subito; 13.15 Master; 14.23 via Asiago Tenda Replay; 15.03 Documentario musicale: dal 1966 ad oggi; 16 Il paginone estate; 17.30 Master under 18; 18.05 Piccolo concerto; 18.38 Dse: scuola e politica di consumo; 19.10 Ascolta si fa sera; 19.15 Cara musica; 19.30 Radiouno jazz '82; 20 Operazione teatro: Ernani, di Victor Hugo, con Emilio Bonucci, regia di Marco Gagliardo; 20.47 Asterisco musicale; 21 Rock rock avoha; 21.30 Ribelli, sognatori, utopisti; 21.59 Obiettivo Europa; 22.22 Autoradio flash; 22.27 Audiobox; 22.50 Asterisco musicale; 23.03 In diretta da radiouno: la telefonata; 23.28 Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8 I giorni; 7.20 Insieme nel suo nome; 8.45 Radiodue presenta: Sintesi dei programmi; 9 Marilyn: Una donna una vita, regia di M. Aste, protagonista Isabella Biagini, di V. Ottolenghi e A. Valdar Nini, al termine: contrasti musicali; 9.32 Luna nuova all'antica italiana; 10 Gr-2 Estate; 11.32 Le mille canzoni; 12.30-14 Trasmissioni regionali; 12.48 Il suono e la mente; 13.41 Sound Track: 15 Controra; 15.30 Economia-Bollettino del mare; 15.42 Don Giovanni, di Mario Picchi, regia di Gennaro Magliulo, 16.32-17.32 Signore e signori buona estate; 19.50-22.40 Splash; 20.50 Sere d'estate, stagione di prosa e musica di radiodue: Riccardo 88, di W. Shakespeare, regia di Corrado Pavolini, protagonista Memo Benassi; 23.29 Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6 Preludio; 6.55-8.30-10.55 Il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Noi, voi, loro donna; 11.45 Pomeriggio musicale; 15.15 Cultura: temi e problemi di economia, a cura di E. Rienzo; 15.30 Un certo discorso estate; 17 Dse: Appuntamenti di educazione musicale; 17.30-19 Spaziotre; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Musiche d'oggi; 21.45 Pagine da «La caduta» di A. Camus; 22 Così scriveva Mozart; 23 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte; 24 Chiusura.

Radio regionale

7.30 Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30 La critica dei giornali; 12 Genti nostre; 12.35 Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.25 Cattivi pensieri; 14.45 Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35 Giornale radio del Friuli Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria 15.30 L'ora della Venezia Giulia: almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 15.45 Genti nostre (replica) 16.15 Quindici minuti con...

Programma in lingua slovena 7 Segnale orario Gr; 7.20 Il nostro buongiorno; 8 Gr; 8.10-10 Mosaico radiofonico: Appuntamento con..., Pot-Pourri di canti e melodie, Romanzo sceneggiato: Radindranath Tagore: «La casa e il mondo»; 10 Gr e rassegna della stampa; 10.10 Dal repertorio concertistico e lirico: Giuseppe Verdi: Rigoletto (atto primo); 11.15-13 Contenitore Meridiano: Pagine letterarie, Avvenimenti culturali (replica) Che nome hai? (replica), Programma musicale; 13 Segnale orario Gr; 13.20-16 In diretta dallo studio; 16 Album classico; 17 Gr e cronaca culturale; 17.10-19 Orizzonte aperto: Appuntamento con... (replica), Melodie romantiche, Il problema sociale nel romanzo sloveno, Concerto in jazz; 19 Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7-9.30 Apertura: Buongiorno in musica; 7.15 Calendarietto; 7.30 Giornale radio; 8.15 L'oroscopo; 8.30 Giornale radio; 9 Quattro passi; 9.15 Ma tu chi sei? 9.30 Notiziario; 9.32 Lettere a Luciano; 10 E con noi...; 10.15 Edi Galletti; 10.30 Notiziario; 10.32 Intermezzo musicale, L'oroscopo; 10.45 Mosaico; 11 Ciao ragazzi; 11.15 Disco più, disco meno; 11.30 Notiziario; 11.32 Kim; 12 In prima pagina; 12.05-14.30 Musica per voi; 12.30 Notiziario; 12.50 Brindiamo con...; 13.30 Giornale radio; 14.30 Notiziario; 14.33 Superestate; 15.30 Notiziario; 15.33 Notiziario in lingua tedesca; 15.36 Discoazione; 16 Canzoni per l'estate; 16.30 Giornale radio; 16.45 Canta Nils Lofgran; 17 Voci e suoni; 17.30 Notiziario; 17.32 Crash; 17.55 Lettere da...; 18 Ricordando l'operetta: Melodie dalle operette di Jacques Offenbach; 18.30 Rock party; 19 Concertino d'estate; 19.30 Giornale radio; 19.45 Arrisentirci domani; 20 Chiusura.

Teleantenna

19.30: Cartoni animati; 20.15: Teleantenna notizie; 20.30: «Il terrore viene dal cielo» telefilm della serie «Il cacciatore»; 21.20: «Tutti i pazzi in coperta» film con Pat Boone; 23.00: Teleantenna notizie (r).



LA BIENNALE-CINEMA DEL CINQUANTENARIO A VENEZIA

Ci vorrebbe anche un premio intitolato «Il Banal Grande»

Da assegnare al film che ha inaugurato la Mostra, «Le Grand Frère» di Francis Girod

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Nel segno della malapioggia e dei brutti film questa Biennale Cinema è cominciata, nel segno del maltempo e dei films inutili questa Mostra del Cinquantenario continua a muovere i suoi primi passi. Vediamone un doveroso riepilogo e un aggiornamento.

La scelta fatta di inaugurare la rassegna con il francese «Le Grand Frère» di Francis Girod lascia tuttora perplessi, vuoi per il suo velleitarismo sociale, vuoi per certi toni di cattivo gusto.

Ma cos'è questo «grande fratello» che vede coinvolti attori di lusso come Jean Rochefort e Roger Planchon, altri alla moda come Gerard Depardieu, ed esordienti come il tredicenne Hakim Ghanem e la bella ventenne Souad Amidou? È un pasticciaccio antico sul giallo-poliziesco-avventuroso, i cui risvolti completi si conoscono appena negli ultimi dieci minuti.

È un pasticciaccio in atmosfera francese (Marsiglia) tranquillamente ricavato da un libro della Serie Noire di Sam Ross, cioé di ispirazione americana (in inglese si intitolava «Ready for the tiger», Pronto per la tigre). Quindi ecco nel contenitore violenza e sesso, criminalità giovanile e poliziotti corrotti, qualche sprazzo di raro buon sentimento, molti intrighi e abbastanza azione.

Diremo un cocktail astuto, per cui basta delineare mezza trama soltanto: l'antefatto vede due ufficiali della Legione Straniera cadere con un piccolo aereo nella giungla. Per impossessarsi del denaro che trasportavano, uno dei due ammazza l'altro, o meglio crede di ucciderlo, perché qualche anno dopo questi, miracolosamente salvatosi, torna a Marsiglia per vendicarsi.

Ma all'omicidio assiste un ragazzino di colore, che pensa a un sottile ricatto: portarsi a casa l'assassino affinché questi, messo alle strette, uccida un commissario di polizia a sua volta colpevole di aver ammazzato volutamente un fratello del ragazzino dedito alla droga. Ma non è tutto, perché il poliziotto è innamorato-respinto della sorella dei due marocchini, che ovviamente professa il mestiere più antico del mondo, e che intanto ha trovato nell'ex legionario vendicatore il vero amore. Ma non è ancora tutto, perché alla fine si scopre che questi era finito nella Legione, perché a sua volta aveva ucciso la propria moglie e l'amante di lei.

O meglio è tutto, perché di ingredienti «Le Grand Frère» ha proprio tutti, inclusu la banalità delle situazioni e dei vari episodi, tanto che essendo a Venezia, proporremo all'istante l'istituzione di un premio intitolato «Il Banal Grande» da assegnare senza esitazioni a questo film, anche ambizioso sotto certi aspetti, di Francis Girod. E altro non sia detto.

A ristabilire un po' di pulizia e di buone maniere nella prima giornata della Mostra è stato il secondo film, in concorso per l'opera prima: «Il pianeta azzurro» di Franco Piavoli, un cinquantenne che viene da molti anni di militanza nel formato ridotto, cioé dalla serra dei cosiddetti puri del cinema.

Il film, della durata di un'ora e mezza, è costato tre anni di lavorazione e di appostamenti. Questi ultimi per cogliere il sorgere della luna, il rotolare della nebbia sopra i boschi, lo sgelo di un ruscello, l'ansimare di un ranocchio, la fatica di una lumaca a trascinarsi dietro la propria casa, e altre bucoliche cose ancora, tutte in immagini e colori stupendi, tutte riunite da un montaggio rigoroso e perfetto, senza improvvisazioni, estri e avventure, tutte al loro posto a scandire il succedersi implacabile delle stagioni e delle ore della giornata su cui niente o quasi incidono gli avvenimenti del mondo degli uomini e delle grandi città lontane, esse sì pianeti misteriosi e non azzurri.

Ma dopo? Ovvero: dopo questo esempio di cinema al metronomo, dopo questa precisa e scoperta allusione a Lucrezio per cui «il nascere si ripete di cosa in cosa e la vita a nessuno è data in proprietà ma a tutti in uso», cosa potrà più fare al cinema Franco Piavoli? Un altro bellissimo album di fotografie da sfogliare sul grande schermo, un'altra elegia della natura, visto che le città a queste cose non si prestano più ma tutto ciò, ancorché pulito e di buone intenzioni e maniere, non è cinema. Anzi, è sospetto di segreto compiacimento, di puro edonismo, forse di narcisismo per la propria bravura. Insomma una pagina di bella, anzi bellissima scrittura, con qualche tocco di poesia. È poco, senz'altro, per una Mostra e del Cinquantenario, poi.

A questi due film, entrambi in concorso («Il pianeta azzurro» come si è detto per l'opera prima) si è unito ieri per la Gran Bretagna «Eroe» di Barney Platt-Mills. Basato su un'antica leggenda d'amore scozzese dall'intreccio piuttosto complesso, è stato girato in sedici millimetri con attori non professionisti, appartenenti ad una comunità che vive nei pressi di Glasgow, ed è parlato in gaelico, antico idioma scozzese che pochi conoscono.

Nell'edizione a noi presentata è saltata addirittura anche la sottotitolazione in italiano. Comunque ciò non era determinate per stabilire l'intenzione del regista di adoperare l'aria lontana e oggi inafferrabile della leggenda per far risuonare certe corde classiche del cinema giapponese, addirittura con qualche puntatina nei paraggi di Eisenstein.

Un'intenzione troppo ambiziosa per i suoi mezzi, che si palesano troppo limitati. Perciò il meglio di «Eroe» sta forse in una innocenza che lo fa «naif» senza sapere, ma in verità è troppo, troppo poco per quasi due interminabili ore di spettacolo. A domani.

Libero Mazzi

I film di oggi e domani

LUNEDÌ 30 AGOSTO

«La notte e il giorno» di Gianni Castagnoli (Italia), Mezzogiorno/Mezzanotte; «Gestos & Fragmentos» di Alberto Seixa-Santos (Portogallo), Mezzogiorno/Mezzanotte; Saggi di diploma del Centro sperimentale di cinematografia (Italia), Officina; «La diga» (To Fragma) di Dimitri Makris (Grecia); «Carico di sogni» (Burden of dreams) di Les Blank, Officina; «Wagner a Venezia» di Petr Ruttner (Cecoslovacchia-Italia), Officina; «La verità» di Cesare Zavattini (Italia), Officina; «La memoria» (Hadouta Misriya) di Youssif Chahine (Egitto); «Domani si balla» di Maurizio Nichetti (Italia), Vetrina; «Vita privata» (Licnaja zizn) di Julij Rajzman (Urss); «Bass on Titles» di Saul Bass (Usa), Mezzogiorno/Mezzanotte; «East 103rd Street» di Chris Monger (Gran Bretagna), Mezzogiorno/Mezzanotte.

MARTEDÌ 31 AGOSTO

«Kagero-Za» di Sejun Suzuki (Giappone), Mezzogiorno/Mezzanotte; «Erba selvatica» di Franco Campigotto (Italia), Officina; «La straniera» (A Estrangeira) di Joao Mario Grilo (Portogallo); «La morte del signor Goluza» di Zivko Nikolic (Jugoslavia); «Guernica» di Ferenc Kosa (Ungheria); «Morte in Vaticano» di Marcello Aliprandi (Italia), Vetrina; «Querelle» di Rainer Werner Fassbinder (Repubblica Federale Tedesca-Francia); «Veronika Voss» (Die Sehnsucht der Veronika Voss) di Rainer Werner Fassbinder (Rft), Mezzogiorno/Mezzanotte.

PELLICOLE A SORPRESA NELLE GIORNATE INAUGURALI AL LIDO

Un film ibernato da otto anni segnale di un nuovo «disgelo»

«Cosa si aspetta per essere felici?» di Coline Serreau e «Agonija» di Elem Klimov



Jean Moreau in una scena di «Querelle» di Fassbinder

VENEZIA — *Due film a sorpresa, e proprio i più disattesi, all'inizio della Mostra del Cinquantenario. Il primo, proiettato fuori concorso, ma con diverse punte di «straordinarietà», era firmato dal sovietico Elem Klimov, rimasto stranamente «ibernato» per quasi otto anni, visto che era pronto, dicono fonti attendibili, nel '73 o '74.*

«Agonija», questo è il titolo del film «incriminato», racconta un po' l'ascesa e morte del monaco Rasputin, un po' la vicenda privata dello zar Nicola II (troppo poco condannato, pare, dal regista), un po' ancora la fase finale della decadenza della monarchia russa e della rovina della classe borghese che la corteggeva sino alla Rivoluzione.

Preziosi documenti d'epoca (che risalgono fino al 1905 e a quei tragici fatti), vengono sapientemente miscelati con squarci pennellati di intenso colore in cui monarchi e bigotti, nobili e contadini, si contrastano con effetti di rara potenza narrativa. Un film epico, alla Pudovcin, epico e lirico insieme, raffinato nella sua estenuata lentezza: un risultato assai vicino, per impatto ideologico e per capacità romanzesca, nel suo intrigo fra Cronaca e Storia, fra Privato e Pubblico, all'«Andrej Rubliov» di Tarkovskij. Il quale, fra parentesi, è in giuria ed arriva oggi a Venezia. È forse un segnale di un nuovo disgelo?

Seconda sorpresa delle giornate inaugurali, l'opera numero due di Coline Serreau, trentacinquenne parigina figlia d'arte, brechtiana fin nel midollo con però grosse ascendenze felliniane, attrice formidabile (in Italia la si è vista come protagonista del «Cerchio di gesso del Caucaso», qualche anno fa), musicologa e mima, oltre che, bizzarramente, trapezista.

Ideologicamente «post-sessantottina», «Cosa si aspetta per essere felici?» rispetta paradossalmente le unità aristoteliche di tempo e luogo: in un giorno solo, in un unico spazio, quello di un angusto e squallido «set» perifericco adibito ad altrettanto squallidi caroselli pubblicitari di bassa lega, galleggia una carovana di decrepiti dilettanti impiegati all'uopo, a forfait, dodici oce e a casa.

Galleggiano, questi disgraziati, disprezzati e maltrattati da un regista, da sceneggiatrici, direttori di produzione, malfattori quanto arroganti, cinici quanto dilettanti, loro al pari dei derelitti costretti a guadagnarsi la giornata.

Galleggiano clowns, zigani e false coppie di banchieri, due fotocopie semoventi di Jean Harlow e di Rodolfo Valentino, quattro ragazzacci mascherati da «punk», due cantanti d'opera (Rossini a tutto spiano), due ballerini classici («Lo schiaccianoci»), Ginger Rogers e Fred Astaire redivivi, e qualcun altro, tutti lì per un cachet d'una giornata.

Una giornata, come mi ha detto la Serreau, che vuole descrivere «come nasce, cresce e scoppia il rifiuto violento di una organizzazione del lavoro e dei rapporti umani, dove il caos e lo spreco sono la regola...».

Caos e spreco che, per contrario, portano al trionfo dell'Utopia: e infatti, come in una favola analizzata da un Betterheim, l'immaginazione va finalmente al Potere, approfittando del Caos, anzi adoperandolo ai propri fini.

Comico e tragico insieme, sensuale e grottesco, musicale e pittorico, il film di Coline Serreau si raccomanda anche per la vastissima cultura figurativo-teatrale che evidentemente la regista si trascina dietro: da Mondrian a Strehler, a Besson, alla «Semiramide» o all'«Italiano in Algeri»...

Ecco, la Giustizia trionfa, anche se solo per un attimo, basta aver avuto il coraggio di aver fatto vacillare, anche se per un attimo solo, il Disordine stabilito dall'Ordine borghese.

Giorgio Polacco

ALLE «SETTIMANE MUSICALI» DI STRESA

Ashkenazy alla ribalta anche senza pianoforte

STRESA — Il celebre pianista Vladimir Ashkenazy è stato in cartellone alle «Settimane musicali» di Stresa nel 1971 e nel 1981. Il ritmo decennale delle sue applauditissime apparizioni è stato spezzato per offrirgli il concerto inaugurale dell'attuale Festival internazionale, giunto quest'anno alla sua XXI edizione. Ma, alla solenne apertura avvenuta di fronte ad un pubblico internazionale e foltissimo, di un pianoforte non c'era neanche l'ombra. Ashkenazy si è presentato infatti come direttore d'orchestra, questa era la «Philarmonia» di Londra, il solista di violino era Nigel Kennedy, le musiche di Beethoven, Elgar e Rachmaninoff.

Com'è che un famoso concertista si decide ad impugnare la bacchetta direttoriale? L'ansia di far musica, di spaziare su un repertorio più vasto, la grande stagione strumentale che vive sul passato, questi potrebbero essere alcuni motivi. Ecco allora salire sul podio Rostropovich, ecco Ashkenazy, ecco a ruota un altro grande pianista, Pollini.

Quando siede allo strumento, Vladimir appare troppo piccolo per un normale pianoforte a coda. Ingobbito, braccine corte, scuote la testa che sembra gli si debba spaccare da un momento all'altro. Sul podio del Palazzo dei congressi, per quello che la stampa ha definito il suo debutto direttoriale in Italia, è apparso ancora di più gracile. Arrivava a mala pena alla cintola dei violinisti e violoncellisti che lo circondavano in piedi per l'applauso di presentazione.

Ma quando ha attaccato l'ouverture «Egmont», alla fine il pubblico ha dovuto ammettere che la sua fibra è di ferro; con un gesto non proprio ortodosso, ma efficace e capace di infondere trasporto e partecipazione, ha risolto il concerto con esiti avvincenti.

La sua propensione al lirismo è tale che lo scatto e la tensione necessari di Beethoven appaiono subordinati all'oasi della cantabilità e dell'espandersi della melodia. Certo che la «Philarmonia» di Londra è una compagine di tale precisione ritmica e perfezione in tutte le sezioni da poter supplire da sola ad eventuali carenze di stacco, ma se ha suonato come un'anima sola ed appassionata lo deve al suo minuto direttore.

Il concerto di Stresa si è così concluso fra battimani insistenti, rivolti alla magnifica compagine londinese ed al suo direttore. Ma aveva già esibito una lieta sorpresa, l'esibizione del giovane Nigel Kennedy, convocato dallo stesso Ashkenazy per sostituire la più famosa violinista coreana Kyung-Wha Chung, infortunatasi ad una mano.

Kennedy, venticinquenne inglese, era l'unico in grado di affrontare il Concerto per violino in si minore op. 61 di Edward Elgar previsto al centro del programma. Un Concerto di vaste proporzioni, prolisso ma mai banale e che mette a dura prova solista ed orchestra; Kennedy l'ha affrontato con estrema padronanza meritandosi i consensi entusiastici del pubblico e dei suoi colleghi.

Claudio Gherbitz

I Rolling Stones a Venezia per vedersi sullo schermo

VENEZIA LIDO — I Rolling Stones arriveranno a Venezia il 6 settembre per assistere alla proiezione del film girato dal regista Hal Asby sulla loro tournée americana ed in particolare sul concerto di Filadelfia, che ha preceduto l'esibizione italiana.

Il film verrà presentato il penultimo giorno della mostra del cinema, il 7 settembre, nell'ambito della sezione «Mezzogiorno-Mezzanotte», della Biennale Cinema in una speciale proiezione che verrà fatta in piazza San Marco.

La conferma dell'arrivo a Venezia del popolare complesso è stata data l'altra sera ai rappresentanti della società cinematografica Gaumont che distribuiranno il film.

NELLA CATEGORIA DEL GREGORIANO

Il coro di San Canzian promettente ad Arezzo

AREZZO — Il Concorso polifonico di Arezzo è entrato nella fase più intensa del concorso con le finali delle varie categorie, culminando nella serata di domenica di cui riferiremo nei prossimi giorni.

Abbiamo ascoltato la prova di uno dei due complessi della nostra regione presenti ad Arezzo: il coro di San Canzian d'Isonzo che porta il nome di Jacob Arcadelt (un polifonista fiammingo del '500) ed è uno dei rari cori di voci femminili attivi nel Friuli Venezia Giulia e il primo a presentarsi al Polifonico dopo la lontana prima edizione. Il coro Arcadelt si è formato quattro anni fa ed è diretto dal maestro Domenico Innominato, diplomato presso il Conservatorio di Trieste e compositore di musica vocale e cameratistico.

È un coro femminile molto promettente, purché maturi nella chiarezza del fraseggio e nella fusione, ma che dimostra già una notevole sensibilità e temperamento. Benché non abbia superato le eliminatorie nel campo femminile, nella categoria del gregoriano il coro Arcadelt ha dato prova di aver raggiunto una preparazione più approfondita.

Della prova del gruppo «Pueri Cantores Piccolo Coro San Giovanni» di Trieste, un complesso di voci bianche che ha già al suo attivo parecchi riconoscimenti nazionali e internazionali, daremo ragguaglio insieme con le notizie sull'esito finale del concorso.

L.B.

TEATRI E CINEMA

ARENA ARISTON
Il «thrilling» dell'anno
BRIVIDO CALDO
ULTIMO GIORNO

ARISTON. «Thrilling». Vedi estivi. (In caso di maltempo proiezione in sala).
EDEN. 17.30, 19.45, 22.15: «Arancia meccanica» del regista S. Kubrick, con M. McDowell. V.m. 18 anni.
FENICE. 18, 20, 22.15: Il capolavoro della fantascienza: «Guerre stellari», con M. Hamill, H. Ford e Alec Guinness.
GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: Prima visione. «L'ultima sfida di Bruce Lee»: l'eroe invincibile di tante avventure per «l'ultima volta» sullo schermo in un travolgente gioco della morte.
FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22: «Erotication», un carosello di donne meravigliose ed eccitanti sempre alla ricerca del maschio e del piacere. V.m. 18 anni.
MIGNON. 16, ult. 22.15: «Computer per un omicidio». In un mondo di assassini professionisti non c'è posto per un dilettante. Un formidabile thrilling con John Savage, Christopher Plummer e Marthe Keller.
NAZIONALE. 15.30 ult. 22.15. «Fuga dall'arcipelago maledetto» con un cast internazionale, più spettacolare de «Il cacciatore», più grandioso di «Apocalypse now». Per tutti. Ultimo giorno. Domani «Prigioniero del paradiso».
RITZ. 17, 19.30, 22 precise: «Apocalypse now», un film di Francis Coppola con Martin Sheen, Robert Duval, Marlon Brando. Technicolor. V.m. 14 anni.

AURORA. 16, ult. 22. Uno dei più divertenti film di Walt Disney: «Lilly e il vagabondo». Colori. Segue: «Il paese degli orsi».
CAPITOL. 17: Per la divertentissima rassegna «Ridere giovane»: oggi «La pazza storia del mondo» di Mel Brooks.
CRISTALLO. 16.30, 18.10, 20, 22. Rassegna del giallo; un capolavoro classico di Agatha Christie, «Champagne per due dopo il funerale». Domani un thrilling di Cassavetes: «L'assassinio di un allibratore cinese».
MODERNO (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16.30, 18.20, 20.10, 22: «A Ovest di Paperino». Per tutti.
VITTORIO VENETO. 17, 18.40, 20.20, 22. Rassegna del giallo e del terrore. Technicolor. «Il killer della notte». Leonard Mann, Rachel Ward, Drew Snyder. Regia di K. Hughes. V.m. 14. Talvolta la più terrificante brutalità è compiuta in nome dell'amore.
ALCIONE. (Tel. 796162). 16.30, 18.20, 20.10, 22. Sylvester Stallone è l'efficace interprete di «Falchi della notte». Suspense, spettacolarità e ritmo travolgente. Un film che avvince.
LUMIERE. (Tel. 820530). Ore 16.30, con il comicissimo «Zucchero, miele e peperoncino», con R. Pozzetto, E. Fenech, P. Franco e Lino Banfi.
RADIO. 15.30, 21.30: L'odierna programmazione non ha bisogno di pubblicità! Il film girato a Venezia in una calle stretta e bagnata, porta la firma: Alexandre Borsky, garanzia per lo spettatore. È un luce rossa! rossa!! rossa!!! Viet. severam. minori 18 anni.
Riduzioni C.I.C.A. (Acli, Arci, Endas): Escluse prime visioni: Ritz, Eden, Capitol, Grattacielo, Alcione, Ariston, Cristallo, Vittorio Veneto.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15: (In caso di maltempo proiezione in sala). Dagli Usa il più geniale ed emozionante thrilling dell'anno: «Brivido caldo» di Lawrence Kasdan, con William Hurt e Kathleen Turner. I visione. Colore. V.m. 14. Ultimo giorno. Da domani «Heavy Metal».
GIARDINO PUBBLICO. 21: «Il tempo delle mele», il più grande successo dell'anno con Sophie Marceau.

GORIZIA

CORSO. 18, 22: «Sturmtruppen» con R. Pozzetto, L. Toffolo. Colori.
VERDI. 18, 22: «I vicini di casa» con S. Belushi, D. Aykroyd. Colori.
VITTORIA. Lunedì e martedì chiuso. Mercoledì ore 17.30, 22: «Super sex super». V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 18: «Ricchi praticamente in mutande» con Renato Pozzetto e Pippo Franco.
PRINCIPE. 18: «La signora della porta accanto», con Gerard Dep

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

TRIESTE
VIA BATTISTI 22
Tel. 761989

YOGA
DIZIONE
PROGRAMMATORE SU PERSONAL COMPUTER
ERBORISTERIA MICOLOGIA
SEGRETARIA COMM.
ANTIQUARIATO CERAMICA
EDUCAZIONE ALIMENTARE
STENOGRAFIA
REGISTRAZIONE DATI IBM
SU MINI DISCO
PIANOFORTE
DATTILOGRAFIA
FOTOGRAFIA

ISTITUTO SCOLASTICO
enenkel

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI

ISTITUTO GALILEO FERRARIS

gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS

ORARIO SEGRETERIA
10-12 e 17-20

«PREMIO CITTÀ» DI TRIESTE QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

LA SCUOLA PRIVATA

La scuola privata come alternativa a quella pubblica non si pone più attualmente come un'interrogativo che lascia spazio a dubbi od incertezze: ma come un dato di fatto largamente recepito dai più. In effetti le scuole private, diffusissime nei paesi europei — le statistiche ufficiali sottolineano percentuali notevoli di scuole private rispetto a quelle pubbliche — anche in Italia sono andate da qualche tempo prendendo piede; un sensibile aumento degli iscritti si nota in quelle esistenti ed il fiorire di nuove.

Perché in sostanza si opta per questa scelta? Non c'è dubbio che moventi ce ne sono parecchi (scartando ovviamente l'affermazione che vuole essere la scuola privata una scuola elitaria, fatta soltanto per chi può pagare) e tutti ispirati da circostanze di vario genere che possono tuttavia essere sintetizzate in due tipologie: di carattere obiettivo la prima, personale l'altra (non sempre imputabile allo scarso profitto dimostrato dall'alunno ma da ragioni reali connesse a fatti della vita).

Tra i fattori che incidono obiettivamente sull'eventuale decisione di privilegiare la scuola privata si nota il desiderio, spesso molto più frequente nei genitori che nei figli, di allontanare questi ultimi dalla scuola pubblica, costantemente malata e travagliata, onde garantire ad essi un'atmosfera più serena, regolarità di lezioni, classi con numero ridotto di allievi, e così via. Talora sono gli stessi ragazzi che si rendono conto di essersi imbarcati in un corso di studio che non fa per loro, e pensano alla scuola privata come risolutiva del loro problema, potendo essi cambiare indirizzo di studio, ci sono poi ancora quei giovani che non si sentono di proseguire gli studi superiori e preferiscono avviarsi verso una specializzazione che in breve arco di tempo dia loro l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro.

a cura della PK

Borsatti
libreria internazionale
Via Dante 14 angolo via Genova - ☎ 62164
LIBRI SCOLASTICI
PER TUTTE LE SCUOLE
DI TRIESTE E PROVINCIA
scuole elementari - medie - medie superiori - università
DIZIONARI italiano e varie lingue, atlanti geografici e storici, traduttori classici latini e greci, riassunti di temi svolti delle varie materie anche per concorsi ed esami e la prestigiosa
ENCICLOPEDIA EUROPEA

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni
1.o SETTEMBRE INIZIO ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846

CORSI PROFESSIONALI
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di libera formazione
Stenografia - Dattilografia
Contabilità generale
Contabilità industriale e bilanci
Impiegati di segreteria
Impiegati d'amministrazione
Addetti paghe e contributi
Addetti libri IVA
Operatori meccanografici IBM
Programmatori IBM - Perforatrici
Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipedicure
Fotografia per principianti

CORSI SCOLASTICI E DI RECUPERO
Licenze scuola media
Ripetizioni individuali

CORSI DI MUSICA
Pianoforte - Chitarra - Violino
Strumenti a fiato
Fisarmonica - Canto

CORSI DIURNI E SERALI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI 30 SETTEMBRE

L'INGLESE VIVO
COL NUOVO
METODO
WALL STREET

- professori specializzati di madrelingua inglese
- libertà di variare di volta in volta ore e giorni di frequenza secondo i propri impegni
- laboratori linguistici individuali
- corsi elementari, intermedi, avanzati per qualsiasi età e professione
- corsi su misura per aziende e professionisti
- corsi «speciali» per ragazzi delle scuole medie
- corsi per bambini col metodo «gioca ed impara»

45 SEDI IN ITALIA

WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE - Via Udine, 11 - Tel. 414733

mamme!!!
tutti i pomeriggi per i vostri figli
assistenza nei compiti a casa
corsi di inglese, latino e greco
avviamento al comporre - lettura approfondita
insegnanti qualificati
gruppi di lavoro ristretti
il doposcuola dall'1 settembre
telefonare tutti i pomeriggi
al 750444



"il doposcuola"
di p.zza Giotti n. 8

Hildegard Bayer
CORSI DI
LINGUA TEDESCA
PER RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI

- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- 3 LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- CLASSI CON UN MASSIMO DI 10 ALUNNI

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
A PARTIRE DALL'1 SETTEMBRE
DALLE 16 ALLE 19 (sabato escluso)

Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 730037

RECUPERO ANNI
E.Fermi E.Fermi E.Fermi

LICENZA MEDIA
Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne: 1/2; 2/3; 3.
Corso serale per studenti lavoratori

Istituto tecnico per GEOMETRI
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5

Istituto tecnico per RAGIONIERI
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5

Istituti MAGISTRALE
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allieve, viene istituita anche la sola 4.a classe
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4

Scuola per MAESTRE D'ASILO
Corso diurno - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2; 2/3; 3.

LICEO SCIENTIFICO
PIANO DI STUDI (diurno) - Il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno; ci si può quindi iscrivere ai corsi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.

Liceo LINGUISTICO PARIFICATO
Sede legale d'esami

TRIESTE - VIA CORONEO 1
TEL. 732042 - 732423

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
EDDA DESCO
VIA DESTRIERO 11 - TELEFONO 744458

Per imparare a tagliare e confezionare gonne, casacche, soprabiti, vestiti alla moda per ogni occasione e per ogni ora

enfap
ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

Direzione e Segreteria:
VIA ROMA 28 - TELEF. 62766
Centro per l'Industria:
VIA MERCADANTE 1 - TELEF. 69466
VIA XXX OTTOBRE 6 - TELEF. 69323

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi gratuiti finanziati dalla Regione:
Impiegati tecnico-amministrativi (segretariato)
Operatori macchine contabili
Impiegati addetti alla gestione di magazzino
Elettricisti impiantisti A.C.
Termoidraulici
Montatori riparatori radio-tv
Operatori di sistema e terminale Ibm
Tenuta libri obbligatori
Specializzazione stenodattilografia
Tv-color
Addetti alla registrazione dati
Programmatori di elaboratori elettronici

Corsi diurni e serali. Materiale didattico e libri di testo vengono concessi gratuitamente.

Le iscrizioni si accettano presso la Segreteria del Centro via Roma 28 - III p.
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 22 SETTEMBRE

Scuola privata senza scopo di lucro

VILLA GEIRINGER
PRIMARY SCHOOL
TRIESTE
Via Ovidio 49 - Tel. 44087

Scuola materna ed elementare a tempo pieno in lingua inglese.

Scuola media a tempo pieno con insegnamenti in inglese ed italiano per l'inserimento nella scuola media superiore statale.

ENAIP
FRIULI - VENEZIA GIULIA
TRIESTE – VIA DELL'ISTRIA 57

organizza presso il CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE di via dell'Istria 57 corsi diurni di qualificazione per:

ELETTRICISTI
RIP. ELETTRODOMESTICI
RIPARATORI TV
ELETTRONICI
ELETTRAUTO
MECCANICI AUTO
OPERAI EDILI

- Sono ancora aperte le iscrizioni per il corso di operai edili

La frequenza è gratuita.
Sono programmati corsi serali di elettronica su microprocessori.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro 9-12 e 15-17 (sabato 9-12)
Telefono 796194



VEDRO' SINGAPORE?

ROMANZO DI

Piero Chiara

XXI

«Cadute» disse «che càpitano, nella carriera di un cavalcatore. A me ne sono capitate a decine. Ma debbo riconoscere che questa è eccezionale. Non per la cosa in sé, ma perché c'è di mezzo nientemento che Sua Eccellenza Mordace».

«Mi dia un consiglio» lo implorai.

«Si finga pazzo» rispose dopo aver pensato un momento. «Squilibrato. Siccome sarà sottoposto certamente a procedimento disciplinare, se riuscirà a dimostrare di aver agito in stato di incapacità a intendere e volere, cioè nel corso di una crisi, potrebbero metterla in aspettativa per un anno e poi richiamarla in servizio. Certamente la destineranno altrove, magari in Calabria o in Sardegna, ma senza buttarla fuori dell'Amministrazione».

Il suggerimento di fingermi pazzo, o almeno alquanto fuori di senno, veniva incontro al bisogno che sentivo da tempo di superare il punto morto al quale ero arrivato. Dovevo compiere un balzo in avanti, concedermi una follia che mi liberasse d'ogni timore. Saltare, gridare, piangere, scagliarmi contro qualche cosa, sbarazzarmi d'ogni rispetto per le persone che mi stavano intorno e specialmente per quelle che mi stavano sopra. Solo così avrei cambiato corso alla mia vita. Che mi cacciassero pure dall'Amministrazione. La sorpresa di Mordace era un segno della sorte. Non sarei invecchiato tra i registri generali. La vita è una sola, mi dicevo. E mi pareva una cosa mai detta da nessuno.

Mi accorsi che non mi sarebbe stato necessario fingermi pazzo, perché lo ero già da tempo senza saperlo. Me ne rendevo conto e capivo che non si trattava di una malattia, ma di un privilegio, di una grazia.

Salutai il notaio e corsi alla pretura. Se vi avessi trovato ancora Sua Eccellenza Mordace l'avrei abbracciato e baciato. Ecco un gesto da fare! Presi la corsa per timore di arrivare tardi, ma in tutto l'ufficio trovai solo Jacona e l'ufficiale giudiziario Buonatesta, che aveva il viso bagnato di lacrime. Mordace l'aveva colto in qualche fallo e gli aveva annunciato un trasferimento ad Aidussina.

«Sono pazzo» dissi appena entrato in cancelleria.

«Da quando?» mi domandò Jacona freddamente.

«Da un po' di tempo» spiegai «ma me ne sono accorto solo oggi».

Jacona trovò che la parte del matto mi sarebbe andata bene e che era quanto mi restava da fare, nella situazione in cui mi trovavo. Avrei avuto bisogno soltanto, a suo parere, di dare corpo alla mia pazzia, non tanto con dei gesti clamorosi, quanto con dei certificati medici. Mi consigliò quindi di andare dal dottor Colotti, a farmi prescrivere dei calmanti e a far attestare per scritto le mie condizioni.

Andai subito dal medico, che si affrettò a certificare un mio stato di esaltazione con qualche punta di schizofrenia.

Ormai avevo in tasca una specie di passaporto per il paese dell'irresponsabilità, una patente di dissennatezza o di stoltezza che avrei esibito in caso di necessità e che avrei anche potuto inoltrare d'ufficio, insieme a una domanda di licenza straordinaria per motivi di salute.

Jacona mi consigliò di chiedere non una licenza, ma un periodo di aspettativa, dal momento che il regolamento prevedeva, per ragioni di famiglia o di salute, l'allontanamento del funzionario dal servizio per un massimo di dodici mesi, naturalmente a seguito di un controllo medico e con lo stipendio ridotto a un terzo. Solo l'aspettativa, diceva Jacona, avrebbe potuto mettere in evidenza uno stato di malattia tale da scagionarmi o almeno sufficiente a limitare le sanzioni disciplinari che incombevano sopra di me. Decisi per l'aspettativa e inoltrai la domanda, corredata dal certificato del dottor Colotti.

Nell'attesa delle decisioni superiori, mi astenni dall'andare in ufficio considerandomi, come aveva dichiarato il Colotti, bisognoso di riposo assoluto.

* * *

Da un paio di giorni non osavo accostarmi al pulpito della Ilde. La notizia della sorpresa di Mordace era corsa tra gli avvocati, dilagando poi nei caffè e nelle botteghe. Mi domandavo se fosse già arrivata, e in quale versione, alla Ilde. Al pomeriggio la avvicinai.

«Hai saputo?» le domandai con l'aria di alludere a tutto e a nulla.

Mi guardò e fece segno di sì, con la testa.

«Tutto» dissi «fa parte di un piano. Dovevo liberarmi di certi impedimenti. È stata una simulazione. Ho un fine da raggiungere. Vedrai che quest'inverno, in un modo o nell'altro, sarò a Roma».

La Ilde sorrise leggermente e mormorò qualche cosa d'incomprensibile nello scam-

Elogio della pazzia

panellamento della cassa alla quale si era avvicinato Pedereschi con un vassoio in mano per ritirare lo scontrino.

«Cosa hai detto?» le chiesi quando il cameriere si fu allontanato.

«Che tutte le strade portano a Roma» disse senza l'ombra di malizia o di canzonatura.

Forse poteva portare a Roma anche la strada che per consiglio del dottor Colotti percorsi in automobile con lui per andare a Udine, all'Ospedale Psichiatrico di Sant'Osvaldo, dove venni trattenuto in osservazione.

«È una misura necessaria» mi spiegò il dottore prima di salutarmi «perché in suo favore non c'è per ora che un mio certificato. Qui invece verranno fatti degli accertamenti, che risulteranno probabilmente positivi, perché è difficile che questi medici si lascino scappare una persona sana. Ma non abbia paura, che in capo a una settimana verrò a riprenderla».

Riassunto delle puntate precedenti

Sul finire del 1932, il giovane narratore, Aiutante di Cancelleria, viene trasferito prima da Pontebba alla Pretura di Aidussina e, dopo uno scandalo, a quella di Cividale. Per punizione e per ordine di Sua Eccellenza Mordace, inflessibile Alto Commissario di Giustizia a Trieste, assai temuto per le sue improvvise ispezioni.

A Cividale però il giovane si sente a suo agio. Solo il suo diretto superiore gli è ostile, ma egli non si cura molto del Pretore Anatriello, un ometto da poco. È stato invece bene accolto nella cerchia dei notabili che si danno convegno al Caffè Longobardo, dove — polo d'attrazione per tutti — siede alla cassa la pallida Ilde, la più misteriora e impenetrabile bellezza della città, che ha sempre respinto e profferte di innamorati e serie proposte di matrimonio.

Il giovane funzionario, ben presto ha fatto breccia in non pochi cuori di donna, ma non sono mancate le complicazioni. Olga, la figlia del locandiere del Rinoceronte, dove abita, è diventata presto sua, ma una notte scoperto dal padre, è dovuto fuggire precipitosamente dall'alberghetto. D'altra parte le sue gite notturne in bicicletta per andare a visitare la maestrina Anna, conquistata in un paese vicino, hanno insospettito il Pretore Anatriello che pensa subito a segreti convegni politici e stende un rapporto.

Turbato da questi imprevisti eventi, sente il bisogno di aprire il suo animo alla bella Ilde, finché un giorno si accorge di essersi invaghito perdutamente anche lui di quel pallido volto.

Ogni sabato, però, continua a ricevere nel suo appartato ufficio nelle soffitte della Pretura le visite della maestrina Anna, alla quale prepara sempre un singolare e ampio letto, fatto con i registri generali degli affari penali, aperti e stesi sul pavimento.

Proprio in quell'abbraccio sui sacri libri della legge, viene scoperto da Sua Eccellenza Mordace, comparso all'improvviso sulla porta, assieme allo sgomento Pretore Anatriello.

Gli accertamenti incominciarono il giorno dopo. Vestito di un camicione giallastro, passai da un padiglione all'altro insieme a un gruppo di storditi guidato da un infermiere.

Colotti fu di parola, perché dopo otto giorni, quando già pensavo che mi avessero ricoverato definitivamente, ritornò. Si informò sugli esami che avevo subito e mi ragguagliò compiutamente. Mi stavano curando, disse, perché qualche cosa avevano trovato: uno stato di esaltazione, un pizzico di isterismo, qualche modesto equivalente epilettico come la picnolessia, che era la causa delle perdite di coscienza da me ammesse durante le visite e gli interrogatori ai quali ero stato sottoposto. Niente di grave nel complesso, ma quanto sarebbe bastato a scagionarmi almeno in parte nel corso di un procedimento disciplinare e a farmi concedere un lungo periodo di aspettativa.

Colotti, dopo aver parlato coi suoi colleghi mi disse che sarei dovuto restare altri otto giorni a Sant'Osvaldo. Gli esami non erano finiti. Mi aspettava una reazione Wasserman destinata ad escludere un'infezione luetica anche non recente, un altro elettroencefalogramma e la continuazione delle cure che avevo iniziato.

L'unica persona con la quale nell'ospedale psichiatrico strinsi un rapporto quasi di amicizia, fu un maresciallo di Pubblica Sicurezza ricoverato anche lui per esami. Si chiamava Giuseppe Coniglio ed era siciliano. I medici dicevano di lui che per guarirlo si sarebbe dovuto cambiagli il cognome in quanto al Coniglio era stata respinta dalla Corte d'Appello la domanda che aveva inoltrato per ottenere un cambiamento. Si trattava di un caso Merdicchione alla rovescia, perché il Coniglio avrebbe voluto mutarsi in un Corniglio o in un Consiglio. Ma un nome d'animale non giustificava un così grave intervento anagrafico. Il mondo era talmente pieno di Volpi, Leoni, Leopardi, Galli, Cavalli, Gatti, Agnelli che ci poteva stare anche un Coniglio.

Il maresciallo Coniglio stava benissimo, perché aveva ormai superato quasi del tutto un esaurimento nervoso e forse anche il complesso del cognome. Passando con lui la giornata seduto sulle panche del giardino gli divenni amico, tanto più quando seppi che anche lui aspettava di venir trasferito a Roma. Aveva, mi disse, una raccomandazione così potente da poter esser certo del provvedimento. E non sarebbe andato a finire in un commissariato qualunque, ma al Ministero degli Esteri con un incarico speciale. Mi confidò, in gran segreto, che molto presto sarebbe stato promosso e assegnato a quel ministero come corriere, con l'incarico di portare la valigia diplomatica da Roma alle ambasciate di tutta Europa e viceversa. Intanto si preparava a certi esami interni per superare i quali gli occorreva dimostrarsi capace di stendere dei rapporti e delle relazioni. Qualcuno gli aveva detto che per imparare a scriver bene bastava leggere il Manzoni e mandarselo a testa. Infatti il Coniglio si portava sempre sotto il braccio una copia dei *Promessi Sposi* che andava leggendo e rileggendo con grande ostinazione.

«Senti, senti» mi diceva «come gliele canta il padre Cristoforo a Don Rodrigo!». E mi recitava tutto il colloquio dei due personaggi ad alta voce, mettendosi ora nella parte del frate e ora in quella del signorotto spagnolo invaghito di Lucia.

Un altro dei suoi pezzi preferiti era la serata di Renzo all'Osteria della Luna Piena e l'arresto mentre era ancora a letto la mattina successiva.

«Renzo Tramaglino!» gridava. «Animo dunque. Levatevi e venite con noi... il perché lo sentirete dal signor capitano di giustizia».

«Farò un esamone» diceva. «Ormai so quasi tutto il libro a memoria. Poi, ho delle conoscenze, delle sponde che tu non puo immaginare. Anzi se ti venisse meno quel commendator Fiorini del quale mi hai parlato, mi occuperò io del tuo trasferimento a Roma».

Dopo quindici giorni esatti dal mio ricovero venni dimesso e consegnato al dottor Colotti che mi riportò a Cividale con la sua automobile. Mi erano stati prescritti tre mesi di riposo assoluto, preferibilmente nell'aria nativa. Ma nessuno avrebbe potuto staccarmi dal Caffè Longobardo, al quale tornai come un liberato dal carcere.

La compagnia degli anziani mi accolse fin troppo benevolmente, ma il notaio Mattana e il professor Accordini non riuscirono a dissimulare un certo disagio. Capii che quei signori mi avevano staccato dal loro gruppo. La Ilde invece era immutata e forse più gentile di prima. Volle sapere i particolari del mio ricovero e la diagnosi esatta con la quale ero stato dimesso. Mi parve un buon segno.

«A Roma» mi dicevo «le cose cambieranno, perché a costo di fare il cameriere o il garzone di bottega, quest'inverno ci andrò. Là farò il mio riposo assoluto, là troverò il rimedio alla picnolessia e, se non proprio l'amore, la chiave che mi aprirà un'altra vita».

* * *

Il sabato dopo, invece di aspettare l'Anna nel mio ufficio che avevo ormai abbandonato, andai a Udine dal maresciallo Coniglio che mi aveva invitato a pranzo. Stava in periferia, con la moglie, in tre miserabili localetti odorosi di candeggina, dove tutto sapeva di cloro, dal pane agli ossi buchi che la moglie, milanese, aveva voluto preparare per me.

A pranzo terminato, uscii col Coniglio per andare in centro a prendere il caffè. Seduti in piazza, davanti alla mole del Castello, parlavamo di Roma, dove ci saremmo ritrovati certamente nel giro di un paio di mesi. Al colmo della contentezza per quel che mi attendevo dal mio soggiorno nella capitale, gli confidai che Roma non mi attirava per il Colosseo o per la Chiesa di San Pietro, ma perché prima dell'inverno ci sarebbe andata ad abitare una giovane donna di Cividale sulla quale avevo dei progetti.

«Ilde» gli soffiai nell'orecchio «la più bella, la più seria, la più inespugnabile delle donne».

«Come hai detto?» mi domandò. «Tilde?»

«Ilde! O meglio Brunilde detta Ilde».

«Di Cividale?»

«Di Cividale. Perché?»

«Niente. Mi è venuto un dubbio. C'è qualche cosa che mi pare di ricordare intorno a questo nome. Ma tu, sei fidanzato con questa Brunilde?»

(Continua)

© Copyright 1981 – Arnoldo Mondadori, Milano.

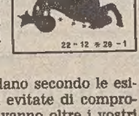
TEMPO LIBERO

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



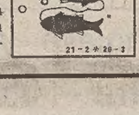
Vagate tra alti e bassi ma se saprete guardarvi da eccessi e imprudenze riuscirete ad ottenere qualcosa di valido e forse delle soddisfazioni personali. Venere inclina ai divertimenti, agli svaghi, favorisce amori vecchi e nuovi: approfittatene, sfoggiate il vostro fascino.



Alcuni astri ancora vi contrastano e possono creare situazioni imprevedibili e spiacevoli; agite con prudenza e fate attenzione a non urtare i sentimenti di una persona cara, a non incrinare un rapporto. Svago e un cambiamento d'ambiente faranno bene allo spirito.



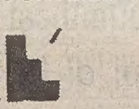
Concedetevi una giornata di relax e pensate a riordinare le idee, i progetti, le relazioni, forse troverete il modo di realizzare qualcosa che avete in mente da tempo, magari con la divertente collaborazione degli amici. Estro e fantasia ci sono, adoperateli bene.



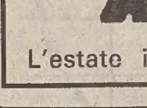
Andate diritti allo scopo e fate quello che dovete e potete per migliorare la vostra situazione ma ricordate che un po' di moderazione e attenzione non guasteranno... non tutti potete permettervi proprio tutto, Giove e Marte beneficano soltanto pochi gradi.



A parte l'influenza ambigua di Giove e Marte per qualcuno della prima e seconda decade nell'insieme la giornata potrà risultare anche fortunata, aprire nuovi spiragli e indicare delle buone soluzioni; non sciupate le buone occasioni con il nervosismo.



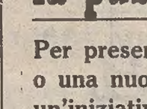
Si profilano situazioni vantaggiose e con l'attuale simpatia e disinvoltura non vi sarà difficile approfittare di ogni circostanza per prendere la direzione che fa per voi, frequentare ambienti «utili», conoscere le persone giuste (forse una in modo «particolare»).



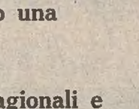
Una fortunata combinazione potrebbe permettervi di aumentare le vostre risorse, regalarvi qualcosa sia sul piano pratico sia su quello effettivo. Spostamenti e incontri sono pieni di promesse, cercate di non guastare le cose con un atteggiamento lunatico.



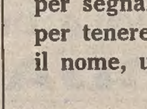
Diversi pianeti aumenteranno l'intraprendenza, la sicurezza in se stessi, il desiderio di autoaffermazione: utilizzare in modo pratico le attuali possibilità, concentratevi sulla realizzazione di un obiettivo concreto. Importanti e piacevoli i rapporti con gli altri.



Spirito d'iniziativa e un maggior impegno vi aiuteranno a progredire ma non fate troppe cose, rischiate di crearvi confusioni e complicazioni. Esaminate con obiettività un'alternativa riguardante una certa iniziativa che progettate da tempo.



Amicizie, rapporti di relazione e viaggi potranno avere un ruolo importante tanto negli svaghi, nei sentimenti quanto negli affari. In ogni cosa che fate cercate di non perdere di vista e di non trascurare i dettagli, i risultati saranno migliori ed eviterete noie.



Lasciate che le cose vadano secondo le esigenze del momento ed evitate di compromettervi in questioni che vanno oltre i vostri interessi. Tutto andrà bene se terrete in considerazione anche i desideri altrui e saprete approfondire le nuove situazioni.



Pieni di speranze, di obiettivi importanti e di programmi anche a lunga scadenza, vivete un periodo interessante e il tempo passa senza che quasi ve ne accorgiate. Sistemate ogni cosa con cura, cercate di non accavallare gli impegni, di non mettervi in un futuro caos.

A TRIESTE
IN VIA MAZZINI ANG. VIA S. CATERINA

ANDRE'

L'estate in fantasia e raffinatezza

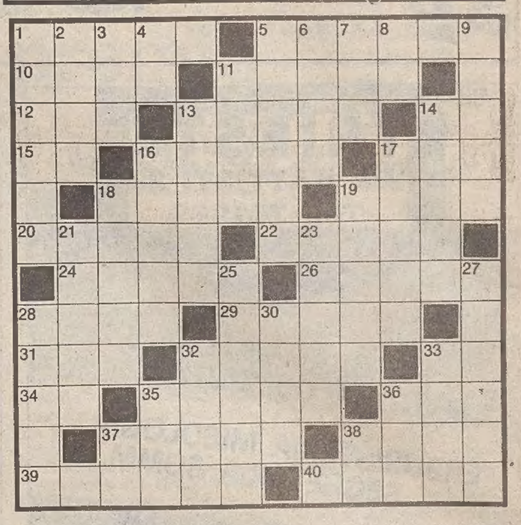
la pubblicità è notizia

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita, per segnalare occasioni stagionali e per tenere sempre vivo e presente il nome, utilizzate la

pubblicità su

IL PICCOLO

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Golfo del Lazio – 5 Fondato – 10 Spinta che può far barcollare – 11 Può capovolgere un'ondata – 12 Spiazzo di casa colonica – 13 Visioni... nel sonno – 14 Iniziali di Trenet – 15 Sigla di Napoli – 16 Pulito, terso – 17 Ente che trasmette (sigla) – 18 Il lago detto anche Benaco – 19 Il nostro satellite – 20 Egregi, illustri – 22 Lo uccise San Giorgio – 24 Cotone per imbottiture — 26 Musicò «La muta di Portici» – 28 Arbusto spinoso – 29 Il nome di James – 31 Simbolo dell'aviazione – 32 Alfredo che è stato un celebre ciclista – 33 Sigla di Bari – 34 Breve obiezione – 35 Autore di versi – 36 Spunto comico – 37 Sono tutte da ridere – 38 Il nome della Moroni – 39 Pesce di mare – 40 Alain attore.

VERTICALI: 1 Gote – 2 È viziata negli ambienti chiusi – 3 È verde nei giovani – 4 Sigla di Torino – 5 La capitale dell'Iraq – 6 Il fiume di Pisa e Firenze – 7 Hanno le punte ricurve – 8 Iniziali di Avogadro – 9 Una spiaggia romana – 11 James, l'agente 007 – 13 Stella luminosissima – 14 Imbarcazioni primitive – 16 Accompagna il tuono – 17 Lo sport della palla ovale – 18 Isola della Sonda – 19 Il nome della Lattuada – 21 Ettore, il regista di «Un mondo nuovo» – 23 Vela di forma trapezoidale – 25 Damiano patriota – 27 Il Presidente degli Usa – 28 Da quella di lancio partono missili – 30 Può essere morale – 32 Bjorn tennista – 33 Truffatore al gioco – 35 Peter delle fiabe – 36 Pallone in rete – 37 Sigla di Firenze – 38 Tra Enrico e Nicola.

Soluzione del cruciverba pubblicato il 28 agosto

ORIZZONTALI: 1 Islam; 6 clan; 11 Seurat; 13 amaca; 15 odi; 16 luogo; 18 LD; 19 le; 20 idolo; 21 voi; 22 acini; 23 Dean; 24 scavo; 25 marco; 26 opere; 27 Garda; 28 raro; 29 bilie; 31 sci; 32 nuovo; 33 CA; 34 ic; 35 lievi; 36 bob; 37 Nobel; 39 enzimi; 41 boom; 42 Essen.

VERTICALI: 1 isola; 2 sede; 3 lui; 4 AR; 5 Maldive; 7 lago; 8 amo; 9 NA; 10 ladino; 12 tuono; 14 cloaca; 17 oli; 20 Icaro; 21 verde; 22 aceri; 23 Dario; 24 spacco; 25 Malvine; 26 Orsini; 27 Giove; 29 bue; 30 Gabin; 32 Nilo; 33 come; 35 Leo; 36 bis; 38 BB; 40 Zs.

Simphony Via S. Nicolò 24 - Trieste

25° ANNIVERSARIO
AGOSTO E SETTEMBRE SCONTI
SU DISCHI E MUSICASSETTE
DAL 7 AL 35%

(Com. Comune 20-7-82)

REBUS (Frase: 10, 2, 3)



Soluzione del rebus pubblicato il 28 agosto

L asta; M papa; KIS tana = la stampa pakistana.

RIGUTTI
Trieste, v. Mazzini 43 Telefono 63642
uomo giovane
veste tutti

Andy Capp

Mafalda

casa del materasso di OSMO
DEPOSITO E CENTRO VENDITA
permaflex - ONDAFLEX
TRIESTE via Italo Svevo 6 tel. (040) 76.44.24

SPORT

casa del materasso di OSMO
DEPOSITO E CENTRO VENDITA
permaflex - ONDAFLEX
TRIESTE via Italo Svevo 6 tel. (040) 76.44.24

Rosberg in fuga verso il mondiale



Digione — Colpo di scena in F 1: il finlandese Keke Rosberg, su Williams (con motore Cosworth aspirato), ha vinto il G. P. di Svizzera scavalcando nella classifica del mondiale, a due sole prove dal termine del campionato, il ferrarista Didier Pironi che però ormai, a causa del grave incidente, è fuori gioco. Ieri Tambay, unica attuale guida di Maranello, non ha corso. Alain Prost su Renault turbo ieri è arrivato secondo. La classifica dunque vede ora Rosberg in testa con 42 punti, seguito da Pironi con 39 e da Prost, il rivale senz'altro più pericoloso per il pilota finlandese, con 31 *(Telefoto Ap)*

Abbagnale: due fratelli d'oro



LUCERNA — Per il secondo anno consecutivo, i due fratelli napoletani Giuseppe e Carmine Abbagnale, vogando al tempo scandito dal timoniere Di Capua, hanno vinto il titolo mondiale di canottaggio nel «due con». Al successo dei due fratelli partenopei è seguito il quarto posto nel doppio di coppia, mentre nella categoria pesi leggeri l'Italia ha addirittura dominato cogliendo tre ori e un bronzo su 4 gare in programma *(Telefoto Ap)*

In Coppa goleada della Juve, tonfo dell'Inter

Saronni vince sul filo



LISSONE — Giuseppe Saronni è riuscito a battere sul filo l'eterno rivale, Francesco Moser, aggiudicandosi così la coppa Agostoni. Terzo arrivato, a ruota, Pierino Gavazzi *(Telefoto Ansa)*

I risultati del terzo turno di Coppa Italia

PRIMO GIRONE

Cagliari-Benevento	1-1
Palermo-Reggiana	1-1
Torino-Monza	2-1

SECONDO GIRONE

Ascoli-Sampdoria	2-1
Triestina-Brescia	0-1
Varese-Pistoiese	1-1

TERZO GIRONE

Lazio-Atalanta	0-0
Napoli-Avellino	2-1
Perugia-Salernitana	1-1

QUARTO GIRONE

Bologna-Nocerina	3-0
Fiorentina-Cavese	0-0
Pisa-Campobasso	3-0

QUINTO GIRONE

Como-Verona	1-1
Lecce-Roma	0-0
Spal-Modena	1-0

SESTO GIRONE

Genoa-Juventus	3-4
Milan-Catania	2-1
Padova-Pescara	1-1

SETTIMO GIRONE

Arezzo-Paganese	3-0
Catanzaro-Sambenedett.	2-1
Cremonese-Cesena	2-3

OTTAVO GIRONE

Foggia-Rimini	2-2
Inter-Bari	0-1
Udinese-L. Vicenza	2-1

Mercoledì si torna a giocare

La Coppa Italia torna di scena già mercoledì con il quarto turno. L'incontro di cartello è certamente Juventus-Milan, un confronto impreziosito dal fatto che nella stagione appena iniziata non avrà occasione di ripetersi in campionato. La Roma sarà impegnata a Verona, la Fiorentina dovrà cercare di uscire dalla crisi ospitando nel derby toscano il Pisa, l'Udinese giocherà in casa del Bari che ha battuto l'Inter, e la Triestina sarà di scena a Pistoia.

Il Brescia piega la Triestina al «Grezar»



Partita abbastanza animata al «Grezar» fra Triestina e Brescia. I padroni di casa, condizionati dalle molte assenze, non sono riusciti a rimontare la rete segnata a metà del 1.o tempo dagli avversari. Nella foto: ci prova il centrocampista Tolfo, ma la difesa bresciana lo bloccherà *(Foto Montenero)*

Gran premio svizzero amaro per la Ferrari

ASSENTE LA CASA ITALIANA, PENALIZZATA LA RENAULT, LA SPUNTA IL FINLANDESE

Keke Rosberg scavalca Pironi Tambay costretto a rinunciare

DIGIONE — Nel giorno più amaro per la Ferrari, costretta a rinunciare anche a una partecipazione probabilmente simbolica per un artrosi di Patrick Tambay, che già prima delle prove libere aveva chiesto di essere dispensato dal partecipare a questa corsa, il finlandese Keke Rosberg ha fatto suo il quarantanovesimo Gran premio della carriera e ha messo contemporaneamente una grossa ipoteca sul titolo di campione del mondo 1982.

Le speranze di chi pervicacemente credeva contro ogni logica, che Pironi potesse ugualmente laurearsi campione del mondo, si sono infrante contro la malasorte che ha continuato a bersagliare la Ferrari anche in questa cruciale occasione.

Come se non bastasse, a peggiorare la situazione determinando il sorpasso nella classifica iridata di Rosberg su Pironi, neppure le Renault, apparse imbattibili in prova, hanno mantenuto le belle promesse, non riuscendo a fare argine all'attacco isolato della Williams.

Le macchine francesi sono state penalizzate: dalla difettosa tenuta di strada, conseguente alla rottura di una bandella laterale la macchina di Prost, mentre Arnoux, che al contrario del compagno di squadra non è giunto al traguardo, deve il ritiro alla rottura del propulsore. In sostanza questo primo Gran premio della Svizzera al pari di quello austriaco ha dato ragione ai temporeggiatori, punendo senza pietà i velocisti.

Non si spiega altrimenti il piazzamento, di Rosberg, di Lauda e di De Angelis rispettivamente al primo, terzo e sesto posto. Le Renault sono apparse battute ancora dalla precaria affidabilità. «Non ho avuto problemi particolari, la macchina teneva bene la strada, il motore marciava alla perfezione e io ho sempre pensato di poter vincere malgrado i problemi delle prove e anche di questa mattina quando nelle prove libere ero rimasto sul percorso per la rottura del filo dell'acceleratore» ha detto Rosberg.

Il Gran premio di Svizzera, paese della precisione, è partito in ritardo ed è durato un giro in più degli ottanta prescritti. Al via è scattato meglio Arnoux, subito però superato da Prost, seguito da Patrese, Piquet, Lauda, Rosberg, De Cesaris, Daly, Laffite. Piquet, partito a metà carico di carburante, prendeva la seconda posizione all'undicesimo giro per perderla giusto a metà corsa quando doveva appunto fermarsi per rifornire e cambiare gomme.

Patrese invece non faceva la sosta. Nelle prime battute eccelleva Watson che, sesto al diciassettesimo giro, doveva fermarsi per la rottura di una bandella laterale, perdendo ogni possibilità di buon piazzamento.

L'andatura non era delle più veloci e i ritiri scarsi. Solo dopo la metà corsa si accendeva qualche duello nelle retrovie tra Alboreto e Patrese in particolare. I due venivano a collisione in fase di sorpasso ma potevano proseguire. Tutta la corsa si decideva in pratica negli ultimi dieci giri, quando Arnoux, che stava recuperando parecchio su Prost, doveva abbandonare mentre il suo compagno di squadra seguitava a perdere terreno a favore di Rosberg.

Pironi operato: decorso normale

PARIGI — Il decorso postoperatorio dei vari interventi chirurgici subiti da Didier Pironi è normale. Lo rivela un comunicato emesso dal prof. Emile Letournel, capo del servizio ortopedico del centro medico-chirurgico di Choisy dove il pilota è ricoverato.

«Dopo gli interventi urgenti realizzati ad Heidelberg, e che avevano permesso di conservare l'integrità delle sue gambe, Didier Pironi ha subito questa settimana diversi interventi chirurgici

Nel bollettino medico si legge ancora: «Il decorso postoperatorio è normale, anzi più semplice di quanto si potesse sperare».

L'ordine d'arrivo

DIGIONE — Classifica del Gran Premio di Svizzera di Formula Uno disputatosi sul circuito francese di Digione:

1) Keke Rosberg (Fin-Williams) che compie km 307,800 (81 giri di km 3.800) in 1 ora 33'50"323.

2) Alain Prost (Fra-Renault) a 7"10.

3) Niki Lauda (Aut-McLaren) a 1'01"75.

4) Nelson Piquet (Bra-Brabham) a un giro; 5) Riccardo Patrese (Ita-Brabham) a un giro; 6) Elio De Angelis (Ita-Lotus) a un giro; 7) Michele Alboreto (Ita-Tyrrell) a un giro; 8) Nigel Mansell (Gbr-Lotus) a un giro; 9) Bereck Daly (Irl-Williams) a un giro; 10) Andrea De Cesaris (Ita-Alfa Romeo) a due giri; 11) Brian Henton (Bgr-Tyrrell) a due giri; 12) Bruno Giacomelli (Ita-Alfa Romeo) a due giri; 13) John Watson (Gbr-McLaren) a tre giri; 14) Eliseo Salazar (Cil-Ats) a tre giri; 15) Marc Surer (Svi-Arrows) a quattro giri; 16) René Arnoux (Fra-Renault) a sei giri.

Gli altri concorrenti non sono stati classificati.

La classifica generale

Classifica del campionato mondiale piloti di Formula Uno dopo il Gp di Svizzera (mancano due Gran Premi alla conclusione del mondiale: Italia e Las Vegas):

1) Keke Rosberg (Fin) 42 punti;

2) Dider Pironi (Fra) 39;

3) Alain Prost (Fra) 31;

4) John Watson (Gbr) 30; 5) Niki Lauda (Aut) 29; 6) Elio De Angelis (Ita) 23; 7) Riccardo Patrese (Ita) 21; 8) Nelson Piquet (Bra) 20; 9) René Arnoux (Fra) e Patrick Tambay (Fra)

Sara in alto, Mennea in basso





Formia — La grande attesa per il meeting di Formia, alla vigilia degli europei di atletica, non è andata delusa: due record italiani (Urlando con il martello a 77,92 e la Dorio, 2'33"2 nei mille metri), il ritorno definitivo di Sara Simeoni alle grandi altezze. Ha vinto con un ottimo 1,98, fallendo di poco il tentativo a 2,02. Delusione invece per Pietro Mennea nei 200 metri. Ha ottenuto un 20"83, che è migliore rispetto al primo risultato del «gran rientro», ma dopo nove anni è stato battuto per la prima volta da un italiano, Simionato, che ha vinto in 20"78

LUSINGHIERA PARTECIPAZIONE DEGLI ITALIANI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CANOTTAGGIO

L'oro agli Abbagnale, un premio meritato per i «capolavori» degli azzurri a Lucerna

LUCERNA — Dopo aver dominato nella categoria pesi leggeri ai mondiali di canottaggio sul Rotsee, i concorrenti azzurri si sono comportati bene anche nelle prove mondiali, conquistando una medaglia d'oro nel due con, dei fratelli Abbagnale, e un ottimo quarto posto nel doppio di coppia.

Entusiasmo alle stelle sul lago di Lucerna per la storica impresa dei fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale, rispettivamente di 22 e 20 anni, vincitori per la seconda volta consecutiva del titolo mondiale assoluto nel due con timoniere. La barca azzurra, con un percorso ineccepibile, cadenzato da 35 colpi al minuto, ha debellato metro su metro la pur strenua resistenza dei suoi irriducibili avversari.

Partenza rapida dell'Urss che, dopo il primo falso avvio, prende il comando passando in testa ai 500 metri davanti all'Italia e alla Rdt. A metà percorso la prua della barca azzurra è già prima mentre la tanto decantata Bulgaria transita addirittura a 4" dai due battistrada di Castellammare.

Gli Abbagnale hanno ormai preso le misure dei loro avversari e cominciano a macinare acqua, guidati come sempre dal formidabile timoniere Di Capua. A 500 metri dall'arrivo Italia ancora prima, poi Urss e Rdt mentre la Bulgaria scompare dalla scena.

La volata è semplicemente fantastica: i tedeschi Est attaccano disperatamente gli azzurri nell'ultimo tentativo di capovolgere una situazione ormai compromessa. Ma gli Abbagnale si dimostrano campioni del mondo veri, rintuzzando con rara efficacia gli avversari.

Al trionfo azzurro del due con, preceduto dalle tre medaglie d'oro e dal bronzo ottenute nei pesi leggeri, si aggiunge anche la gagliarda prova del quattro di coppia, protagonista di una regata fantastica.

Sempre incollato per tre quarti di percorso alla formidabile barca della Rdt il quadruplo azzurro inizia nel finale un furioso bordo a bordo con l'Urss per la conquista della medaglia di bronzo. Impresa che gli viene negata per soli 52 centesimi ma che rimarrà anch'essa tra i capolavori realizzati a Lucerna dagli equipaggi italiani.

Tre medaglie d'oro e quattro d'argento: la Germania orientale è sempre la dominatrice del canottaggio seniores che ha invece visto quasi sparire dalla scena i sovietici. Eppure anche i tedeschi dell'Est sembrano in fase calante.

Sul Rotsee di Lucerna i sette titoli olimpici conquistati a Mosca appena due anni fa sono stati soltanto un ricordo, mentre la novità è venuta dalla crescita dei paesi occidentali che sono riusciti, per la prima volta dopo 14 anni di dominii della Rdt a conquistare cinque titoli su otto.

A parte la conferma del due con italiano dei fratelli Abbagnale, due medaglie d'oro sono andate alla Norvegia (due di coppia e due senza), la Svizzera ha vinto la gara del quattro senza e la Nuova Zelanda quella dell'otto. Singolo, quattro con e quattro di coppia hanno comunque costituito il bottino dei tedeschi orientali.

Ecco i risultati di ieri:

Due con: 1) ITALIA, 6'59"63; 2) Rdt 7'01"55; 3) Cecoslovacchia 7'02"07.

Doppio di coppia: 1) Rdt 5'55"50; 2) Rft 5'59"10; 3) Urss 6'00"90; 4) Italia 6'01"42.

Singolo: 1) Ruediger Reiche (Rdt) 7'00"67; 2) Vassily Yakusha (Urss) 7'01"15; 3) John Biglon (Usa) 7'02"08.

Doppio: 1) Norvegia (Rolf Thorsen, Alf Hansen) 6'23"66; 2) Rdt (Klaus Kroeppelin, Joachim Dreifke) 6'25"36; 3) Cecoslovacchia (Zdenck Pecka, Vaclav Vochoska) 6'28"08.

Due senza: 1) Norvegia (Magnus Grepperud, Sverre Loken) 6'41"98; 2) Rdt (Carl Ertel, Ulf Sauerbrey) 6'44"88; 3) Olanda (S. Hoekstra, J. Adema) 6'45"72.

Quattro con: 1) Rdt 6'19"04; 2) Cecoslovacchia 6'21"69; 3) Usa 6'59"33.

Quattro senza: 1) Svizzera 6'10"41; 2) Urss 6'11"82; 3) Romania 6'12"32.

Otto con: 1) Nuova Zelanda 5'36"99; 2) Rdt 5'39"17; 3) Urss 5'39"52.

Un triestino iridato



Al terzo carrello del quattro senza azzurro che ai mondiali di canottaggio di Lucerna ha vinto il titolo iridato nei pesi leggeri, c'era il triestino Daniele Boschin, 21 anni (a sinistra), che ha vogato per la Sgt, prima di gareggiare per le Forze Armate

In poche righe

Moto: Lazzarini (125) a Brno

BRNO — Successo di Eugenio Lazzarini, Garelli, nella classe delle 125 cc del Gran premio motociclistico di Brno, prova valida per il mondiale. L'italiano ha realizzato anche il giro più veloce, alla notevole media di 163,650 km/h. Lazzarini è passato al comando nel corso dell'11.mo (che è risultato poi il più veloce di tutta la gara).

Il venezuelano Carlos Lavado, in sella a «Yamaha», ha vinto la prova delle 250 cc, mentre il belga Didier De Radigues (Chevallier) ha vinto la prova della classe 350 cc davanti al tedesco occidentale Anton Mang (Kawasaki) che si è così portato al comando della classifica mondiale.

Tennis: Vilas vince a Somers

SOMERS — Guillermo Vilas si è aggiudicato il torneo di Somers, ottenendo l'ottavo successo della stagione. In finale l'argentino, testa di serie n. 4 agli Open Usa, si è imposto per 7-5, 6-3 all'americano Eliot Teltscher.

Motonautica: successi azzurri

COWES — Renato Della Valle e Luigi Radice hanno dato all'Italia una duplice vittoria nel campionato mondiale di altura, che si è concluso quest'oggi a Cowes, in Inghilterra.

Per Della Valle, il titolo per la classe I è divenuta una lotta personale con il britannico Ted Coleman. Entrambi i piloti hanno lottato nella finale di ieri, con un sorpasso decisivo durante l'ultimo circuito. La seconda vittoria italiana si è avuta nella classe III con Luigi Radice su «Orville».

Crespi «europeo» in sci nautico

SCI NAUTICO — L'italiano Massimo Crespi, di Milano ha vinto all'idroscalo il titolo europeo di sci nautico a piedi nudi per la specialità salto. Quarto è giunto un altro italiano, Guido Subert.

Nell'altra specialità dominio dei britannici, sia in campo maschile che femminile.

Tiro a volo: italiani deludenti

MONTECATINI — Al termine di un barrage a sei (un fatto eccezionale) il francese Bruno Rossetti, 22 anni, di origine bergamasca, ha vinto il titolo di campione d'Europa di tiro a volo, specialità Skeet.

Piuttosto modesta la prestazione degli azzurri, il primo dei quali è risultato il romano Luca Scribani classificatosi 14.o con 194. Gli altri si sono così piazzati: Andrea Benelli con 193, Raffaele Ventilati con 190 e Celso Giardini con 188.

DUE MEDAGLIE NEL BILANCIO AZZURRO DEI MONDIALI SU PISTA

Leicester: il bronzo per Bidinost Un bottino magro, ma inaspettato

LEICESTER — Insperata, ma meritata medaglia per l'Italia nell'inseguimento professionisti con il friulano Maurizio Bidinost, che ha colto il bronzo battendo nella finale per il terzo posto l'inglese Anthony Doyle. È stata una gara combattuta e altalenante. Bidinost per due volte si è trovato a dover rimontare e lo ha fatto caparbiamente. Nel finale, una volta di nuovo al comando, ha resistito bene al ritorno dell'inglese.

Il tempo dell'azzurro non è stato eccezionale (6'07"09) anche per il forte vento ma il 5'54"52 ottenuto nei quarti di finale testimonia la buona predisposizione di Bidinost per questa specialità nell'Olimpo della quale è entrato autorevolmente.

Il commissario tecnico dei professionisti Laverda ha commentato: «Avevo detto che una medaglia oltre a quella di Vicino sarebbe stata un miracolo, ebbene il miracolo è avvenuto. Ha fatto bene Bidinost, una volta perduta la partita in semifinale, a risparmiarsi per potersi battere per il bronzo».

Il titolo è stato vinto dal francese Alain Bondue, che si è riconfermato battendo senza discussione il danese Oersted, anche lui ancora argento come a Praga.

Il bilancio azzurro si è chiuso con due medaglie di bronzo che non è davvero molto, anche se il bottino è andato in effetti oltre le previsioni dei tecnici che hanno adottato per Leicester una linea verde in proiezione futura.

La Cecoslovacchia si è confermata iridata nel tandem dilettanti secondo le previsioni. L'equipaggio, formato da Kucirek e Martinek, è lo stesso dello scorso anno a Praga ed è praticamente imbattibile fra i pochi che ci sono in circolazione. La Rfg, battuta in finale e medaglia d'argento, ha fatto il possibile per contrastare i campioni ma senza riuscirvi. Medaglia di bronzo all'Olanda che ha avuto ragione della volonterosa Inghilterra.

Titolo iridato al giapponese Khichi Nakano nella competizione più attesa dei mondiali su pista, la velocità professionisti.



Leicester — Vittoria del tedesco orientale Hans Pohl nell'individuale a punti dilettanti. In questa gara Stefano Allocchio è stato ad un soffio dall'ottenere il terzo bronzo azzurro

LA «COPPA AGOSTONI», SECONDA PROVA DEL TRITTICO LOMBARDO

Saronni davanti a Moser e a Gavazzi Una volata «tutta azzurra» a Lissone

LISSONE — Giuseppe Saronni ha vinto in volata la «Coppa Agostoni», seconda prova del trittico lombardo di ciclismo. Secondo è giunto Moser e terzo Gavazzi.

È tornato il sole e Giuseppe Saronni è tornato a vincere quella Coppa Agostoni che fu già sua nel 1978, quando battè Gavazzi e Baronchelli. Stavolta ha superato nell'ordine Moser, Gavazzi, Mantovani, Baronchelli e Contini, tutti azzurri, e il gruppo di 62 corridori, superstiti della combattuta gara percorsa all'elevata media di km 43,241. Anche in questa seconda prova del trittico lombardo gli azzurri di Alfredo Martini hanno dominato la corsa, con un bilancio di nove arrivati nei primi dieci (vi figurano infatti anche Chinetti, Bombini e Leali). Logica quindi la soddisfazione del c.t. alla fine della corsa.

La volatona è divenuta d'obbligo a tre chilometri dalla fine, quando è stata neutralizzata la fuga di Corti, Bevilacqua, Salvador e Natale. Dei corridori che hanno preso parte alla volata mancavano, fra gli azzurri, solo Masciarelli, Torelli e Argentin.

Lo sprint è stato molto incerto. Saronni, Moser e Gavazzi sono giunti nello spazio di un metro: dalla curva situata ai duecento metri sono piombati sul rettilineo d'arrivo Leali, Baronchelli, Moser e Saronni. All'uscita dalla curva, Moser ha passato Baronchelli e Leali all'esterno, ma ha subito la rimonta di Saronni, passato irresistibilmente ai 100 metri. Per il lombardo questa è stata la 27.a vittoria stagionale.

Il commissario tecnico Martini è stato pronto a congratularsi con lui per il piglio autoritario col quale si è imposto, dopo la prestazione un po' scialba della Coppa Bernocchi di sabato. Saronni ha anticipato che, al 99 per cento, non disputerà oggi l'ultima prova del trittico lombardo, la Milano-Vignola: dice di essere a posto con la forma e bisognoso di riposo.

Gli altri azzurri, a cominciare da Moser, dovrebbero essere tutti in gara. Per la scelta dei 12 titolari e dei due che si limiteranno a fare da riserva nel mondiale d'Inghilterra, Martini ha detto che deciderà oggi dopo l'ultima prova del trittico.

I partenti da Lissone sono stati 166. Sulle rampe del Ghisallo, la salita più dura della giornata, si sono fatti luce Contini e Bombini, che sono passati con 50" su un primo gruppetto guidato da Saronni e con 1'30" su un più folto gruppo capitanato da Moser. Nella discesa verso Erba si è formato al comando un plotoncino di nove corridori (Saronni, Contini, Bombini, Baronchelli, Visentini, Ceruti, Santoni, Corti e Bevilacqua). Di questi hanno insistito solo Corti e Bevilacqua, ripresi prima da Salvador e Natale e poi da tutto il gruppo.

IN UNA SERATA FRIZZANTE IL CONVEGNO DOMENICALE DI TROTTO

Bragia Bi e Bis Bi, i grandi favoriti dominano nel «Puerizia» a Montebello

Serata tuttaltro che estiva hanno trovato gli appassionati del trotto a Montebello; dove, alla pioggia della mattinata ha fatto seguito un pungente borino che ha mantenuto frizzante l'aria. Il drenaggio della pista ha funzionato bene e l'anello è apparso scorrevole con qualche ragguaglio più che discreto viste le avverse condizioni climatiche.

Dopo la prova inaugurale, una specie di non senso con in gara due puledri dell'ultima leva e con vittoria di Carciolla che costringeva alla resa Cisterna sull'ultima curva, la corsa Totip non sfuggiva al favorito Germo

Di scena poi gli allievi in una prova sul doppio chilometro da Nomberone portato subito al comando da Enrico Fonda, graduato lungo il percorso con sicurezza e quindi mantenuto in vantaggio sin sul palo nei confronti di Dan e Gimons. La penalizzata Arenella, partendo a fondo nel secondo giro, è riuscita a spuntarla contro uno start piuttosto sconclusionato, per il secondo posto Covolo piegava di pochissimo Paronar.

L'handicap a invito su tre nastri ha visto eliminarsi in partenza per errori Patrick, Pindaro e Urseleo, che erano fra i più stimati, e svignarsela a tutta birra Roanoke vanamente pungolato nel primo tratto da Livione.

Nel tradizionale Premio della Puerizia i trevigiani Bragia Bi e Bis Bi, arrivati a Montebello in veste di preventivati mattatori (1/20 la loro quota) hanno mantenuto fede alle aspettative dominando tatticamente la scena dal primo all'ultimo metro. Niente da fare per la circostanza per i portabandiera locali e nemmeno per l'ospite patavina Brigitta che si sono dovuti accontentare di seguire al palo la superiore coppia della scuderia Biasuzzi.

Mario Germani

PREMIO ALDEBARAN (metri 1660); 1) Carciolla (C. Cossar); 2) Cisterna. 2 part. Tempo al km. 1.34.6. Tot.: 13. PREMIO ALTAIR - Corsa Totip (metri 1660): 1) Germo (Be Destro); 2) Fascicolo; 3) Fanaka. 11 part. Tempo al km. 1.22.9. Tot.: 19; 10, 14, 12; (168). 28. PREMIO CHIOMA DI BERENICE (metri 2060): 1) Nomberone (E. Fonda); 2) Dan. 6 part. Tempo al km. 1.26.2. Tot. 20; 13, 17; (38). 29. PREMIO GEMMA (metri 1680): 1) Arenella (B. Candotti); 2) Covolo. 6 part. Tempo al km. 1.24.9. Tot.: 46; 16, 11; (56). 151. Duplice dell'accoppiata 2.a e 4.a corsa 267.300 per 500 lire. PREMIO ANDROMEDA (metri 1680): 1) Roanoke (G. Serbo); 2) Demecu; 3) Livione. 10 part. Tempo al km. 1.24.2 Tot.: 278; 74, 48, 34; (2282). 2250. PREMIO DELLA PUERIZIA (metri 2060): 1) Bis Bi (R. Kruger); 2) Bragia Bi. 5 part. Tempo al km. 1.27.1. Tot.: 11; 11, 13; (16). 372. PREMIO POLLUCE (metri 1660): 1) Ascado (G. Bragaloni); 2) Alina Bi; 3) Androcio. 8 part. Tempo al km. 1.24.6. Tot.: 79; 19, 22, 20; (222). 86. Duplice dell'accoppiata 5.a e 7.a corsa 2.355.520 per 500 lire. PREMIO CASTORE (metri 1660): Bacral Bi (F. Biasuzzi); 2) Bentota. 6 part. Tempo al km. 1.25.8. Tot.: 16; 17, 19; (58). 249.

La riunione infrasettimanale

L'avevamo previsto. Continua la rotazione al vertice della generazione 1980 di Montebello, una generazione che, probabilmente anche per colpa dell'inattività cui è stata costretta la pista e la susseguente carenza di velocità espressa dalla stessa, finora ha visto soltanto pochi soggetti mettere il muso fuori dai box e scendere a tenzone sull'anello sabbioso. Sicuramente quanto prima ne vedremo alcuni (due per l'appunto si sono qualificati proprio venerdì) ma finora, oltre ai quattro di Esposito, alle due femmine di Cossar e a Cimadeo Mo, non si sono fatti vivi altri.

In rapida successione, nei clou dei giovanissimi a Montebello sono emersi Cipay, Cimadeo Mo e ora l'ospite Ciavedal Jet che ha trottato da 1.24.9 sempre in testa respingendo l'assillante Cimadeo Mo, mentre Cipay ha confermato l'attuale momento negativo.

I RISULTATI **M. G.**

PREMIO SCUDERIA VERSO IL MARE (metri 1660): 1) Begliano (F. Prioglio). 2) Barciana 5 part. Tempo al km 1.24.9. Tot.: 43; 19, 65; (124). PREMIO FIORI D'OMBRA (metri 1660): 1) Boué (G. Bragaloni). 2) Berovo. 3) Bioxil. 9 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 18; 12, 13, 13; (31). 86. PREMIO VALCHIRIE (metri 1660): 1) Nomberone (F. Prioglio). 2) Pindaro. 5 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 38; 21, 23; (64). 116. PREMIO SAN MARCO (metri 1660): 1) Ado (E. Sterle). 2) Adorgnano. 6 part. Tempo al km 1.23.4. Tot.: 20; 15, 17; (20). 82. Duplice dell'accoppiata (2ª e 4ª corsa): 8310 per 500 lire. PREMIO AZZURRO (metri 1660): 1) Zambesi (A. Mazzuchini). 2) Flight. 3) Maurillus. 10 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 81; 21, 13, 24; (80). 104. PREMIO ELISABETTA (metri 1660): 1) Ciavedal Jet (A. Castiello). 2) Cimadeo Mo. 4 part.: Tempo al km 1.24.9. Tot.: 26; 12, 11; (42). 164. PREMIO ALLEVAMENTO AUSA (metri 1680): 1) Campione (C. Belladonna). 2) Arazzo. 3) Innario. 8 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 29; 13, 17, 15; (95). 73. Duplice dell'accoppiata (5ª e 7ª corsa): 41.120 per 500 lire. PREMIO CA' BOLANI (metri 1660): 1) Sentiero (S. Peresson). 2) Hico. 6 part. Tempo al km 1.23.2. Tot.: 18; 14, 18; (64). 36.

Nei mondiali di trotto a Westbury secondo a sorpresa l'italiano Zebù

WESTBURY — Il cavallo francese Ideal du Gazeu ha vinto per la seconda volta consecutiva il premio di trotto internazionale valevole per il campionato mondiale dei trottatori disputatosi a Westbury. Ideal du Gazeau, condotto da Eugene Lefevre, ha vinto con qualche lunghezza di vantaggio sul sorprendente italiano Zebù che il driver Guzzinati ha condotto a un prestigioso secondo posto.

Terzo lo svedese Nino Blazing davanti al francese Jorky e all'italiano Ghenderò. Ideal du Gazeau, che ha otto anni, è il terzo trottatore a vincere due volte questa prova dopo la francese Roquepine (1967 e 1968) e la statunitense Delmonica Hanover (1973 e 1974).

La Tris: 11 partenze annullate

La Tris napoletana riservata ai gentlemen entrerà nella... leggenda ippica per un fatto che crediamo non dovrebbe avere precedenti. Infatti lo starter ha annullato ben undici segnali di partenza, un vero record.

Monte premi Tris lire 685 milioni 70.000. Totalizzatore: 72; 23, 17, 35; (118). Combinazione vincente: 10-16-5 azzeccata da 1863 scommettitori ai quali sono spettate lire 250.052.

Totip

1ª CORSA:	1) Mistan	X
	2) Mer De Glace	2
2ª CORSA:	1) Pignobi	2
	2) Childerico	1
3ª CORSA:	1) Livigno	2
	2) Emergenza	X
4ª CORSA:	1) Virmar	X
	2) Starbianco	2
5ª CORSA:	1) Achio	1
	2) Asfal	X
6ª CORSA:	1) Germo	2
	2) Fascicolo	X

Coppa Italia, i giochi si stanno definendo

DETERMINANTE L'ASSENZA DI LEONARDUZZI: POCO FOSFORO TRA I ROSSOALABARDATI

Il Brescia a Trieste mostra la faccia feroce della serie C

Triestina-Brescia 0-1

MARCATORE: Quaggiotto al 24' del p.t.
TRIESTINA: Genovese, Costantini, Trevisan, Tolfo, Zanini, Prevedini, De Falco, Strukelj (dal 20' del s.t. Gregoric), Pedrazzini, Ruffini, Ascagni.
BRESCIA: Pellizzaro, Mazzucchelli, Merli (dal 36' del s.t. Sali), De Biasi, Leali, Quaggiotto, Giani, Salvioni (dal 1' del s.t. Cappezzuoli), Gritti, Bonometti, Cozzella.
ARBITRO: Sarti di Modena.
NOTE: calci d'angolo 8-5 per la Triestina. Ammoniti Trevisan, De Falco, Costantini, De Biasi, Gritti, Leali per gioco falloso, Bonometti per ostruzione.

Due note sono scritte in rosso, da ieri sera, sul taccuino di Adriano Buffoni, allenatore della Triestina. Primo: il campionato di C1 di quest'anno sarà difficile come e più di quello dell'anno scorso. Secondo: l'uomo-chiave di questa Triestina si chiama Valentino Leonarduzzi.

A quanti si illudevano che la promozione di Atalanta e Monza in serie B avesse reso un po' più respirabile l'aria della C1 ha risposto ieri il Brescia. Prima di farne il nuovo spauracchio bisognerà attendere altre prove, ma i lombardi hanno dimostrato ieri a Trieste di avere il copione e gli interpreti in grado di recitare la parte. Gli alabardati dal canto loro, hanno generalmente confermato la buona impressione della gara con la Sampdoria, lasciando però intendere che, senza Leonarduzzi, la struttura della squadra traballa un po' troppo.

Una Triestina senza testa, dunque, quella vista ieri al Grezar. Una Triestina incapace di raccogliere le reti seminate dai suoi cursori. Di palle in mezzo all'area ne sono arrivate ugualmente, è vero, ma erano tutte, in una maniera o nell'altra, «sporche». Una marea di mezze palle-gol dalle quali solo un'invenzione del pungente De Falco avrebbe potuto tirar fuori la rete. Invenzione cercata, ma che non è venuta.

L'assenza di Leonarduzzi, cui va sommata quella di Mascheroni, ha tolto di mezzo la sorgente da cui il gioco alabardato deve fluire. E che i canali di questo fiume ci siano l'hanno dimostrato Pedrazzini, Ruffini, Zanini e gli altri cursori. Ma senza l'imbeccata illuminante era impossibile rifinire proficuamente per le punte.

Il disagio di una Triestina priva del suo cervello si sarebbe manifestato in misura assai minore se di fronte gli alabardati non avessero avuto questo Brescia. I lombardi hanno giocato molto raccolti, vicini fra loro, ordinati, pronti a far valere i tre undicesimi di nobiltà che si ritrovano in formazione. De Biasi, Giani e Gritti, ognuno in maniera diversa, sono tre califfi per una serie C, e i compagni di squadra stanno imparando la maniera migliore per portar loro la borraccia.

L'asse che parte dal mediano De Biasi, si dipana per il fantasioso Giani, ala con pedigree, e arriva al mobile e per certi versi raffinato centravanti Gritti ha messo in difficoltà più volte la Triestina; qui va colto un primo auspicio favorevole ai colori alabardati. La difesa ha tenuto. Senza brutalizzare le punte avversarie, senza gli affanni dell'anno scorso, il pacchetto arretrato ha lasciato a Gritti, e specialmente a Giani, un po' di spazio passata la metacampo per poi stringersi al limite dell'area. E non a caso il gol del Brescia è venuto su calcio piazzato.

Resta da dire dell'attacco alabardato, che vive dell'anarchico ma fantasioso duettare di Ascagni e De Falco. Il primo ieri si è divertito a fare il brasiliano, giocando di fioretto, cercando un frivolo tacchetto illuminante piuttosto che il siluro, serbato soltanto per le punizioni. De Falco, invece, ha fatto cose incredibili: nello spazio di un metro quadrato ha sfidato, in almeno tre occasioni, la legge di gravità, girandosi, contorcendosi, nascondendo letteralmente la palla a quel poveraccio del suo controllore, il mite Merli. La rete non è venuta, ma questo non cambia molto. Dopo tutto siamo ancora in coppa Italia, le misure della porta, quando inizierà il campionato, saranno ben fissate in quei piedini da ballerina.

I primi venti minuti della Triestina mettono in luce quel capitale di classe pura che è Mark Strukelj: tanta classe che fa persino rabbia vederlo sbagliare un solo passaggio, visto che a tratti pare camminare sulle acque. I bresciani non fanno molti complimenti e, faccia feroce, ogni tanto mandano in avanscoperta Giani, a destra o sinistra poco importa. Al 22' un cross dalla sinistra viene allungato con un colpo di testa, splendido, da Gritti per lo smarcatissmo Giani. Tiro e gol, ma era in fuorigioco.

Genovese è comunque destinato a raccogliere la palla in fondo al sacco molto presto. Due minuti dopo Gritti fugge sulla destra e disegna un cross a rientrare che De Biasi non può girare a rete visto che Trevisan gli frana addosso. Punizione a due in area, arriva dalle retrovie il lungagnone Quaggiotto, libero dotato di un tiro assai violento. Così violento che Genovese non lo vede nemmeno: 1-0.

La Triestina reagisce con apprezzabile determinazione e crea due occasioni al termine di una triangolazione Strukelj-Ascagni-Strukelj (Pellizzaro blocca in tuffo) e con un miracolo di equilibrio di De Falco, che da terra gira in rete violentemente sfiorando la traversa.

La ripresa si apre con un doppia prodezza di Pellizzaro, che prima ribatte una punizione di Ascagni e poi si oppone anche al tiro da distanza ravvicinata di Zanini. È l'ultima occasione d'oro per gli alabardati, il resto della gara scorre senza troppi sussulti fino alla fine.

Paolo Condò



Nell'area alabardata, piuttosto affollata, arriva il libero del Brescia (n. 6) e scarica la fucilata dell'1-0 alle spalle di Genovese. Sotto un tentativo di Zanini *(Foto Montenero)*

Recriminazioni sì ...ma col sorriso

Al Brescia il primo round. I lombardi, espugnando Valmaura nell'incontro di Coppitalia che ha costituito un anticipo dei duelli fra le due compagini in campionato, hanno scavalcato in classifica la Triestina, costretta ora a reggere il fanalino di coda nel secondo girone. Nessun dramma, comunque, in casa alabardata dove tutti sono concordi nel sostenere che il risultato punisce eccessivamente la squadra.

«Un pareggio ci stava molto comodo — esordisce il direttore generale Piedimonte — e avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara. Per me va bene anche così nel senso che ho risparmiato un premio partita. Siamo ultimi in coppa? Non ci interessa nulla, basta non perdere in campionato».

Buffoni si presenta ai cronisti con il sorriso sulle labbra: «Visto come nel calcio si può perdere una partita pur andando molte più volte degli avversari vicinissimi al gol? Il Brescia si è dimostrato squadra grintosa, esperta. Sarà un avversario molto temibile nella lotta per la serie B. A parte il risultato, che ovviamente non mi va bene, per il resto sono molto soddisfatto. Visto Tolfo? Ha compiuto dei progressi notevoli. Non dimentichiamo — conclude Buffoni — che siamo scesi in campo privi di alcuni uomini-base dello schieramento».

Ai complimenti di Buffoni al Brescia, replica Bruno, allenatore dei lombardi, il quale non lesina apprezzamenti nei confronti degli alabardati: «Una bella squadra questa Triestina. Una compagine che lotta sempre a denti stretti e pratica un ottimo calcio. Sarà una pericolosissima concorrente nella corsa alla promozione».

Sono molti gli alabardati che possono imprecare alla sfortuna. «E così — dice Strukelj — e quando la palla non vuole entrare non c'è nulla da fare». «Certe giornate nascono male — aggiunge Ascagni — e a nulla servono tutti i tentativi di raddrizzarle. Almeno una di quelle due punizioni che ho calciato nella ripresa avrebbe meritato miglior sorte».

De Falco si è rivelato ancora una volta l'attaccante più pericoloso della Triestina costituendo un'autentica spina nel fianco della difesa bresciana.

— Nel primo tempo hai reclamato per un fallo di mano in area.

«Per me c'erano tutti gli estremi per il rigore, considerato che Merli, mentre mi ostacolava, ha toccato con una mano la sfera».

— Un risultato bugiardo.

«Ritengo possano affermarlo tutti quanti hanno assistito alla partita, non solo io. Sono i due punti in campionato che ci interessano e speriamo proprio di riuscire a battere il Brescia quando verrà a farci visita nell'ultima giornata».

Claudio Nordio

GIRONE 1

Cagliari-Benevento	1-1
Palermo-Reggiana	1-1
Torino-Monza	2-1

CLASSIFICA: Cagliari, Torino 5; Benevento, Palermo 3; Reggiana, Monza 1.

GIRONE 2

Ascoli-Sampdoria	2-1
Triestina-Brescia	0-1
Varese-Pistoiese	1-1

CLASSIFICA: Ascoli 6; Varese 4; Pistoiese 3; Sampdoria, Brescia 2; Triestina 1.

GIRONE 3

Lazio-Atalanta	0-0
Napoli-Avellino	2-1
Perugia-Salernitana	1-1

CLASSIFICA: Napoli 5; Atalanta, Avellino, Lazio 3; Perugia, Salernitana 2.

GIRONE 4

Bologna-Nocerina	3-0
Fiorentina-Cavese	0-0
Pisa-Campobasso	3-0

CLASSIFICA: Bologna, Pisa 5; Fiorentina 3; Campobasso, Nocerina 2; Cavese 1.

GIRONE 5

Como-Verona	1-1
Lecce-Roma	0-0
Spal-Modena	1-0

CLASSIFICA: Roma, Verona 5; Lecce 3; Como, Spal 2; Modena 1.

GIRONE 6

Genoa-Juventus	3-4
Milan-Catania	2-1
Padova-Pescara	1-1

CLASSIFICA: Juventus, Milan 5; Catania 3; Padova, Pescara 2; Genoa 1.

GIRONE 7

Arezzo-Paganese	3-0
Catanzaro-Sambenedettese	2-1
Cremonese-Cesena	2-3

CLASSIFICA: Cesena 5; Arezzo, Catanzaro 4; Cremonese, Sambenedettese 2; Paganese 1.

GIRONE 8

Foggia-Rimini	2-2
Inter-Bari	0-1
Udinese-L. Vicenza	2-1

CLASSIFICA: Udinese 6; Bari 5; Inter 4; Rimini, Vicenza, Foggia 1.

CAUSIO (DUE RETI) DOMA UN CORAGGIOSO LANEROSSI VICENZA

Udinese ancora rimaneggiata ma la qualificazione è sicura

Udinese - Vicenza 2-1

MARCATORI: nel p.t. al 32' Cavagnetto, al 36' Causio, al 45' Causio (rigore).
UDINESE: Corti, Golparoli, Pancheri, Gerolin, Edinho, Siviero (dal 33' p.t. Lanaro), Causio, Papais, Mauro (dal 35' s.t. Ceccotti), Miano, Pulici (dal 18' s.t. De Giorgis). (Borin, Masolini).
VICENZA: Di Fusco, Bottaro, Bombardi, Dal Prà (dal 21' s.t. Simonato), Perego, Donà, Perrone, Nicolini (dal 30' s.t. Principalle), Cavagnetto, Sciani, Grop. (Nemo, Madaschi, Marchetti).
ARBITRO: Bianciardi di Siena.
NOTE: spettatori circa 8 mila. Ammonito Edinho.

UDINE — *Viene dal Vicenza la sorpresa più lieta per questo terzo turno di Coppa Italia che costituisce per l'Udinese la prima uscita ufficiale di questa stagione allo stadio Friuli. Una squadra, quella veneta, che non sembra soffrire eccessivamente il divario di categoria, si muove in modo molto spigliato e concretizza questa sua felice condizione tecnico-tattica con qualche azione molto vicina alla realizzazione per finire poi in vantaggio per prima.*

L'Udinese dal canto suo, non solo ha il merito di aver reagito da par suo alla sferzata del gol subito, prima rimontando lo svantaggio e poi passando in vantaggio, anche se su calcio di rigore peraltro ineccepibile.

Ma ha anche la non indifferente attenuante di essere scesa in campo in formazione largamente rimaneggiata e di conseguenza con alcune sbavature specie nella strutturazione del centrocampo avanzato e in fase offensiva. Ci riferiamo ad esempio a Mauro, che gioca in posizione molto arretrata e spesso ostacola e viene ostacolato in sovrapposizione da un Miano irriconoscibile. Ferrari, inoltre, per misura precauzionale, rinuncia anche a Orazi, l'unico della pattuglia degli infortunati ad aver ripreso e che pure aveva disputato l'intera gara amichevole mercoledì a Fontanafredda.

A questo si deve aggiungere un Edinho non al massimo, nel senso che ha avuto almeno un paio di incertezze difensive, anche se è stato di grande pregio e consistenza il suo apporto offensivo. E un Causio che sorprendentemente ha ricevuto forse i primi fischi allo stadio Friuli, pur avendo siglato la doppietta che ha consentito all'Udinese di conquistare la sua terza vittoria consecutiva in Coppa.

Una delle note più positive in definitiva viene da Pulici, schierato al fischio d'inizio (ed è questa l'unica variante rispetto alla formazione mandata in campo da Ferrari domenica scorsa a Rimini): forse ancora un po' statico, l'ex granata comunque ha costituito una spina nella pur attenta difesa vicentina e sono partiti da lui il pallone dell'1-1 e l'azione che ha fatto decretare il calcio di rigore ai danni del Vicenza.

Di tono decisamente minore la ripresa, anche per la mancanza di ulteriori realizzazioni, pur se non mancano buone azioni di gioco: resta la realtà di un'Udinese che, nonostante tutto (assenze comprese) è ancora a punteggio pieno, avendo messo in questo modo una seria ipoteca sulla qualificazione in Coppa.

Al fischio d'inizio la gara si preannuncia subito abbastanza scoppiettante: al 7' un triangolo Edinho-Causio-Pulici. L'ex granata viene anticipato nel momento del tiro all'altezza del dischetto degli undici metri; al 12', su un ribaltamento di fronte scambi prolungati in area bianconera e Donà conclude di poco a lato. Al 21' è ancora il Vicenza a bussare alla porta di Corti con un cross di Scaini dalla sinistra che Cavagnetto dal centro area spedisce di poco a lato.

Al 22' è Edinho che si fa vivo con un bel colpo di testa respinto però dal portiere a conclusione di un'azione partita da Pulici per Mauro e diretta al brasiliano. Abbastanza sorprendentemente al 32' è il Vicenza che passa in vantaggio per un errore di Siviero. Punizione di Donà dalla sinistra naturalmente verso il centro, irrompe Cavagnetto che anticipa il giovane difensore bianconero e batte imparabilmente Corti. Il portiere bianconero, nel tentativo di uscita sui piedi dell'attaccante vicentino si scontra con Siviero il quale deve abbandonare il campo.

Tre minuti dopo Pulici prova a concludere di testa ma il pallone viene respinto dal portiere sui piedi di Causio il cui tiro viene parato. Appena un minuto, l'azione in pratica si ripete: Miano porge a Pulici, ottima la sua girata a rete, ancora una respinta di Di Fusco sui piedi di Causio che questa volta però insacca.

È lo stesso Causio che al 45' realizza dagli undici metri. Lancio perfetto di Edinho per Pulici in diagonale sinistro, scatto dell'ex granata che quando sta per raggiungere il pallone in area si vede agganciato e atterrato da Di Fusco in uscita; l'arbitro non ha alcuna esitazione a indicare il calcio di rigore.

In tono minore, dicevamo, la ripresa anche perché cala il rendimento di Causio e la squadra bianconera propone gran parte delle sue energie a mantenere il risultato che le consente di conquistare appunto la terza vittoria consecutiva.

Al 7' è ancora Pulici che cerca la via del gol ma il pallone, da lui indirizzato verso la rete vicentina, viene ben bloccato da Di Fusco. Al 12' ancora Pulici arriva un attimo in ritardo con l'appuntamento del gol e la stessa cosa gli succede pochi secondi dopo nel tentativo di aggancio di un cross di Causio.

Ancora due minuti ed è Lanaro (che ha sostituito Siviero) a tentare la realizzazione ma manda di poco a lato con un pallonetto. Infine, al 43', ancora Edinho cerca la via della rete anche in questa occasione senza sucnesso alzando di poco sulla traversa una punizione battuta per fallo su Cecotti.

Giorgio Verbi

Bearzot ad Auronzo cittadino onorario

AURONZO — Enzo Bearzot è da ieri cittadino onorario di Auronzo. Nel corso di una cerimonia, svoltasi nell'aula consiliare, il sindaco Zandegiacomo ha consegnato al commissario tecnico della nazionale italiana di calcio, la pergamena onorifica. Subito dopo il sindaco di Auronzo ha letto la motivazione ufficiale approvata dal Consiglio comunale nella quale, interpretando i sentimenti della popolazione, si riconoscono i meriti sportivi di Bearzot e «il legame che da tempo lo unisce alle genti della valle dell'Anisei».

Dopo il saluto del presidente della Comunità cadorina, Bearzot ha firmato il registro degli ospiti illustri di Auronzo e ha rivolto al Consiglio comunale e ai numerosi presenti e sportivi alcune parole di ringraziamento.

Alla Torpedo Mosca il torneo di Sanremo

SANREMO — La Torpedo di Mosca ha vinto la 29.a edizione del torneo di calcio giovanile per ragazzi di Sanremo organizzato dalla Carlin's Sanremo.

Nella finalissima ha battuto la Juventus per 1-0 con una rete segnata da Litoutchenko. È la seconda volta che la Torpedo di Mosca vince il torneo sanremese. La squadra sovietica si era già imposta nel 1976.

■ FACCHIN — L'arbitro friulano Mario Facchin, che il 18 agosto fu colpito all'occhio da una moneta mentre dirigeva la partita di Coppa Italia Reggiana-Cagliari, è stato dimesso dal reparto oculistico dell'ospedale civile di Udine. Facchin, il quale ha fatto ritorno nella sua casa di Tarcento, probabilmente tornerà in attività tra un mese.

Continua la crisi della Fiorentina

Continua la crisi di rigetto della Fiorentina. Dopo i primi pirotecnici test, la formazione cara alla famiglia Pontello non riesce a conservare l'aplomb per avversare la Juventus nel ruolo di primattrice del calcio nostrano. A Passarella il compito gravoso di scrollare un andazzo che lascia perplessi.

La Juventus mette finalmente in mostra tutta la potenza offensiva di cui è capace. Le bocche da fuoco bianconere non girano ancora con la dovuta agilità, ma, pur nell'impaccio, mettono nella rete genoana quattro palloni. Finalmente Paolo Rossi è andato a bersaglio.

Capitombolo dell'Inter al cospetto di una formazione di serie inferiore: ai nerazzurri i nervosismi degli ultimi giorni non hanno giovato. Sembra che l'arroganza dell'Inter, farcita di campioni, non è stata sufficiente a far tremare gli avversari. Müller e compagnia hanno sbagliato tanto, troppo.

IL MIRA È STATO LA GROSSA DELUSIONE

Espugnato dai goriziani il campo della favorita

Gorizia - Mira 1-0

MARCATORE: nel s.t. al 1' Lombardo.
GORIZIA: Collavetta, Lazzara, Maran, Zanetti (78' Bertoia), Grillo, Codarin, Urban, Lombardo, Antoniazzi, Marcati, Colombo (87' Parente).
MIRA: Romio, Bonato, Ardizzon (58' Biasiolo), Gallina, Busetto, Marchesin, Seno (58' Gabrielli), Berton, Perego (58' Vianello), Niero, Gazzetta.
ARBITRO: Cornietti di Forlì.

MIRA — Buona prova del Pro Gorizia a Mira che è riuscito a espugnare il non facile campo rivierasco. Il segreto della vittoria sta nella bravura ma trova fondamento soprattutto nella nullità assoluta dei padroni di casa. E così, per i friulani, è stato più semplice del previsto avere ragione di una formazione che fino a pochi minuti dal fischio d'inizio era considerata la favorita numero uno per il passaggio al turno successivo di Coppa Italia.

Mediocre il primo tempo. Entrambe le compagini non hanno fatto molto per ravvivare il gioco. Delle due, comunque, la sufficienza spetta indiscutibilmente al Gorizia. Gli ospiti, pur non brillando, hanno dimostrato di essere più squadra, con idee più chiare e con schemi ben definiti. Sono mancati, soprattutto, in affiatamento, confermando così i timori che Burlando palesava prima della gara.

Il Mira ha completamente deluso. Povertà di gioco e di idee, aggiunte a molta improvvisazione hanno fatto dei padroni di casa una compagine di categoria inferiore. Non molte le azioni degne di nota. 15': azione personale di Seno che tira fuori di poco. '20': discesa di Grillo sulla destra il cui tiro sfiora l'incrocio dei pali. 36': tiro da fuori area di Lombardo che Romio devia in angolo.

Nella ripresa il livello sale. Il merito, però, va soprattutto ai goriziani che già al primo minuto vanno in gol. Calcio d'angolo dalla sinistra di Zanetti, la difesa locale rimane ferma e per Lombardo è fin troppo facile insaccare.

Gianpiero Menegazzo

DUE RETI INUTILI DEL PORDENONE

Contro la pioggia non si può giocare

Pordenone-Mestre sospesa

PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol, Fortunato, Siega, Peressotti, Dominissini, Sambugaro, Vriz, Fabris.
MESTRE: Riccetelli, Rovo, Tonetto, Manetti, Groppi, Francisca, Garaffa, Da Re, Zanotto, Lenarduzzi, Tappi.
ARBITRO: Lassana di Bergamo.

FONTANAFREDDA— Al debutto casalingo in Coppa Italia, il Pordenone è stato fermato dal maltempo. Un violento acquazzone caduto durante tutta la prima frazione di gioco ha ridotto il campo a una piscina e il direttore di gara, dopo l'intervallo, constatate le precarie condizioni del fondo, ha rimandato tutti negli spogliatoi.

Nonostante le forzate assenze di Peressoni e Semenzato, nei primi 45' il Pordenone era riuscito a tenere in scacco gli avversari andando addirittura al riposo sul 2-0. A una superiorità territoriale del Mestre i neroverdi hanno risposto con ficcanti contropiede, che hanno evidenziato una difesa, quella arancione, piuttosto ballerina.

Illuminato della serata felice di Vriz, il Pordenone è piaciuto per determinazione e per lucidità di gioco. Così a fianco di Vriz hanno giostrato bene Dominissini e Sambugaro.

R. C.

TORNEO TRA DILETTANTI

Memorial Race alle semifinali

E scattato, con una formula più agile rispetto le passate edizioni, il 2.o Memorial Race, trofeo triennale organizzato sull'Altipiano dal Primorje per onorare la memoria del suo forte giocatore scomparso.

Il primo turno della manifestazione ha evidenziato, com'era prevedibile attendersi, il grado ancora approssimativo della preparazione delle rispettive formazioni. Nella serata inaugurale il Primorje ha travolto il malcapitato Breg. Cinque le reti messe a segno dai giallorossi di Prosecco, firmate da Rustia e due volte ciascuno da Bortolotti e Di Benedetto.

Più equilibrato il punteggio al termine di Portuale-Zarja. L'undici di Cattonar ha prevalso per la chiarezza delle proprie idee, per la propulsione maggiore esercitata nell'arco dei novanta minuti, ma le note di merito riguardano anche l'undici di Basovizza, apparso altrettanto bene impostato. Ha risolto un tocco dello sgusciante Coslevaz, prontissimo a carpire e a ribattere in rete una corta respinta del portiere avversario.

Con una rete per tempo la Fortitudo ha piegato la tenace resistenza di un Kras vivace e volitivo. Mattatore della serata il redivivo Predonzani, autore della significativa doppietta.

Proficuo allenamento, infine, per il S. Giovanni ripetutamente a bersaglio di fronte a un Gaja apparso impreparato. Le otto reti del successo rossonero sono state siglate da Polli, Chelleri, autore di una doppietta e Favento, che con una squillante cinquina.

L. Z.

SEMIFINALI

Lun. 30/8 Portuale-Primorje
Mart. 31/8 Fortitudo-S. Giovanni
(inizio ore 20.30 c. Prosecco).

TROFEO NOTTURNO ORGANIZZATO DAL CENTRO SPORTIVO PERCOTO

Manzanese sulla buona strada si prepara all'Interregionale

Manzanese - Lavarianese 2-1

MARCATORI: nel s.t. al 25' Noselli Eros, al 28' Cappellaro e al 41' Gottardis.
MANZANESE: Venica, Stacco (Cappellaro), Zompicchiatti (Donà), Pagnutti, Zogani, Beltrame Claudio, Zampari (Beltrame Stefano), Vosca, Masarotti (Noselli Dante), Chiacig, Noselli Eros.
LAVARIANESE: Paviotti, Marcuzzi, Lucca, Piani, Di Tommaso (Gottardis), Biasinutto, Signor (Bertoli), Bernardis, Romanese, Menna, Burello.
ARBITRO: Sicuro di Lauzacco.

MANZANO — La Manzanese si è presentata per la prima volta al cospetto del suo pubblico nell'incontro che la opponeva alla formazione del Lavariano, nel torneo notturno organizzato dal centro sportivo Percoto. Il provino è stato assai soddisfacente ed è servito a dare utili indicazioni ai tecnici arancione perché se la vittoria ha premiato la squadra indubbiamente migliore cioè la Manzanese, questa ha giocato solamente a sprazzi e soltanto per merito di Masarotti, Pagnutti e Cappellaro.

In questa partita di esordio i seggiolai sono parsi discretamente forti nel sestetto difensivo, non altrettanto in fase attaccante dove la punta Noselli ben poche volte è stato servito a dovere dai compagni. Belle trame di gioco a centrocampo, imbastite in spazi assai stretti e quasi mai sulle fasce laterali, si sono infrante ogni qualvolta gli atleti manzanesi sono venuti a trovarsi a ridosso dell'area avversaria.

Al via del campionato Interregionale mancano ancora tre settimane e l'allenatore Sandro Beltrame ha tutto il tempo per calibrare la squadra nei vari settori e renderla competitiva. Ma prima ancora è di turno la Coppa Italia e la Manzanese il 5 settembre sarà di scena a Trivignano che sette giorni dopo ricambierà la visita. Da questo duplice confronto si conoscerà la vera Manzanese, le sue ambizioni in questa parata calcistica dell'Interregionale.

Sarà una nuova esperienza per la Manzanese molto difficile ma non invalicabile anche se sulla strada si dovranno incontrare formazioni blasonate come il Venezia, il Rovigo, Cittadella, Valdagno, Monfalcone e altre ancora.

Tornando all'incontro di Percoto: si è vista una gara assai vivace e combattuta poiché la neopromossa Lavarianese si è dimostrata squadra ben amalgamata e spesse volte ha messo in serie difficoltà la retroguardia della Manzanese.

Timo Venturini

Domenica l'Interregionale assaggia la Coppa

L'ALLENATORE DEL MONFALCONE PARLA DELLE PROSSIME PARTITE UFFICIALI

Medeot: «La sorte non è stata benevola Per gli azzurri l'annata inizia in salita»

MONFALCONE — A meno di una settimana dall'inizio ufficiale dell'attività che vedrà la squadra di scena ad Oderzo, ospite dell'Opitergina per il turno di andata di Coppa Italia, il Monfalcone stringe i tempi per quanto riguarda la preparazione in modo da presentarsi all'appuntamento di domenica con la possibilità di ben figurare.

«La sorte non ci ha certo favorito — ha commentato in proposito l'allenatore Medeot — per il primo impegno ufficiale della squadra, in quanto l'Opitergina è senza dubbio una delle formazioni più esperte e qualificate del girone. Non so quale potrà essere il nostro grado di competitività in questo doppio confronto di Coppa, ma la condizione raggiunta dai ragazzi è senz'altro soddisfacente sotto il profilo della preparazione fisica, per cui confido in una prova positiva se non altro per proseguire in serenità in prospettiva del prossimo campionato».

— Lei sta lavorando con un folto gruppo di giovani dopo che la società ha operato un gran numero di cessioni per impellenti ragioni di bilancio. L'Ac Monfalcone, edizione 82-83 avrà perciò un'impostazione completamente diversa da quella dello scorso torneo, quando la squadra riuscì a competere fino all'ultimo per la promozione. Quale sarà dunque il ruolo degli azzurri nel campionato che sta per iniziare?

«È innegabile che tra i giovani che compongono l'attuale "rosa" della prima squadra — ha affermato il tecnico — vi sono parecchi in grado di ben figurare, anche a livello di Interregionale. Certamente, per poter affrontare il torneo con maggiore tranquillità ci vorrebbero ancora almeno un paio di elementi, soprattutto un centrocampista di una certa consistenza tecnica per poter dare alla squadra il necessario tasso di esperienza. Spero vivamente che nei prossimi giorni la società riesca a portare qualche adeguato rinforzo all'organico attuale».

— Qual è la sua opinione sul calendario del campionato che ha riservato al Monfalcone un esordio casalingo con lo Iesolo e subito dopo un derby in trasferta sul campo della Pro Aviano?

«Non mi sembra giusto dare un peso eccessivo al calendario — ha sottolineato Medeot — poiché gli avversari sono quelli e prima o dopo vanno affrontati comunque. Certo, lo Iesolo come primo avversario costituirà un test alquanto probante per la nostra squadra ed anche il successivo incontro con la Pro Aviano si presenta piuttosto ostico anche per le inevitabili ragioni di sapore campanilistico che non mancheranno in questa partita».

Come si può arguire, dunque, dalle dichiarazioni del tecnico che si appresta a guidare per la seconda stagione il Monfalcone, il profondo rinnovamento della compagine azzurra non permette ovviamente di cullare soverchie illusioni per quanto riguarda le posizioni di vertice, ma lascia spazio alla speranza di verder concretarsi una nuova politica di conduzione della società basata sulla valorizzazione di giovani in virtù di una loro razionale ma ampia utilizzazione nel campionato.

Per poter proseguire su questa via la società si attende adesso la risposta della città e in questi giorni ha preso il via la campagna abbonamenti: i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla scorsa stagione. Le tessere saranno anche valide per la partita di Coppa Italia.

Nelle ultime partite amichevoli disputate dalla squadra, accanto ai vari Fedel, Degrassi, Biasinutto, Bressan, Barichello, Vrech, Murra e qualche altro, che dovrebbero rappresentare l'ossatura della formazione, sono scesi in campo anche altri giovani per i quali c'è l'interessamento della società e che quindi potrebbero vestire la casacca azzurra nel prossimo campionato.

Si tratta di Zottich e Schiff, un difensore ed un centrocampista entrambi provenienti dalla «Primavera» dell'Udinese e del mediano Ronchi, già in forza alla Pro Gorizia.

Per quanto riguarda il centrocampista esperto che potrebbe far comodo al tecnico si fa il nome di Ludwig, ma l'eventuale conferma del giocatore è legata al raggiungimento di un accordo con la società.

I. G.



Monfalcone — La linea verde monfalconese: da sinistra Giorgio Spiller (16 anni, centrocampista), Andrea Zanuttig (14 anni, centrocampista), Gianfranco Trevisan (16 anni, difensore), Franco Murra (17 anni, attaccante), Paolo Brugnolo (17 anni, attaccante) *(Foto Nadia)*

«In evidenza il giovane Biasinutto»

MONFALCONE — *«Sarà dura. Per i nostri giovani avrei preferito un inizio meno difficile».* Questo il commendo a caldo di Sergio Politti, il popolare «Bracco» direttore sportivo del Monfalcone, all'annuncio del calendario dell'Interregionale.

«L'esordio casalingo — prosegue Politti — *ci riserva lo Jesolo, una formazione coriacea che si è piazzata al terzo posto nello scorso campionato. Nella seconda giornata sarà già derby contro la Pro Aviano che quest'anno si è rafforzata. Poi, dopo il confronto apparentemente agevole con il Dolo, ospiteremo una Pievigina che è sempre un cliente difficile e andremo a Valdagno. Le difficoltà sono innegabili. Per una squadra giovane e inesperta come il Monfalcone, edizione 1982-83, avrei preferito un avvio più agevole.*

«D'altra parte — prosegue «Bracco» — *prima o poi dovremo incontrarle tutte, per cui alla fine i conti torneranno».*

Prosegue intanto il programma precampionato degli azzurri, reduci dallo squillante successo per 7-0 a spese del Ronchi.

— Quali dunque le prospettive per il Monfalcone-baby?

«È difficile prevederlo, solo il campionato ci dirà fino a dove gli azzurri potranno arrivare. Finora tutto procede per il meglio. I giovani dimostrano impegno ed entusiasmo e le prime uscite sono servite a creare l'amalgama di questa squadra completamente rinnovata rispetto all'anno scorso. In questa prima fase della preparazione metterei comunque in evidenza il giovane attaccante Biasinutto».

l.g.

A RITMO INTENSO LA PREPARAZIONE SACILESE

Un po' stretta la «rosa» nelle mani di Granzotto

SACILE — Continua intensamente la preparazione della Sacilese che il tecnico Piva sta completando con sedute quotidiane a Budoia. Dopo tre settimane la squadra appare già a buon punto di preparazione e lo ha dimostrato nelle tre amichevoli disputate rispettivamente contro il Mestre (incontro che era stato programmato con la cessione del biancorosso Da Re alla squadra veneziana) con la Buiese e con il Budoia.

Rimangono ancora un paio di amichevoli con il Fontanafredda e la Cordenonese e la Coppa Italia che scatterà il 5 settembre quando al Polisportivo sacilese scenderà alle 17.30 la Pievigina.

Una preparazione dunque intensa sin dai primi giorni e lo dimostra l'impegno pur amichevole con il Mestre dopo solo dieci giornate di lavoro. Il campionato scatterà il 19 settembre e nelle tre settimane che rimangono Piva potrà farsi un'idea precisa sugli uomini che il direttore sportivo Granzotto, unitamente al consiglio direttivo della Sacilese, gli ha messo a disposizione.

L'unico cruccio per il tecnico sta nella «rosa» un po' stretta, per il vero, anche per quanto è purtroppo accaduto nel frattempo. Le preoccupazioni maggiori sono ora per Giuseppe Migotto, affetto da pubalgia, ma anche le condizioni del neoacquisto Anselmi non sono tuttora rosee. Tuttavia, appaiono meno brutte di quando il giocatore si era infortunato in allenamento. Rimangono ancora da vedere Colomberotto in ritardo di preparazione e il recupero di Claudio Pignat e di Marson.

Per il resto la squadra appare in buona salute eccezion fatta per gli immancabili piccoli contrattempi che piovono durante le partitelle.

Riguardo alle partite amichevoli già contro il Mestre i biancorossi hanno dimostrato di aver ben assimilato le direttive di Piva. Molto raccolta a centrocampo, attenta in difesa, anche se con qualche confidenza di troppo, la squadra è apparsa già in palla, e l'unico reparto in ombra era l'attacco, dove il solitario Lucio Migotto veniva sempre anticipato.

Ma già nella successiva partita di Buia (3-1 finale in favore della Sacilese) le cose hanno cominciato a trovare il giusto posto.

Giovanni Lot

Un derby domenica in Coppa

Le cinque squadre del Friuli-Venezia Giulia che si preparano per il campionato Interregionale dilettanti di calcio, saranno impegnate da domenica nella Coppa Italia riservata a questa categoria.

Questi gli accoppiamenti per le gare di andata (il 12 settembre verrà giocato il ritorno): Sacilese-Pievigina, Trivignano-Manzanese, Jesolo-Pro Aviano, Opitergina-Monfalcone.

ANCORA UN ACQUISTO PER I FRIULANI

Trivignano: arriva il mediano Beltrame

TRIVIGNANO — Rientrati dal salutare anche se un po' movimentato ritiro di Forni Avoltri i bianconeri del Trivignano hanno ripreso le sedute giornaliere di allenamento sotto il vigile sguardo dell'allenatore Faidutti.

È stata, quella passata, una settimana intensa sia per gli atleti sia per i dirigenti che pur essendo impegnati nella realizzazione dell'annuale festa dello sport sono riusciti a piazzare l'ennesimo colpaccio nel mercato dei calciatori, vestendo di bianconero il forte mediano-mezzala Beltrame in forza lo scorso campionato al Mestre.

L'arrivo di quest'ultimo va ad aggiungersi ai già precedentemente citati Rigonat, Cisillin, Minin e Francescutto con l'acquisizione dei quali i dirigenti bianconeri hanno voluto mettere a disposizione di Faidutti una squadra che almeno sulla carta dovrebbe avere le possibilità per fare un campionato tranquillo e conquistare il traguardo salvezza scenza grossi patemi d'animo, a differenza dello scorso torneo quanto il Trivignano si è sentito in salvo solo dopo gli ultimi 90 minuti di gioco del campionato. Per fare questo la società bianconera ha dovuto sostenere un non facile impegno finanziario.

Il primo collaudo Faidutti e i suoi ragazzi potranno sostenerlo domenica in occasione dei festeggiamenti quando i bianconeri locali si troveranno di fronte ai ragazzi «Primavera» dell'Udinese.

N.G.

PROMOZIONE

Ingaggi: guerra aperta a Tolmezzo

TOLMEZZO — Anche la Pro Tolmezzo «si dà un certo contegno»: lunedì scorso il commissario Luciano Adami ha convocato tutti i giocatori per saper su quali forze potrà contare al momento di disputare la Coppa Italia.

All'appello hanno risposto 21 giocatori, di questi 6 si sono rifiutati di giocare; fra questi vi segnaliamo il portiere Puntel, il libero Menegon, lo stopper Zearo e il regista D'Orlando. Il loro rifiuto è di carattere economico ed organizzativo.

Ad ogni modo la novità che ha sorpreso tutti o quasi è che nonostante le molteplici difficoltà anche la Pro Tolmezzo fa il suo ritiro di precampionato.

I 15 giocatori che hanno risposto all'appello del commissario Adami sono già partiti infatti per Forni Avoltri insieme al responsabile unico Gianni Timeus e vi si tratterranno per dieci giorni.

Il loro rientro è previsto per sabato. La prima gara ufficiale di Coppa Italia la giocheranno domenica a Tolmezzo quando affronteranno la Tarcentina.

Giuseppe Angileri

Cento tecnici al Convegno di Lignano

Un centinaio di tecnici di calcio della regione prenderanno parte sabato e domenica a Lignano Sabbiadoro a un convegno teorico-pratico indetto dall'Associazione italiana allenatori. Il ritrovo dei partecipanti è stato fissato alle ore 9 sul campo sportivo

Due le relazioni che verranno tenute. La prima, da parte di Lelio Antoniotti, sul tema di tecnica calcistica: «La corretta disposizione degli uomini in campo alla luce dei recenti mondiali»; la seconda sarà svolta dal prof. Alessandro Maderna sul tema «L'ansia pre-agonistica: considerazioni e prassi».

LE DUE MAGGIORI COMPAGINI DILETTANTISTICHE TRIESTINE A POCHI GIORNI DALLO SCONTRO DIRETTO IN COPPA ITALIA

Edile Adriatica e Ponziana bruciano i tempi della preparazione Il mercato lancia un acuto: Punis passa all'Inter San Sergio

Ad una settimana dall'atteso collaudo di Coppa Italia, **Ponziana** ed Edile Adriatica hanno praticamente concluso la loro campagna acquisti per il prossimo campionato, ormai alle porte, e stanno avvicinandosi velocemente, attraverso esercizi ginnici alternati a palleggi con la sfera di cuoio, alla forma fisica ottimale; l'amalgama ed il gioco di squadra giungeranno con la disputa delle prime amichevoli e degli impegni di coppa, appunto.

Proprio ieri sera la società biancoceleste ha calato il sipario sulla festa sportiva di fine agosto, che quest'anno è servita per ricordare e festeggiare degnamente i settant'anni del sodalizio. Il successo della manifestazione, fra piatti gastronomici, bevande, musica e spettacoli d'arte varia, è stato tale che viene richiesta a viva voce un'appendice settembrina.

La squadra, intanto, non si distrae e prosegue, ad un ritmo sempre più intenso, nelle fatiche imposte da Covacich. Al drappello, cui manca il solo Lenardon, si è aggregato un volto nuovo: un portiere con un passato di serie D nell'Italia meridionale e che potrebbe essere tesserato quale secondo di Marsich.

Primo appuntamento con il pallone per l'**Edile Adriatica**. Una sgambata in famiglia, che ha evidenziato il desiderio dei granata di riscattare un campionato scialbo, come quello dello scorso anno. Le ultime trattative hanno appagato l'allenatore Ottavio Vatta, che ha salutato con legittima soddisfazione l'arrivo dal Campanelle del suo pupillo Gattinoni, indubbiamente uno dei pochi talenti calcistici scaturiti dai vival cittadini negli ultimi anni.

Confermato l'ingaggio di Brazzati, anche l'Edile ha provato un nuovo giocatore. Si tratta della punta Demelio, un finanziere che, alla prima uscita ha favorevolmente impressionato. Intanto la società ha ceduto Claudio Punis all'Inter San Sergio, dopo che il giocatore era stato vanamente conteso da parecchie società.

È stato frattanto concordato fra le due massime società triestine in campo dilettantistico, che i due incontri validi per il primo turno della Coppa Italia vengano anticipati al tardo pomeriggio dei sabati 4 e 11 settembre.

* * *

Ancora ridda di voci e scarsi movimenti nelle categorie inferiori. Le distanze fra offerte e richieste sono davvero notevoli, proprio perché l'interesse per questo o quell'elemento provoca un rialzo nelle quotazioni dei giocatori da parte della società di appartenenza. La musica è la stessa di ogni estate: soltanto gli zeri delle cifre richieste aumentano con preoccupante esasperazione. Finisce così, e forse è la soluzione più logica al problema, che ognuno si tiene gelosamente quello che ha, proponendosi di rimboccarsi le maniche ed investire, se il caso, nel proprio settore giovanile. Qualcosa comunque è successo. Il caso più clamoroso è senz'altro la cessione di Punis all'**Inter San Sergio**, una società di terza categoria, che il buon «Nicky» de Bosicchi vuole portare nella categoria che vide un tempo le gesta del Flaminio.

La società più attiva sul mercato cittadino è stato il **San Giovanni**, che in qualche modo doveva voltare pagina, mutando quelle tessere del suo mosaico che rendevano difficile il naturale innesto in un ambiente improntato su caratteristiche e limiti ben delineati nella realtà rionale. Lasciati partire, non senza dispiacere, i vari Coronica, Del Negro e Prandi, con le valige pronte lo stesso D'Orlando, la società di via S. Cilino affida quest'anno nelle mani di Florio un complesso dal volto completamente diverso e non ancora completato, viste le difficoltà di definire le trattative da tempo avviate. Già in rossonero Covi, Francini, Visintin, Umek, Favento e, momentaneamente a titolo di prestito per il torneo Race, Chelleri.

Sulla falsariga dello scorso anno il **Vesna**, che dopo aver avvicendato in panchina Vidonis e Finotto, si è assicurato l'apporto di Ierman. Alla prima uscita di Turriaco la squadra è apparsa in buona salute, soprattutto quando è stato innestato Sodomaco, un giocatore sul quale Vidonis dovrà puntare per eliminare quelle sfasature fra attacco e difesa, che hanno reso drammatica la rincorsa alla salvezza lo scorso campionato. Sul fronte delle partenze, Cicchese è tornato in città, con destinazione **Olimpia**.

Uno dei giocatori più richiesti in questo scorcio d'estate è Potasso, che la **Muggesana** di Vittorio Russo ha dichiarato incedibile. A monte la trattativa che doveva portare da Muggia al **Costalunga** Vicini, mentre non è ancora concluso il possibile e chiacchierato scambio D'Orlando-Chelleri. Ha lasciato la squadra giallonera Doz, che il prossimo campionato vestirà la casacca dell'**Opicina**, in seconda categoria. La società carsica dopo la partenza di Cattonar per il **Portuale**, sarà guidata da Macor.

Dei portualini si sente parlare in termini lusinghieri. L'unica preoccupazione per il nuovo tecnico riguarda il problema della sostituzione di Diodicibus alla guida dell'attacco biancoazzurro. Con una punta efficace da affiancare a Coslevaz, il Portuale potrebbe essere in grado di rappresentare il complesso più omogeneo dell'intero girone e poter quindi recitare un ruolo di primo piano.

Nel torneo «Race» il **Primorje** ha presentato al suo pubblico il nuovo portiere Micor, il quale ha debuttato proprio contro i suoi compagni di un tempo del Breg, precludendo loro inesorabilmente la strada del gol. In fase di rinnovamento, sempre per quanto riguarda il campionato di Seconda categoria, il **Kras**, che ha affidato al nuovo allenatore Ruggero Mandanici il compito di scegliere le pedine necessarie, fra quelle in prova.

Nelle file dello **Zarja** si è visto il terzino Gatta, per il momento solamente in prestito provvisorio. Nuovi tecnici anche per **Libertas** e **San Marco Sistiana**. Caricati ha preso le redini della formazione del Villaggio del Pescatore; Iannuzzi quella biancoscudata, nella quale ritroverà i compagni dell'avventura biancoceleste, Ravalico e Cirello.

Luciano Zudini

Sedici squadre alla Coppa dilettanti

Domenica prossima s'alzerà ufficialmente il sipario anche sulla stagione dilettantistica regionale. Ad inaugurare la nuova annata sarà la Coppa Italia alla quale prenderanno parte sedici squadre del campionato di Promozione. La formula prevede per ogni turno partite di andata e ritorno.

Queste le partite di domenica che avranno inizio tutte alle ore 17: Fontanafredda-Cordenonese, Spal Cordovado-Orcenico, Azzanese-Centro del Mobile, Pro Tolmezzo-Tarcentina, Valnatisone-Pasianese, Cormonese-Lucinico, Pro Cervignano-Isonzo Turriaco, Ponziana-Edile Adriatica.

Le gare di ritorno verranno disputate il 12 settembre.

In poche righe

Triestina club

Nuovi direttivi nei «Triestina club»:

«Bar Maggio»: Presidente Furlan Giorgio; vicepresidente Gava Aldo; segretario Donà Renzo; tesoriere Bozic Carlo; consiglieri Del Bianco Claudio, Donà Livio, Zigante Bruno, Cetin Francesco.

«San Luigi»: presidente Zumin Romano; vicepresidente Cuda Roberto; segretario Verbanaz Riccardo; tesoriere Zumin-Domio Giordano; cosnsiglieri De Candia Lucio, Damato Savino.

«Armando»: presidente Gargiulo Ciro; segretario Ferrari Giovanni; tesoriere Ulivi Sergio; revisori Roberti Lisetta, Roberti Giovanni; publiche relazioni Fabi Elio; responsabile sportivo Pisani Angelo; consiglieri Ive Furlo, Giorgini Tullio, Abrami Edoardo, Butti Arturo.

«Plinio»: presidente Zucca Vittorio; vicepresidente Chmet Bruno; segretario Catto Giuseppe; cassiere Gava Plinio; sindaco Doz Aldo; consigliere Jerman Giulio; consigliere supplente Vescovi Ugo.

«Vita»: presidente Pegoraro Aldo; vicepresidente Modri Silvano; tesoriere Modolo Bruno; consiglieri Setzu Sergio, Mestroni Piero, Migliacci Francesco, Robic Roberto, Cattaruzza Giuseppe; sindaci Sottile Giuseppe, Vergerio Valentino, Vascotto Giovanni.

Inizia oggi la «Krizman»

Organizzata dal Cs Kras, prenderà il via questa sera sul campo di Rupingrande la coppa «Ristorante Kirizman», torneo dilettantistico di calcio. Otto le formazioni in gara suddivise in due gironi eliminatori. La partita inaugurale vedrà opposte questa sera alle 20.30 Kras-Domio.

Queste le altre partite della settimana: domani: Primorje-Zarja (ore 20.30); mercoledì: Opicina-Breg (19), Vesna-Zarja (21); giovedì: Gaja-Primorje (20.30); venerdì: Kras-Opicina (19), Vesna-Zarja (21).

Coppa Regione: domenica il via

Prenderà il via domenica la «Coppa Regione» torneo dilettantistico riservato alle squadre di prima, seconda e terza categoria del Friuli-Venezia Giulia.

La manifestazione si svolgerà con la formula dell'eliminazione diretta. Al torneo prendono parte anche sedici formazioni triestine.

Questi gli accoppiamenti per le squadre giuliane: Fogliano-Campi Elisi Prisco, Vesna-Opicina Supercaffè, San Giovanni-San Luigi For You, Primorje-Stock, Aurisina-San Vito, Libertas-Olimpia, Cima Adviser-Union, San Sergio-Cgs.

Costalunga: Giovanni Dobi presidente

Si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci dell'As Costalunga duranta la quale è stata illustrata l'attività svolta nel biennio, con particolare riferimento alla situazione del campo sportivo e delle relative attrezzature. È stata approvata all'unanimità la relazione del presidente uscente e sono state gettate le basi per la fugura attività sportiva.

Dalle elezioni svolte è uscito il nuovo direttivo. Da sottolineare che il presidente uscente Giorgio Vecchiet, dopo oltre dieci anni di encomiabile ed instancabile attività lascia la presidenza effettiva del sodalizio e viene nominato presidente onorario dell'As Costalunga.

Effettivo è stato invece eletto Giovanni Dobi, mentre vice presidenti sono Luciano Bussi, Ernesto Obesnel e Bruno Quargnali. Alfredo Baldas è stato eletto segretario.

DOPO L'ENTUSIASMO SUSCITATO DALLE AZZURRE NELLA DOPPIA SFIDA (A MONFALCONE E A GRADO) CON LA NAZIONALE SCOZZESE

Le calciatrici chiedono un posto al sole



Grado — L'azione del calcio d'angolo da cui è nato il gol azzurro realizzato dalla Grillo nella seconda combattuta partita contro la nazionale di Scozia

Sulle ali dell'entusiasmo e dell'interesse scatenato dalle calciatrici azzurre, impegnate nel doppio confronto con la rappresentativa scozzese sui campi della nostra regione, un nuovo impulso spinge anche i nostri dirigenti del calcio femminile verso il definitivo decollo di questo sport, che vede il Friuli-Venezia Giulia nettamente in ritardo rispetto alle regioni confinanti.

Ebbene, lo spettacolo offerto dalle nazionali dell'Italia e della Scozia, dapprima al «Cosulich» di Monfalcone straripante di pubblico, nonostante il costo piuttosto alto per le esibizioni di calcio in gonnella, poi sul terreno dell'Isola d'oro, con altrettanta cornice di spettatori, è stato doppiamente utile alla causa di quanti, fra mille difficoltà ed incomprensioni, da anni si adoperano per la divulgazione della pratica del gioco più bello del mondo, anche nell'ambito femminile.

Sconfitte di misura dalle scozzesi nella prima gara, le azzurre di Todeschini hanno restituito con gli interessi alle gentili ospiti il punteggio, nella rivincita di Grado. Per quanti non seguono il calcio femminile, bisogna ricordare che la rappresentativa azzura si sta preparando per i campionati europei. L'intoppo di Monfalcone, di misura e forse immeritato, va spiegato con il poco tempo avuto a disposizione dal nuovo tecnico con la squadra: due giorni appena. Al «Cosulich», infatti, le azzurre hanno dimostrato una superiorità indiscussa a livello individuale, mancando quasi completamente nel collettivo.

A Grado invece, a parte qualche leggera sfasatura difensiva, la squadra, trascinata dal tandem Vignotto-Golin, ha saputo ritrovare il gioco di squadra, propiziatore delle molte occasioni da rete, oltre ai quattro gol del successo.

Ma veniamo ai problemi di casa nostra. Nella regione abbiamo a Gorizia la formazione della Ford Gratton militante nella serie B. In serie C troviamo la Majanese e le triestine delle Bomboniere Viola, che hanno conseguito nell'ultimo campionato un brillantissimo terzo posto, in grado di dischiudere loro la strada della serie cadetta, in sede di ristrutturazione dei tornei, prevista per la prossima stagione. L'assetto dei campionati dovrebbe prevedere, per il futuro, una divisione nazionale, la serie A, due gironi di serie B, diversi gironi interregionali di serie C e raggruppamenti regionali di serie D.

Dopo una lunga milizia in serie C della Radici Trieste, l'onere cittadino è difeso attualmente dalle Bomboniere Viola, una società che tra mille ostacoli soprattutto di carattere finanziario, riesce di stagione in stagione ad accrescere e l'interesse attorno alla sua attività, e ad incrementare in qualità, oltre che in quantità, i risultati ottenuti.

Oltre al terzo posto nel campionato ufficiale le ragazze in «viola» hanno spadroneggiato nei due tornei a sette organizzati sui campi cittadini.

Le Bomboniere Viola si preparano dunque a formare un complesso competitivo o per la serie B, qualora ammessa, o per raggiungerla nell'arco di un solo campionato. L'intento dei dirigenti triestini è quello di unire le forze, attualmente assai disgregate in città, soprattutto dopo la rinuncia alla competizione ufficiale da parte del Radici. Accanto ad atlete collaudate come la Tretiak, la Prestifilippo, la Morsellino (attualmente in tournée in Lussemburgo con l'undici della Ford Gratton Gorizia), la Savi, la Magania ed a giovanissime promesse giocheranno sicuramente il prossimo campionato la Mosca, la Ferluga e la Negrin.

Mentre in regione Majano, Gradese e S. Canzian hanno già annunciato la loro iscrizione alla serie D, a Trieste, dietro le Bomboniere c'è il caos organizzativo. O meglio ci sono delle formazioni che a livello ricreativo e di propaganda praticano l'attività, ma in forma ufficiosa, senza il crisma della federazione, come noto, incorporata dallo scorso anno nella Fgci.

L. Z.

«A2» più vicina per i baseballers dell'Alpina

IL VICENZA ERA PASSATO IN VANTAGGIO PER UN ERRORE DELL'ARBITRO

Trascinati da Bosdachin i triestini scavalcano i veneti al quinto inning

Alpina Trieste-Abs Vicenza 3-1

Parziali:

ALPINA: 000; 030; 000 = 4
VICENZA: 001; 000; 000 = 1

ALPINA: Bosdachin, Previsti, Cernecca I, Cernecca II, Vascotto, De Robbio, Sorini, Balestra, Buzzai.
VICENZA: Ruffato, Cabalisti, Boifava, Disulasi, Trevellin (Battaglin), Casarotto, Savioli, Zorzin, Franchetto.
ARBITRI: Capeletti, Battilana, Cerri e Martino di Bologna.
NOTE: doppio difensivo dell'Alpina al terzo inning.

BOLOGNA — Con una vittoria striminzita ma limpida, i triestini dell'Alpina hanno conquistato sul campo il diritto alle finali per la serie A2. L'avevano giurato i ragazzi di Bosdachin subito dopo la sconfitta subita venerdì dai veneti. «Abbiamo perso ma vinceremo allo spareggio», e così è stato.

Infatti la superiorità dei baiancoverdi è stata maggiore di quanto non dica il punteggio. Hanno controllato al terzo inning, dove il fortissimo De Robbio trovava lo spunto per eliminare il terzo uomo vicentino con le basi cariche di biancorossi. Nel terzo inning essi avevano anche la sfortuna di trovare sulla loro strada l'arbitro Capeletti che convalidava l'unico punto dei vicentini non avvedendosi che De Robbio aveva precedentemente toccato ed eliminato Boifava ma poi, alla fine, l'unico punto dei vicentini non ha contato per il risultato.

Al quinto tempo la svolta decisiva della partita: alla battuta il bravo tecnico Bosdachin il quale riesce a guadagnare la prima base anche su grave errore della difesa biancorossa che portava Balestra a segnare il primo punto. Poi, su «valida» di Fabrizio Cernecca entravano ancora a segnar punti Bosdachin e Previsti.

Da qui alla fine, la partita veniva bene controllata in difesa dai triestini e il punteggio non mutava più. Da segnalare l'ottima prova del lanciatore Buzzai unitamente a De Robbio, mentre sono stati di grande utilità i suggerimenti del tecnico Bosdachin, sempre caparbio e volonteroso, un vero esempio per tutta la squadra.

Giorgio Ventura

Vascotto: un fuoricampo da oltre cento metri

BOLOGNA — L'Alpina ha vinto anche sabato. Nella formazione triestina è rientrato il lanciatore Paoletich e lo stesso Bosdachin a dare man forte allo strepitoso Sorini già in fuoricampo al secondo inning, mentre il tecnico biancorosso ha replicato da marpione con un secondo arrivo in casa base portando a due lunghezze le distanze dai mai domi palermitani, puntigliosi in ogni fase di gioco.

Ma il capolavoro dell'incontro lo faceva il piccolo e furbo Vascotto al quarto inning: con un fuori campo di oltre cento metri riusciva a portare ai triestini un grande «slam» da quattro punti che, all'arrivo in casa base di Busal, Bosdachin e Paoletich, faceva montare il bottino dei triestini a nove punti. A questo punto la partita aveva perduto il suo interesse perché con certezza l'Alpina aveva conquistato il diritto alla terza ed ultima partita spareggio contro i vicentini.

Da segnalare ancora un fuori campo del giovane Sereni, voglioso di esprimersi al meglio. Alla fine Bosdachin non aveva tralasciato la sua preoccupazione dicendo: «Abbiamo già il pensiero rivolto al Vicenza, con la certezza che la squadra si è ritrovata. Inoltre segnalo ottime prestazioni individuali con Sorini su tutti». E così è stato.

G. V.

Alpina-Ercta Palermo 12-3

ALPINA: 020; 700; 03r = 12
PALERMO: 000; 110; 010 = 3

ALPINA: Balestra, Previsti, Cernecca, Vascotto, De Robbio (Trento), Sereni, Busai, Cernecca S. (Bosdachin), De Robbio S. (Paoletich).
PALERMO: Costanzo, Nicastro, Toscano, Cillari, Zanatta, Pistoia, Lopez, Mosca, Tarantini (La Rosa).
ARBITRI: Martini, Capelletti, Quaquarelli, Battiana.
NOTE: tempo nuvoloso. Spettatori 300. Tre fuoricampo per l'Alpina.

■ SOFTBALL SERIE B — Il Porpetto si giocherà tutte le possibilità di promozione nella serie A2 nello spareggio contro la compagine del Via-via Castenas di Bologna.

DECISIONE A LONDRA DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE

Pallamano: in Italia nell'84 i mondiali del gruppo «C»

L'Italia ospiterà nel 1984 i campionati mondiali di pallamano del gruppo C e nell'anno successivo i campionati mondiali juniores «open». Lo ha stabilito a Londra la Federazione internazionale pallamano. Gli organi federali italiani hanno dunque vinto finalmente una grossa battaglia, perché era da tempo che il presidente Lo Bello aveva avanzato la candidatura per organizzare la manifestazione iridata.

La pallamano italiana ora non deve assolutamente lasciarsi sfuggire l'occasione di centrare due obiettivi di primaria importanza: ottenere la promozione nel gruppo B — un salto di qualità che la nostra nazionale è ormai in grado di compiere — e divulgare maggiormente questo sport che in alcune grandi città come Milano e Torino non vanta valide rappresentanti.

Per quanto concerne la prima meta da raggiungere, l'Italia, sfruttando anche la sua posizione di nazione ospitante, non dovrebbe avere eccessivi patemi d'animo (accederanno al gruppo B quattro squadre), per quanto riguarda invece lo sviluppo della pallamano nell'ambito dello sport nazionale il discorso resta subordinato al processo evolutivo che essa riuscirà ad avere nel prossimo campionato. A questo proposito, la Federpallamano ha giocato la carta dei play-off, ma dubitiamo che questa formula possa d'incanto risolvere i problemi «d'emarginazione» che questa disciplina incontra in alcune città.

Non si sanno ancora infine, quali saranno le sedi in cui si disputeranno i campionati mondiali del gruppo C, Trieste pluriscudettata comunque dovrebbe avere buon diritto per essere presa in considerazione, e quindi li aspetta a braccia aperte...

M. C.

Si preparano i verdeblù

È trascorsa ormai una settimana da quando la truppa verdeblù agli ordini di Lo Duca ha cominciato al Villaggio del fanciullo le «grandi manovre» in vista delle battaglie, che inizieranno il 26 settembre. Infortunio di Scropetta a parte, l'allenatore triestino si è dichiarato soddisfatto del lavoro svolto in questi primi otto giorni di preparazione.

«La condizione atletica dei miei giocatori — ha detto compiaciuto Lo Duca — è già buona perché tutti, coscienziosamente, durante le vacanze hanno fatto un po' di movimento. Ancora questa settimana sarà dedicata alla preparazione fisica, poi quando i "nazionali" saranno rientrati dalla Sicilia potremo passare alla seconda parte del programma, che riguarda l'impostazione del gioco. Fino a giovedì sarà Pisani a dirigere gli allenamenti, poiché devo essere presente al "Torneo Mare Nostrum"».

Questa autentica rassegna estiva della pallamano internazionale ha preso il via ieri. Le otto squadre partecipanti sono state suddivise in due gironi (le prime due di ciascun raggruppamento disputeranno la finalissima, mentre le seconde giocheranno la finalina per il 3.o e 4.o posto). Nel primo gruppo sono state inserite Jugoslavia, Egitto, Algeria e Italia juniores; nel secondo Spagna, Italia, Marocco e Malta. Le partite si disputeranno a Siracusa ed Enna.

Le grandi favorite per la vittoria finale dovrebbero essere Jugoslavia e Spagna con l'Italia nel ruolo del terzo incomodo. La formazione azzurra, causa le assenze di Pischianz, Scropetta e Zafferi si schiererà con una squadra rattoppata alla meno peggio. La finale, che si svolgerà mercoledì verrà trasmessa dalla Rete tre alle 17.

* * *

L'Hc Trieste, ossia l'ex Sasson, che quest'anno prenderà parte al campionato di serie B (come hanno precisato i suoi dirigenti) è viva e vegeta. La squadra guidata da Di Pace ha iniziato da più d'una settimana la preparazione sul campo di Cosina. Se ne sono andati Zampiello e Palma, ma in compenso Davanzo è riuscito a trattenere lo jugoslavo Fabjancic.

L'Hc Trieste è per il momento ancora alla ricerca di uno sponsor, nonostante abbia ottenuto già alcuni finanziamenti da parte di membri del nuovo direttivo. La compagine triestina dovrebbe aver mantenuto un certo grado di competitività, ma la concorrenza per tornare in serie A sarà spietata. Nel girone di Grio e compagni vi sono infatti formazioni terribili quali lo Jomsa Rimini, il Milland Bressanone, il Bolzano e il Merano. Chi la spunterà?

Il pivot Duilio Bartole ha intanto portato ieri all'altare nella chiesetta di Cologna la signorina Elisabetta Smaila».

Maurizio Cattaruzza

NUMEROSI CONCORRENTI DA OGNI PARTE D'ITALIA

Allievi in regata sul Lisert: trofeo alla Canottieri Saturnia

MONFALCONE — Sul bacino del Lisert, organizzato dal comitato reginale Fic, con la collaborazione della Timavo di Monfalcone, si è disputata la regata nazionale riservata alla categoria «allievi» C, atleti che stanno svolgendo l'ultimo loro anno di attività «promozionale» prima di passare alla categoria «ragazzi».

Il programma del meeting, come previsto per la categoria, comprendeva unicamente gare di skiff e doppioskiff, sulla distanza di 1000 metri. Con soddisfazione del comitato organizzatore diretto dal presidente Benito Leotti, sono piovute iscrizioni da ogni parte d'Italia; però è mancato l'affollamento previsto. Molto probabilmente ha influito la data scelta dalla Federazione, fissata troppo a ridosso dell'inizio dell'anno scolastico.

Il trofeo, messo in palio dalla Banca Popolare di Novara che ha sponsorizzato la manifestazione, è stato vinto, con netta superiorità, dalla Canottieri Saturnia. Ai posti d'onore la Sc Pesaro, la Sc Ravenna e la Sc Trinacria di Palermo. Fra gli atleti, il migliore è stato Massimiliano Maondini del Baldesio, seguito da Andrea Degrassi del Saturnia, da Fabio Patrignani del Pesaro, da Andrea Bertozzi del Ravenna ed Enrico Cignini del Stc Adria di Trieste.

Fra i doppisti, gli atleti del Saturnia Urpis-Fonda e Nobilio-Merlin hanno dimostrato una netta superiorità nel confronto degli altri equipaggi. Nella gara riservata alle allieve, ha, come sempre, dominato Ombretta Scaramuzza della Sc Ausonia di Grado, seguita da vicino da Michela Snaidero della Ginnastica Triestina.

Costante Auria

Risultati:

Singolo allieve: 1) Sc Ausonia (Scaramuzza); 2) Sgt (Sodomaco); 3) Sc Trinacria (Mannino); 4) Pullino (Degrassi).

Singolo allievi - 1.a serie: 1) Baldesio (Mondini); 2) Virtus Lagunare (Visma); 3) Promonopoli (Carparelli); 4) Ccmm Sauro; 5) Ravenna.

2.a serie: 1) Saturnia (Degrassi); 2) Sebino Lovere (Fummi); 3) Casadio (Benedetti); 4) Sgt; 5) Ausonia.

3.a serie: 1) Pesaro (Patrignani); 2) Comart Brindisi (Fischietto); 3) Maridipart Taranto (Caso); 4) Df Trieste; 5) Timavo. *4.a serie:* 1) Ravenna (Bertozzi); 2) Sile (Santantonio); 3) Saturnia (Russo); 4) Maridipart. *5.a serie:* 1) Stc Adria (Cignini); 2) Ac Sanremo (Acquaroli); 3) Ravenna (Torre); 4) Marinadipart.

Doppio allievi - 1.a serie: 1) Saturnia (Urpis-Fonda); 2) Pesaro (Gallo-Vimini); 3) Ravalico (Grassi A.-Grassi P.); 4) Promonopoli; 5) Sc Trieste. *2.a serie:* 1) Saturnia (Noblio-Merlin); 2) Trinacria (Sciara-Lamanna); 3) Pullino (Zanetti-Redivo); 4) Sanremo; 5) Timavo.

Gare di contorno - Minsciff m 1000: 1) Saturnia (Canetti); 2) Ravalico (Mengotti); 3) Pullino (Tomasovich); 4) Tivalo (Clavich); 5) Saturnia (Udina). *Miniskiff m 100:* 1) Saturnia (Taccani); 2) Pullino (Bevilacqua); 3) Nettuno (Comparre); 4) Saturnia (Merchetti). *Miniskiff allieve m 1000:* 1) Pullino.

Classifica per società: 1) Saturnia Trieste punti 38; 2) Sc Pesaro 18; 3) Ravenna 16; 4) Sc Trinacria Palermo 13; seguono Ausonia Grado, Sanremo, Promonopoli, Sg Triestina, Pullino, Stc Adria, Virtus Lagunare Venezia, Sebino Lovere, Comart Brindisi, Marinipart Taranto.

■ BASEBALL SERIE C — Sarà la Libertas Riccione la squadra che il Chiarbola dovrà affrontare nello spareggio per la promozione nel campionato di serie B di baseball.

SULLAGO DI AURONZO SFIORATO IL DRAMMA NELLA GARA DI APERTURA

Motonautica formula due: l'iride al tedesco Werner

AURONZO — Si prevedeva il successo di Werner: così è stato. Lo si era capito subito sin dalla prima prova, quando la sua determinazione o meglio il suo motore l'ha posto al comando fin dal via. Hanno detto un Mercury ad iniezione, si sussurri un turbo che su acque tranquille come quelle di un lago ha il suo notevole peso. Che Werner sia un ottimo pilota niente da dire, però (ed è giusto sfezzare una lancia in favore degli altri, tutti avvezzi a questi bolidi) anche i suoi avversari se trainati da un simile mostro, possono aspirare alla prima posizione.

Werner, così, è il nuovo campione mondiale di formula due al termine delle quattro prove che hanno trovato sul lago di Auronzo il loro circuito ideale, con un tracciato veloce, reso particolarmente impegnativo dalla virata a monte.

Il tedesco ha vinto veramente alla maniera forte. Scafo filante, perfetto nell'impatto con l'acqua, motore eccezionale, un Mercury ufficiale in grado di superare largamente i 320 cavalli. Il suo avversario più pericoloso, così come era stato pronosticato, l'inglese Hill, campione mondiale di formula tre, è stato handicappato sin dalla prima prova di questo mondiale di Auronzo per dei problemi all'alimentazione del suo turbo che gli hanno impedito la prima partenza. Nella seconda ha resistito assieme allo svedese Larsson, poi ritiratosi dopo aver condotto i primi giri; mentre, nella terza, ha effettivamente subito la legge del più forte ponendo nel cassetto le ormai minime speranze di successo finale.

Regolarissimo il norvegese Backe con i suoi terzi posti, quasi a dimostrare il suo ruolo di outsider tra i Mercury ufficiali, mentre degli italiani regolare, anzi in netta progressione nelle prove, Panzeri, pur non possedendo il motore eccezionale dei primi; stesso discorso per Pennistri, l'unico ad essere trainato da un Evinrude che ha dimostrato in un simile competizione i suoi limiti.

La prova del mondiale di formula due è stata molto spettacolare. I bolidi hanno sfiorato i duecento chilometri orari sui due rettilinei, con una media finale che nel giro ha sempre oscillato attorno ai 135 chilometri orari fino a toccare i 139 nella terza prova, raggiunti ovviamente dal neocampione mondiale Werner.

Sfiorato il dramma nella gara di apertura pomeridiana. Paolo Boaretto, risultato campione italiano O.B. 350 cc, al secondo giro l'elica del suo motore ha incrociato un pezzo di legno vagante nell'acqua proprio dinanzi alle tribune. Lo scafo si è fermato e Giuseppe Landini, accelerando al massimo è riuscito a passarlo all'interno evitando una strage che avrebbe coinvolto i piloti nonché la giuria e giornalisti posti a due metri dall'evitato incidente.

Auronzo ha riproposto il ventenne giuliano Landini, che lo scorso anno risultò terzo agli europei, Grassini, anche se sfortunato, Ghiretti, molto valido nel mezzo litro dove è nettamente in testa al campionato, nonché Albani, dominatore nei 700 cc, Rado e l'udinese Paolo Toleno che, dopo la buona prova di sabato, ieri ha fatto ancor meglio giungendo terzo e ponendosi tra i migliori piloti del S.D. 700.

G. B.

SUGGESTIVA CERIMONIA NELLA SEDE DELL'AUSONIA

In festa per San Bartolomeo



La cerimonia svoltasi ieri mattina nella sede della Saturnia (Foto Rice)

Il patrono di Barcola, San Bartolomeo, è stato festeggiato ieri con una suggestiva cerimonia promossa per il secondo anno consecutivo dalle società nautiche della zona, e cioé il Circolo Canottieri Saturnia, la società velica Barcola-Grignano, il Circolo Nautico Sirena, il Circolo Marina Mercantile, il Circolo Nettuno, il Bunker, e il Circolo California.

Al mattino nella sede della Saturnia dinanzi agli atleti schierati, ai dirigenti e a un folto pubblico, il parroco di Barcola, don Luigi ha officiato una funzione religiosa e ha benedetto le bandiere sociali. C'è stata poi un'esibizione di velisti della Barcola-Grignano. Alla manifestazione erano presenti tra gli altri il commissario del governo Marrosu, il questore Bartolini e il comandante della capitaneria di porto, ammiraglio Piantanida.

In serata abbondanti grigliate di pesce sono state offerte nelle sedi del Saturnia e della Barcola-Grignano.

Sport in TV

Oggi sulla Rete 2, alle 14.10 andranno in onda la rubrica «Il Gran premio il giorno dopo», dedicata alla gara automobilistica di Formula 1 svoltasi a Digione, la telecronaca differita del campionato del mondo di trotto in programma all'ippodromo Roosewelt di New York, la sintesi del torneo di pallacanestro a Sanremo e un servizio sui campionati europei di pattinaggio artistico a Venezia.

Sulla Rete 3, dalle 16.50 alle 17.35, un tempo dell'incontro di calcio Genoa-Juventus e dalle 18.20 alle 19 un tempo dell'incontro di calcio Inter-Bari.

Difficile trasferimento della barca «Azzurra»

MILANO — Gli effetti della guerra in Libano si fanno sentire anche nello sport: a subirne le conseguenze è la barca «Azzurra» costruita con il contributo di numerosi sponsor per partecipare all'edizione 1983 dell'America 's Cup il cui trasferimento dall'Adriatico al Tirreno, previsto per metà settembre, è stato rinviato ad ottobre.

La Marina militare, che aveva offerto la propria collaborazione per il trasporto dell'intero team «Azzurra - enterprise», è infatti impegnata in questo periodo per il trasferimento in Libano del contingente dei bersaglieri italiani che partecipano alla forza multinazinale di pace.

La notizia del rinvio del trasferimento della barca lo hanno dato i responsabili della spedizione.

SOFTBALL SERIE A2

Mode Giovani-Regazzi

15-7, 19-1

Prima partita:
Regazzi 202, 000, 3 - 7
Mode Giovani 221, 334, r - 15
Seconda partita:
Regazzi 000, 01 = 1
Mode Giovani 166, 33 - 19

MODE GIOVANI: Foscarini B., Bunicelli, Cergol, Faidiga, Merluzzi, Taucar, Grosso, Foscarini G., Legovic. Lanza, Spoljaric.
REGAZZI BOLOGNA: Boni, Scaglioni, Accorsi, Livi, Zamboni, Vancini, Scala, Serra, Greco, Belletti, Trillini, Dell'Olmo, Rocca, De Natale.
ARBITRI: Cazzador e Valberghi di Trieste.
NOTE: nelle due partite il nove delle Mode Giovani ha ottenuto complessivamente 22 «valide» commettendo 3 errori; 7 «valide» e 7 errori per il Regazzi.

Mode Giovani lanciatissima verso il quadrangolare finale nazionale di Torino dove sarà in gioco la promozione in serie A1. Il nove triestino, opposto nel primo dei due spareggi per l'ammissione alle finali di Torino al Regazzi Bologna, si è imposto alla grande dominando dalla cintola in sù le emiliane.

Due partite quindi a senso unico: Mode Giovani sempre in vantaggio e Regazzi sempre costretto ad inseguire a notevole distanza. Le duinesi (quanta fatica prima delle due partite per asciugare il campo dalla pioggia caduta abbondante in questo week-end) hanno dimostrato di attraversare uno splendido periodo di forma e quindi di poter puntare alla promozione.

Con la Lanza e la Faidiga che si sono alternate sul monte di lancio nelle due partite e una difesa quasi impenetrabile (tre errori in due gare sono veramente una inezia), la squadra di casa ha girato ottimamente anche all'attacco dove sono brillate più di tutte le altre giocatrici la Cergol e la Giorgia Foscarini.

Contro una compagine così determinata e in forma, il Regazzi ha dovuto gettare ben presto la spugna delle ambizioni. A dimostrazione della notevole differenza esistente sul piano tecnico fra i due nove basterà dire che la seconda gara è stata sospesa per manifesta inferiorità delle emiliane alla fine del quinto inning.

C. N.

BASEBALL RAGAZZI

Staranzano 16
Novara 6

STARANZANO: 542; 41r = 16
NOVARA: 201; 030 = 6

STARANZANO: Tosetto, Malusà, Gallopin, Gramola, Massimiliano Burlini, Massimo Burlini, Massimo Cociancich, Furlanis, Giancarlo Cociancich, Marco Cociancich.
NOVARA: Azzalin, Agostinone, Gasparini, Roman, Corraini, Marocchi, Damiani, Vallario, Saia.
NOTE: Staranzano 13 valide e 2 errori; Novara 5 valide e 4 errori.
ARBITRI: Tonetto di Ronchi e Cristin di Redipuglia.

STARANZANO — I ragazzi della Cassa Rurale superano senza difficoltà il Novara e si qualificano per il concentramento a quattro in programma da venerdì a domenica per l'aggiudicazione del titolo italiano di categoria.

DALLA PROSSIMA STAGIONE

Cambieranno volto i tornei di baseball

Il baseball, quello a livello maggiore, cambierà volto dalla prossima stagione per quanto riguarda il massimo campionato, I dirigenti della Federbaseball hanno scelto una nuova strada per avvicinare a questa disciplina un sempre maggiore numero di spettatori e rendere più interessante ancora questa manifestazione.

In cosa consite la riforma? Dal 1983 la serie nazionale si articolerà in tre fasi distinte.

Nella prima fase verranno istituiti due gironi di otto compagini ciascuno. Nel primo raggruppamento (girone giallo), verranno incluse la prima, quarta, sesta e settima classificata della serie nazionale appena conclusa oltre alla seconda, terza e quinta classificata della serie A1 e alla prima classificata della serie A2.

Nel secondo raggruppamento (girone verde) troveranno posto le squadre classificate al secondo, terzo, quinto e ottavo posto dell'ultima serie nazionale più la prima, quarta, sesta e settima della A1. La formula prevede la disputa di tre partite (sabato ore 16, domenica ore 10 e ore 16. In quest'ultima partita le squadre potranno presentare sul monte un lanciatore oriundo. Verranno disputate solo partite di andata; le squadre provenienti dalla serie A1 giocheranno quattro volte in casa e tre in trasferta.

Le classifiche di questa prima fase, che vedrà la disputa di ventuno partite per squadra, determineranno la composizione dei tre gironi della seconda fase. Nel raggruppamento rosso verranno ammesse le prime tre classificate della fase precedente; sei compagini in tutto che lotteranno per la conquista del titolo tricolore e la qualificazione alla coppa Italia. Nel raggruppamento blu accederanno le compagini classificatesi al quarto, quinto e sesto posto della prima fase. Queste sei formazioni si contenderanno lo scudetto della serie A1 e la qualificazione alla Coppa Italia.

Nel raggruppamento nero, infine, troveranno posto quattro squadre, le ultime due classificate della fase iniziale, per la definizione delle due che dovranno retrocedere. I tre raggruppamenti si giocheranno su tre partite di andata e ritorno. Si giocherà il venerdì sera alle ore 21 e il sabato pomeriggio e sera.

Ciclismo: le corse della domenica nella regione

Giancarlo Bada nel volatone del gruppo compatto a San Vito al Tagliamento

SAN VITO AL TAGLIAMENTO — Giancarlo Bada della «Stefanutti la Ts» ha vinto in volata la 48ª coppa città di San Vito al Tagliamento gran premio Banca Popolare di Pordenone e valido quale quarta prova del trofeo tricolore gran premio Dall'Agnese, superando allo sprint Parolin e altri 27 corridori. La gara si è svolta sotto una pioggia continua e cinque giri iniziali di 50 chilometri sono stati caratterizzati da una fuga di Barazza della «Ts Spinazzé» e di Giusti della «Ricreativa Morsano» che hanno ottenuto un vantaggio massimo di 1'20", ma venivano assorbiti ben presto.

Dopo circa 60 chilometri tenta un allungo Fregonese ma con scarsa fortuna: sulle strade dissestate di Clauzetto le numerose forature mettono scompiglio nelle file dei 57 corridori partenti. Sulla salita di Celanti se ne va Del Ben e il suo compagno di squadra della Stefanutti Del Pup che raggiungono un vantaggio massimo di 20". Del Ben tenta poi la carta vincente solitaria ma dopo una fuga è raggiunto ad 8 chilometri dall'arrivo.

Gruppo compatto dunque in vista del traguardo con la Stefanutti vincitrice tra le mura amiche.

Giovanni Lot

ORDINE D'ARRIVO:
1) Giancarlo Bada (Stefanutti la Ts) che copre i 135 km in 3h 10' alla media di 42,632; 2) Angelico Parolin (cicli Melzo Mezzarin) s.t.; 3) Luciano Turchet (Gruppo sportivo Mottense elettronica); 4) Ivo Pozzato (Immobiliare Domus); 5) Gianni Bonfantini (la Ts Spinazzé); 6) Franco Virgigli (Supermercato da Ugo); 7) Tarzo Magagna (Immobiliare Domus); 8) Daniele Cavesin (Immobiliare Domus); 9) Maurizio Volpato (La Ts Spinazzé); 10) Andrea D'Agaro (Iride), tutti con lo stesso tempo del vincitore.

In classifica per il trofeo tricolore nulla di cambiato con Maro Condolo al comando con 65 davanti allo jugoslavo Poloncic con 31 punti e Della Rizza con 25.

Coppa Capponi al ronchese Moimas

Roberto Moimas del Pedale ronchese ha vinto la Prima coppa Cicli Capponi, manifestazione ciclistica svoltasi sulle strade del Carso triestino e riservata agli allievi regionali iscritti alla Fci. Moimas ha percorso i 101 chilometri del percorso in 2 ore e 43 secondi alla media di 37,178 chilometri orari. A 2'04" sono arrivati Tosolini della Cividalese e Cuzzi della Sanvitese. Poi, a 2'12" dal vincitore un gruppetto. Primo dei triestini Paolo Pelizon del Domio, settimo.

S. M.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Roberto Moimas (Pedale Ronchese), 2) Andrea Tosolini (Cividalese) a 2'04", 3) Marco Cuzzi (Sanvitese) s.t., 4) Gabriele Brigante (Ronchese) a 2'12", 5) Giuliano Blasutti (Cividalesi) s.t., 6) Vincenzo Marega (Ronchese) s.t., 7) Paolo Pelizon (Domio) s.t., 8) Giulio Jannis (Ronchese) s.t., 9) Maurizio Truan (Sanvitese) s.t., 10) Lucio Manià (Ronchese) s.t.

Allievi a San Daniele

SAN DANIELE — La pioggia non è riuscita a rovinare la gara ciclistica riservata agli allievi, che hanno percorso un circuito nelle più belle colline del Friuli. Cento alla partenza, 63 all'arrivo, i giovani si sono dati battaglia a una velocità del tutto considerevole visto le condizioni del tempo: 40 all'ora. Vari tentativi di fuga sono stati riassorbiti dal gruppo, che è giunto al traguardo sfilato.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Gianluca Sperotto (Sc La Puiese), 80 km in due ore; 2) Daniela Pontoni (Gs Varianese) a 5"; 3) Cornelio De Monte (Uc Sandanielese) st; 4) Loris Fabro (Ricreativa Morsano) s.t.; 5) Ivan Basaldella (Sc Fontanafredda) s.t.

Juniores a Cargnacco

CARGNACCO — Bella gara a Cargancco, su 131 chilometri che da Pozzuolo portano fino a Cividale e alla Rocca Bernarda, per rientrare, alla fine, a Cargnacco di Pozzuolo. La gara, riservata alla categoria juniores, ha visto riassorbiti dal gruppo vari tentativi di fuga. Al traguardo è giunto per primo un gruppetto di 10 corridori, che hanno preceduto di un minuto e mezzo il resto del gruppo.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Diego Del Zotto (Sc La Puiese) 131 chilometri in tre ore, 7' a una media di 42.32; 2) Alessandro Poletto (Gs Caneva) s.t.; 3) Stefano Moroso (Sc Candusso), s.t.; 4) Stefano Basso (Gs da Moschione) s.t.; 5) Claudio Vettorel (Sc La Puiese) s.t.

Volata accorta del bergamasco Stefani

POVOLETTO — Con una volata accorta e irresistibile, il bergamasco Gino Stefani del Gs. Conti, ha superato sulla fettuccia d'arrivo Riccardo Tarlao, portacolori della Carnica assicurazioni aggiudicandosi così il 13.o Gran premio Quarte d'avost di Povoletto. Il forte corridore triestino, rimasto sempre nelle primissime posizioni nelle fasi dell'ultimo giro, a duecento metri dallo striscione è partito di forza, trascinandosi alla ruota il belga Ganassin e Stefani. Quest'ultimo però lo batteva d'astuzia

Timo Venturini

ORDINE D'ARRIVO: 1) Gino Stefani (Gs Conti Bergamo) che compie i 123 km in 2h 45' alla media di 44.727 kmh; 2) Riccardo Tarlao (Carnica assicurazioni Ts) s.t.; 3) Danilo Ganassin (Velociub Morlanwelz Belgio) s.t.; 4) Dario Amadio (Uc Melzo Maggiorin) a 3"; 5) Giancarlo Badak (Cc Stefanutti Latiesse) s.t.; 6) Giorgio Magagna (Domus italica) s.t.; 7) Ercole Venturin (Gs Iride Saccon) s.t.; 8) Claudio Barbui (idem) s.t.; 9) Tiziano Del Bianco (Ricreativa Morsano) s.t.; 10) Daniele Canesin

CAMPIONATO UNDER 18: «ALT» AI TRIESTINI

I tennisti biancoverdi non passano ai quarti

È durata solo un paio di giorni la speranza che i giovani tennisti del Tc Triestino, impegnati nelle finali nazionali del campionato «under 18», riuscissero ad approdare nei quarti di finale di questa manifestazione.

Il perentorio successo ottenuto a metà settimana sui campi del Tc Match Ball di Firenze (0-3) aveva lasciato intravedere la possibilità per i biancoverdi di progredire ancora nel tabellone nazionale di questo campionato.

Il bel sogno è svanito invece ieri mattina e a far sfumare nel nulla tutte le speranze è stata la coppia di singolaristi del Tc Bergamo. Bassanelli e Malgaroli, già in odore di convocazione per la nazionale giovanile, hanno eliminato il Tc Triestino da questo torneo assicurandosi i due incontri che li vedevano impegnati rispettivamente contro Calvetti e Perla.

I due biancoverdi, nonostante il massimo impegno profuso, hanno dovuto arrendersi ai più forti avversari in due soli set e con punteggi che non ammettono molte discussioni. Calvetti è stato battuto da Bassanelli per 6-2 e 6-2; Perla ha dovuto soccombere contro Malgaroli con il punteggio di 6-3 e 6-2.

A risultato ormai acquisito i due capitani si sono accordati di rinunciare all'effettuazione dell'incontro di doppio.

Gefidi-Iccu: da domani il master finale

Le proibitive condizioni atmosferiche di questi ultimi due giorni hanno consigliato i dirigenti del Tc Triestino a far slittare di ventiquattro ore l'inizio del master finale del circuito «Gefidi-Iccu» riservato ai giocatori «under 12» e del torneo regionale per i giocatori della categoria «under 14».

Prenderà il via domani, quindi, questo master finale del circuito «Gefidi-Iccu» al quale sono stati ammessi i primi otto giocatori e le prime otto giocatrici della classifica stilata dopo le tre prove del circuito.

HOCKEY SU PRATO

Alla Germania Ovest i mondiali juniores

KUALA LUMPUR — La Germania Ovest ha vinto i campionati mondiali juniores di hockey su prato, imponendosi ieri 4-1 sull'Australia. Al terzo posto si è classificato il Pakistan.

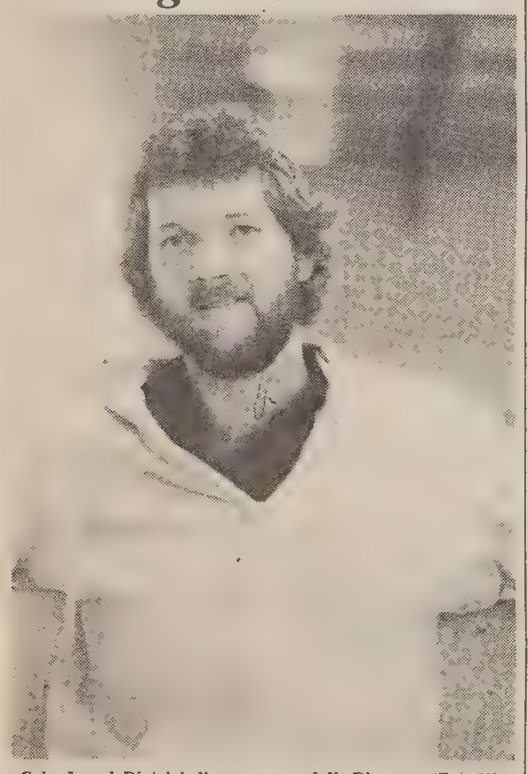
BASKET

Cresce la febbre: meno di un mese al «via»

UN SETTEMBRE DI FUOCO ATTENDE ALLA RIPROVA LA BIC TRIESTE

D'Amico: «Questi tonfi non contano Solo il campionato dirà chi siamo»

Dietrick: un pensionato con la grinta del «duro»



Coby Joseph Dietrick, l'uomo nuovo della Bic (Foto Mix)

«Se ho mai litigato con qualche avversario in campo? Sempre, con tutti. Certo da quando un pugno sul parquet costa diecimila dollari nell'Nba ne ho tirati con gran parsimonia. Con Marvin Barnes? No, no. Con Barnes era meglio andarci cauti; non si sapeva mai come andava a finire. Perché non uso il presente di lui? Se so dove gioca? Probabilmente nel campionato interprigioni».

Joseph Coby Dietrick — è lui che parla — è esattamente il contrario di Big Jim «Ice» Abromaitis: tant'era ermetico il lituano tant'è sensibile al gusto della discussione il nuovo pivot di Chiarbola. Californiano trapiantato nel Texas, dai tratti gentili della gente della West Coast mette in evidenza forse solamente gli occhi sempre vivi e pronti al sorriso, il resto è tutto in sintonia con la terra d'elezione — o almeno con l'immagine cinematografica che ne abbiamo — con il Texas aspro e duro, selvaggio nella natura come nei termini della lotta per il dominio delle immense ricchezze che custodiva e che su di lui si è sviluppata. E del contatto con la natura Dietrick sente imperioso il fascino, tanto da dedicarsi intensamente al camping o a imprese come quella di percorrere il Grand Canyon su un guscio di noce tra le acque del Colorado.

Ma non solo nella natura cerca distensione e relax Dietrick — e lo si può intendere del gusto del dialogo di cui si diceva — che è molto sensibile al fascino delle relazioni umane. E il fatto che si sia dimplomato in sociologia e piscologia sembra confermarlo. Di Trieste dice che non avrebbe mai immaginato di poter capitare, in Italia, in una città così bella. Dal punto di vista ambientale — dice — e della gente; gente di confine, di cultura cosmopolita, aperta. «Decisamente sorprendente per un americano percepire situazioni di questo tipo.

Dei suoi compagni dice che sono simpatici, ci si può parlare. Landsberger — dice — Coby — mi rivolse per la prima volta la parola dopo un mese che giocavamo assieme, sotto la doccia, e fu per una battuta inconferente su un terzo giocatore. Qui mi pare diverso». «Robinson? Wayne è una persona squisita, un forte giocatore. E poi mi piace perché vuole sempre vincere. Come me».

«Nessun rimpianto per aver abbandonato l'Nba dopo undici anni di militanza: la stanno trasformando con regole sempre diverse, da sport a spettacolo e questo non mi va». Pare proprio che Dietrick si compiaccia di appiccicarsi addosso la patina del rude cow boy del texas; in curiosa sintonia, l'ultima maglietta Nba che ha indossato, quella di Chicago? Sarebbe necessario, per spiagarlo, non un pranzo — abbiamo incontrato Dietrick a colazione — ma dieci cene». Rinunciamo cortesemente alla spiegazione. Coby aggiunge con sarcasmo: «Chicago è l'unica squadra con cui non sia riuscito ad andare nei playoff».

Dell'opzione italiana dice che è stata una scelta meditata da tempo. L'Italia l'aveva colpito già dieci anni fa quando, in due estati successive, c'era stato per dei tornei. La moglie voleva tornare a Sant'Antonio, Dietrick non è si è messo d'accordo sull'ingaggio e così, tra le altre offrete giuntegli dall'Italia, ha accettato quella portatagli da D'Amico, che dice di stimare molto perché profondo conoscitore del basket.

— Quanto ha guadagnato in più di dieci anni di professionismo? gli chiediamo «Abbastanza» risponde ammiccando. Giocatori del suo calibro possono guadagnare attorno ai ducecento milioni all'anno di media.

— E allora perché non se ne è andato in pensione? chiediamo provocando. «A parte il fatto che percepisco la pensione già da otto anni — notando il nostro ovvio trasalire Dietrick ha spiegato che l'Nba eroga una pensione ai giocatori dopo il terzo anno di attività essendo il periodo medio di militanza nella massima serie professionistica di due anni e mezzo — volevo fare un'esperienza diversa, in un mondo diverso, anche cestisticamente parlando.

In una Nba specializzata, dove ognuno svolge una sola funzione, due al massimo, a parte qualche grandissimo talento naturale che sa fare di tutto, io rappresentavo l'antitesi, essendo il classico jolly, il giocatore multifunzionale quello che fa di tutto, soprattutto il lavoro che nessuna classifica specialistica descrive, ma che è indispensabile in una squadra».

Prima che Dietrick ci sommerga del tutto con il flusso continuo di affascinanti aneddoti e di storie Nba al confine tra il mitico ed il fantastico, cerchiamo di ricondurlo al contatto con la realtà, con Trieste.

— In termini di basket, come si trova con in nuovi compagni? «Con Bertolotti ad occhi chiusi: è un grande giocatore. Mi trovo bene anche con Valenti, Fabbricatore, con Wayne ovviamente; con i più giovani dobbiamo ancora trovare... un medesimo linguaggio. Sono comunque giovani molto interessanti che devono crescere soprattutto in maturità, convinzione dei loro mezzi».

— A Lignano, che impressione ha ricavato del basket italiano?

Smorfia «Quello di Lignano non era basket. Le squadre giocavano con il pensiero ancora in spiaggia. Non era test significativo».

— Dietrick, pensione a parte, con undici anni di Nba sulle spalle, con trentaquattro primavere festeggiate, lei sarà, tra gli stranieri, il nonno, il decano del campionato italiano, e contemporaneamente uno dei protagonisti più prestigiosi, più attesi. Come si sente in questo ruolo?

Coby, ecco la sua sensibilità, percepisce la portata della domanda e il suo piglio da duro; da cow boy, per la prima volta forse perde la spruzzata simpatica di perenne ironia: «Non mi sento protagonista — dice — non mi interessa essere una star, il primattore; mi interessa la squadra, vincere con lei, non da solo».

Piero Trebiciani

Indeciso se dedicarlo al tennis o al golf, Rudy D'Amico inizia a spendere il grigio, già autunnale, ultimo week-end di agosto parlando, tanto per cambiare, della sua Bic in attesa che da un cielo plumbeo per niente promettente giunga qualche sprazzo illuminante. Le condizioni atmosferiche non scalfiscono comunque il suo serafico, persistente sorriso né la sua disponibilità al dialogo, caratteristiche sulle quali nemmeno le non proprio esaltanti prime uscite della sua squadra sembrano avere lasciato il segno.

Nemmeno la fiducia nelle possibilità della sua squadra è stata minimamente intaccata dopo le sconfitte con Carrera, Apu, Benetton e San Benedetto: «Certo, sono sempre convinto che la Bic abbia chances di inserirsi nella lotta per gli otto posti da play-off» afferma infatti imperturbaile a chi gli prospetta provocatoriamente qualche dubbio in proposito.

Però, anche se ribadisce, a metà preparazione precampionato, la convinzione di avere una squadra con un organico completo in tutte le sue componenti essenziali (esperienza, statura, tiro, velocità) come se l'era immaginata prima di iniziare a lavorarci sopra, ora afferma anche che molto lavoro, in tante direzioni, deve essere ancora fatto prima di raggiungere il cento per cento di funzionalità che il tecnico si è prefisso di ottenere per l'inizio del campionato, fra quattro settimane.

Dopo Lignano la Bic, scesa da Prosecco a Chiarbola, ha sgobbato duro: due sedute giornaliere di intenso lavoro sul condizionamento fisico e sulle geometrie di gioco. «I risultati? Attualmente siamo al 50%. Abbiamo lavorato con intensità in vista delle prossime uscite ufficiali che segnano, la settimana entrante, l'ingresso in una nuova fase della preparazione, quella dei confronti sul parquet, che si apre nientemeno che con una visita ai campioni d'Europa, che avrà come momento di maggior tensione emotiva il confronto con la selezione della mitica Nba a Trieste la settimana ventura, i confronti triestini con Bancoroma e Rapident e lo stress dei quadrangolari. «In questo mese dobbiamo riuscire a raggiungere il massimo della forma. Per una matricola è importantissimo partire con il piede giusto», dice D'Amico.

Le sconfitte di due settimane fa comunque hanno lasciato il segno per lo meno in senso tattico nella misura in cui D'Amico è stato costretto a rispolverare la difesa a zona e farci sudare sopra i suoi. «In attacco — dice — ci muoviamo discretamente sia contro l'individuale sia a difesa schierata, ma dietro dobbiamo recuperare aggressività, concentrazione, velocità di reazione».

Individualmente i giocatori hanno reagito ai pesanti carichi di lavoro imposti ma D'Amico si aspetta ancora di più da parecchi: «Tonut deve scrollarsi di dosso la soggezione di essere apprendista tra campioni: lui è uno di loro e se l'umiltà certo fa bene, l'assumere grinta e responsabilità fa ancora meglio».

Assunzione di responsabilità, decisione, concentrazione, vogliono dire tiro. E D'Amico ne lamenta una certa carenza, senza per ora farne un dramma: «Abbiamo molti giovani che sembrano avvertire troppo timori reverenziali i "scaricano" il pallone anche da posizioni favorevolissime verso compagni di maggior esperienza ma peggio piazzati».

Anche questo andrà però presto a posto, assicura D'Amico e aggiunge: «Dietrick si sta inserendo molto bene sta recuperando rapidamente condizione e si sta rivelando esattamente l'uomo che ci serviva. In Lombardia penso ne avremo la conferma sul campo» Dopo l'indecifrabile Lignano, qualcosa di certamente più significativo sulla Bic lo apprenderemo giovedì da Cantù.

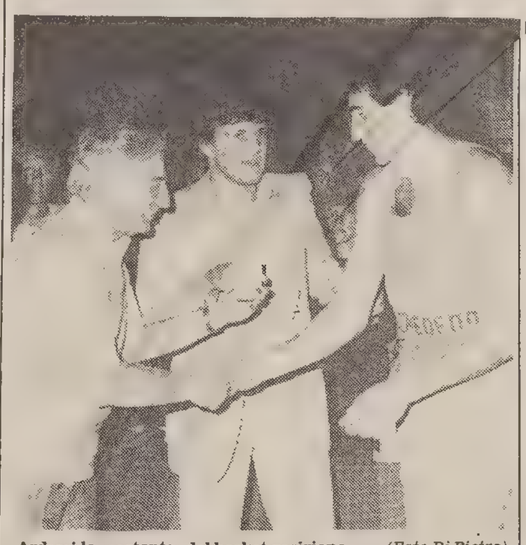
P.T.

Prossimi impegni

2 a Cantù contro la Ford campione d'Europa.
3 a Bergamo contro la Sav.
7 a Trieste con Bancoroma (in abbonamento).
9 a Trieste con Selezione Nba.
10 a Udine, quadrangolare con Apu, Carrera e Cibona Zagabria.
15 a Trieste con Rapident (in abbonamento).
17, 18, 19 a Pesaro, quadrangolare con Scavolini, Honky e Sibenka.
26 a Torino, con Berloni, inizio di campionato.

IL SECONDO STRANIERO TURBA DE SISTI: CI SONO ANCHE SAPPLETON E SOLOMON

Sogno di una notte di nezza estate Gorizia sospira il «sì» di LaGarde



Ardessi la «costante» del basket goriziano (Foto Di Pietro)

GORIZIA — Un asso dei professionisti e due «scelte» molto elevate sono nel mirino della San Benedetto, ancora alle prese con il problema del secondo americano. Ai nomi risaputi di Wayne Sappleton, inseguito già da tempo, e di Dale Solomon, in prova da alcuni giorni con la squadra, si è aggiunto quello prestigioso di Tom LaGarde, colonna dei Maverick e di Dallas e campione olimpico di Montreal 1976.

Tra questi tre nomi, quasi sicuramente c'è quello del giocatore che indosserà la casacca già appartenuta a Charlie Jones.

Le preferenze di Mario De Sisti, e non potrebbe essere diversamente, vanno nell'ordine a LaGarde, Sappleton e Solomon, ma tutto sta a vedere da chi gli verrà il tanto atteso sì.

LaGarde è stato «pescato» mentre stava facendo un giro turistico in Italia con la moglie, innamorata del nostro Paese per le sue bellezze artistiche. I dirigenti isontini hanno approfittato dell'occasione (l'opportunità era troppo ghiotta per non fare un tentativo) per invitarlo ad un breve soggiorno in zona e stuzzicare il suo interesse per un eventuale ingaggio goriziano.

Il giocatore è apparso lusingato dalle proposte fattegli e poiché attualmente è ancora legato ai Mavericks si è riservato di dare una risposta nei prossimi tre-quattro giorni. Se andasse a bersaglio sarebbe un colpo davvero clamoroso, non solo per il basket isontino, ma anche per quello regionale e nazionale. Se sarà stato solo un sogno ad occhi aperti lo vedremo comunque entro la prossima settimana. Intanto LaGarde è ripartito, lasciando dietro di sé un grosso bagaglio di speranze.

Il secondo della lista di Mario De Sisti, è Wayne Sappleton, il giocatore giamaicano che De Sisti con pazienza certosina sta rincorrendo ormai da quasi un mese, e con il quale la società isontina avrebbe potuto forse già concludere (ha infatti ottenuto un diritto di prelazione) se non fosse balenata l'opportunità del tentativo con LaGarde. Sappleton, chiaramente, è adesso tenuto sulla corda, un gioco che potrebbe anche rivelarsi pericoloso per la San Benedetto, che tuttavia si è assicurata una soluzione di riserva con Dale Solomon, giunto nei giorni scorsi a Gorizia, ufficialmente solo per un rinforzo alla squadra impegnata nei tornei e nelle amichevoli.

Da «provvisorio», l'ingaggio di Dale Solomon potrebbe infatti trasformarsi anche in definitivo. Il giocatore di Virginia Toch (23 anni, 203 centimetri) impiegato sabato sera nel torneo di Gualdo Tadino ha destato grande impressione, realizzando 30 punti nella partita con la Sinudyne, vinta a sorpresa per 90-82 dai goriziani, che sono andati in finale con la Berloni.

Nell'incontro con i bolognesi, che saranno avversari dei goriziani nella prima di campionato, è svettato anche Mayfield, autore di 24 punti, mentre il migliore degli italiani è risultato Pieric con 12.

Giancarlo Bulfoni

Urss per la terza volta campione del mondo Stati Uniti battuti in un'accesa finalissima

CALI — L'Urss ha conquistato il suo terzo titolo mondiale di basket maschile, battendo gli Stati Uniti di un punto (95-94), al termine di un incontro spettacolare ed emozionante, oltre che di buon livello tecnico. Il punteggio è stato altalenante, ora a favore di una, ora a favore dell'altra squadra. Alla fine gli statunitensi hanno forse pagato la fatica accumulata negli ultimi due giorni di competizione.

Gli stati Uniti hanno avuto un inizio incerto e l'Urss ha preso il largo, fino ad avere un vantaggio di 13 punti. Ma è presto emerso Glenn Rivers che ha prodotto molte brecce nella pur arroccata difesa sovietica. Lo svantaggio è stato presto colmato, tanto che al riposo gli Usa sono andati in vantaggio di due lunghezze (49-47).

Nell'inseguimento, però, gli statunitensi hanno commesso molti falli che alla lunga hanno fatto sentire il loro peso. Dopo il riposo gli Stati Uniti hanno condotto le operazioni per una decina di minuti. Si è incaricato Tkachenko, con la collaborazione di Mychkine (dalla media distanza) ed Eremine in regia, a riportare in parità la sua squadra sul punteggio di 63-63.

Dopo una certa alternanza del punteggio i sovietici hanno preso nuovamente il largo, portandosi a 82-75. Rivers, Jones, Wiggins hanno però rilanciato gli Usa che di lì a poco avrebbero perso però i bravi Carr e Jones. Le assenze si sono fatti sentire, tuttavia a quattro secondi dal termine, Rivers, con gli Usa sotto di un sol punto, ha eseguito il tiro che poteva significare il titolo mondiale. La palla, tenendo tutti col fiato sospeso, è rotolata sul cerchio e poi ricaduto a terra proprio mentre suonava la sirena di chiusura. Un finale emozionante per una partita emozionante.

La Jugoslavia ha conquistato la medaglia di bronzo battendo la Spagna 111-97.

Questa la classifica finale dei campionati mondiali di basket: 1) Urss, 2) Stati Uniti, 3) Jugoslavia, 4) Spagna, 5) Australia, 6) Canada, 7) Colombia, 8) Brasile, 9) Panama, 10) Cecoslovacchia, 11) Uruguay, 12) Cina, 13) Costa d'Avorio.

In Spagna i prossimi mondiali

COLOMBIA — La 10a edizione dei mondiali di pallacanestro si svolgerà in Spagna nel 1986. Lo ha deciso la Federazione internazionale fissando a ventiquattro il numero delle squadre partecipanti contro le tredici che hanno dato vita ai mondiali di Cali.

EUROPEI JUNIORES

Anche ai giovanili dominio sovietico

DIMITROVGRAD — L'Urss ha conquistato il titolo europeo juniores di basket, battendo in finale la Jugoslavia, col punteggio di 97-87 (55-53). L'Italia non è riuscita ad aggiudicarsi la medaglia di bronzo: nella finale del terzo posto, il quintetto azzurro ha ceduto alla Bulgaria, col punteggio di 73-84 (30-45). Classifica finale: 1) Urss, 2) Jugoslavia, 3) Bulgaria, 4) Italia, 5) Rfg, 6) Spagna.

■ BASKET — Risultati della prima giornata del quadrangolare «del marinaio»: Honky Fabriano - Juve Caserta 78-56; Apu - Latte Sole Bologna 77-72.

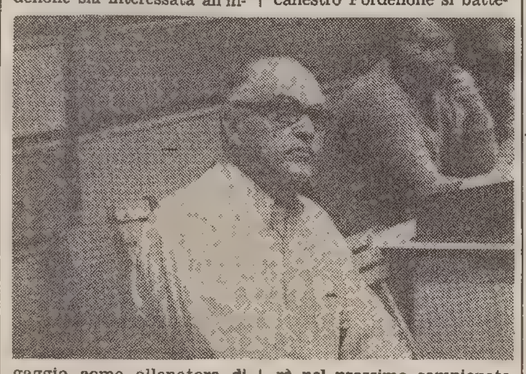
Acqua Brillante: Bocciato Landsberger

FORLI' — Sul mancato arrivo in Italia del cestista statunitense Mark Landsberger, la società Acqua Brillante Forlì ha diramato un comunicato in cui si afferma che «non avendo il giocatore né rispettato i termini previsti dal contratto regolarmente sottoscritto dalle parti l'11 agosto u.s., che prevedeva il suo arrivo in Italia non oltre il 25 agosto, né ottemperato al successivo invito perentorio di assicurare il suo arrivo entro il termine di ulteriori 24 ore, l'Acqua Brillante basket Forlì informa che provvederà attraverso un legale del distretto di Los Angeles ad assumere le più opportune iniziative atte a perseguire il giocatore.

Basket minore? Con le «vecchie volpi» spettacolo assicurato

«Bomba» a Pordenone Contattato McGregor

PORDENONE — Grossa sensazione ha destato la notizia che la Pallacanestro Pordenone sia interessata all'ingaggio come allenatore di McGregor, al quale sarebbe stato offerto un contratto pluriennale.



Dati i trascorsi più e meno recenti del prestigioso allenatore, è difficile pensare che l'anziano giramondo possa trasferirsi a Pordenone per allenare una compagine di serie B, priva tra l'altro sia di grossi giocatori, sia di giovani promettenti. Tra l'altro c'è ancora da risolvere l'avvicendamento alla presidenza, dato che Della Valentina non ne vuole più sapere, e c'è soprattutto da trovare una sponsorizzazione adeguata.

Sul fronte della campagna acquisti il general manager Sandrin sta cercando di rattoppare alla meglio le voragini create dalle numerose cessioni degli ultimi tempi. Due i giocatori inseguiti con maggiore insistenza per il ruolo di play, Luzzi Conti e Otello Savio, entrambi dell'Apu, mentre è del tutto sconosciuto il nome del pivot che la società starebbe trattando. Nessuna novità anche per quanto riguarda la formazione della nuova società! Il vicepresidente Feletto, incaricato dal dimissionario Della Valentina per le trattative, sta febbrilmente lavorando e non esclude una soluzione in tempi brevi. C'è comunque il sentore che se non interverranno aiuti più che sostanziosi, la Pallacanestro Pordenone si batterà nel prossimo campionato per non retrocedere, in attesa di ricostruire una squadra ad alto livello.

Claudio Fontanelli

Oeser e Meneghel alla Servolana Anche lo Jadran punta al riscatto

Le due squadre triestine di serie C, Jadran e Servolana, sono già entrate in clima di preparazione, ma se la prima, che farà la «C1», è già sotto torchio dal 17 agosto, per i giallorossi che parteciperanno al torneo di «C2», l'adunata suona proprio oggi. Un motivo comune caratterizza comunque lo stato d'animo tra tecnici, giocatori e dirigenti delle due società: una gran voglia di riscatto.

Come si ricorderà infatti, l'altr'anno le due formazioni avevano concluso, amaramente, seppur con diverse motivazioni, la propria stagione. La squadra di Splichail era stata sconfitta nei play-off per la promozione in «B» mentre quella di Pozzecco era naufragata negli spareggi per la «C1». I due coach, riconfermatissimi, gridano ora vendetta e ci si augura che sia veramente, per queste, che sono, dopo la Bic, la seconda e la terza squadra triestina, l'anno buono.

Lo Jadran dunque sta già lavorando duro a Monrupino e proprio lo scorso fine settimana ha fatto le sue prime uscite stagionali in un torneo a Sesana. Agli ordini di Splichail ci sono i «vecchi» Ban, Vitez, Claudio e Ivo Starc, Zerjal, Kraus, Danieli e Walter Sossi; hanno lasciato invece l'attività, come si ricorderà, Adriano Sossi e Udovic, ma al loro posto fanno ora parte della rosa della prima squadra i giovani Gulli, Vremez, Rauber, Hrovatin, Vassallo, Emili. Dal 6 al 16 settembre la squadra si trasferirà, per una decina di giorni in ritiro, a Novo Mesto, nelle terre del tecnico. Altro torneo di preparazione in Jugoslavia, a Villa del Nevoso, a metà settembre.

Ancora da definire invece la rosa della Servolana. Il fatto più rilevante riguarda il prestito dalla Benetton Treviso di Riccardo Oeser, che ritorna così in una squadra triestina dopo tanti anni di permanenza nell'attuale Bic. Sembra vicino anche l'accordo per la cessione dalla Bic di Gino Meneghel, una delle bandiere del basket a Trieste e fino allo scorso anno capitano della maggiore squadra triestina. Da verificare invece la posizione di Iacuzzo: non si sa se indosserà anche quest'anno la casacca giallorossa.

Dalla Bic è arrivato anche Pecchi, mentre sono stati riconfermati Pieri, Bubnic, Sculin, Crevatin, Cassio e i giovani Briganti e Dapas. Dall'Alabarda per fine prestito è tornato Rossi. Un'altra trattativa è in piedi per Trampus, il pivot del Don Bosco in procinto l'altr'anno di passare alla Berloni Torino. Pozzecco porterà i suoi, per i primi quindici giorni di preparazione, a Basovizza. Poi sarà organizzata qualche amichevole, soprattutto con lo Jadran.

Silvio Maranzana

... ma la «D» è in crisi No di Scoglietto e Dlf

Il continuo crescere delle spese e l'impossibilità di reperire degli sponsor falcidieranno la partecipazione triestina nel prossimo campionato di serie D. Quasi sicuramente infatti dovranno rinunciare alla partecipazione alla quarta serie le due formazioni promosse alla fine dello scorso campionato di promozione; lo Scoglietto e il Dopolavoro Ferroviario.

Una rinuncia indubbiamente sofferta anche perché viene a frustrare anni di impegno di ragazzi che hanno dato tanto al basket senza chiedere mai nulla e che alla fine si vedono costretti a retrocedere da quelle posizioni che pur si erano conquistati sul campo.

L'impossibilità comunque anche di reperire solo una dozzina di milioni che venisse incontro alla società per affrontare le spese delle trasferte, la dice lunga sull'insensibilità da sempre dimostrata dalle ditte della provincia nei confronti dello sport.

Fino all'ultimo è stata in forse anche la partecipazione dell'Alabarda che lo scorso anno, con l'abbinamento Dueffe, ora perduto, aveva sfiorato la promozione in C2. Sembra comunque che la società farà la serie D anche se una conferma ufficiale in questo senso giungerà solo domani. Quella dell'Alabarda comunque sarà una squadra giovanissima, composta perlopiù da elementi del '64 e del '65. Della formazione dell'anno scorso infatti rimarranno probabilmente solo Dudine, Giraldi, Deste e Carnelli. Zarotti infatti è alla Bic, Prodan e Tofful giocheranno rispettivamente a Bologna e Firenze dove si recheranno a frequentare l'Isef, Palombita, Giacca e Giani smetteranno l'attività. Cambierà anche l'allenatore visto che Martini sarà sulla panchina dell'Interclub Muggia che parteciperà alla serie B femminile. Non si sa ancora comunque chi lo sostituirà.

Molto probabilmente però sarà ripescata in serie D, com'era già già successo l'anno scorso, l'Inter 1904 e i dirigenti della società granata, in una riunione, si sono già pronunciati affermativamente sulla partecipazione. Allenatore dovrebbe essere riconfermato de Gioia.

Quanto al Ferroviario e Scoglietto faranno il campionato di promozione, anche se la società giallo-blu attende ancora una risposta da parte di una ditta e rimane quindi legata a un filo, sottilissimo, di speranza. Tutto deciso invece nel Ferroviario. La squadra di promozione sarà allenata da Nicola Porcelli, mentre Perini e Ritossa appenderanno le scarpette al chiodo per far largo ai giovani.

S.M.

■ TESSERE BIC — Sono pronte le tessere di abbonamento al campionato della Pallacanestro Bic Trieste. Da oggi gli interessati potranno ritirarle nella sede della società in via Lazzaretto Vecchio 12, esibendo la ricevuta di prenotazione.

BASKET FEMMINILE: L'ALABARDA RINUNCIA ALL'«A2» - VOLSI ALL'INTERCLUB MUGGIA

Che Gefidi! Con questa rosa fa l'occhiolino alla «A1»

Anche la pallacanestro femminile sta spendendo gli ultimi spiccioli di ferie. Tra qualche giorno dirigenti e giocatrici torneranno in città e daranno il via alla preparazione. A causa della forzata rinuncia dell'Alabarda, nella prossima stagione, saranno solo due le formazioni provinciali impegnate ad alto livello: la Sgt Gefidi in serie A-2 e l'Interclub Muggia in B.

I responsabili del sodalizio biancoceleste hanno allestito una squadra davvero competitiva, potendo contare su 15 atlete che danno pieno affidamento. Se gli innesti delle nuove Bontempi — un ritorno graditissimo, il suo — Biasi, Tracanelli, Huez e Gobbato, saranno assorbiti in breve tempo, senza dubbio la Gefidi potrà dire la sua nel prossimo campionato.

Le ragazze si metteranno a disposizione del riconfermato tecnico Turcinovich dal 5 settembre. In preparazione al campionato, il cui inizio dovrebbe avvenire il 10 ottobre, la squadra sosterrà una nutrita serie di amichevoli e per la «vernice» si vocifera su una prestigiosa formazione jugoslava quale avversaria. Nel prossimo torneo di A-2 le partite interne della Gefidi si disputeranno al Palasport di Chiarbola al sabato (ore 17.30).

Tale scelta ci pare azzeccata poiché, priva della concorrenza domenicale di Triestina, Bic e Cividin, la squadra biancoceleste spartirà i riflettori solo con il calcio dilettanti e potrà così garantirsi maggior seguito da parte di un pubblico, quello triestino, che ha dimostrato, in questi ultimi anni, di essere «affamato» di basket.

La situazione è diversa in casa Interclub. L'unica novità comunicata ufficialmente concerne la panchina dove c'è stato uno scambio di consegne tra Volsi, desideroso di cimentarsi come allenatore di una squadra maschile e Lucio Martini ex allenatore dell'Alabarda. Comunque per le formazioni impegnate nel torneo cadetto la campagna di rafforzamento è ancora aperta e si concluderà il 15 settembre.

La squadra muggesana non ha finora ufficializzato alcun acquisto ma certamente, prima del termine del mercato, metterà a segno qualche colpo. L'organico, con la Bessi e la Donadel, offre molte garanzie però un campionato lungo e combattuto richiede parecchie giocatrici d'esperienza ed ecco pertanto l'Interclub rivolgersi all'Alabarda.

A quanto pare, sono tre le giocatrici appetite dalla società «rivierasca»: l'alaguardia Zumin, il pivot Chersicla e la guardia Lagatolla ma, prima di concludere l'affare, si è in attesa di conoscere il gradimento o meno delle ragazze al trasferimento.

Se davvero riuscirà ad acquistare queste tre atlete, l'Interclub potrà puntare ad un campionato d'avanguardia e non vediamo proprio chi potrebbe fermare la marcia della squadra del presidente Bensi verso la serie A-2.

Roberto Degrassi

■ BASKET: risultati del torneo «Bebè Rodia»: Lebole Mestre-Martolini Brindisi 104-100; Barcellona-Seleco Napoli 95-87.

Sanremo: in luce Ford e Scavolini

SANREMO — Doppia vittoria italiana, nella prima serata del settimo torneo internazionale di basket «Torneo Sanremo», iniziato al parco delle carmelitane a Sanremo. Nel primo incontro la Scavolini ha avuto ragione del Bosna Sarajevo, per 98-85, dopo un primo tempo che aveva visto in vantaggio la formazione jugoslava.

Particolarmente in luce, nella Scavolini, Zampolini, Ponzoni (per entrambi 25 punti), Benevelli, e Bini, oltre all'oriundo Mike Silvester. Nella formazione pesarese mancavano gli jugoslavi Kicanovic e Jerkov.

Nel secondo incontro, invece, ottima prova di Antonello Riva che con i suoi 32 punti ha trascinato la Ford alla vittoria sui francesi dell'Antibes.

Nell'Antibes giocava Bob Morse, che ha militato nove anni nella squadra di Varese.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

FURGONE Renault Estafette 78 vendo, telef. 9-13, 750231 domenica lunedì. 9688/14

VENDO bar analcolico, 8.000.000. Telef. 750231 ore 9-13 domenica lunedì. 9688/20

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI collaboratrice dalle 8 alle 16, tel. 790480 o 794777. T.A. 399/2

CERCASI DOMESTICA STABILE capace e referenziata, telefonare lunedì al 54433. 9681/2

CERCASI donna tuttofare lavori domestici, libera impegni familiari, specificare età e condizioni di salute, trattamento alla pari. Scrivere Publikompass cassetta n. 9/B 34100 Trieste. 488/2

CERCASI pulitrice per centro di lavoro ore 3 circa giornaliere compreso sabato, telefonare lunedì 9-12, 51274. 9601/2

CERCASI stabile o orario lungo per due persone centro, telef. 763009 - 200796 dalle 12-15. 9539/2

COLLABORATRICE domestica capace referenziata stabile cerca famiglia 4 bimbi. Gradita conoscenza sloveno, telef. 0428/61027 oppure 059/695791. 3/2

COLLABORATRICE domestica disposta trasferirsi a Firenze pratica del lavoro cercasi. Stipendio 400.000 più vitto e alloggio, telefonare 055/283303. 3/2

COPPIA marito autista giardiniere moglie pratica lavori domestici cercasi come custodi per villa paraggi Cervignano offresi mini appartamento separato con ampio giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/B 34100 Trieste. 9544/2

GOVERNANTE casa minimo 50.enne cerca famiglia per villa signorile zona Grado stabile con dormire. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/B 34100 Trieste. 9544/2

OFFRESI vitto alloggio paga adeguata a persona disposta occuparsi signore anziano cieco referenze richieste, telef. 224386 dopo 15 feriali. 9517/2

PRESTASERVIZI trisettimanale giorni e ore da combinarsi cerca fam. 2 persone, telef. 764330. 9636/2

3 Impiego e lavoro Richieste

BABY-SITTER diplomata maestra offresi. Scrivere a Publikompass a cassetta n. 12/B 34100 Trieste. 9464/3

CASSIERA referenziata offresi periodo ferie o part-time, tel. 212821. 9610/3

CAMERIERE in fase di rifinitura offresi 44.enne, tel. 726376. 9496/3

CASALINGA pensionata sola referenziata offresi lavori casa cucinare in cambio vitto e stanza, preferibilmente soltanto presso signora sola bisognosa di assistenza non infermieristica. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/B 34100 Trieste. 9513/3

CERCA occupazione, mitissime pretese solo mattina signora media età ottima cultura conoscenze lingue. Casella 1617 Trieste 5 - c.c. 9269/3

COMMESSA referenziata tre anni esperienza conoscenza croato, offresi per qualsiasi impiego, tel. 639012. 9373/3

CONOSCENZA anche tecnica qualsiasi vettura, ottima presenza autista patente «B» offresi anche lunghi viaggi, tel. 728072, 12-15. 9624/3

DIPLOMATA cerca impiego anche part-time, tel. 812246. 9406/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste, telefonare ore pasti 52417. 9619/3

MADRELINGUA inglese signorina ventiquattrenne ottimo italiano conoscenza francese esperta dattilografa e telex, buone referenze, da poco stabilitasi in Italia disponibile subito anche per traduzioni e ripetizioni inglese, telef. 0432/776026 dalle 11 alle 14. 236/3

PROGRAMMATRICE Cobol ed operatrice in registrazione dati, contabile dattilografa, ventunenne, offresi centro elettronico aziendale od organizzazione sistemi e servizi hardware/software, tel: 410186. 9396/3

RAGAZZA 22.enne esperienza indossatrice rappresentante, nozioni vetrinista stilista cerca occupazione settore moda. Chiedesi - offresi massima serietà, telef. ore pasti 942245. 9495/3

RAGAZZO 16.enne pratico panettiere offresi apprendista pasticciere, tel. 228318. 9620/3

SEGRETARIA d'azienda conoscenza lingua inglese accetta serie proposte per ditta commerciale come primo impiego. Disposta a frequentare il corso Ibm ed altre lingue necessarie, telefonare al 911303. 9644/3

SIGNORA offresi per stiro a famiglia, tel. 795560. 9487/3

SIGNORA 34 anni paziente pratica referenze offresi assistenza notturna diurna ammalati o per ambulatorio medico, tel. 765054. 9579/3

16.ENNE conoscenza sloveno offresi qualsiasi impiego, telef. 225040 dalle 12 alle 14. 9618/3

18.ENNE seria volonterosa cerca qualsiasi impiego purché serio, telef. 812516 lunedì. 9438/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A. AZIENDA grafica ricerca litografi specializzati macchine bicolore. Inviare curriculum dettagliato indicando aziende non gradite a: Studio consulenza dr. Martini, via S. Lorenzo in Selva 122, Trieste. 9456/4

A. ASSUMIAMO segretaria. Scrivere specificando precedenti lavori a Publikompass, cassetta 28/B, 34100 Trieste. 9631/4

AD automuniti veramente interessati a un'attività extra lavoro oppure a un'occupazione con orario libero, offriamo possibilità d'inserimento presso S.p.A. di livello internazionale. Ottimi guadagni, età minima 22 anni. Presentarsi lunedì 30 in Strada di Fiume n. 16, ore 17-18.30. 9484/4

AGENZIA di assicurazioni assumerebbe esperto campo assicurativo con remunerazione adeguata. Massima riservatezza. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta n. 26/B, 34100 Trieste. 9589/4

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata/o con esperienza nel ramo, buona conoscenza dattilografia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 13/B, 34100 Trieste. 9479/4

APPRENDISTA quindicenne piccola impresa costruzioni edili cerca. Lavoro interessante. Attrezzatura moderna. Telefonare 944602. 9600/4

AZIENDA del gruppo Italfin 80 per ampliamento sede Trieste ricerca signore, signorine, signori età 22-35 disponibilita immediata per interessantissima prospettiva commerciale Per fissare un colloquio telefonare lunedì 9-12.30 15-18 al 732086. 9565/4

BARBIERE esperto cercasi per salone avviato. Telefonare 416852 ore 18-20. 9567/4

CERCASI apprendista o commessa conoscenza serbocroato. Presentarsi ditta Confezioni Santina, via Genova n. 11. 9471/4

CERCASI impiegata con esperienza pratiche ufficio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6/B, 34100 Trieste. 9395/4

CERCASI operaio-autista solo mattinata. Scrivere a Publikompass, cassetta 15/B, 34100 Trieste. 9500/4

CERCASI responsabile negozio ricambi indispensabile conoscenza sloveno serbo croato con pluriennale esperienza documentabile. Offresi inquadramento adeguato. Offerte manoscritte a Publikompass, cassetta n. 11/B, 34100 Trieste. 9461/4

CERCASI uomo capace, robusto, volonteroso, veloce con massime referenze per lavoro part-time. Non fare offerta se privi dei requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25/B, 34100 Trieste. 9588/4

COMMESSO cercasi per alimentari, salumeria, formaggeria, centro. Tel. 725995 dopo le ore 21. 9654/4

CONCESSIONARIA automobilistica notissime marche estere cerca venditori anche senza esperienza nel ramo. Si richiedono volontà, serietà, iniziativa, dinamicità; si offrono stipendio garantito e provvigioni. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 18/B, 34100 Trieste. 9535/4

CUSTODE giardiniere per pensione tarvisiano cercasi con moglie collaboratrice. Tel. 0428-61027 oppure 059-695791. 3/4

DANZAS S.p.A assume giovane impiegato per settore commerciale-traffico. Indispensabile buona conoscenza tedesco-inglese. Inviare curriculum a Danzas S.p.A., via Milano 17, Trieste. 9431/4

DITTA import-export cerca per pronta assunzione impiegata esperta contabilità e libri Iva con conoscenza sloveno e/o serbocroato anche per orario unico 8-16. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14/B, 34100 Trieste. 9494/4

ELETTRAUTO capace militesente cercasi Concessionaria Peugeot, Talbot. Viale Ippodromo 2. 7/4

EMITTENTE radiofonica privata cerca zona Trieste: rappresentanti pubblicitari (offresi ottime provvigioni); tecnici per conduzione programmi ore mattutine. Telefonare 040-274444 da lunedì dalle 8 alle 14 e dalle 15 alle 17. 1/4

FALEGNAME esperto mobiliere anche artigiano cercasi. Gatteri 12; 750238, 568326. 9604/4

FEDERMOLLUSCHI urgentemente ricerca giovane perfetta steno-dattilo con conoscenza lingue, primo-secondo impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10/B, 34100 Trieste. 9433/4

IMPIEGATO-impiegata 25-35 anni pratico contabilità generale con elaboratore pratico concessionaria automobili assumesi urgentemente Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27/A, 34100 Trieste. 9014/4

INFERMIERA pensionata pratica iniezioni assume ambulatorio. Ottime condizioni. Telefonare 422039 pomeriggio. 9639/4

INSEGNANTE cerca babysitter orario da concordare. Telefonare 411506 ore pasti. 9424/4

ISTITUTO regionale assume intervistatrici media cultura, presenza, per interessante continuato lavoro statistico da svolgersi Trieste. Guadagno medio 700.000. Preferito personale pratico contatto pubblico. Telefonare lunedì-martedì 10-13, tel. 630306.

LAVAGISTA auto cercasi. Viale Ippodromo 2, concessionaria Peugeot Talbot. 7/4

MECCANICO-tornitore cerca industria locale. Inviare curriculum e offerte indirizzando a Publikompass, cassetta n. 22/B, 34100 Trieste. 9550/4

OPERAI falegnami mobilieri capaci lavoro stabile cercansi. Tel. Aries, 814275. 9462/4

PANETTIERE cercasi. Casa del pane, S. Spiridione 7, tel. 630042. 9658/4

RAGIONIERA esperta cercasi. Offerte dettagliate a Publikompass, cassetta n. 20/B, 34100 Trieste. 7/4

SOCIETÀ con sede in Trieste cerca ragionieri con esperienza lavorativa minimo tre anni. Manoscrivere a Publikompass, cassetta n. 24/B, 34100 Trieste. 9583/4

SOCIETÀ immobiliare cerca funzionario. Requisiti: età dai 23 ai 35 anni, cultura superiore, provata esperienza (di almeno un anno), maturata in un'azienda o società del settore immobiliare. Si offrono Il livello commercio, più alti premi di produzione. Questa ricerca è rivolta esclusivamente a persone che vogliono migliorare la propria posizione, in un ambiente di lavoro professionale e dinamico. La sede di lavoro è normalmente Trieste. Per appuntamento telefonare mercoledì 1.o settembre dalle ore 16 alle 19, al 772555. 9650/4

TECNICO con reale esperienza documentata in elettronica e/o telecomunicazioni cerca azienda installazione impianti. Telefonare solo se con requisiti richiesti entro martedì, n. 796711. 9664/4

UOMO pratico vigneto e giardinaggio cercasi fisso eventualmente anche con alloggio per villa zona Monfalcone-Grado. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21/B, 34100 Trieste.

VENDITORE auto provata esperienza assume prontamente concessionaria primarie case automobilistiche. Inviare dettagliato curriculum oppure richiesta incontro a Publikompass, cassetta n. 23/B, 34100 Trieste. 9582/4

5 Rappresentanti Piazzisti

DITTA rappresentanze ingrosso sede Trieste prodotti largo consumo assume dopo periodo prova rappresentante, veramente capace, assicurasi massima assistenza e collaborazione. Fisso mensile 1.000.000 più provvigioni. Automuniti, licenza scuola media. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27/B 34100 Trieste. 9626/5

OFFRO a signore-ine facile lavoro tempo libero. Tel. lunedì 726431. 9549/5

PRODUCIAMO interessanti servizi esclusivi per industrie, alberghi. Per ampliamento clientela esistente, assumiamo valido venditore, agente o dipendente. Telefonare 035/201606. 43410/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. GRATIS sgombero appartamenti cantine ecc. se conveniente. Tel. 43038-793353. 9361/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 9480/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 9480/6

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 9480/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244-910223.

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, tel. 768606. 2189/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 9200/6

ANTENNA Canale cinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 9591/6

ANTENNE Rai e private radioriparazioni valvole transistori radioregistratori televisori giradischi. Settefontane 1. 741317. 9042/6

ARTIGIANI restaurano tetti facciate poggioli vani scala pitture tappezzerie. Telefono 741343 oppure 0481-42732. 9385/6

ARTIGIANO edile piastrellista muratore restauri e manutenzioni in genere. Tel. 911696. 9673/6

ARTIGIANO esegue restauri facciate poggioli tetti cornicioni autoscala armatura propria. Tel. 795275. 9553/6

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni collaudi aumento potenza abitazioni bar. Tel. 827606. 9451/6

FALEGNAME restaura ripara anche a domicilio. Telefonare 793925 ore pasti. 9551/6

LEGNO rivestimenti pareti, soffitti, bagni, arredamenti su misura, ristrutturazioni soffitte, appartamenti, locali d'affari. Tel. 723022-943219. 9648/6

MURATORE piastrellista restauri in genere. Tel. 768051. 9568/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 9490/6

SARTA esperta riparazioni e finiture esegue esclusivamente per negozio. Tel. 51137. 9629/6

SI eseguono lavori di muratura e giardinaggio recintazioni in pietra carsica. Telefonare ore pasti 229285. 9447/6

SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni. Prezzo vantaggioso, chioschetto chiavi. Piazza Ponterosso. 7625/6

8 Istruzione

COLLEGIO - convitto Kennedy Gorizia - Veneto, 74 tel. 32350 scuola media - Istituto Tecnico Turismo parificati. Parasanitario professionale corsi recupero anni scuole superiori. 1234/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 7833/8

9 Vendite d'occasione

BANCO bar seminuovo completo di accessori vendesi consegna 30 novembre miglior offerente. Visibile bar Asia, Tarabocchia 3. 9566/9

BOTTI tini attrezzi cantina bottiglie vendonsi. Telefonare 224117 ore pasti. 9525/9

CUCINE, frigoriferi, lavastoviglie, lavabiancheria, scaldabagni, mobiletti, lavelli, prezzi eccezionalissimi elettrodomestici Zennaro, via San Lazzaro 16. 9653/9

PELLICCE, giacche, confezioni, modelli superleganza, tutte le taglie, tutte le qualità, prezzi straoccasione estivi. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III p. ascensore. 1692/9

SCAFFALATURE, stender, attrezzature per negozio; specchi, occasionissima vendiamo. Telefonare 796753. 9628/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. Tel. 64958. 9633/10

CERCASI armonica usata 120 bassi 2 voci. Tel. 760712. 9470/10

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONE camera da letto stile provenzale con armadio a sei porte. Tel. 55871. 9561/11

OCCASIONE 9 seggiole, 4 scrivanie, tutto uso ufficio vendesi. Tel. 200188. 9642/11

SALA PRANZO IMPERO VIENNESE mogano massiccio, marmi neri, altissima specchiera, vendo. Telefonare 0481/83968. 2/11

SALOTTO velluto, soggiorno, stufa kerosene completa tubi. Altra Warm Morning legna nuova. Vendesi. Telefonare 417305. 9474/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielle antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20.

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 9230/12

AGENDE, calendari, termometri, oggetti pubblicitari 1983. Consegne primi dicembre. Borra Gorizia. Tel. 0481 – 84955. 050785/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 PRIMO PIANO. 8228/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficieria e numismatica piccolo gioiello via Ginnastica 1. 8799/12

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 13.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4, II piano

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 11 settembre. Vino Sergio Tombacco 12° a 890, 10,5° a 760 e inoltre Whisky W 5 5950, Moresco De Corte 3350, Brandy René B. Extra 4200. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 – 418762 – 793662. 9529/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. FIAT usati sicuri presso l'autosalone Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 vendita autovetture nuove e usate rateizzazioni 42 mesi senza cambiali e anticipo occasioni garantite: Fiat 124 spider con tetto rigido 74, Ritmo 65 CL 79, 127 900 C 77, 128 75, 131 1,3 76, Autobianchi A 112 E 72-73-76-77, Bianchina cabriolet 67, Alfetta GT 1.8 75, Alfetta 1.8 74, BMW 316 77, Golf 1.1 76, Fulvia Coupé 72, Furgone 238 9 posti 75. Moto Kawasaki 400 80, e altre ancora. 2195/14

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 68, 126 73, 79, Panda 30 80, A 112 77, 127 76, 77, 128 71, 128 3 p 76, 124 coupé 71, 131 Special 75, 77, 132 GLS 76, Alfasud L 77, Beta 2000 77, BMW 320 80, 518 76, 79, Opel Ascona 1200 78, Veicoli commerciali 850 furgone 75, 76, 238 furgone 77, 500 giardiniera 72. Permute usato per usato. Rateazioni. 9678/14

A.A.A.A.A. NUOVA gestione autosalone Fiat via di Prosecco n. 237 Opicina tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate, permute, rateazioni 42 mesi, senza cambiali, usato garantito; inoltre agli acquirenti fino al 30 settembre in omaggio impianto e autoradio. Novità Nuova Puma GT, Renault 5 TL '80, 127 Top '80, Dyane 6 '81, Fiat 128 Confort 1110 '77 e 128 Fiat '75, '73, 131 2000 '80, 112 Abarth 70 HP '77, 112 '75, Citroen CX Pallas '77, BMW 320 '77, Spider '73, Alfetta 1.6 '75, Alfa 2000 aria cond. imp. gas '74, Alfa GT 1600 '75, Peugeot 304 spider '74, 500 L '70, Topolino C 1950, 126 Personal '77, Suzuki '80, ed altre ancora. 2194/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Moto Morini 350/79, Lancia Trevi 2.0 IE/81, CX 2.4 GTI/79, Visa Super, LN, Ascona diesel 80, Alfetta 1.8, Alfasud TI, Alfasud familiare, Fiesta 950, A 112 E, Renault 5 TL, 5 Alpine, R 6, 18 GTL, Peugeot 104 ZS, 304 Diesel, Fiat 126, 127, 128, 128 familiare, 900 T furgone, 124 S, 131 1.3, 132 1.6, Simca 1000, 1100 TI, 1307 GLS–S, Talbot Horizon 1.1 – 1.3, 1510 LS 81, Solara LS/SX automatica 81, Sunbeam 1.0, 1.6 TI 81,Matra Bagheera 77, 79. 9521/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auti da demolire ritirandoli sul posto. Tel. 821378. 9581/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira anche sul posto macchine da demolire. Tel. 566355. 9362/14

A.A.A. AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40 tel. 774773. Occasionissime vendonsi senza anticipo senza cambiali fino a 40 mesi. Fiat Ritmo 60 CL 5.a marcia 79, 126 Personal 1979, 78, 77. A 112 72, Ford Escort XR 3 81, Ford Fiesta 1.1 L 80, Porsche 911 S 71, Golf 1100 79, Golf diesel GL 81, Volvo 244 GL diesel 80, Mercedes 200 diesel, BMW 2002 75. 2188

AUTOVESPUCCI autorizzata Audi Volkswagen usato in garazia Fiat 128 72, 127 73, Coupé 128 74, Maggiolino 70, 128 e Ford Escort '77 familiari. Via Vespucci 4/1. 9570/14

AUTOSALONE FURIO GIROMETTA tutta la gamma di autovetture nuove RENAULT e occasioni usato: Citroen 2 cavalli, Dyane 6, 500 F, Renault 4 TL, 5 TL, Fiat 131, Beta HPE, A 112 70 HP, BMW 520, R 4 Cargo fenestrato. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale, via Franca 4/2 telefono 750749. 9627/14

A 112 Abarth fine 73 perfetta con autoradio privato vende. Tel. 942347 o 60600 ore ufficio. 9603/14

BMW 520 M 60 ottobre 79 metallizzata impianto gas antifurto radio vendesi Opicina 300 metri dal semaforo per Banne, Permute facilitazioni. 9564/14

CONCESSIONARIA Peugeot Talbot viale Ippodromo 2 Duplica. Audi 80, Giulia 1600, Fiat 128, Citroen CX, Renault 15, Renault 18, Renault 5 TS, Escort, Maggiolone, Horizon GLS, Sunbeam TI 1600, Paugeot 104, 204, Volvo familiare, Simca 1000, 1000 Rally 1, 1100 TI, 1301. 7/14

FIAT 127 special '75 58.000 km vendesi. Telefonare pasti 724638. 9469/14

FIAT 500 vendo. Istria 86 I, ore 18-20. 9537/14

FORD Transit Kombi 100 benzina anno 1980 22.000 km attrezzato camper anche separatamente. Tel. 228630. 9475/14

FURGONE Fiat OM 900 maggio '81 privato vende occasione. Telefono 733459. 9505/14

GILERA 125 GT ottime condizioni vende privato. Telefono 733459. 9505/14

GOLF diesel marzo '81 24.000 km privato vende L. 8.000.000. Tel. 764146 oppure 768868. 396/14

GOLF GL diesel 1978 accessoriata perfetta vendo. Tel. 741064. 9605/14

HONDA 125 CBX perfetta vendesi da lunedì Agip p.zza Verdi. 9637/14

HONDA 750 F 1981 perfetta. Telefonare 723333 orario negozio. 9507/14

LANCIA HPE 1600 maggio '82 metallizzata cerchi lega idroguida vendesi motivi lavoro. Tel. 0431-96261 ore pasti. 1/14

MAGGIOLONE Cabriolet '73, in ottime condizioni, vendesi. Tel. 820751. 9503/14

MERCEDES 280 serie S 1981, 250 SL Pagoda, 200 Diesel 1977, Porsche 2700 coupé, 924 1979 accessoriato, BMW CSI, 320 1978, Alfetta 2000 1979, 1300 Giulia, Jaguar XK 120 1948 Spider esemplare raro d'epoca, 240, 3.4 1967, Transit revisionato, Mini Metro 1981, Maserati Ghibli 1970, 127 Sport rateazioni garage Ferrari. Telefono 773316. 9671/14

Continua in 16.a pagina

SM 571

La Giunta regionale, assicurata dalla legge finanziaria 526/82 la continuità dei finanziamenti per la ricostruzione del Friuli, ha ripartito i fondi disponibili per il 1982.

RICOSTRUZIONE
garantiti i finanziamenti per il 1982

APPROVATA LA "NORMA FRIULI"

Lo stralcio della legge finanziaria dello Stato per il 1982, nella quale è contenuta una specifica norma relativa ai finanziamenti per la rinascita delle zone terremotate del Friuli, è stata approvata dal Parlamento e pubblicata il 7 agosto scorso sulla Gazzetta Ufficiale. Viene così garantita la disponibilità finanziaria, già prevista nel bilancio regionale per il corrente anno, che consente alla Regione di assumere impegni fino alla concorrenza della somma di 350 miliardi di lire.

IN ATTESA DEL RIFINANZIAMENTO DELLA 546/77

La nuova legge organica di rifinanziamento per il completamento della ricostruzione delle aree terremotate e per lo sviluppo dell'intera regione è già stata approvata dalla Camera dei Deputati ed ora è in attesa dell'esame del Senato.

RESA POSSIBILE LA CONTINUITÀ DEI FINANZIAMENTI

Con la "norma Friuli" è assicurata la continuità all'opera di ricostruzione e sviluppo, in attesa appunto della nuova legge organica. L'autorizzazione legislativa che consente la continuazione dell'erogazione della spesa, permette di proseguire il lavoro con tranquillità secondo le previsioni ed i programmi di intervento predisposti dalla Regione per il 1982.

IL PIANO DI RIPARTO APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE

Secondo i programmi di intervento, che hanno avuto il parere della Commissione consiliare speciale, la Giunta regionale ha predisposto il piano di riparto dei fondi disponibili che ammontano a 368 miliardi circa, in quanto ai 350 della legge statale, vanno aggiunti 18 miliardi circa, risultanti da residui di precedenti esercizi. Nel prospetto vengono indicati in modo sintetico, i principali settori d'intervento e ciò per rispondere ad una legittima aspettativa degli operatori: amministrazioni pubbliche, sindaci e privati; più in generale alle aspettative delle popolazioni. Va rilevato che l'importo residuo di circa 11 miliardi è stato lasciato alla disponibilità della Segreteria straordinaria per esigenze urgenti o richieste di prelievo che dovessero manifestarsi entro la fine del corrente anno.

RIPARTO DEI FONDI DISPONIBILI NEL 1982

Disponibilità:	- art. 13 Legge 526/82	350 miliardi
	- residui precedenti	18 miliardi
		368 miliardi.

RICOSTRUZIONE, EDILIZIA ABITATIVA
Riparazione e ricostruzione di edilizia abitativa, compresi edifici di culto e abitazioni Charitas; interventi nel settore privato e per accorpamenti; anticipazioni interventi statali per centro storico Venzone; interventi per programmi IACP; attività di progettazione — **226 miliardi**

EDILIZIA SCOLASTICA E OSPEDALIERA
interventi per completamento programmi di opere già intraprese nei due settori — **16 miliardi**

OPERE PUBBLICHE
interventi per ripristino edifici pubblici comunali e per opere pubbliche di altri Enti; interventi per espropri, programmi CEE; raccordo autostradale di Gemona — **57 miliardi**

AGRICOLTURA E FORESTE
sistemazioni idrogeologiche e forestali; riparazione e ricostruzione edilizia rurale e per le stalle; revisione prezzi per opere intraprese con contributi CEE; interventi per opere di irrigazione — **16 miliardi**

INDUSTRIA, ARTIGIANATO E TURISMO
rifinanziamento di leggi regionali a favore di industrie e aziende artigianali e del settore turistico — **16 miliardi**

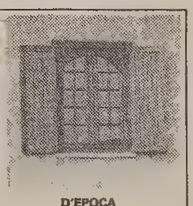
ENTI LOCALI
personale assunto da Enti locali; interventi per programmi occupazione giovanile; contributi alle Comunità montane — **22 miliardi**

VARIE
attività della Segreteria straordinaria; contributi per fornitura energia elettrica nei prefabbricati; contributi mensa vigili volontari ausiliari, ecc. — **4 miliardi**

TOTALE (su 368 miliardi disponibili) **357 miliardi***

(*) i restanti 11 miliardi sono a disposizione della Segreteria straordinaria.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
a cura dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni della Regione


MODERNA
GENERAL SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
L'infisso ideale resta sempre quello in alluminio! Naturale o verniciato in tutti i colori! Via dalla schiavitù di vernici e pennelli, vi garantisce un'ottima protezione da pioggia e bora!
GARANZIA TOTALE 1 ANNO
• Preventivi gratuiti •

D'EPOCA
TEL. 040 - 762087
VIA S. FRANCESCO 6 - II PIANO

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4 25 D Venezia S L
5.45 R Milano - Genova Brignole (via V. Mestre)*
6 00 R Venezia - Bologna Firenze (via Venezia S.L.)*
6 15 Portogruaro (Si effettua dal 16 6 al 14 9 82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6 22 L Portogruaro (1)
6 42 D Venezia S.L - Roma - Torino (via V Mestre - Milano P G) - (WLAB Mosca Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest Roma e Zagabria Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28 5 al 24 9) cuccette II cl Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3 6-23 9)
8 02 Ex Venezia S L
9 10 R Roma (via Mestre) (*)
9 20 Ex *Venezia Express* - Venezia S L
10.04 L Venezia S L
12.35 Ex *Triveneto* Venezia S.L. - Bologna C. Firenze S.M N Roma Termini - Napoli C F. - Catania Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13 20 D Venezia S L Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S L
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S L. - Bologna Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl Trieste - Lecce)
17 30 L Venezia S L
18 14 L Portogruaro
19 08 Ex *Simplon Express* - Venezia S L. - Roma Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste Parigi, WLAB Venezia - Parigi, cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 25 Portogruaro (si effettua dal 23 5 82 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
19 23 L Portogruaro (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
20 28 D Venezia S.L
22 08 D Venezia S L. - Milano Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26 9 82 anche cuccette di II cl Trieste - Genova)
22.20 Ex V Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2 20 D Venezia S L
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27 9 82 al 28 5 83 Soppresso nei giorni festivi)
6 10 L Portogruaro (si effettua dal 24 5 al 25 9 82 Soppresso nei giorni festivi Autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26 9 anche cuccette di II cl Genova - Trieste; cuccette II cl Torino - Trieste)
7 48 Ex Roma Bologna V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl Roma - Trieste)
9 13 D Venezia S L
10 10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi Trieste, cuccette II cl Parigi Zagabria e Parigi - Belgrado)
10 28 Ex Lecce - Bari Bologna - Venezia S L (WLA e cuccette II cl Lecce - Trieste)
10 40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P G - V Mestre (cuccette II cl. Ginevra Trieste)
13 07 D Venezia S L
14.23 D Milano - Venezia S L
15.25 D Venezia S L
16 27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania Reggio C - Napoli C Fl. - Roma Tib - Firenze C. Martè - Bologna - Venezia S L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania Trieste e Palermo - Trieste)
18 30 D Torino - Milano - Venezia S L
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19 10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23 5 al 23 9 82 e dal 29 3 al 28 5 83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20 49 R Roma (via V Mestre) (*)
21 25 R Genova Brignole - Milano (via V Mestre) (*)
23 13 L Venezia S L
23 27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino Mosca (solo il sabato dal 29 5 al 25 9 82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12 82, dal 5 1 al 30 3 e dal 6/4 al 28 5 83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24 9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9 92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26 12 82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9 82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10 35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13 35 L V Opicina - Lubiana (1) (3)
14 48 L V Opicina Lubiana (2) (3)
16 48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17 48 D V Opicina Lubiana (2) (3)
18 28 D V Opicina - Lubiana (1) (3)
19 28 D V Opicina - Lubiana (2) (3)
20 08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado, cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 23 5 al 25 9 82 e dal 29 3 83, cuccette II cl Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27 5 al 26 9 82)
20 20 V. Opicina (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V Opicina (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
23.52 D V Opicina - Lubiana Zagabria Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4 6 al 24 9 82), WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29 5 al 25 9 82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28 5 al 24 9 82); WLAB Mosca - Roma (5), (cuccette II cl Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3 6 al 23 9 82)
8 36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9 46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10 34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14 35 L Lubiana - V Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17 38 D Lubiana - V Opicina (2) (3)
18 48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria Lubiana - V Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria Parigi)
21 30 L Villa Opicina (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
21 48 V. Opicina (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27 9 1982 al 26 3 1983
(2) Si effettua dal 24 5 1982 al 25 9 82 e dal 28 3 al 28 5 1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23 5 al 24 9), giovedì e sabato dal 24 9 82
(5) Non circola il venerdì (dal 23 5 al 23 9) e il mercoledì (dal 25 9 82)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5 12 L Udine
6 10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23 5 al 25 9 1982)
9 38 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18 00 L Udine
19 18 D Udine
19 50 Udine (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
20.02 L Udine (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
20.52 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl Trieste - Vienna)
23 00 Udine (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
23.00 L Udine (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0 53 L Udine (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
1.25 Udine (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
6 35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9 00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.16 D Udine
11 36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.29 D Udine
15 33 L Udine
16 43 D Udine
17 55 L Udine
19 30 L Udine
19 55 Ex Tarvisio - Udine
20.55 L Udine (si effettua dal 26 9 82 al 28 5 83)
21 30 Udine (si effettua dal 23 5 al 25 9 82, autoservizio sostitutivo)
22 30 L Udine
22 50 D *Gondoliere* - Monaco - (solo dal 23 5 al 25 9 82) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 25 e 26 12 82, e 1/1/1983

L'AVVISO ECONOMICO
può aiutarvi a risolvere
qualsiasi vostro problema
Con una spesa
limitata potete mettervi
in contatto con le persone
interessate
Chi cerca e chi offre
tutti si incontrano
nelle colonne
degli avvisi economici de
IL PICCOLO

Continuaz. dalla 15.a pagina

MINI Metro HLE metallizzata novembre '81 vendesi Opicina 300 metri dal semaforo per Banne, permute, facilitazioni. 9564/14

MOTO BMW 90/6 anno 1975 vendo. Accessoriata Krauser. Telefonare 774739. 1234/14

OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI: A 112 Elite '80, Giulietta 1.8 '80, Alfetta 2.0 Turbo Diesel '82, BMW 320 M 60 '78, 500 F '74, 500 '66, 127 Panorama '81, 128 X 1/9 '73. Ritmo 75 CL '81, Fiesta 900 L '81, Fiesta 1.100 L '79, MG A 56, Opel Diesel '74, Peugeot 305 SR '79, Land Rover '71, R 5 Alpine '81, R 5TL '79, R 5 TS '79, Furg. Simca Paguro '77, Volvo GLE D6 Fam. '81, Golf Diesel '80, Moto Honda California 500 - 750 '81, Suzuki 500 - 550 GS '78, Vespa P125X, P150X '80, Vespa P200E '81, 127 900 CL '81 3P, Daimler V8 Saloon '67. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6. TEL. 040/61126 RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI. 111/14

PESCACCIA Volkswagen perfetta vera occasione vancanze vende concessionaria Lancia via Flavia n. 55. Telefono 820214. 9248/14

PORSCHE 924 19.000 km come nuovo vendesi. Tel. 829847 ore pasti. 9371/14

PRIVATO vende BMW 518, Fiat 500. Tel. 420407-418856. 9559/14

PRIVATO vende Escort Ghia 1.300, 1981, vetri elettrici, tergilunotto, autoradio, vetri atermici, metallizzata, Lire 8.000.000 tratt. Tel. 824323 mattina. 9684/14

PRIVATO vende Honda 650 CB anno 1980 ottime condizioni. Tel. 823076 ore ufficio. 9415/14

PRIVATO vende Peugeot 505 GR anno '80. Tel. 794631-771102. 9643/14

PRIVATO vende 104 ZS Peugeot 45.000 km ottime condizioni visibile Fabio Severo davanti Rai-Tv. Tel. 755991 ufficio. 19/14

RALLY 128 buono stato 650.000 del '71. Tel. 910549. 9607/14

GENERAL SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
FINESTRE - PORTICATI - VERANDE
Preventivi gratuiti
TEL. 040-762087

RENAULT 14 GTL fine '78 impianto gas autoradio ruote lega deflettori. Vendesi lire 4.500.000 trattabili. Tel. negozio 750524 pasti. 397/14

SUZUKI 500 giugno '81, Suzuki 1100 aprile '81 perfette vendo. 727637 dopo le 19. 9558/14

TOYOTA Land Cruiser diesel Hard Soft Top nuove consegna immediata immatricolate autocarro Leasing Iva 15% detraibile senza soprattassa Streri (Cuneo). Tel. 0171/65931-65932. 1001/14

VENDESI Fiat 128 Coupé 1100 perfetta ed accessoriata '72. Tel. 415673. 9623/14

VENDESI Volkswagen K 70, possibile impianto a gas, gancio traino, autoradio, carozzeria buona L. 2.000.000 eventualmente trattabili. Telefonare 410055. 9680/14

VENDO BMW 2002 TI 5 marce autobloccante gomme nuove con cerchi in lega. Telefonare 274127. 9574/14

VENDO Cagiva 250 SST 1980 veramente perfetta prezzo interessante. Tel. mattino 748486. 9580/14

VENDO Moto Ducati Desmo 350. Telefonare al 816248 9637/14

VENDO Dyane 6 anno 1981 con autoradio Lire 4.200.000 trattabili. Tel. 274856. 9577/14

VENDO Renault 4 TL XI '77. Tel. 742908 ore pasti. 9569/14

VENDO Ritmo Diesel anno 1980. Ore pasti tel. 411853. 9674/14

VENDO Suzuki GS 500 E ottimo stato accessoriata fine '79 prezzo trattabile. Tel. 733074 ore pasti. 9363/14

VERA occasione privato vende Ascona 1200 del '76 2.000.000 trattabili. Tel. 945435. 9669/14

126 Personal Ritmo 60 ottime condizioni, uniproprietario vende. Tel. 68064. 9435/14

127 Fiat 3 porte vendesi. Telefonare 763463. 9657/14

131 Supermirafiori Diesel 2500 aprile '82 13.000 km privato vende. Tel. 730696. 9519/14

500 L anno '71 perfetta privato vende occasione. Tel. 757365. 9675/14

912 Porsche vendo ottimo stato, 127 3p 28.000 km. Tel. 226244. 9682/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionario esclusivo: imbarcazioni alluminio Effebi, motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate, barche a vela e derive Plastivela, cabinati Posillipo. Visibili Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5 tel. 811351-822223 concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Rio, Shetland, Molinari, gommoni Pirelli, Eurovinil, motori Evinrude, lunedì aperto. 9611/15

A. CRIS-CRAFT 25' Express con due Diesel Aifo, immatricolata 1982, vendesi occasione, tel. 824422-811351 lunedì. 9611/15

A. DIVERSE occasioni Pilotine e Motoscafi motori fuoribordo Johnson ed altri privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

A. MOTOSCAFO semicabinato lunghezza 7.20 2x130 hp anno 1976 3 posti letto wc marino log bussola pedana poppa vendesi privatamente, lire 17.500.000. Telefonare (040) 224477 ore cena. 9370/15

ADRIA: sono le roulotte più vendute d'Europa e le più convenienti. Esposizione Nauticaravan Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 9397/15

AFFARE vendo Bora 2, tel. 755918 dopo ore 20. 9662/15

AGRIMEC Villa Vicentina Udine statale Ts Ve motori fuoribordo Johnson vendita assistenza ricambi accessori Nautica da diporto gommoni permute con usato, visitateci. 7671/15

BORA Junior cabinato Volvo Penta 150 revisionato 12.000.000, vendo 768413. 9466/15

CABINATO Granchi 6,50 metri motore 170 HP 40 ore navigazione perfetto vendo tel. lunedì 416489. 9572/15

CABINATO vela Sangria Jeanneau 7.60x2.70 entrobordo 6 hp vendesi. Telefonare 910449 serali. 9508/15

COMET 801 come nuovo, accessoriato, completo SPI, serbatoio acqua, entrobordo diesel due batterie radio e CB frigo, doccia, invaso. Telefonare lunedì mattina 0481/85702.508/15

GOMMONE Novurania Canguro IV m 3,40 del 1978 occasione vendesi, tel. 815875. 009263/15

NAUTICARAVAN assistenza riparazioni Caravan ganci traino, Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 9397/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna Tucano m 5.60. Concessionario di Zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

ROULOTTE Fendt 450 anno 80 accessoriata vendo tel. 910755. 9663/15

ROULOTTE Tabbert 520 lusso vendesi acessoriata estate inverno 569700-53472. 9665/15

SCUOLA di vela LA BORA. Inizio corsi autunnali sabato 11 settembre. Ultimi posti. Informazioni, prenotazioni via Carli 24/a orario 18-20 telefono 774545. 9499/15

VENDESI Bora 2 con motore nuovo. Tel. ore ufficio 764165. T.A. 398/15

VENDESI cabinato vela 7.20x2.50 dotazioni complete serali 272937. 9577/15

VENDESI gommone metri 3.85 come nuovo lire 1.100.000. Telefonare lunedì 766635. 9594/15

VENDO motoscafo Silenscraft 3,40 con motore Evinrude 25. Telefonare al 816248. 9637/15

VENDO pilotina Gobbi 6 anno 78 motore Mercury 80 hp tel. 746164. 9632/15

VENDO scialuppa plastica cabinata oltre m 8,6 cuccette. Tel. 0481/72238. 1/15

16 Stanze e pensioni Richieste

CAUSA trasferimento motivi lavoro in Trieste cerco camera possibilmente con cucina. Telefonare 0432/34398 ore pasti. 239/16

CERCASI urgentemente stanza per due fratelli studenti referenziati. Telefono 753605. 9595/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera mobiliata con bagno tutti confort a studente universitario. Telefonare dopo le 16 al 416633. 9625/17

AFFITTASI stanza ammobiliata a 3 letti, ingresso indipendente, con riscaldamento servizi e doccia propri. Tel. 62670. 9677/17

AFFITTO stanza centrale con uso cucina e bagno. Tel. 65951. 9617/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A. UFFICIO cerca in affitto importante società posizione commerciale stabile signorile o recente 100-120 mq. Telefonare 811004, 944117. 9511/18

ATTICO o appartamento cinque stanze doppi servizi terrazza professore universitario cerca in affitto. Sandrinelli, via Marchini 3-50, tel. 010-884360 Genova. 9081/18

CASETTA o appartamento in villetta con orto e/o giardino cerca in affitto coppia coniugi anziani Opicina o vicinanze. Ottime referenze. Telefonare 825681 orario ufficio. 9509/18

CERCASI locale d'affari 60 mq minimo in affitto. Telefonare 732304. 9213/18

CERCO affitto camera cucina e servizi. Pago un anno anticipato. Tel. 813863. 9652/18

DIRETTORE azienda commerciale nazionale non residente e soggetto trasferimenti cerca a Trieste o dintorni in affitto non ammobiliato composto da tre letto, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare ore ufficio 61431, 61432, 60094. 9442/18

GIOVANE coppia seria cerca appartamento in affitto. Tel. 826305. 9518/18

OFFRO quattrocentomila mensili per appartamento affitto. Telefonare lunedì, martedì mattina ore 10-14. 414243. 9483/18

STUDENTESSE medicina serie studiose cercano appartamento Trieste possibilmente vicinanze ospedale. Telefonare ore pasti 0481/99563. 1/18

URGENTEMENTE cerco affitto appartamento ammobiliato per coniugi mezza età, massime referenze. Tel. 815576. 9563/18

ZARABARA 732409, cerca in affitto temporaneo appartamento o attico, cucina, cinque stanze, doppi servizi, posto auto coperto. Offro 700.000 mensili. 9614/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI locale uso negozio zona centrale mq 360 più soppalco autoriscaldamento 7 fori in facciata. Telefonare 64635 amministrazione Saguès. 9476/19

AFFITTASI USO UFFICIO CENTRALISSIMO 6 vani servizio riscaldamento ascensore. ESPERIA, Battisti 4. 2186/19

CAR affitta appartamento ammobiliato due stanze cucina servizio. Contratto a termine, solo non residenti. Tel. 631192 9661/19

FORO Ulpiano affittasi esclusivamente per ufficio, signorile appartamento 200 mq, parcheggio, adatto anche 2 o 3 professionisti. Tel. 631351. 9634/19

GIORNALISTA in trasferta cerca appartamento ammobiliato in affitto per un anno. Tel. 796524. 9661/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta signorile in villetta, salone, 2 stanze, doppi servizi, taverna, terrazza, panoramicissimo, confort. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2190/19

LOCALE mq 140 zona ospedale affittasi lire 700.000. Telefonare 68848 mattino. 050788/19

LORENZA affitta ammobilitato non residenti matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, tutti conforts 250.000. Tel. 734257. 9547/19

LORENZA affitta uffici 3-4 stanze, servizio informazioni. Tel. 734257. 9547/19

MODESTO camera cucina ammobiliato zona verde autobus università privato affitta esclusivamente studenti. Semestre anticipato. 65329. 9510/19

UFFICIO 200 mq via Mazzini affittasi 700.000 mensili. Telefonare 766676 feriali. 19/19

VESTA IMMOBILIARE affitta stanze uso studio professionale zona centralissima. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/19

VESTA IMMOBILIARE affitta zona Rossetti appartamento ammezzato mq 100 uso attività commerciale. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI cedere la tua ATTIVITA! Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758.

A.G. ABBIGLIAMENTO centralissimo avviatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9585/20

A.G. CALZATURE centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9585/20

A.G. RIVENDITA dolci centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9585/20

A.G. TRATTORIA con giardinetto cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9585/20

ADVISER 62765 uffici S. Caterina 5 edicola centralissima adatta 1-2 persone 25.000.000.

ADVISER 62765 negozio rivendita giornali cartoleria giocattoli articoli fotografici ecc. reddito fortissimo prezzo adeguato. 22/20

ADVISER 62765 S. Giacomo negozio profumeria coltelleria bigiotteria prezzo convenientissimo eventualmenta gestione. 22/20

ADVISER 62765 centrale graziosissimo rimodernato articoli da regalo bomboniere buon reddito 25.000.000. 22/20

Continua in 18.a pagina

†

Dopo breve malattia, lontana dalla Sua amata Trieste, il 27 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari ad Oristano

Giuseppina Scherl ved. Dürr

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia DONATELLA con il marito GIUSEPPE MANCA e gli amatissimi nipoti MAURIZIO e CLAUDIO, i fratelli GIOVANNI e PALMIRA e i parenti tutti.

Laconi (Nuoro), 30 agosto 1982

Si uniscono al dolore i nipoti:
— GERARDO e ANNA DÜRR
— EDMONDO, LAURA e MARINO DÜRR

Trieste, 30 agosto 1982

Partecipano al lutto:
— VILMA e GIUSEPPE MANCA
— UMBERTO MANCA e famiglia
— famiglia REGGENTE

Trieste, 30 agosto 1982

†

Il giorno 25 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pereni
di anni 74

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie GILDA, i figli MARIA ELISA e FRANCESCO e i parenti tutti.

Trieste, 30 agosto 1982

I componenti della banda TRIESTINISSIMA partecipano al lutto dell'amico FRANCESCO.

Trieste, 30 agosto 1982

†

Maria Giorgi in Negretti

non è più.
Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi lunedì 30 agosto alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

I familiari di

Vittorio Fabris

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa verrà celebrata martedì 31 agosto alle ore 18 nella Chiesa «Regina Pacis» di via Commerciale.

Trieste, 30 agosto 1982

VII ANNIVERSARIO
29 AGOSTO 1982

Giovanni Colic

Come allora Ti siamo sempre accanto.
Con un rimpianto senza fine
ZORA ed AURORA

Trieste, 30 agosto 1982

A sette anni dalla scomparsa di

Giovanni Colic

i dipendenti tutti dei Grandi Magazzini «GIOVANNI» ricordano con immutato affetto il loro indimenticabile titolare.

Trieste, 30 agosto 1982

Nel settimo anniversario della Tua scomparsa, mio caro

Giovanni

Ti ricordo con il rimpianto che il tempo non può cancellare.

MARGARETH COLIC

Trieste, 30 agosto 1982

1975 - 1982

Caro papà

Giovanni Colic

Ti ricordiamo sempre con immenso amore ed infinita gratitudine.
I Tuoi amati

GIORGIO, RAIMONDO ALESSANDRO

Trieste, 30 agosto 1982

†

Improvvisamente ci ha lasciato nel più profondo dolore la nostra cara mamma

Ornella Zangrando ved. Carli

Le figlie MARISA e LIVIA CARLI ved. CATTARINI sempre vicine a Lei con tanto affetto.
Un particolare ringraziamento al dott. GIORGIO BERLOT e ai medici e assistenti del Reparto Rianimazione.
I funerali si svolgeranno domani alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

Addolorate partecipano al lutto le cugine JOLE e NORMA.

Trieste, 30 agosto 1982

Vicini a MARISA e LIVIA gli amici ANNAMARIA e WILLY ricordano la loro cara mamma.

Trieste, 30 agosto 1982

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Rodolfo Minon
di anni 62

La moglie, i figli, la nipotina EVA, la mamma, i fratelli, il genero, i cognati, le cognate unitamente ai nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio.
I funerali seguiranno oggi, 30 corr., a Romans d'Isonzo alle ore 17, partendo dalla sua abitazione di Fogliano, via San Michele 42.

Romans d'Isonzo, 30 agosto 1982

†

Il 28 agosto è mancato al nostro affetto l'

ING.
Arrigo Polonio

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti.
Le esequie con la S. Messa avranno luogo domani 31 agosto alle ore 11.30 nella Chiesa della Madonna del Mare, Piazzale Rosmini.

Trieste, 30 agosto 1982

Si associa al lutto: MARIA BALZIA.

Trieste, 30 agosto 1982

†

Si è spenta serenamente

Silve Candusio in Radin

Ne danno il triste annuncio il marito LIBERO, la figlia LAURA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 31 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale maggiore direttamente alla Chiesa di Borgo S. Mauro.

Sistiana, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Pajnich ved. Benussi

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato in vario modo al loro dolore.
Un grazie particolare agli amici di Valbruna.

Famiglie BENUSSI, UBALDINI

Trieste, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Terenzio Bevilacqua (Bruno - Bubi)

non potendo farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che in vario modo onorarono la sua memoria.

Trieste, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Zago

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Verrà celebrata una S. Messa in suffragio nella Chiesa Gesù Divino Operaio oggi lunedì 30 c.m. alle ore 18.

Trieste, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elvira ved. Selingher

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo gli sono stati vicini ed hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 agosto 1982

La famiglia di

Rina Purkardhofer

ringrazia commossa tutti coloro che presero parte al suo dolore.

Trieste, 30 agosto 1982

ALBINO (MIRANDO) ringrazia sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

zia Maria

Trieste, 30 agosto 1982

II ANNIVERSARIO
29 AGOSTO 1982

Pino Marini

La moglie Lo ricorda con rimpianto.

Trieste, 30 agosto 1982

†

Dopo breve malattia è mancato il nostro caro papà e marito

Alessandro Sergi

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA ed il figlio CARLO.
Un ringraziamento ai medici e personale della I Chirurgica, della I Medica e della Guardia chirurgica.
I funerali seguiranno oggi 30 agosto alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

Piangono l'adorato

Sandro

la mamma, il fratello ed i parenti tutti.

Trieste, 30 agosto 1982

I colleghi tutti della FILATURA di TRIESTE e ALTESSANO S.p.A. si associano al dolore dei familiari per l'immatura perdita del loro indimenticabile amico

Sandro

Trieste, 30 agosto 1982

†

Il 28 agosto si è spenta la nostra cara

Luigia Allegretto ved. Cavallaro

Ne danno il doloroso annuncio il figlio GIUSEPPE, la nuora EVELINA, il nipote RINO ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 31 agosto alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvestro Radesich

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, il figlio MARIO, la nuora, la nipotina ELISA, il fratello, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 11 partendo dalla cappella di Aurisina direttamente per il duomo di Muggia.

Muggia, 30 agosto 1982

†

E' mancata ai suoi cari

Mercede Pavani ved. Rosselli

Ne danno il mesto annuncio i nipoti.
I funerali seguiranno oggi lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

Gli amici del Gruppo artistico arti figurative del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, addolorati per l'improvvisa scomparsa, ricordano il collega

Willy Cesari

Sistiana, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gemma Montecchio ved. Federici

ringraziano di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 30 agosto 1982

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Umberto Pradel

la moglie, il figlio, la nuora ed i nipotini ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati a loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Aldegheri

ringraziano quanti hanno in vario modo partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 agosto 1982

I familiari di

Giovanna Carella in Radoicovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 agosto 1982

Ieri ricorreva il I anniversario della morte di

Fulvio Fossalti

Oggi si terrà una S. Messa in via Rossetti alle ore 18.30.

Trieste, 30 agosto 1982

VIII ANNIVERSARIO
29 AGOSTO 1982

Michele Machne

Con tanto rimpianto
LOREDANA - LAURA

Trieste, 30 agosto 1982

Mercoledì 1 settembre ricorrerà il X anniversario della morte del nostro caro

Giusto Drozina

Lo ricordano con immutato affetto tutti i suoi cari.

Trieste, 30 agosto 1982

†

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suo cari

Anna Farnetti ved. Cossini

Ne danno il triste annuncio le sorelle MARIA e ROSETTA, i nipoti ROBERTO, ROBERT, SILVANA e ALBA, la zia CRISTINA e LOREDANA.
I funerali seguiranno oggi lunedì 30 agosto alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

Prendono parte al lutto gli affezionati cugini LILIANA e JANKO.

Trieste, 30 agosto 1982

†

È mancato improvvisamente il nostro caro

Sergio Menduzzi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 31 agosto alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di Servola.

Trieste, 30 agosto 1982

Partecipano al dolore famiglie SCROBE-ANDREASSI.

Trieste, 30 agosto 1982

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Assunta Andreoni ved. Coccioli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, il nipote, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi lunedì 30 agosto alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

†

E' mancato il mio caro

Pietro Borghi

Ne dà l'annuncio la sua MARINA, unitamente al fratello VINCENZO con la moglie ERSILIA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi lunedì 30 corr. alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Clemente

Una Santa Messa verrà celebrata giovedì 9 settembre nella Chiesa di San Giacomo Apostolo alle ore 9.

ELDA, BRUNO, NEREO GORUPPI

Trieste, 30 agosto 1982

Un sentito ringraziamento a tutti, coloro che con la loro partecipazione ai funerali con fiori ed elargizioni hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Pepi Ban

La famiglia

Trieste, 30 agosto 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari, commossi dalla viva partecipazione, nell'imposs

ESTERI

L'augurio ai bersaglieri



Beirut — Una donna palestinese getta del riso verso un mezzo corazzato dei bersaglieri. E' la dimostrazione della simpatia con la quale sono stati accolti i soldati italiani impegnati nello sgombero dei guerriglieri dell'Olp *(Telefoto Ansa)*

I SOLDATI TRA I CIVILI A BEIRUT

Bimbi entusiasti per i «piumetti»

Sono capaci di chiedere una piuma per ore

BEIRUT — I bersaglieri italiani sono stati presenti sabato alla galleria Semaan principale via di collegamento tra i due settori della capitale libanese. Non era in effetti in programma alcuna operazione di trasferimento dei palestinesi. Le varie componenti della forza multinazionale di pace stanno però preparando, con i capi dei fedain, la partenza, oggi, di un secondo convoglio diretto verso la Siria.

Tutto lascia ritenere che saranno i soldati italiani ad accompagnarlo, dato l'ottimo esito dell'analoga operazione di venerdì.

Alla galleria Semaan comandava ieri il presidio italiano lo stesso capitano che aveva guidato la colonna palestinese. La presenza di numerose trappole, mine antiuomo, mine anticarro, non consente di ripulire la zona dai cumuli di rifiuti maleodoranti presenti ovunque, anche accanto ad un'ambulanza dove un ufficiale medico italiano continua a curare le piaghe infette di decine di bambini.

Per far pulizia, spiega l'ufficiale, bisogna attendere che i libanesi abbiamo concluso la rimozione degli ordigni.

Artificieri gli italiani ne hanno, ma ragioni di opportunità inducono ad evitare di far esplodere le mine già localizzate per non generare possibili «equivoci».

Il traffico, intanto, lungo la strada presidiata dagli italiani, è intenso e scorrevole, almeno nei limiti del possibile. La carreggiata è stata allargata dalle ruspe, i controlli compiuti dai militari libanesi, sono in genere rapidi. Non c'è praticamente automobilista che non saluti i soldati italiani con un cenno della mano, un sorriso e semplicemente un ammiccante «Paolo Rossi».

Che i soldati italiani si stiano conquistando una popolarità crescente è certo. Forse anche perchè tra i militari della forza multinazionale sono i più riconoscibili, con i loro automezzi dipinti di bianco (francesi ed americani hanno fatto altrettanto) e con i loro caschi piumati, che per i bambini di Beirut sono come una calamita.

Sono capaci di chiedere per ore una piuma in regalo: qualche volta l'ottengono.

Rispetto a francesi ed americani, i primi attestati nei pressi del museo, gli altri arroccati nella zona del porto, i bersaglieri sono, inoltre, quelli che hanno le maggiori opportunità di contatto con la popolazione locale.

Manovre Nato

BRUXELLES — Le forze Nato effettueranno nelle prossime settimane due importanti esercitazioni militari in Europa. Alle operazioni, che impegneranno unità navali, terrestri e aeree, parteciperanno più di 117.000 uomini.

Aumentano gli assassinii politici nel Salvador

WASHINGTON — Il numero delle vittime della guerra civile nel Salvador è considerevolmente aumentato nelle settimane successive alle dichiarazioni al Congresso del Presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, il 28 luglio scorso, secondo cui ci sarebbe stato un miglioramento della situazione dei diritti umani nel paese centro-americano.

Lo affermano due rapporti inviati a Washington dall'arcidiocesi di San Salvador e dall'ambasciata degli Stati Uniti nel Salvador. L'arcidiocesi afferma, che 270 persone sono state uccise per ragioni politiche o in combattimenti tra i guerriglieri ed effettivi dell'esercito tra il 16 e il 19 agosto.

Da parte sua, l'ambasciata degli Stati Uniti a San Salvador ha detto che nella prima metà di agosto sono morte, sempre per motivi politici, 210 persone, mentre nella seconda metà di luglio ne sarebbero morte 97.

INAUGURATA NEL 1863, È LA PIÙ ANTICA DEL MONDO

A Londra sta declinando la vecchia metropolitana

Sempre più cara, e i passeggeri preferiscono i mezzi di superficie

LONDRA — La metropolitana di Londra, la più antica e la più antiquata del mondo, è diventata anche la più cara, e da quando sono state aumentate le tariffe, un milione di passeggeri l'ha disertata, preferendo viaggire in superficie, per quanto congestionate ed inquinate siano le strade.

Soprattutto per brevi percorsi, prendere la «subway» non è più conveniente, anzi è divenuto proibito. Mentre la metropolitana londinese decade, altre metropoli in tutto il mondo hanno invece esteso e potenziato i loro trasporti pubblici sotterranei, che in genere sono fortemente sussidiati dallo Stato e dai Comuni.

I problemi della metropolitana londinese hanno suscitato in Inghilterra un vivace dibattito sull'opportunità o la necessità che i trasporti pubblici vengano sussidiati dal governo, per ridurre le tariffe e aumentare così il numero dei viaggiatori. In Gran Bretagna, però, molti sostengono che le imprese di trasporto debbano essere gestite come una qualsiasi azienda privata e ricercare il pareggio commisurando le spese alle entrate, senza alcun sussidio.

Non è vero, però, che attualmente la metropolitana londinese sia del tutto autosufficiente: essa ricava già il 27% del suo bilancio da contributi pubblici a fondo perduto. Un'indagine condotta nelle principali città estere ha però dimostrato che in genere altrove le reti sotterranee godono di sussidi molto più elevati.

Il «Greater London council» (una sorta di supermunicipio della metropoli, che è divisa in numerosi municipi a sé stanti) afferma che la metropolitana londinese è disperatamente a corto di liquido ed è da vent'anni in costante declino.

La «subway» o ferrovia sotterranea venne inaugurata nel 1863, con treni a vapore che con i loro densi e tossici fumi arrecavano gravi danni alla salute dei passeggeri, costretti a viaggire in modo assai poco confortevole nelle viscere della terra. Solo molti decenni dopo, la rete venne elettrificata.

Il sistema dei trasporti pubblici londinesi «London trasport», è stato messo in crisi anche dalla sentenza che i cinque «law lords» (signori della legge) che formano il supremo tribunale britannico, hanno pronunciato nel novembre scorso.

I «law lords» hanno abrogato, perché illegale, la politica delle basse tariffe inaugurata dal «Greater London council», che doveva essere finanziata da un aumento delle tasse e imposte locali. Secondo questi alti magistrati, il «London transport» deve essere gestito con criteri commerciali, e se non riesce a far fronte ai suoi impegni finanziari, può anche fallire.

La decisione è stata però severamente criticata dai commentatori della stampa, i quali sostengono che un sistema di trasporti pubblici a buon mercato, e quindi a tariffe politiche, è essenziale per la buona salute della capitale.

Come risultato della decisione dei «law lords» nel marzo scorso, le tariffe sono raddoppiate senza alcun miglioramento del servizio, che è gravemente carente. Inoltre, i passeggeri sono diminuiti, del 18%, fino agli attuali cinque milioni, e quindi il rincaro è servito solo in parte a migliorare la situazione finanziaria del «London transport». In precedenza, invece, quando le tariffe erano state ridotte, il numero dei passeggeri era subito aumentato del 10%.

La sentenza è stata una sconfitta per Ken Livingstone, detto «Red ken» (Ken il rosso), il giovane presidente del «Greater London council», che appartiene all'estrema ala sinistra del partito laburista e che ha conquistato la carica grazie ad un complesso favorevole di circostanze politiche, pur avendo ottenuto relativamente pochi voti. È stato lui il promotore della politica tariffaria che avrebbe reso accessibili i servizi pubblici agli utenti.

A Londra la vita dei milioni di pendolari è divenuta difficile. A parte le tariffe esose che divorano una parte non indifferente del loro reddito, essi hanno a che fare anche con gli scioperi del personale della metropolitana, che recentemente ha incrociato le braccia per tre giorni, e con le insidie dei teppisti

■ CHIEDE ASILO — Il cecoslovacco Richard Konkolski, che sta partecipando alla corsa solitaria intorno al mondo in barca a vela, ha chiesto asilo politico negli Stati Uniti per sé stesso e la sua famiglia.

IL PROBLEMA DEI RIFUGIATI IN AUSTRIA

Prostitute di 14 anni nel lager dei profughi

Vita di squallore e di disperazione nell'agglomerato di Traiskirchen

VIENNA — I polacchi in fuga dal loro paese hanno formato il grosso dei rifugiati est-europei in Austria lo scorso anno, ma i funzionari austriaci dicono che gli arrivi di quest'anno sono fatti per lo più di cecoslovacchi, alla ricerca di una vita migliore all'Ovest. Questa estate una trentina di cecoslovacchi al giorno hanno chiesto di poter restare in austria, e ce ne sono altri (più di cinquemila, forse diecimila) con visto turistico. Gabriele Neugebauer, una portavoce del ministero dell'interno, ha riferito le cifre, aggiungendo che molti di essi aspettano il momento giusto per domandare di restare.

Domandare la residenza all'Ovest e ottenerla è facile. Difficile è arrivarci. In una stanza semplicemente decorata a Sud di Vienna, nel campo profughi di Traiskirchen, una signora alza le braccia incredula ancora, nel riferire come una famiglia è giunta con la propria automobile di lusso, rimorchiando un battello da diporto. La signora Anna Juracek dice: «Non sono veri profughi, sono funzionari e attivisti del partito, di cui le autorità si fidavano: in questo modo hanno avuto i visti. Ma la gente comune, come può permettersi queste cose?». Molti non riusciranno a dimostrare di avere i requisiti necessari per ottenere lo status di profugo o rifugiato, secondo le norme.

Comunque, le liberali leggi austriache sull'immigrazione non li obbligheranno a tornare all'Est. La signora Juracek spiega che in Cecoslovacchia la vita è andata di male in peggio, a causa dei prezzi in continua ascesa.

«Con lo stipendio medio, una famiglia di tre persone non può sopravvivere». Ma la signora Neugebauer spiega che il nuovo afflusso di cecoslovacchi aumenterà gravemente i problemi di chi deve prendersi cura di tutti i profughi. Ora in Austria, oltre 15 mila rifugiati abitano in pensioni e in appositi campi: da lì affrontano l'iter, che par senza fine, dei colloqui e dei moduli di richiesta, prima di riuscire a partire per i rifugi più popolari: gli Stati Uniti, il Canada e l'Australia.

Una famiglia di asiatici fuggiti dall'Uganda ha atteso oltre 10 anni prima di potersi trasferire in Gran Bretagna; ma alcuni riescono ad arrivare e andare in solo tre mesi.

Intanto nei grigi, squallidi edifici del più grande campo profughi d'Europa, l'alcolismo e la prostituzione pullulano fra i millesettecento ospiti: lo fa presente David Lewis, un americano che lavora nel campo, a capo di un ente cattolico che si occupa di profughi.

«Ho un bisogno disperato di un'assistente sociale che parli polacco e tedesco. Ieri ho dovuto parlare con due prostitute quattordicenni. Il loro dormitorio è come una giungla... E che cosa possiamo fare per quella signora laggiù, dopo che suo figlio si è ucciso buttandosi da una finestra. Non ha nessuno con cui parlare, la depressione si impadronisce di loro che cominciano a bere e a litigare».

Lewis lotta contro il tempo e la burocrazia frustrante, per «espletare» un nucleo arretrato di polacchi prima che sia esaurita la «quota» d'immigrazione negli Stati Uniti per il 1982.

Circa 13 mila profughi sono partiti dall'Austria nella prima metà di quest'anno, 3674 dei quali per gli Stati Uniti, ma la «quota» stabilita da Washington nell'anno, novemila per tutta l'Europa, non basterà per le migliaia di richieste che Lewis riceve.

Trentamila per una piscina



Tokio — Trentamila cittadini della capitale giapponese, che non hanno potuto abbandonare la città, cercano, tutti insieme di trovare refrigerio contro il caldo di fine agosto nella grande piscina del parco di divertimenti Korakuen *(Telefoto Upi)*

IMPROVVISA FIAMMATA DEL CONFLITTO

Guerra tra Iran e Iraq: scambio di duri «colpi» con aerei e artiglieria

NICOSIA — Il regime iraniano ha annunciato che le sue artiglierie hanno inflitto «notevoli danni» agli impianti petroliferi del Kirkuk, nell'Iraq settentrionale, ed hanno cannoneggiato le postazioni delle truppe irachene a Qasr-Shirin, a Sumar ed a Sain El-Kos, nel settore centrale del fronte bellico, lungo 500 chilometri alla frontiera.

L'agenzia di informazione del regime iraniano, «Irna», afferma anche che gli aerei da combattimento iracheni hanno compiuto incursioni sulla città di Ilam, nell'Iran occidentale, ma sono stati respinti dal fuoco della contraerea. Un bollettino di guerra iracheno, per contro, accusa gli iraniani di avere cannoneggiato quartieri residenziali ed impianti economici a Bassora ed a Khanaqin, uccidendo un civile e ferendone altri nove.

Nel duello di artiglieria, gli iracheni affermano di avere ucciso 12 soldati iraniani, e di avere fatto saltare in aria due camion nemici a Est di Bassora, dove gli iraniani tengono una testa di ponte.

Intanto è cominciato sabato a Teheran il processo contro quattro persone accusate, con l'ex-ministro degli esteri iraniano, Sadegh Ghotbzadeh, di aver complottato per rovesciare il regime dell'ayatollah Ruhollah Khomeini. Tra gli accusati figurano tre collaboratori dell'ayatollah Sayed Kazem Shariatmadari, che è agli arresti domiciliari nella città santa di Qom perché sospettato di aver avuto una parte nel complotto.

Si tratta di Sayyed Mehdi Mahdavi, un alto esponente religioso, accusato di aver svolto un ruolo di intermediario al servizio di Shariatmadari, di Ahmad Abbasi, genero di Shariatmadari, di Seyyed Abdolreza e di Javad Manaqeb. D'altra parte l'agenzia «Irna» fornisce altri particolari sul dibattimento al processo contro Ghotbzadeh in corso al tribunale rivoluzionario islamico del carcere di Evin a Teheran.

Secondo l'«Irna», l'ex-ministro degli esteri avrebbe affermato, nel corso del processo, di essere stato contrario ad assassinare Khomeini e di avere avuto intenzione di comunicare la propria posizione agli altri co-imputati ma di essere stato arrestato prima che la riunione avesse luogo. Ghotbzadeh inoltre, secondo l'agenzia ufficiale iraniana, ha deposto in qualità di testimone al processo contro i quattro congiurati.

Sempre a proposito di Ghotbzadeh, due deputati iraniani, tra cui l'hojatoleslam Sadegh Khalkhali, ex giudice dei tribunali islamici, hanno chiesto, dalla tribuna del Parlamento di Teheran, che l'ex ministro degli esteri sia condannato a morte. Nel corso di una seduta del Parlamento, Khalkhali ha affermato che «il popolo iraniano esige con fermezza che il tribunale pronunci la pena di morte contro Ghotbzadeh e le altre persone coinvolte nel complotto che mirava ad assassinare l'imam».

CATTURATI DAGLI AFGHANI, FURONO ACCETTATI DA BERNA

Spiriti ribelli i militari sovietici che sono prigionieri in Svizzera

BERNA — *I soldati sovietici catturati dalla resistenza afghana e che la Svizzera ha accettato di tenere in custodia per due anni, sono spiriti ribelli: hanno dovuto essere affidati, recentemente a un centro di disciplina dell'esercito svizzero. «Non hanno fair-play» dice ripensando alla loro ribellione il direttore del carcere modello di Saint-Jean, nel cantone di Berna, che ha accolto i primi tre sovietici, nel maggio scorso.*

Tuttavia, il governo di Berna non ha ancora preso posizione contro l'arrivo di nuovi prigionieri, che andrebbero a raggiungere i cinque soldati dell'armata rossa attualmente detenuti in Svizzera, su richiesta del Comitato internazionale della Croce rossa.

Al ministero federale degli affari esteri si parla di «difficoltà di adattamento» per spiegare il «fallimento» di questo esperimento, il primo del genere realizzato in Svizzera dopo la seconda guerra mondiale.

Ricevuti nel carcere di Saint-Jean il 28 maggio scorso, questi particolarissimi detenuti godevano di un trattamento privilegiato, volto ad assicurare loro una prigionia «onorevole». Disponevano di un interprete e avevano la possibilità di coltivare i campi, dal momento che affermavano di avere origini contadine. Ma a Saint-Jean si fa notare che hanno dovuto convincerli a impegnarsi a lavorare e che non è stato facile.

I prigionieri ricevono una paga di circa diecimila lire al giorno, che essi possono spendere durante i permessi speciali di libera uscita. Nonostante tutti questi vantaggi, all'inizio di luglio uno di loro ha tentato la fuga ed è stato arrestato in un campeggio vicino dove era andato per bere.

Un mese dopo, lo stesso soldato ha provocato un grave incidente: reclamava più soldi per l'uscita del sabato e ha dovuto essere messo in cella di rigore. La domenica mattina seguente, ha tentato di sfondare la porta, e a quel punto è stato trasferito nella prigione distrettuale del cantone di Berna.

I suoi compagni, dopo numerose ribellioni, hanno dovuto a loro volta essere spostati provvisoriamente in questi giorni nello stabilimento carcerario di Thorberg. Nessun direttore di carceri civili vuole ripetere l'esperienza.

I militari elvetici si sono offerti a questo punto di assicurare la custodia dei loro colleghi sovietici nel centro di disciplina di Zugerberg, nel cantone di Zurigo. Tre soldati sovietici vivono ora internati in mezzo ad alcuni militari svizzeri condannati a pene lievi, lavorano di nuovo i campi e possono allontanarsi dal centro per fare una passeggiata la domenica pomeriggio per due ore a piedi.

Due sovietici sono ancora a Thorberg, perché, spiega un portavoce del centro, per venire a Zugerberg devono sottoporsi prima a una prova di «flessibilità» e dimostrare di essere in grado di piegarsi agli ordini che vengono impartiti.

I delegati del Comitato internazionale della Croce rossa in base alle convenzioni umanitarie, continuano a visitarli regolarmente come fanno i diplomatici sovietici in servizio a Berna.

RISERBO DELL'AUTORITÀ FRANCESE

A Parigi arrestati big del terrorismo

PARIGI — A Vincennes, comune della parte orientale della regione parigina, è avvenuto l'arresto di due terroristi stranieri, ritenuti «importanti negli ambienti del terrorismo internazionale», come ha annunciato la presidenza della Repubblica. I due sono stati sorpresi in un appartamento preso in locazione da un francese.

Nella stessa abitazione, poche ore dopo, è stata arrestata una giovane donna, che potrebbe essere la moglie di uno dei due terroristi. La loro identità non è stata resa nota dalle autorità che, secondo fonti attendibili, avrebbero compiuto l'operazione in seguito ad una segnalazione raccolta dal «Gign», il «Gruppo d'intervento della gendarmeria nazionale», diretto dal comandante Prouteau, al quale nei giorni scorsi il presidente Mitterrand ha affidato la «missione di coordinamento, informazione e azione contro il terrorismo».

Lo stesso comandante Prouteau, stando ad alcune testimonianze, avrebbe diretto l'operazione, eseguita nella massima discrezione e molto accortamente con l'impiego di uomini in borghese.

Gli arrestati sono due giovani di circa trent'anni, uno dei quali con la barba. Della donna si sa soltanto che è giovane.

Il comunicato della presidenza della Repubblica, aggiunge che all'atto dell'arresto dei terroristi sono stati sequestrati esplosivi e documenti importanti.

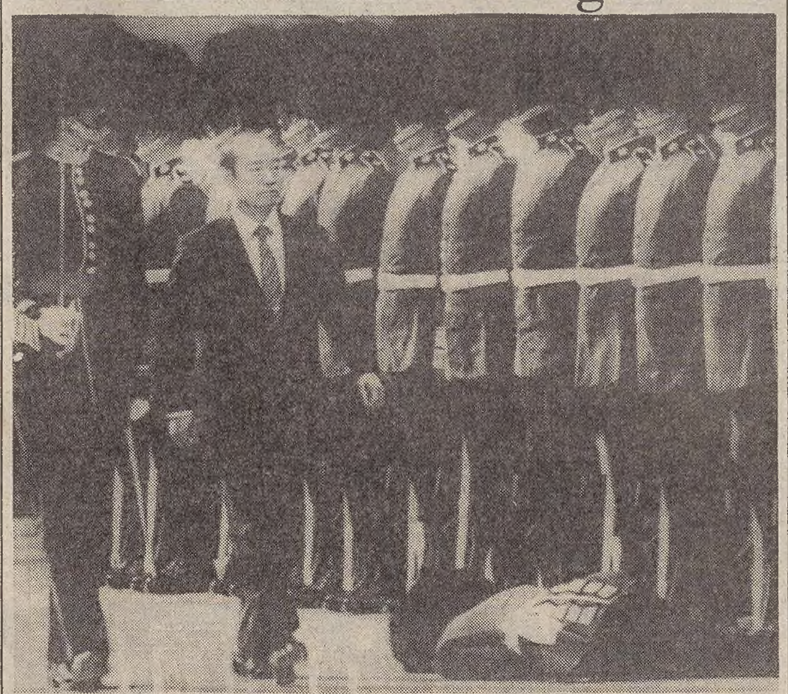
Nuovi record di velocità e anzianità di traversata a nuoto della Manica

DOVER — Due nuovi record, di diversa natura e aspetto di traversata a nuoto della Manica. Il primo è stato stabilito dalla nuotatrice canadese Cindy Nichols, che ha battuto il suo stesso record per la più veloce doppia traversata della Manica, ma non è riuscita ad effettuare la tripla traversata. La nuotatrice ha battuto il suo record, migliorandolo di 17 minuti, compiendo la traversata della Manica, dall'Inghilterra in Francia e poi in senso contrario, in 19 ore e 55 minuti. La venticinquenne Nichols, a quanto si è appreso, era già intenta a compiere la tripla traversata, allorché ha dovuto abbandonare l'impresa a causa dei venti contrari.

Il secondo è merito di un cocciuto sessantacinquenne americano. L'estate scorsa lo avevano ripescato ormai in vista della costa francese pallido come un cadavere. Ma Ashby «Brud» Harper, un preside di scuola americano del Nuovo Messico, non si dava pace e l'essere arrivato a sole quattro miglia dalla meta, dopo averne percorse a nuoto 18, gli faceva pensare anzi che prima o poi ce l'avrebbe fatta.

E così è stato. Sabato sera, alle 22.30, Ashby «Brud» Harper, 65 anni, negli anni Trenta campione di nuoto della «Princeton University», ha toccato terra a Wissant, in Francia, stabilendo un nuovo primato. Harper diventa, infatti, il più anziano nuotatore che sia riuscito a completare la traversata.

Il faticoso mestiere di guardia



Ottawa — Una guardia del picchetto d'onore per il Presidente coreano Chun Doo Hwan non ha resistito alla fatica della lunga attesa. Crollata a terra è stata soccorsa solo quando l'ospite asiatico ha terminato l'ispezione del reparto *(Telefoto Ap)*

AVVISO DI GARA

Il COMUNE DI TRIESTE intende ripetere la gara a licitazione privata per la costruzione di una scuola elementare in località S.M.M. Inferiore, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 5 della l. 2.2.1973 n. 14.

AMMONTARE DELL'APPALTO: LIRE 2.214.900.000 (DUEMILIARDIDUECENTOQUATTORDICIMILIONINOVECENTOMILA).

Saranno ammesse anche offerte in aumento ai sensi dell'art. 21 della L. 3.1.1978 n. 1.

Iscrizione all'Albo richiesta: Categoria II, classifica VII o superiori.

Il Bando di gara rimarrà esposto all'Albo Pretorio del Comune di Trieste fino al 2 settembre 1982.

Le domande di invito indirizzate all'UFFICIO CONTRATTI DEL COMUNE dovranno pervenire all'Amministrazione entro la suddetta data.

Allo stesso ufficio potrà venir richiesta copia del Bando.

p. IL SINDACO
Dott. Alfieri Seri

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Fallimento della S.p.A. PORFIRIO

È pervenuta alla Cancelleria offerta per l'acquisto in blocco dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera attualmente giacenti nel cantiere attivato dalla fallita in Trieste, via Forlanini su commessa della Cooperativa «LA SPERANZA» e descritti nel processo verbale di inventario chiuso alla data del 16.6.82, ove è stata resa complessiva valutazione di Lire 29.576.600 (gru esclusa).

Detta offerta prevede:
— pagamento in contanti del prezzo complessivo di L. 29.576.600 + IVA di legge, per merce visitata e gradita;
— asporto dei beni acquistati entro otto giorni dall'acquisto (salvo diverso assenso della committente).

Con decreto dd. 24.8.82, il Giudice Delegato ha disposto che eventuali interessati possono presentare offerte in aumento in vista di successiva gara entro otto giorni da questa pubblicazione, facendone deposito assieme a cauzione del 10% presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste, stanze n. 296, ove è visibile il verbale di inventario e stima e dove possono acquisirsi ulteriori informazioni.

Trieste, 27 agosto 1982

Il Cancelliere
(dott. A. MESSINEO)

fiera di pordenone
36ª campionaria nazionale
4-12 settembre 1982
ORARI: Feriale 15,30-23,00
Sabato e festivo 9,30-23,00

IL PICCOLO

Troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Riviera Adriatica

BELLARIA
BELLARIVA
CASALBORSETTI
CATTOLICA
CERVIA
CESENATICO
GATTEO MARE
IGEA MARINA
LIDO ADRIANO
LIDO DI CLASSE
LIDO DI SAVIO
MAREBELLO
MARINA DI RAVENNA
MARINA ROMEA
MILANO MARITTIMA
MIRAMARE
PINARELLA
PUNTA MARINA
PORTO CORSINI
PORTO S. GIORGIO
ROSETO DEGLI ABRUZZI
RAVENNA
RICCIONE
RIMINI
RIVAZZURRA
RIVABELLA
RIVA VERDE
S. BENEDETTO TRONTO
SAN MAURO MARE
TORRE PEDRERA
VISERBA
VISERBELLA
SENIGALLIA
FANO
ANCONA - RIV. CONERO
PESARO

Versilia

FORTE DEI MARMI
LIDO DI CAMAIORE
MARINA DI MASSA
MARINA DI PIETRASANTA
PIETRASANTA
VIAREGGIO

Riviera Ligure Levante

CHIAVARI
LAVAGNA
RAPALLO
RECCO
S. MARGHERITA
SESTRI LEVANTE

Spiagge venete

BIBIONE
CAORLE
CHIOGGIA
GRADO
JESOLO
LIDO DI VENEZIA
LIGNANO

Trentino
Valli Fiemme - Fassa

ALBA CANAZEI
BELLAMONTE
CAMPITELLO
CANAZEI
CASTELLO DI FIEMME
CAVALESE
MOENA
MOLINA DI FIEMME
PANCHIA'
PASSO ROLLE
PERA DI FASSA
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
S. GIOVANNI
DI VIGO DI FASSA
SORAGA
TESERO
VARENA
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Val Rendena
Campiglio

CADERZONE
CARISOLO
MADONNA DI CAMPIGLIO
PASSO CAMPO
CARLO MAGNO
PINZOLO
S. ANTONIO MAVIGNOLA
SPIAZZO RENDENA
STREMBO
TIONE

Paganella

ANDALO
MOLVENO
PONTE ARCHE
FIAVE'

Primiero

CANALE S. BOVO
FIERA DI PRIMIERO
IMER
MEZZANA DI PRIMIERO
S. MARTINO
DI CASTROZZA
TONADICO
TRANSAQUA
SIROR

Lavarone

BERTOLDI - LAVARONE
CHIESA - LAVARONE
COSTA DI FOLGARIA
FOLGARIA
GIONGHI - LAVARONE
SERRADA

Valsugana

BORGO
BIENO
CALDONAZZO
CASTEL TESINO
LEVICO
PERGINE VALSUGANA
PIEVE TESINO
RONCEGNO
S. CRISTOFORO AL LAGO

Val Pinè

BASELGA DI PINE'
CENTRALE DI BEDOLLO
CAMPOLONGO DI PINE'
MIOLA
MONTAGNAGA
SERRAIA DI PINE'

Val di Sole

CLES
COGOLO
FOLGARIDA
MARILLEVA
DIMARO
MEZZANA
MALE'
PEJO FONTI

Val di Non

CAVARENO
COREDO
FONDO
PASSO D. MENDOLA
ROMENO
RONZONE

Alto Adige
Siusi - Gardena - Badia

BOLZANO
CASTELROTTO
COLFOSCO
CORVARA
LA VILLA
ORTISEI
PEDRACES
S. CASSIANO
S. CRISTINA
S. MARTINO
S. VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SIUSI
MERANO

Val Pusteria

BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
DOBBIACO
MONGUELFO
MOSO
RIO PUSTERIA
SAN CANDIDO
SESTO PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Lago di Garda

DESENZANO
GARDONE
MALCESINE
RIVA DEL GARDA
SALO'
SIRMIONE
TORBOLE
GARDA
BARDOLINO
TORRI DEL BENACO
LAZISE
LIMONE SUL GARDA

Località termali

ABANO TERME
CHIANCIANO
MONTECATINI
FIUGGI

Bellunese
Cadore - Ampezzano

BELLUNO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CORTINA D'AMPEZZO
FELTRE
PIEVE DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VODO DI CADORE
ZUEL
VENAS DI CADORE
DOMEGGE
LAGGIO DI CADORE
LORENZAGO
LOZZO DI CADORE
PELOS DI CADORE
VALLESELLA
VIGO DI CADORE
AURONZO
POZZALE
REANE DI AURONZO
VILLAPICCOLA
S. PIETRO DI CADORE
S. STEFANO DI CADORE
CAMPOLONGO
SAPPADA
CIMA SAPPADA
SELVA DI CADORE
FORNO DI ZOLDO
COLLE S. LUCIA

Comelico

CAMPITELLO
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
PADOLA
S. NICOLO'

Agordino

AGORDO
ALLEGHE
ARABBA
CAPRILE
CAVIOLA
FALCADE
GOSALDO
LA VALLE AGORDINA
ROCCA PIETORE
SOTTOGUDA
TAIBON

Alpago

FARRA D'ALPAGO
PIEVE D'ALPAGO
PUOS D'ALPAGO
TAMBRE D'ALPAGO

Friuli - Carnia

AMPEZZO
ARTA TERME
CAMPOROSSO
CAVE PREDIL
CERCIVENTO
COMEGLIANS
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
FUSINE VALROMANA
LAUCO
LIGOSULLO
MOGGIO UDINESE
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PONTEBBA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
RESIUTTA
SUTRIO
TARVISIO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
SOCCHIEVE
UGOVIZZA
VALBRUNA
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Continuaz. dalla 16.a pagina

ADVISER 62765 negozio abbigliamento centro commerciale 90 mq con magazzino adiacente 30.000.000 più inventario. 22/20

ADVISER 62765 negozio generi alimentari ottimo incasso zona periferica guadagni assicurati trattative riservate. 22/20

AFFITTO trattoria a persone competenti. Telefonare 741190 dalle 10-16. 9465/20

AMPIA licenza rionale tabacchi cancelleria cartoleria merceria cediamo 14.000.000. Tel. 62043, consorzio. 17/20

AVVIATISSIMO colorificio cornici Monfalcone vendesi. Tab. 14. 75045. 9613/20

BAR superalcoolico centrale conduzione familiare, alto reddito vendesi prontamente. Telefonare 764573 (lunedì). 9598/20

BOUTIQUE CENTRALISSIMA 3 fori, tabella IX cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2186/20

BOUTIQUE zona S. GIACOMO, forte passaggio, tabella IX, X,XIV cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2186/20

CEDESI autorimessa capace con officina lavaggio, referenze, scrivere a Publikompass cassetta 33-B, 34100 Trieste. 9671/20

CEDESI locale centralissimo 750 mq con attività oppure senza, adatto qualsiasi altra attività commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta 33-B, 34100 Trieste. 9671/20

CERCASI socio per apertura negozio abbigliamento in Zagabria. Scrivere a Publikompass cassetta 5-B, 34100 Trieste. 9360/20

CORSO negozio completamente rinnovato tab. XI vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9587/20

ECCARDI VENDE drogheria-profumeria bene avviata vastissima licenza, zona San Giovanni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9590/20

IMMOBILIARE Nord-Est 0431-96640 vende negozio generi alimentari, Cervignano centro. 1/20

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende piccola profumeria rionale. 41807. 1/20

MUGGIA centro cedesi avviatissima attività casalinghi elettrodomestici ecc., tabelle VII, VIII. La Chiave 272725. 9526/20

MUGGIA cedesi attività tabelle IX X XIV, tabacchi-drogheria-abbigliamento ecc., incassi garantiti unico in zona. La Chiave 272725. 9526/20

MURI licenza avviamento attrezzatura di pulitura zona centrale vende La Chiave, 272725. 9526/20

RABINO telefono 762081, vende libero locale d'affari via Udine di 130 mq, 89.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via Lorenzetti blocco di 6 locali d'affari complessivi 200 mq, più terreno edificabile adiacente 250 mq, 169.000.000.14/20

RABINO telefono 762081 vende locale di 60 mq adatto ufficio, 37.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081, vende locale d'affari centrale adibito ad alimentari, 42.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081, vende libero centrale magazzino (via Crispi) di 90 mq, 76.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081, vende libero negozio via Canova di circa 40 mq, 34.80.000. 14/20.

RABINO telefono 762081, vende licenza di ristorante arredamento avviamento forte reddito documentabile zona centrale, 78.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081, vende licenza tipografia completa di macchinari arredamento avviatissima fatturato documentabile disponibile subito, 41.800.000, trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081, vende adiacenze via Tigor (via Colonna) locale di 74 mq 41.800.000 annessa licenza ed avviamento tintoria con macchinari 31.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081, vende ampia licenza ed avviamento tabella XIII macchine per artigianato ecc. 138.000.000, trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081, vende libero centralissimo adiacenze corso Italia locale d'affari su 2 piani 3 vetrine doppi ingressi 460 mq, trattative riservate. 14/20

RONCHI centrale avviatissimo negozio abbigliamento tab. X. Grimaldi 0481-45283. 1000/20

SALONE parrucchiera vendesi. Tel. 829847, ore pasti. 9504/20

STUDIO ommerciale per richieste propri clienti cerca varie attività commerciali, nessuna spesa. Tel. 793148. 9541/20

TRATTORIA bene avviata cedesi. Telefonare 744505, ore 9-12. 9640/20

TRIESTE paraggi stazione ferroviaria autocorriere cercansi soci gestione pensione 18 vani letti 30, lavoro tutto l'anno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/B, 34100 Trieste. 9659/20

VENDESI attività commerciale a Grado. Rivolgersi Agenzia F. ZUBERTI via Caprin 24, tel. 0431-80285. 9478/20

ZARABARA 732409, azienda avviata, licenza panificazione, produzione pasticceria, gelateria, laboratorio compreso macchinari, annesso negozio vendita dotato arredi, affare! 9614/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTASI appartamento libero da privato, telefonare mattino 68723 amministrazione stabili. 050788/21

ACQUISTO casetta, anche da restaurare, purchè con orto o giardino a Opicina o immediate vicinanze, telefonare 825684 orario ufficio. 9509/21

ALPICASA cerca appartamenti varie grandezze per propri clienti definizione immediata stime gratuite, tel. 733229 - 733209. 25/21

CERCO appartamento di circa 100 mq con garage, paraggi Rozzol Cacciatore Farneto S. Luigi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/B 34100 Trieste. 9534/21

CERCO casetta monofamiliare anche da restaurare, 827776 feriali. 9609/21

CERCO soggiorno 2 stanze due servizi anche occupato pago contanti, tel. 755828. 25/21

CERCO urgentemente appartamento piccolo anche se non libero subito, telefonare al 775115. 1000/21

COMPRO contanti appartamento libero 70-100 mq in Trieste solo da privati, telef. 755059. 14/21

PRIVATAMENTE cerco casetta o appartamento in casetta anche zona Monfalcone Gorizia, telefonare allo 0481/45284.

STABILE acquisto a qualsiasi condizioni di conservazione Trieste Monfalcone massima riservatezza eventuali offerte telefonare 0481/45505. 9599/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.G. ALTURA prontingresso ultimo piano saloncino cucina 3 stanze doppi servizi conforts vendesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 9585/22

A.A.G. LIBERO stanza cucina wc vendesi 12.000.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 9585/22

A.A.G. SAN GIOVANNI libero 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo bagno posto macchina vendesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 9585/22

A.I. STADIO NUOVI 1-2 stanze, saloncino, doppi servizi, terrazze, riscaldamento, posti auto. Tutti i conforts. Vendonsi con MUTUI e POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2186/22

A.I. CENTRALISSIMO LOCALE D'AFFARI occupato (muri) 30 mq 2 fori. Vendesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2186/22

A.I. BONOMEA ALTA (GRETTA) VISTA MARE. 2 stanze, saloncino, servizi centralnafta, cantina PRONTINGRESSO 80.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2186/22

A.I. GRADO PINETA e LIGNANO SABBIADORO. Bellissimi 1 stanza soggiorno bagno terrazza ogni conforts. Vendonsi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2186/22

ACIT TEL. 68810 vende libera casa ristrutturata con materiali di pregio e cortile. 2185/22

A GRADISCA posizione centrale, vendesi libero, recente, tre stanze, cucina, servizi, telefonare 13-14 e 20-22 allo 0481/99338. 484/22

ADVISER uffici via S. Caterina 5, tel. 62765 Giulia adatto 1/2 persone rinnovato cucina camera servizio 18.000.000. 82/22

ADVISER 62765 Belpoggio cucina saloncino camera grande ripostiglio servizio 36.000.000.

ADVISER 62765 Galilei costruzione epoca appartamento 90 mq da rimodernare luminosissimo 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 muri trattoria 120 mq zona Campanelle con 300 mq giardino proprio 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 panoramico buone condizioni riscaldamento autonomo cucina due stanze bagno 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Ospedale Militare recente cucinino tinello camera cameretta bagno terrazzino panoramico 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Montecchi cucinino tinello due camere stanzetta servizio ripostiglio 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Fabbri mansarda rustica 106 mq vista tetti buone condizioni 52.000.000 pronto ingresso. 22/22

ADVISER 62765 Bergamino appartamento «gioiellino» parzialmente arredato 55 mq + poggiolo cantina posto macchina vista. 22/22

ADVISER 62765 Combi perfetto cucina ampio ingresso due camere doppi servizi terrazzino cantina 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Servola libero recente cucinino soggiorno camera stanzetta bagno terrazzino box giardino condominiale 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Baiamonti panoramico silenzioso cucinotto tre stanze bagno due poggioli piano alto comforts 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Tacco perfetto appartamento cucinetta soggiorno due stanze cameretta bagno due poggioli vista panoramica 73.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Svevo recente luminoso 90 mq utili + terrazzino posto macchina privato 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Carpineto recentissimo IV piano ingresso cucina abitabile tre stanze doppi servizi poggiolo tennis giardino condominiale 77.000.000 + box. 22/22

ADVISER 62765 Sgonico rustico da ultimare 250 mq abitativi giardino proprio vista superlativa 185.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Moccò villa recentissima possibilità bifamiliare box terrazze soffitta giardino proprio ottime condizioni pagamento dilazionato. 22/22

ADVISER 62765 magazzini varie grandezze con passo carraio possibilità frazionamento. 22/22

ADVISER 62765 S. Cilino VI piano ascensore costruzione recente panoramico cucinotto tinello matrimoniale bagno terrazzino 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 appartamento cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina capace 90 mq giardino proprio. 22/22

ADVISER 62765 Giulia signorile rifinitissimo 90 mq + due poggioli vista panoramica comforts pronto ingresso. 22/22

ADVISER 62765 Ippodromo luminosissimo panoramico soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio tre poggioli 90.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Mioni panoramicissimo cucina soggiorno due camere stanzetta doppi servizi due poggioli 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Paisiello nuovo appartamento 90 mq + terrazzino box vista panoramica libero 1983 occasione 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Luigi in palazzina cucina soggiorno terrazzino due camere stanzetta doppi servizi ripostigli cantina giardino proprio 80.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Cattinara esclusivo adatto professionisti appartamento 120 mq riscaldamento autonomo con taverna giardino proprio panoramico 135.000.000 + box. 22/22

ADVISER 62765 Rozzol appartamento con mansarda costruzione recente con grande terrazza giardinetto proprio posto macchina. 22/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona PAM seminuovo tranquillo, soggiorno, cucinino, bistanze, bagno, poggiolo. 9606/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona FLAVIA cedesi contratto edilizia convenzionata appartamento mq 83, mutuo approvato, consegna 1983. 9606/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona PERUGINO ultimo piano come primingresso soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggioli, panoramico; altro STESSA zona casa epoca ammezzato, stanza, soggiorno-cucinino, bagno. 9606/22

AGENZIA MERIDANA, 733275: zona UNIVERSITÀ doppio appartamento complessivi mq 160 più terrazzi, cantina autobox, giardino, vista mare. 9608/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona ROIANO stanza, soggiorno-cucinino servizi separati, poggiolo, cantina. 9606/22

APPARTAMENTI Locchi occupati tutti confort vero affare vende Gamma, 68537. 9596/22

APPARTAMENTI moderni 2 stanze, soggiorno, cucina, vendesi L. 75.000.000, liberi varie zone. Telefonare 68848 mattino. 050788/22

APPARTAMENTINO Rozzol, 55 mq, come nuovo, rifinitissimo, accessoriato vendo. 943054. 9635/22

APPARTAMENTO 5 stanze cucina bagno gabinetto buone condizioni vendesi libero lire 61.000.000. Telefonare 70800 mattino. 050788/22

APPARTAMENTO recente libero vendesi privatamente zona Piccardi soleggiatissimo due stanze letto salone cucina abitabile ampie terrazze posto macchina coperto rifiniture lusso massimi confort. Intermediari, telefonare 773188 ore 13-14, 20-21. 9512/22

APPARTAMENTO libero 2 stanze soggiorno cucinino bagno vendesi L. 55.000.000. Telefonare 68723 mattino. 050788/22

APPARTAMENTO Monfort totalmente ristrutturato camera tre camerette salone cucina doppi servizi poggioli ultimo piano autoriscaldamento vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 9601/22

APPARTAMENTO Petronio palazzo recente tre camere soggiorno cucinino servizi separati due poggioli ultimo piano ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 9601/22

APPARTAMENTO via Genova piano secondo da ristrutturare cinque camere cucina servizi separati ascensore riscaldamento. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 9601/22

APPARTAMENTO prima entrata, soggiorno, 2 stanze, cucina e servizi finiture signorili, posto macchina; zona San Giovanni vendesi causa improvviso trasferimento. Tel. 752868. 9556/22

APPARTAMENTO recentissimo soggiorno tre stanze cucina doppi servizi, 82.000.000. Tel. 733229. 25/22

APPARTAMENTO vicino Ginnastica Triestina, pianoterra, soleggiato, due stanze, cucina, terrazzino vendesi. Tel. 767887 pomeriggio. 9536/22

ATTICO primingresso zona Rossetti alta 120 mq vendesi con box auto possibilità mutuo. Tel. 766676. 9615/22

ATTICO rifinitissimo soggiorno due stanze cucina terrazza con caminetto privatamente vendo. Tel. 827321 serali. 9477/22

B. CONTI occasione in stabile restaurato 1 stanza stanzetta cucina wc doccia vendesi occupato 19.000.000, possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. DIAZ libero dicembre 4 stanze cucina wc da restaurare affarone 12.000.000 contanti rimanenza mutuo già concesso 280.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. HORTIS stupenda mansarda 1 stanza salone cucina bagno ripostiglio auto metano 2 caminetti funzionanti rifiniture extra vendesi libera possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. IPPODROMO, 1 stanza, stanzetta, cucina, wc vendesi occupato 6.000.000 contanti rimanenza mutuo. IMMOBILIARE EUROPA, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. IPPODROMO 2 stanze cucina 2 wc doccia libero 83 vendesi 12.000.000 contanti rimanenza 280.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. MARINA affarone locale d'affari 280 mq vendesi occasione 350.000 al mq. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. OSPEDALE bellissimo prontingresso 2 stanze cucina servizi autometano rifiniture ottime vendesi 15.000.000 contanti saldo mutuo bancario. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. PONZANINO occasione 2 stanze cucina wc doccia vendesi occupato 18.000.000; ALTRO 1 stanza cucina wc vendesi occupato 12.000.000 mutuo accordato 50%. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B.V. ROMA bellissimo salone 3 stanze grande cucina doppi servizi palazzo d'epoca adatto anche ufficio vendesi libero 75.000.000. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

B. VICO libero 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato affarone 14.000.000 contanti rimanenza 340.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 9599/22

BAIAMONTI (adiacenze) recenti 2-3 stanze servizi vista mare, 574191 agenzia Primavera. 9622/22

BOSCHETTO Immobiliare vende via Pietà 35.000.000 due stanze cucina servizi. 55232 pomeriggio. 9666/22

BOSCHETTO Immobiliare vende via Tacco 85 mq 46.000.000; via Aleardi casa epoca 23.000.000; via Belpoggio 20.000.000 affittati. 55232 pomeriggio. 9666/22

BOX acqua luce piastrellato salita Vuardel 25, 15.000.000. Tel. 229428. 9576/22

BRAZZANO (Cormons) recentissimo rustico libero 140 mq e terreno edificabile, prezzo interessante, Grimaldi, 0481-45283. 1000/22

BUONARROTI panoramico soggiorno cucina due stanze servizi. Tel. 733229. 25/22

CAPANNONE vendesi zona industriale. Costruzione recente, altezza metri 7, servizi, ufficio. Telefonare 766865, orario ufficio. 9452/22

CAPODISTRIA ultimo piano con rifiniture extra soggiorno cucina 2 stanze bagno, 61.000.000. Tel. 733229. 25/22

CASA MIA vende zona Viale soleggiatissimo lussuosamente ristrutturato 2 stanze, cucina, servizi separati. XXX Ottobre 3, 68858, 630307. 2187/22

CASA MIA vende XX Settembre in signorile palazzo epoca salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi confort. XXX Ottobre 3, 68858, 630307. 2187/22

CASA MIA vende zona Giardino Pubblico soleggiatissimo piano alto saloncino 2 stanze cucina servizi separati grande poggiolo confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2187/22

CASA MIA vende Cologna moderno 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo 45.000.000. XXX Ottobre 3 68858 630307. 2187/22

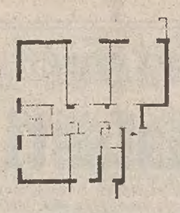
CASA MIA vende S. Vito signorile moderno salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli confort. XXX Ottobre 3 68858 630307. 2187/22

CASA MIA vende zona Tribunale in palazzina tranquillo seminuovo salone 2 stanze cucina doppi servizi veranda poggiolo giardinetto box. XXX Ottobre 3 68858 630307. 2187/22

CASA MIA vende Roiano moderno luminoso soggiorno stanza cucina bagno poggioli vista mare confort. XXX Ottobre 3 68858 630307. 2187/22

CASA MIA vende zona Università piano alto panoramico rifinitissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazze confort garage. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2187/22

Continua in 19.a pagina



VIA ROSSETTI

VENDIAMO

in palazzina recente appartamento libero I piano, ascensore, riscaldamento centrale.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764.664

VENDIAMO

in casa d'epoca appartamento libero, ampia metratura in

MARINA

splendida vista sul golfo, ingresso, 2 sale, 1 stanza, cucina, guardaroba, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764.664

VENDIAMO:

Via CARPINETO APPARTAMENTO LIBERO in residence recentissimo VIII piano + mansarda, 3 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 balconi.

Via DEL BOSCO APPARTAMENTO LIBERO in casa recente IV piano ampio ingresso, 2 stanze, cucinino-tinello, servizi separati, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo.

Via RIGUTTI APPARTAMENTO LIBERO II piano in casa recente, riscaldamento autonomo, 2 stanze, soggiorno, cucinino-tinello, 2 balconi, servizi separati.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764.664



VIA GHIRLANDAIO

VENDIAMO

APPARTAMENTO LIBERO V piano in stabile del 1954 in buone condizioni, luminosissimo, ascensore, riscaldamento autonomo.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764.664

ARTIGIANA ALLUMINIO

TRIESTE - TEL. 755501

FINESTRE ISOLANTI
SCURI - VERANDE
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
A PREZZI CONCORRENZIALI

MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETA' COMMERCIALE AUTOACCESSORI
OPERANTE SU SCALA NAZIONALE CERCA

AGENTE ESCLUSIVO

militesente - automezzo proprio per Friuli-Venezia Giulia

- Clientela acquisita
- Inquadramento Enasarco, provvigioni e concorsi spese.
- Corso non selettivo a spese dell'Azienda

Telefonare lunedì 30 per primo contatto Trieste 274627.

180.000.000

di fatturato annuo con base provvigionale 10% e interessanti probabilità di carriera sono la nostra offerta.
Giovani ambiziosi e determinati, con forte propensione ai contatti umani, preferibilmente con esperienza di vendita, i nostri candidati ideali. Disponibilità immediata e auto propria condizioni imprescindibili. Zona operativa la provincia di residenza, una agevolazione. Se pensi che stiamo parlando di te e la nostra offerta ti interessa telefona allo 049/662189 - 662094. Oppure scrivi: P. F. ITALIA - Galleria Scrovegni, 7 - 35100 PADOVA.

Provincie interessate: TRIESTE - GORIZIA

Il Comune di Monfalcone

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di ruolo vacante di assistente sociale.

Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 20.10.1982.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10 alle ore 12.

IL SINDACO
Rag. Luigi Blasig

Il Comune di Monfalcone

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di ruolo vacanti di ufficiale d'amministrazione addetto a servizi di ragioneria. Di tali posti uno è riservato al personale interno. La graduatoria risultante sarà utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni.

Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 20.10.1982.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10 alle ore 12.

IL SINDACO
Rag. Luigi Blasig

Il Comune di Monfalcone

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di ruolo vacante di assistente sanitaria visitatrice.

Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 20.10.1982.

Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10 alle ore 12.

IL SINDACO
Rag. Luigi Blasig

TRIESTINA COSTRUZIONI

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita
L. 676.000 al mq.

MUTUO AGEVOLATO
al 5% - 8% - 11%
a seconda delle fasce di reddito.

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimessa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di

Trieste in via Donota, 4.

Continuaz. dalla 18.a pagina

CASA MIA vende zona Università moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo confort giardino condominiale. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2187/22

CASA MIA vende zona Sanzio moderno piano alto vista libera stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno confort prezzo interessante. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2187/22

CASA MIA vende zona Baiamonti tranquillo seminuovo rifinitissimo soggiorno stanza cucina bagno vista mare confort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2187/22

CASETTA unifamiliare libera tutti confort giardino garage bella posizione 80 milioni ininteressanti. Tel. 725547. 9646/22

CASETTA camera cucina bagno soffitta giardino Strada di Rozzol 95 visite lunedì dalle 16 alle 18. 25/22

CASETTA libera da restaurare vendesi zona Università L. 60.000.000. Tel. 68723 mattino. 050788/22

CASETTA Servola comprendente appartamento libero e locale affari vende Gamma 68537. 9596/22

CASETTA zona REVOLTELLA saloncino 2 stanze cucina doppi servizi posto macchina vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 9538/22

COLOGNA piano 6 mq 55 libero vende Immobiliare Italia 61512. 4/22

CONSORZIO vende Ippodromo recentissimo soggiorno cucinetta matrimoniale bagno terrazzo garage tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende inizio Gambini recente piano alto saloncino 3 stanze cucina servizi poggioli 97.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Flavia piani alti recenti soggiorno cucinino matrimoniale poggioli occupati da 23.500.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO verde zona Perugino soleggiato saloncino due stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento 67.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Carpison luminosi 2 stanze cucina abitabile bagno occupati da 17.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende terreno Prosecco 2.000 mq. inedificabili pianeggianti alberati 3.000.000 tel. 62043. 17/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliare e bifamiliare prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare da mono locale fino a tre stanze salone cucina doppi servizi cantinetta mansarda terrazza giardino autoriscaldamento gas autorimessa. Rivolgersi p.zza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale tre stanze soggiorno-cucinino doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento libero viale XX Settembre tre stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo salone tre stanze stanzetta cucina bagno gabinetto terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE Sistiana appartamento libero due stanze cucina bagno terrazza centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento libero paraggi Rotonda Boschetto terzo piano stanza soggiorno-cucinino bagno ripostiglio poggiolo centraltermo ascensore cantina zona verde vista libera. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via della Guardia due stanze cucina bagno grande occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Capodistria 1 settimo piano due stanze bagno ripostiglio poggiolo zona attrezzata (scuola materna campo tennis). Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Navali tre stanze cucina bagno due ripostigli secondo piano ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

ECCARDI VENDE Casetta via Biasoletto due appartamenti occupati da due camere cucina bagno giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 732266. 9590/22

GABETTI vende appartamento libero I ingresso viale R. SANZIO soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo tel. 764664. 050790/22

GABETTI vende appartamento libero I ingresso viale R. SANZIO cucinino soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio poggiolo tel. 764842. 050790/22

GABETTI vende zona via FRANCA appartamento libero ristrutturato cucininotinello 1 stanza bagno riscaldamento autonomo tel. 764664. 050790/22

GABETTI vende locale d'affari libero zona centrale ampia metratura tel. 764842. 050790/22

GABETTI vende zona via FABIO SEVERO in cada d'epoca appartamento I piano ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno tel. 764664. 050790/22

GABETTI vende via CARPISON appartamento piano alto ingresso cucina 2 stanze servizi tel. 764842. 050790/22

GABETTI vende viale XX SETTEMBRE appartamento III piano soggiorno 2 stanze cucina bagno possibilità MUTUO CASA GABETTI tel. 764664. 050790/22

GABETTI vende viale D'ANNUNZIO mini-appartamento cucina stanza stanzetta servizio tel. 764842. 050790/22

GABETTI vende zona MADDALENA appartamentino buone condizioni 2 stanze cucina bagno tel. 764664. 050790/22

GEOM. Sbisà villetta panoramica mq 120 più garage dependance vasto terreno 174.000.000 visitare lunedì 17 - 18.30 Strada Friuli 409/2. 8644/22

GIERARDINI 64346 primo ingresso saloncino, due stanze cucina bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento contatore box. 050789/22

GIERARDINI 64346 Panoramico soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazzo. 050789/22

GIERARDINI 64346 Opicina appartamenti in villa ottima costruzione uno con mansarda giardino. 050789/22

GIERARDINI 64346 Locale affari completamente ristrutturato adatto rappresentanze varie servizio. 050789/22

GIERARDINI 64346 Appartamenti e magazzini varie zone da ristrutturare e ristrutturati. 050789/22

GRADO Città Giardino ottima posizione arredato posto macchina vendesi. Tel. a L. S. 0431 - 80761. 2157/22

GRADO Pineta vendesi appartamento complesso Edelweiss ultimo piano due camere soggiorno cucinino bagno posto macchina tel. 040 - 631792 Immobiliare Bonzanini. 9601/22

GRADO Pineta: 2 camere, soggiorno, giardinetto, 68.000.000. Città Giardino: camera, soggiorno, 47.000.000. Centro: romantica mansarda, 65.000.000. Telefonare «Buone Vacanze» 0431 - 80112. 9239/22

GRADO Squero libero confort; 70 mq giardino. Tel. 80778. 1/22

GREBLO Sistiana consegna ottobre 82 in villino trifamiliare rifinito signorilmente 3 stanze soggiorno doppi servizi autoriscaldamento giardino tel. 040 - 299969. 23/22

GREBLO Duino prontaentrata ultimi villini a schiera signorili 3 stanze salone con caminetto taverna giardinetto proprio autoriscaldamento. Tel. 040 - 299969. 23/22

GREBLO Aurisina come nuovo 60 mq 2 stanze cucina cantina posto macchina vende libero tel. 040 - 299969. 23/22

GREBLO Sistiana panoramico 2 stanze soggiorno cucinino terrazza 65.000.000 Tel. 040 - 299969. 23/22

GREBLO Sistiana terreni edificabili 1100 mq e 1500 mq tel. 040 - 299969. 23/22

GREBLO vende Carso Sistiana - Aurisina terreni inedificabili ed agricoli varie metrature e prezzi tel. 040 - 299969. 23/22

GRIMALDI 040 - 764952, Trieste, via Palestrina 10, 8.30 - 18.30. Via Commerciale libero salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040 - 764952. Via Udine libero soggiorno 3 camere cucinino servizi riscaldamento autonomo 67.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040 - 764952. S. Giovanni libero soggiorno 3 camere cucina servizi giardino proprio di 350 mq circa. 1000/22

GRIMALDI 040 - 764952, S. Giacomo libero 2 camere cucina bagno soffitta 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040 - 764952.Via Maovaz libero salone 3 camere cucina servizio riscaldamento autonomo terrazzo ripostiglio 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Campi Elisi soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Sistiana terreno edificabile di 1100 mq circa 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Roiano libero soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Villa libera su due piani con parco di 2500 mq box taverna 180.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rustico libero su due piani 130 mq circa con giardino in proprietà 31.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 V.le D'Annunzio libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Balcone 75.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Brigata Casale libero in costruzione recente salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza 90.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Carpineto 2 camere cucina servizio balcone. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende mansarda nuova SISTIANA vista mare 2 stanze cucina bagno terrazza 39.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamenti primingresso zona MONTEBELLO rifinitura accuratissime salone 2 stanze cucina bagno terrazze cantina posto macchina agevolazioni pagamento informazioni. S. Lazzaro 10 tel. 61712, 2190/22

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

GRIMALDI 040/764952 Via Revoltella libero soggiorno 2 camere cucinino servizio soffitta riscaldamento autonomo 58.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Ghirlandaio libero ultimo piano soggiorno camera cucina veranda servizio ripostiglio. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Ippodromo libero attico con mansarda soggiorno 4 camere cucina servizi terrazza posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Canova soggiorno 2 camere cucinino servizio cantina 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Costalunga miniappartamento libero 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Opicina primoingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino 110.000.000 più Mutuo Fondiario. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CANOVA seminuovo stanza cucinino bagno terrazza ripostiglio 40.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PONZIANA stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento 32.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO soleggiato salone stanza stanzetta cucina servizi 34.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Viale XX SETTEMBRE recente 3 stanze cucina bagno cantina riscaldamento centrale 59.900.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende bellissimo terreno BAGNOLI mq 2150 con acqua luce possibilità costruzione 2 villette informazioni. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina zona ROSSETTI vasto salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore cantina posto macchina. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GIARDINO PUBBLICO soleggiato 6 vani cucina bagno ripostiglio riscaldamento. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2190/22

IMMOBILIARE Nord-Est 0431/96640 vende villetta in Monfalcone zona residenziale L. 130.000.000. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est 0431/96640 vende casa e corte sette vani più granaio in zona centrale Fogliano. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est 0431/96640 vende località San Pier d'Isonzo graziosa casa 4 vani immediata disponibilità. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est 0431/96640 vende in magnifica posizione Grado Pineta locali per qualsiasi attività commerciale con mutuo esistente. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est 0431/96640 vende in Fiumicello centro prestigiosa villa composta da piano terra (2 studi ripostigli servizi) primo piano (3 stanze cucina salone servizi) soffitta abitabile tavernetta lavanderia cantina garage giardino. 1/22

IMPRESA vende direttamente in cantiere zona Fiera appartamenti in fase di ultimazione. Disponibili piani alti con senza mansarde box o posto macchina. Tel. 941308 dalle ore 16 alle ore 19. 9434/22

IPPODROMO (adiacenze) 2-3 stanze servizi confort. 574191 Agenzia Primavera. 9622/22

LA PENDOLA vende magazzino centralissimo 80 mq. Tel. 60608. 9608/22

LA PENDOLA vende appartamento libero via Galleria 70 mq arredato. Tel. 60608. 9608/22

LA PENDOLA vende appartamento zona Rossetti primo ingresso salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazzo box e posto macchina. Tel. 60608. 9608/22

LA PENDOLA vende appartamenti occupati varie metrature in casa d'epoca. Tel. 60608. 9608/22

LIBERO 4 stanze cucina ripostiglio cantina balcone veranda ascensore riscaldamento vende privato. Telefonare 568514. 9593/22

LIMITANEA piano 7 appartamento mq 70 lussuose rifiniture ascensore autonomo metano Immobiliare Italia 61512. 4/22

LOCALE affari 80 mq Baiamonti 67.000.000 libero vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 9666/22

LOCALE zona Ospedale, mq 30, vendesi libero L. 25.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050788/22

LORENZA vende: Euroresidence bellissimo mq. 97 mutuo esistente 30.000.000 al 16%. Tel. 734257. 9547/22

LORENZA vende: Viale bellissimo, salone con caminetto, 3 stanze, cucina grande, bagno, ripostiglio, autoriscaldamento metano, 80.000.000 trattabili. Tel. 734257. 9547/22

LORENZA vende: Viale D'Annunzio II piano saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, wc, 2 poggioli, autoriscaldamento metano occasione 56.000.000. Altro: Settefontane salone, matrimoniale, cucina grande, bagno, autoriscaldamento metano, 46.000.000 altro S. Giacomo, 2 stanze, cucina, bagno, 30.000.000 altro: Largo Barriera mq 120, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, 55.000.000. Tel. 734257. 9547/22

LORENZA vende: occasione VII piano, vista panoramica, mq 100, 80.000.000. Tel. 734257. 9547/22

MANSARDA centralissima tristanze servizi ottime condizioni. 574191 Agenzia Primavera. 9622/22

MANSARDA nuova 45 mq aria condizionata video citofono 39.000.000 contanti visitare lunedì 15.30-16.30 via Ghega 3 Sbisà. 8644/22

MANSARDE adatte studenti varie grandezze primingresso vendiamo 20.000.000 contanti più mutuo. Tel. 733229. 25/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende Ravascletto I ingresso. 39.000.000. 9649/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento signorile centrale 120 mq, salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile ascensore.

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende GRETTA FARO signorile panoramico 150 mq. 9649/22

MOLINO a Vento 24 vendesi appartamento libero V piano panoramico 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, ascensore, centralnafta. Rivolgersi panificio Creglia, Molino a Vento 49. 9619/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende periferia Ronchi nuova villa con giardino. Ottime rifiniture. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende REDIPUGLIA villa moderna recente con 1500 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende SAGRADO graziosa nuova bifamiliare su due piani con giardino 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende CAPRIVA nuova villaschiera con 500 mq giardino. Mutuo concesso interesse 11.40. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende AQUILEIA appartamenti nuovi palazzina signorile dai 49.000.000 in poi. VILLA indipendente con giardino. PERIFERIA villeschiera nuove con mutuo concesso. 0481/41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende GORIZIA villa 3 letto salone cucina doppi servizi garage giardinetto. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende FIUMICELLO casa da ristrutturare con 1000 mq terreno. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende STARANZANO villa centrale con 700 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento in palazzina seminuovo mq 80 più posto macchina. 41807. 1/22

MONFALCONE centralissimo recente cucina soggiorno 2 camere ripostiglio 2 terrazze cantina riscaldamento autonomo 46.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Vl. San Marco seminuovo cucina salone 2 letto doppi servizi terrazza. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE recente libero cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina box terrazza. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centrale libero cucinotto soggiorno 2 camere terrazza. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Anconetta libero panoramico cucina soggiorno 2 camere ample terrazze. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONEIMMOBILIARE GIULIANA 0481/45759 vende appartamento in palazzina con 2 letto, studio, soggiorno, cucina, bagno, 2 terrazzi, garage. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto soggiorno cucina doppi servizi garage semicentrale 74.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende seminuovo: 2 letto, 2 garages. 75.000.000 di cui 23.000.000 mutuo concesso. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende mansarda seminuova: 2 letto, garage, 58.000.000. Pagamento dilazionato. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende zona limitrofa capannone mq 400. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissimo 3 stanze, servizi, 45.000.000. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende OCCASIONE zona limitrova VILLE SCHIERA 170 mq: 3 stanze letto, doppi servizi, taverna, garage, giardino 105.000.000. Mutuo regionale, dilazioni pagamento. ESENTE MEDIAZIONE. 1/22

MONFALCONE S. Polo privato vende mansarda luminosa panoramica soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio garage. Tel. 42790. 1/22

MUGGIA casetta due piani, 100 mq abitazione, 2 cantine, garage, orto, 85 milioni, vende La Chiave. 272725. 9526/22

NEGOZIO occupato Ponterosso 85 mq al piano, 40 mq soppalco vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanin. 9601/22

OCCASIONE vendesi appartamento Grado Città Giardino, pronta consegna 2% Iva a 100 m ingresso piscina. Rivolgersi AGENZIA F. ZUBERTI, via Caprin 24, tel. 0431/80285. 9478/22

OCCASIONISSIMA vendesi urgentemente appartamento completamente ristrutturato 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento metano III piano 36.000.000. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 2187/22

OCCUPATO via Puccini appartamento con giardinetto 2 camere ripostiglio cucina bagno 42 milioni vende La Chiave. 272725. 9526/22

OPICINA appartamento 90 mq vani 6 poggioli box auto e posto macchina giardino autonomo metano. Immobiliare Italia 61512. 4/22

OPICINA via Carsia ultimi lotti terreni zona E2 per villini unibifamiliari prenotansi. Tel. 761909 feriali 9-12.30. 9514/22

OVIDIO palazzina extra lusso mq 150 ogni confort. Immobiliare Italia 61512. 4/22

PERMUTEREI conguagliando miniappartamento signorile 50 mq cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo cantina tutti conforts luminoso zona Tribunale con appartamento 80-120 mq. Tel. 755991 ore ufficio. 19/22

PRIVATO vende appartamento zona Fiera 2 camere tinello cucinotto doppi servizi due balconi. Tel. 795029. 9540/22

PRIVATO vende appartamento 60 mq I p. libero tutti conforts. Tel. 821904. 9647/22

PRIVATO vende appartamento Broletto tristanze soggiorno cucinino bagno poggioli 63.000.000. Tel. 576339. 9630/22

PRIVATO vende UDINE zona Stazione moderno, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, cantina, garage condominiale, tutti confort, 66.000.000. Trieste 040/734905. 9655/22

PRIVATO vende casetta con tre appartamenti liberi con cortile garage giardino lire 80.000.000. Telefono 817586. 9531/22

PRIVATO vende due stanze soggiorno cucina servizi posto macchina coperto vista, zona Rozzol, esclusi intermediari. Ore serali tel. 910839. 9679/22

PRIVATO vende due appartamenti contigui occupati zona Università. Telefono 572418. 9506/22

PRIVATO vende libero 80 mq salone, 2 matrimoniali, cucinetta, ripostiglio, terrazzo, ultimo piano, ascensore, eventuale magazzino box 36 mq altezza 4,50. Tel. 820379. 9460/22

PRIVATO vende villa a schiera mq 140 con giardino. Sagrado via Marconi 31. 9381/22

PRIVATO vende paraggi Rossetti luminoso 120 mq salone d'angolo tre stanze cucina ripostiglio doppi servizi autoriscaldamento metano 80.000.000 trattabili. Tel. 734073. 9429/22

PRIVATO vende villa zona Sistiana vista mare. Telefono 299267. 9640/22

PROSECCO in villa bifamiliare nuova indipendente vendesi una parte grezza per appartamento oppure per ristorante con taverna, terreno alberato, esclusi mediatori. Scrivere Trieste C.P. 530 S.P. 9670/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Foscolo) luminosissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via San Marco) camera cucina servizio 13.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via Boccaccio) soggiorno camera cucina servizio 26.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Foschiatti) soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera adiacenze Università (via Baiardi) casetta di soggiorno 4 camere cucina doppi servizi giardino posto macchina riscaldamento autonomo 73.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Oberdorfer) rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno 44.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Rossetti salone 4 camere cucina doppi servizi balcone cantina riscaldamento autonomo 136.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Boschetto (via del Farnetello) libera casetta su due piano con giardino di 800 mq posto macchina 148.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Roiano (via delle Ginestre) soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine camera cucina bagno ingresso cantina 26.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Naldini posto macchina coperto 9.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare primo ingresso con due appartamenti di 80 e 140 mq garage posti macchina giardino alberato di 500 mq riscaldamento autonomo. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale adiacenze Giardino Pubblico (via Galilei) camera cucina bagno 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente libero via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno terrazze 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Foscolo libera casetta di due appartamenti circa 80 mq totali 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo piazza Giotti adatto anche uso ufficio salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Capitolina libero soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno ingresso cantina 51.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Paolo Diacono (San Giacomo) camera cucina bagno ingresso 17.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Giuliani) recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo ripostiglio cantina 51.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale via San Maurizio soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via Rivalto) soggiorno camera cucina bagno terrazze cantina 53.800.000. 14/22

Continua in ultima pagina

APPARTAMENTI LIBERI

COMMERCIALE signorile recentissimo ultimo piano libero cucina matrimoniale bagno terrazza 30.000.000.

OSPEDALE mansarde perfettamente ristrutturate libere cucina soggiorno 1 - 2 stanze bagno autometano da 38.000.000.

S. GIACOMO luminosissimo miniappartamento libero cucina camera doccia 16.500.000.

VIA DEL RIVO monolocale libero modesto 30 mq 4.900.000.

S. VITO libero ottime condizioni modernamente arredato cucina stanza stanzetta bagno cantina 33.000.000.

ROIANO libero recentissimo ottime condizioni ingresso cucina camera bagno ripostiglio poggiolo 40.000.000.

VIA INDUSTRIA libero luminoso cucina camera cameretta servizio cantina 24.000.000.

GIULIA libero tranquillo cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio 26.000.000.

CENTRALE attico libero recentissimo perfetto cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza autometano 46.000.000.

ZONA SANSOVINO libero piano basso cucina abitabile stanza stanzetta doccia 21.000.000.

STADIO recente prontingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 52.000.000.

MONFALCONE libero recentissimo perfetto angolo cottura soggiorno stanza stanzetta bagno terrazza box 53.000.000.

GIULIANI libero parzialmente mansardato cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno 25.000.000.

ROZZOL libero perfette condizioni cucina soggiorno stanza bagno ripostiglio giardino condominiale 52.000.000.

COMBI libero prontaentrata autometano cucina soggiorno camera bagno ripostiglio cantina poggiolo 46.500.000.

CATTINARA in palazzina recentissima appartamento libero vista mare 70 mq con terrazza box 55.000.000.

ADIACENZE ORIANI libero recente cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo 59.000.000.

ADIACENZE BRAMANTE libero da ristrutturare cucina soggiorno matrimoniale 2 stanzette servizio solo 29.000.000.

VIA CONTI libero recentissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno rispostiglio poggioli 75.000.000.

MARINA libero in signorile casa d'epoca cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 40.000.000.

STRADA DEL FRIULI prestigiosa villa splendida vista mare ampia abitabilità giardino box auto.

CARPINETO libero perfetto cucina 2 stanze stanzetta bagno ripostiglio poggiolo posto auto 62.500.000.

S. GIACOMO libero panoramicissimo ottime condizioni cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiolo 47.500.000.

ZONA PICCARDI libero prontingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggiolo terrazza cantina 84.000.000.

SETTEFONTANE libero ascensore autometano cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio poggioli.

GIARIZZOLE libero recentissimo spazioso cucina saloncino stanza stanzetta bagno cantina posto macchina cortile proprio.

ADIACENZE BURLO libero recentissimo saloncino cucinotto 2 stanze bagno ripostiglio terrazza posto auto 66.000.000.

GINNASTICA libero recente piano alto ascensore riscaldamento appartamento soleggiato 90 mq.

VIA UDINE libero da ristrutturare cucina soggiorno 2 stanze servizio ripostiglio cantina 40.000.000.

S. GIOVANNI primo ingresso ottimamente rifinito piano alto appartamento 100 mq con terrazza garage 130.000.000.

PUCCINI libero recentissimo ottime condizioni cucina soggiorno stanza 2 stanzette bagno ripostiglio poggiolo terrazza 65.000.000.

BELPOGGIO libero ottime condizioni cucinino tinello camera cameretta bagno ripostiglio 32.000.000.

OSPEDALE libero ampia metratura cucina saloncino quattro camere servizio 55.000.000.

BARCOLA libero signorile in palazzina recentissima cucina salone 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggioli garagè 135.000.000.

MONTE CENGIO libero recentissimo panoramico autometano ultimo piano con mansarda 150 mq abitabili ampie terrazze box.

SAN NICOLÒ libero perfetto ascensore autometano cucina salone 5 stanze servizi ripostiglio balcone prontingresso.

CENTRALISSIMA casa d'epoca in corso restauro appartamenti liberi varia grandezza finiture lussuose. Informazioni nostri uffici.

PAPA GIOVANNI libero signorile vista mare cucina salone otto stanze stanzetta servizi ripostigli poggiolo terrazza.

ADIACENZE CICERONE libero ultimo piano panoramico salone cucina sei stanze servizi ripostigli cantina poggioli ampia soffitta.

CATTINARA villino libero indipendente salone cucina dispensa tre stanze doppi servizi ripostiglio giardino 200 mq 170.000.000.

COSTIERA villa libera prestigiosa fronte mare 160 mq su due piani con dependance ampia terrazza piscina ascensore spiaggia privata giardino.

VIA COSSA villa libera indipendente spaziosa cucina salone quattro stanze due stanzette servizi poggiolo tavernetta soffitta box giardino 170.000.000.

VERGA posizione tranquilla villino libero monofamiliare cucina nove stanze stanzetta bagno terrazza cantina giardino 500 mq 145.000.000.

APPARTAMENTI AFFITTATI

VALMAURA recente affittato cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 24.000.000.

SAN FRANCESCO mansarda affittata cucina tre stanze bagno cantina 15.000.000.

CASTALDI affittato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo 20.000.000.

SETTEFONTANE affittato ottime condizioni cucinino tinello due stanze bagno ripostiglio poggioli 37.000.000.

VIA DELL'ISTRIA affittato cucina due stanze bagno poggiolo 20.000.000.

CORONEO in signorile casa d'epoca appartamento affittato da ristrutturare 117 mq 28.000.000.

FABIO SEVERO appartamenti affittati cucina due tre stanze da 27.000.000.

ADIACENZE MATTEOTTI affittato recente cucinino soggiorno due stanze bagno poggioli 43.500.000.

GIULIA in casa d'epoca appartamento affittato 170 mq primo piano con riscaldamento 50.000.000.

BARRIERA appartamenti affittati varie metrature cucina due tre stanze da 9.500.000.

ZONA SEVERO recente signorile affittato cucina saloncino matrimoniale bagno soffitta terrazze 35.000.000.

MAGAZZINI

ZONA CENTRALE muri locali d'affari diverse metrature da 8.500.000.

BAIAMONTI magazzino libero 193 mq ampio passo carraio ufficio servizio 123.000.000.

TERRENI

DOMIO ultimi lotti terreni costruibili alti indici fabbricabilità da 29.000.000.

MONRUPINO terreno edificabile 1400 mq progetto approvato 45.000.000.

BOX

VALMAURA box varie metrature anche con ampia cantina da 10.000.000.

FRANCA box 32 mq con acqua luce 35.000.000.

LOCALI D'AFFARI

ZONA CORSO ITALIA avviatissimo profumeria licenza tab XIV. Trattative riservate.

SAN GIACOMO licenza avviamento arredamento attrazzature laboratorio gastronomico ampio locale 35.000.000.

SEMICENTRALE negozio coltelleria e affini 12.000.000.

MONFALCONE negozio dischi HI-FI accessori compreso inventario 17.000.000.

CENTRALISSIMO negozio antiquariato ampio locale adattabile altra attività 32.000.000.

SAN GIOVANNI bar superalcolici licenza attrezzatura avviatissimo 36.000.000.

VARIE ZONE negozi abbigliamento calzature boutiques varie licenze.

il Quadrifoglio è a Vostra disposizione nei suoi nuovi uffici di via Santa Caterina N. 5 al II piano

Telefoni: 630174 - 630175 - 631171

PER SCIARE ANCHE D'ESTATE RESIDENCE BUCANEVE A SELLA NEVEA

Appartamenti da 40 mq - Pagamento agevolato - Possibilità mutuo fondiario - Prezzi bloccati.

Per informazioni e visualizzazione plastico

IMMOBILIARE GREBLO S.n.c.
TRIESTE - Piazza Dalmazia, 3 - Tel. 68789-299969

UFFICIO A SELLA NEVEA Tel.0433/54090
Aperto anche sabato, domenica, festivi

SALA GIOCHI: davvero ce n'è una in via Zudecche?

Una sala giochi in via Zudecche? Meglio ancora: nel reparto HI-FI Universaltecnica di via Zudecche è arrivata una fantastica varietà di telegiochi elettronici. Cose entusiasmanti, forse mai viste. Un'eccellente «scusa» per accompagnare i vostri ragazzi a vedere, per vedere voi stessi, e per divertirvi un po' senza pagare nulla. I telegiochi elettronici funzionano collegati al vostro televisore. Ne ricordiamo solo al

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

Caminetto, giardino, taverna, terrazza, barbecue, mansarda, autoriscaldamento a metano, speciali isolazioni per non sprecare energia, prezzo bloccato alla prenotazione. E in più, l'esperienza della Grisovelli & Settimo.

Se volete una casa così, adesso c'è.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

domus

8

STUDIO 4, 728334. S. Giovanni recente soggiorno tre stanze doppi servizi poggioli confort, ottimo prezzo. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Ghirlandaio soggiorno due stanze servizi soleggiato, prezzo interessante. 9455/22
STUDIO 4, 9-12 17-19, 728334. Piccardi recente salone quattro stanze servizi ampi terrazzi. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Carpineto soggiorno due stanze servizi terrazzo casa recente. 9455/22
STUDIO 4, 728334.Marconi ultimo lussuoso appartamento salone due stanze doppi servizi box cantina. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Donizetti salone tre stanze doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo, ottimo stato. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Palestrina luminossimo recente soggiorno due stanze doppi servizi terrazzi. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Rossetti ultimo lussuoso appartamento 90 mq soggiorno due stanze doppi servizi ampio terrazzo box cantina. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Donadoni uso ambulatorio I piano due stanze servizio, prezzo interessante. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Occupati Rossetti Altura appartamenti varie metrature, ottimo investimento. 9455/22
STUDIO 4, 728334. Piancavallo centralissimo 40 mq completamente arredato, box. 9455/22
TERRENI S. Pelagio varie grandezze agricoli da 5.000.000. Telefonare 942134, ore serali. 9403/22
TERRENO costruibile 1500 mq Sistiana 60.000.000 trattabili vende Immobiliare Boschetto, 55232, pomeriggio. 9666/22
TERRENO edificabile per costruzione villa unifamiliare o bifamiliare vicinanze Gradisca vendesi. Informazioni tel. 0481/69098 - 99954. 489/22
TERRENO edificabile, altro zona verde vendesi. Tel. 729441. 9515/22
TERRENO zona Noghere mq 4200 pianeggiante con pozzo, ottimo per coltivazione vendo. Tel. 734257. 9547/22
TERZO AQUILEIA vendo in palazzina appartamento completo con 2 letto, cantina garage. Tel. 0481-45759. 1/22
VENDESI appartamento Roiano completamente messo nuovo 3 stanze cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina. Tel. 741721 dopo ore 20. 9616/22
VENDESI contanti appartamento ammobiliato 3 stanze più servizi cantina riscaldamento autonomo, volendo posto macchina. Lire 67 milioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-B, 34100 Trieste. 9660/22
VENDESI Ronchi dei Legionari appartamento tricamera soggiorno cucina servizi posto macchina cantina. Tel. 0432-756877. 1/22
VENDESI via Margherita 2 stanze soggiorno cucina abitabile servizi 2 poggioli box auto III piano. Telefonare 64635 Amministrazione Sagues. 9476/22
VENDO a Villa Opicina appartamento 120 mq confort garage vista verde. Tel. 211686. 9473/22
VENDO due stanze cucina con 50 mq terrazzo; altro tristanze cucina bagno lussuosamente restaurato. Tel. 943580 - 60413. 9645/22
VENDO centrale matrimoniale tinello cucinino bagno mansardato ascensore, 24.000.000. Tel. 943580 - 631291. 9645/22
VENDO terreno a S. Croce (Costiera mare) 3000 mq. Tel. 220140. 9524/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa a schiera Duino causa trasferimento prezzo di realizzo. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino centro vista mare in palazzina 2 stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento posto macchina. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero S. Vito stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero modesto via Giulia 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Foraggi piano alto 2 stanze cucina bagno riscaldamento. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende mansarda centralissima mq 80 con tutti confort. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Baiamonti 2 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi mq 100 più altro mq 60 nello stesso piano tutti i confort. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giotto tre stanze cucina bagno poggiolo. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona Pam stanza cucina wc. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero centralissimo adatto studio e abitazione. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22
VESTA IMMOBILIARE vende villa primingresso zona Ferdinandeo. Trattative riservate. Telefonare 730344, Gallina 4. 9575/22

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI

ATTICO con mansarda in palazzina recentissima VISTA MARE E CITTA': mq 160 più terrazzi, box, cantina.
GRETTA vista mare nuovo: soggiorno, taverna con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno, lavanderia, terrazzo, garage, cantina.
BARCOLA recente mansarda rifinitissima di 105 mq con terrazzo, garage, cantina. Vista mare in posizione tranquilla.
DUINO primo ingresso mansarda nel verde: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostigli, posto macchina.
VIA DELL'EREMO nel verde VISTA MARE: saloncino, due stanze, cucina con veranda, bagno, terrazzo, garage.
COMMERCIALE in villa vista mare: mq 140 mansardati con riscaldamento autonomo a metano. Prezzo 95.000.000.
S. ANDREA in prestigioso palazzo appartamento di 200 mq con poggioli, giardino condominiale, posizione tranquilla.
SISTIANA nuovo in palazzina: salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, taverna di 38 mq poggiolo, posto macchina.
CANTU' prossima consegna in palazzina splendido panorama golfo: saloncino con caminetto, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo di 36 mq, box per due auto.

CITTA'

CENTRALISSIMO palazzo in fase di restauro: possibilità dal monolocale all'appartamento di oltre 200 mq con mansarda. Ascensore, riscaldamento autonomo.
GAMBINI in costruzione, moderne rifiniture, autoriscaldamenti, box auto: possibilità due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli oppure salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli.
SAN GIOVANNI primo ingresso ultime disponibilità: soggiorno/saloncino, una/due stanze, cucina/cucinino, servizi, poggioli, soffitte, possibilità box o posti auto.
ALTURA recentissimo vista mare e collina: mq 100 abitabili più poggioli. Prezzo 85.000.000.
CARPINETO piano alto in perfette condizioni: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
CENTRALISSIMO ufficio in palazzo signorile: tre vani, bagno, poggiolo, servizio di portineria.
FABIO SEVERO sesto piano recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo.
GHIRLANDAIO recente tranquillo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli.
MATTEOTTI miniappartamento nuovo: soggiorno-letto, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Residuo mutuo tasso 15%.
ROZZOL recente rifinitissimo: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, posto macchina, cantina.
SETTEFONTANE recente: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo. Prezzo 45.000.000.
CENTRALISSIMO vista mare e città: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazzo e cantina.
TIEPOLO in valida costruzione: saloncino, due matrimoniali, guardaroba, bagno, ripostiglio, autometano. Prezzo 65.000.000.
COMMERCIALE inizio in palazzo signorile, giardino condominiale: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, guardaroba, riscaldamento autonomo.
CORSO ITALIA attico recente con terrazzo e lastrico solare di proprietà esclusiva: tre stanze, bagno, cucina. Prezzo conveniente.
CHIADINO recente, vista mare: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo. Prezzo 60.000.000.
MUGGIA nuovo disposto su due piani: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, cantina. Vista mare, tranquillissimo. Mutuo residuo tasso 15%.

VILLE

MUGGIA casetta con 500 mq giardino: saloncino, matrimoniale, stanza, cucina, bagno, grande cantina. Prezzo 80.000.000.
SAN GIUSEPPE rustico in perfette condizioni, autoriscaldamento: salone, tre stanze, cucina, bagno, grande cantina.
OPICINA nuova villa a schiera in posizione tranquilla: salone di 42 mq, cucina, quattro stanze, tre bagni, ripostigli e grande mansarda abitabile. Giardino proprio.
CARSO villa con grande parco disposta su due piani: 250 mq abitabili, rifiniture particolari.
SCORCOLA villa con 1200 mq giardino con due appartamenti indipendenti: salone, cucina, matrimoniale, bagno e salone, cucina, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi.
COLOGNA villa primo ingresso con tre appartamenti con giardino proprio e garage: soggiorno, cucina, due camere, bagno, grande terrazzo; saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli; salone di 48 mq cucina, tre stanze, due bagni, grandi terrazzi e mansarda di 60 mq.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763

domus

8

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende centrale via Pascoli camera cucina bagno 7.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende centrale via Conti soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 36.850.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Molino a Vapore ingresso camera cucina bagno 17.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Malchina Sistiana in casetta saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio giardino da 34.800.000 a 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende strada Costiera villa signorile libera su due piani stupenda vista mare salone 6 camere cucina tripli servizi terrazzi viale alberato con giardino. Trattative riservate. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Colombo) camera cucina bagno ripostiglio 31.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 42.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera casetta adiacenze via Campanelle (via Fragiacomo) soggiorno 2 camere cucina bagno sottoscala box 45.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) soggiorno 3 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via dell'Industria) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 28.200.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Ospedale (via D'Azeglio) camera cucina servizio 17.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Opicina via Nazionale in piccola palazzina con giardino condominiale soggiorno camera cucina bagno terrazzo 48.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Trissino (adiacenze Burlo) recente soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 49.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via Tintoretto) soggiorno camera cucina bagno terrazza riscaldamento autonomo ammobiliato 73.900.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero signorile centralissimo (via Donizetti) salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi cantina 154.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero luminosissimo vista mare via Cigotti (adiacenze via dell'Istria) salone 2 camere cucina doppi servizi 57.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende Barcola via Boveto casetta su due piani soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo di 45 mq 55.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Ghega soggiorno 6 camere cucina bagno complessivi 240 mq adatto anche uso ufficio 199.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (via Giulia) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo rimesso a nuovo 110.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende via Valussi signorilissimo appartamento in villa composto da salone con caminetto 3 camere cameretta doppi servizi poggioli mansarda di 150 mq giardino proprio 300 mq riscaldamento autonomo 179.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via San Francesco) saloncino 2 camere cucina bagno 56.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera mansarda centrale via Ginnastica camera tinello cucinotto bagno riscaldamento autonomo 24.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina adiacenze piazzale Giarizzole (via Rossi) salone camera cucina bagno terrazzo 61.500.000 più 8.000.000 mutuo. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno camera cucinotto bagno 22.800.000 più 7.000.000 mutuo. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (via Matteotti) soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio 89.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via Bonomo) camera cucina servizio 23.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende appartamento uso ufficio sulle Rive via Diaz signorile recente soggiorno 4 camere servizi ripostiglio 119.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Baiamonti (via Roncheto) camera cucina bagno cantina posto macchina 39.500.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera primingresso Muggia (via Colarich) vista mare stupenda villa di salone 4 camere bagno taverna garage 3 terrazze 400 mq giardino 149.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende appartamento libero centrale vista mare Largo Sonnino salone 2 camere cucina doppi servizi terrazze 88.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero zona industriale capannone di 650 mq altezza 6 m. completo di passo carraio planimetrie e dati tecnici presso i nostri uffici. Trattative riservate. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libera recente stupenda villa Padriciano su tre piani totali 170 mq più 1.800 mq di terreno. Trattative riservate. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Valmaura salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio 121.000.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo metano 49.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero signorile primingresso pronta entrata Servola (via Carpineto) soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo garage 99.800.000. 14/22
RABINO telefono 762081 vende libero in palazzina signorile via Commerciale salone 6 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantine ripostigli riscaldamento autonomo 176.800.000. 14/22
REVOLTELLA come primingresso 2 stanze cucina servizi poggiolo, 574191. Agenzia Primavera. 9622/22
ROSSETTI liberi! 1-2-3 stanze 25.000.000 - 40.000.000 vendiamo. Telefonare 767993 - 415635. 9548/22
SAN Giovanni recente quadristanze cucina doppi servizi poggioli, 574191. Agenzia Primavera. 9622/22
SAN Giovanni vendesi box-auto nuovo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 9587/22
SAPPADA occasione vendesi panoramicissimo, trivani, arredato, ripostigli, giardino. Telefono 0435-69414. Visibile anche festivi. 330/22
SETTEFONTANE perfetto soggiorno cucinino due stanze due poggioli servizi. Tel. 732229. 25/22
SIE tel. 60098, vende ultimo appartamento in palazzina panoramica 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze box riscaldamento autonomo metano mutuo concesso. 9445/22
SISTIANA villetta recente grande giardino garage taverna, 574191. Agenzia Primavera. 9622/22
STARANZANO IMMOBILIARE GIULIANA 0481-45759, vende appartamento in palazzina con parco giochi 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza garage, 60.000.000. 1/22
VIA di Romagna vendesi appartamento in perfette condizioni 6 vani doppi servizi garage. Tel. 65215 solo mattina. 9557/22
VIA Navali libero ottimo stato 2 camere soggiorno con angolocottura bagno ripostiglio poggiolo 75.000.000 vende La Chiave, 272725. 9526/22
VIA Vergerio vendesi libero ristrutturato 2 camere cucina bagnetto. 827260. 9683/22
VILLA bifamiliare via Besenghi 280 mq vende Immobiliare Boschetto, 55232 pomeriggio.
VILLETTA ultima rimasta di complesso erigendo zona Prosecco giardino proprio 400 mq possibilità integrazione mutuo regionale. Prenotazioni direttamente Impresa, tel. 827602, 422328. 9560/22
Z. VILLETTA centro Opicina 140 mq mansarda garage giardino proprio 160.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. PIAZZA Vico 40.000.000 cucina bicamere biservizi, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. PERFETTISSIMO D'Annunzio cucina salone salotto bicamere bagno 95.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. CORSO Italia cucina 4 vani biservizi adattissimo ufficio, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. 2 mansardine appaiate arredate cucinotto saloncino matrimoniale bagno 25.000.000 adattissime studenti, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. OCCASIONE 59.500.000 cucina saloncino bicamere bagno, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. PERUGINO recentissimo cucina abitabile salone matrimoniale bagno, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. FLAVIA adiacenze nuovissimo piano alto cucinotto salone bicamere biservizi, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. ATTICO stupendo 55 mq con terrazzone parzialmente arredato 59.500.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. ULTIMO PIANO recente cucinotto saloncino bicamere bagno, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. BAIAMONTI cucinotto saloncino matrimoniale bagno 40.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. 6.000.000 anticipo rimanenza mutuo Navali occupato cucina matrimoniale bagno, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. NEGOZIO libero zona Ospedale 30 mq 24.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. 3 POSTIMACCHINA scoperti zona S. Marco per 12.500.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
Z. GARAGE zona Maddalena-Veltro adattissimo per 3 macchine, tel. 64266 Spaziocasa.
Z. ROSSETTI occupato 120 mq con monolocale libero solamente 32.000.000 affarone, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22
ZARABARA, 732409: zona Ospedale, bello, recente, signorile, mq 100, cucina, soggiorno, bicamere, doppi servizi, terrazzo, veranda, cantina, 79.500.000. 9614/22
ZARABARA, 732409: zona Stadio, nuovissimo, cucinino, camera, soggiorno, ripostiglio, bagno, poggiolo, 32.000.000 più mutuo. 9614/22
ZARABARA, 732409: via Crispi, 150 mq, cucina, salone, tricamere, camerino, doppi servizi, 89.000.000. 9614/22
ZARABARA, 732409: Giardino pubblico, 150 mq, cucina, salone, quattro camere, doppi servizi, 89.000.000. 9614/22
ZARABARA, 732409: via Boccaccio, 180 mq, signorilmente ristrutturato, cucina, cinque camere, camerino, doppi servizi, cantina, 108.000.000 più mutuo 34.000.000. 9614/22
ZARABARA, 732409: stupendo attico su due piani, vista golfo, salone, due camere, cucina, guardaroba, doppi servizi, terrazzi, veranda, giardino proprio 800 mq box. 9614/22
ZARABARA, 732409: Zona industriale, capannone primo ingresso 800 mq coperti, ben rifinito, terreno 800 mq. 9614/22
ZARABARA, 732409: Muggia, magazzino recente mq 700 piano carico autocarri, ufficio, servizi, 230.000 mq. 9614/22
ZARABARA, 732409: Piancavallo, monolocali, bilocali primingresso, residence centrale, prezzi interessanti. Trattative solo via Coroneo 1. 9614/22
ZONA Aquilinia, in casetta con giardino, splendido appartamento luminosissimo, tranquillo con salone, soggiorno, cucina, lavanderia, 3 camere, doppi servizi, ripostigli, autoriscaldamento vende La Chiave, 272725. 9527/22
36.000.000 2 stanze cucina libero buone condizioni vendesi. Telefonare 70800 mattino. 050788/22

23 Turismo e villeggiature

GRADO affittasi appartamenti settembre 300.000-400.000. Telefonare «Buone Vacanze» 0431/80112. 9530/23

24 Smarrimenti

CANE Epagnel-breton maschio bianco-arancio smarrito domenica 22/8 zona Besenghi, pregasi telefonare 760632. 9592/24
PORTAFOGLIO pelle smarrito 26 agosto viale XX Settembre vicinanze gelateria ALEX pregasi telefonare al 566678 dalle 12-16 per restituire documenti. Mancia generosa. 9586/24
SMARRITA collana oro caro ricordo a onesto rinvenitore mancia adeguata tel. 575389. 9621/24
SMARRITO braccialetto filigrana argento con turchesi onesto rinvenitore mancia competente, telefonare 52330. 9463/24

25 Animali

ADDESTRO cani a domicilio per uddidienza guardia difesa Polonsky 911718. 9545/25
CUCCIOLI cuccioloni pastori tedeschi adulti addestrati barboncini nani vendo. Pensione addestramento, telefonare 829128. 5638/25
CUCCIOLONE DOBERMANN 150.000 ottima genealogia splendido causa partenza 410701. 9667/25
REGALASI gattina tigrata di 3 mesi. Telefonare al 51204. 9573/25
VENDESI cuccioli pastore maremmano abbruzzese con pedigree, 271217. 9440/25
VENDO gattini persiani grigi, tel. ore ufficio 771570. 9383/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081/26
ASSOCIAZIONE AGI troverete serie amicizie scopo matrimonio, 040-755895, 761142 0481-73664. 9260/26
ESISTE qualcuno adatto a te! Selezione obiettivi affettivi scopo matrimonio o seria unione. Scrivere Istituto Sociopsicologico L'Ideale via Chicchi 12 Padova. Tel. 049/757876. 7011/26
SIGNORA distinta giovanile amante casa sposerebbe anziano benestante. Scrivere a cassetta Publikompass 19/B 34100 Trieste. 2181/26
STRANIERO molto benestante fermandosi per oltre un anno in Italia conoscerebbe bella signora, massimo trentacinquenne, scopo matrimonio. Fermo posta Gorizia Passaporto 2110283. 490/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, cambiare, superare problemi, telefonare 775453. 9656/27
A. STELLA Sibilla cumana sfera cristallo chirocartomanzia ecc. telefono 763714. 9501/27

AGOSTO,
mese di sagre...

paesane e cittadine
dove si mangia, si beve e ci si diverte
spendendo poco.



Da SERGIO RAMANI per tutto il mese di agosto
SAGRA DEI PREZZI!

Frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, cucine, scaldabagni, TV color, stufe, lampadari, HI-FI, radioregistratori, fornelli, accessori bagno, pentole, lavelli inox e cristallerie in vastissimo assortimento

VENITE A DIVERTIRVI A SCEGLIERE E A SPENDERE POCO CONTROLLANDO I PREZZI CHE PRATICHIAMO!

expert sergio Ramani

IL VOSTRO NEGOZIO EXPERT A TRIESTE - VIA REVOLTELLA 10
Pagamenti senza acconti sino a 36 mesi